«Casarin, uccideremo tuo figlio»

Trapattoni: Juventus stai zitta!

● Il mondo del calcio è di nuovo nella bufera. L'arbitro Casarin, dopo le clamorose rivelazioni fatte nei giorni scorsi, ha ricevuto una telefonata anonima: «Se non ritratti tutto, uccideremo tuo figlio Pier Paolo». Che si tratti di un mitomane è probabile, ma i carabinieri sono stati avvertiti.

Proseguono le polemiche sull'arbitraggio di Mattei, che ha sostituito Casarin a Cesena. Trapattoni ha detto ai giocatori: «State zitti, altrimenti ci squalificano. Tutti hanno visto, tutti possono giudicare».

Allodi, nuovo amministratore delegato della Fiorentina, lancia la sfida alla Juventus (e anche alla Roma) per il prossimo campionato: pare che abbia già bloccato Rummenigge e che punti ad assicurarsi Giordano. ● SERVIZI ALLE PAGINE 16-17

Mercoledì 26 Gennaio 1983

STAMPA SERA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - CODICE DI AVVIAM. POSTALE 10126 - SPEDIZIONE IN ABBON. POSTALE (GRUPPO 1/70) - LIRE 400 (ARRETRATI IL DOPPIO)

MERCOLEDI' 26 GENNAIO - ANNO 115 - NUMERO 24

Vuoi vendere, comprare, valutare il tuo alloggio? Rivolgiti a:

EDILCASE
Corso Matteotti, 47 Torino
Tel. 54.81.54

Il ministro Colombo a «Stampa Sera»

Noi, Ginevra e i missili a Comiso

● ROMA — «Non possiamo sottrarci a questa decisione: i missili a Comiso saranno installati entro la fine dell'anno, se Mosca non smantellerà i propri missili intermedi». Il ministro degli Esteri Colombo, in un'intervista a «Stampa Sera», fa il punto sui problemi del disarmo e del deterrente missilistico alla vigilia della ripresa del negoziato di Ginevra tra Usa e Urss.

A PAGINA 14

«Rivoluzione» nella Chiesa: a novembre il nuovo Codice di diritto canonico

Sì alle donne-parroci

● Potranno celebrare matrimoni e funerali, non diranno messa ● Cade la scomunica contro comunisti e massoni, anche se c'è una limitazione ● Silenzio sulla contraccezione ● I religiosi potranno avere incarichi direttivi nei sindacati

Che cambia

La pubblicazione del nuovo Codice di diritto canonico costituisce una tappa fondamentale nella vita della Chiesa. Si può dire che essa sia il punto d'approdo più solido del rinnovamento avviato col Concilio Ecumenico Vaticano II. Il Codice precedente risaliva al 1917, quand'era papa Benedetto XV: vale a dire a un'altra epoca, a un'altra Europa, a un'altra Chiesa.

Di mezzo non ci sono state solo le due guerre mondiali, ma soprattutto il definitivo tramonto del temporalismo e della concezione italocentrica del papato, che tante e tanto

● Segue a pag. 15

● ROMA — Parte, dopo vent'anni, per la Chiesa la fase di realizzazione delle istanze del Concilio Vaticano secondo. Il Papa ha promulgato ieri il nuovo Codice Canonico che entrerà in vigore il 27 novembre.

Ecco le novità.

I LAICI — La Chiesa è presentata come il popolo di Dio, come comunità di fedeli, composta da chierici e laici, gerarchicamente organizzata. Al posto della distinzione vigente nel Codice del 1917 (chierici, religiosi e laici), si parla ora di «fedeli», di «struttura gerarchica della Chiesa».

Ai laici, in particolare, tocca il diritto di costruire l'ordine temporale (le scelte politiche,

● Segue a pag. 15

IL PAPA FIRMA IL NUOVO CODICE

E' MAMMA NON L'HA SAPUTO PER NOVE MESI

● PADOVA — Era incinta ma non lo sapeva. «Sembrava un'indigestione, era un figlio». Laura Bombonati, 28 anni, sposata da cinque a Montagnana di Padova ha detto proprio così al marito e, quindi, al medico che l'ha accolta in ospedale. E' incredibile, ma può ancora succedere che una donna, negli anni della grande informazione ed educazione sessuale, non s'accorga d'essere incinta?

«Il fatto è indubbiamente eccezionale — risponde un famoso ginecologo, Domenico De Salvia — non dal punto di vista medico, ma da quello culturale. In certe zone, nel profondo Sud come nelle campagne venete e in altre, c'è ancora una grande disinformazione per quanto riguarda le questioni sessuali». Laura Bombonati pensava d'essere ingrassata un po'.

E' CAVALIERE LA SORELLA DI VANZETTI

● ROMA — Il presidente Pertini ha conferito l'onorificenza di Cavaliere dell'ordine al merito della Repubblica a Vincenzina Vanzetti, sorella di Bartolomeo, l'anarchico che il 23 agosto 1927 venne giustiziato con Nicola Sacco negli Stati Uniti.

Vincenzina Vanzetti, cuneese, ha 80 anni. L'onorificenza le è stata conferita «per le battaglie civili combattute affinché il nome del fratello venisse ufficialmente riabilitato».

Entro lunedì conguaglio per il bollo dell'auto

CV fiscali	Quattro mesi	Otto mesi	Dodici mesi	CV fiscali	Quattro mesi	Otto mesi	Dodici mesi
10	200	400	600	18	900	1.800	2.600
11	300	600	800	19	1.100	2.100	3.000
12	400	700	1.000	20	1.200	2.300	3.300
13	400	800	1.100	21	1.300	2.500	3.700
14	500	1.000	1.400	22	1.400	2.800	4.000
15	600	1.200	1.700	23	1.500	3.000	4.300
16	700	1.400	2.000	24	1.600	3.200	4.600
17	900	1.700	2.400	25	1.700	3.400	5.000

Ecco in questa tabella gli importi che devono pagare entro lunedì prossimo (31 gennaio) per conguagliare il bollo dell'auto coloro che hanno pagato la tassa a fine dicembre, quando ancora non si conoscevano gli importi definitivi stabiliti dalla Regione. Il conguaglio si paga all'Aci o alla posta con l'apposito conto corrente.

CONTRACCETTIVO SPRAY NASALE

● LONDRA — Arriva dall'Inghilterra il contraccettivo da inalare come spray nasale. E' il ginecologo Roberto Shaw dell'ospedale di Edimburgo che lo ha messo a punto.

Nella foto: una delle inserzioni per l'educazione e la prevenzione che compaiono in questi giorni sui giornali su iniziativa del ministero della Sanità.

LA DETENUTA RUBO' 4 UOVA

ROMA — Costerà caro ad una detenuta di Rebibbia l'aver sottratto quattro uova da un pollaio della tenuta agricola del carcere. La donna comparirà infatti giovedì prossimo davanti ai giudici della ottava sezione penale del Tribunale di Roma per rispondere del reato di «furto aggravato», secondo la contestazione mossale dal sostituto procuratore della Repubblica.

Il processo riguarda un episodio verificatosi nel 1979. In quell'epoca, Brigida Cherler, 41 anni, di origine spagnola, detenuta nel carcere di Rebibbia dove scontava una pena a 14 anni di reclusione per omicidio e porto abusivo d'arma, fu sorpresa da una vigilatrice del carcere mentre rubava da un pollaio della tenuta agricola quattro uova. La vigilatrice segnalò la vicenda alla direzione, il fascicolo arrivò sul tavolo del sostituto procuratore della Repubblica Eugenio Mauro e il magistrato dopo approfondite indagini rinviò a giudizio la reclusa per il reato di furto aggravato, laddove l'aggravante è costituita dal fatto di avere commesso il «reato» con abuso di prestazione di opera (art. 61 cp).

L'arresto di Carmelo Costanzo, re dei costruttori catanesi

CATANIA — Il cavaliere del lavoro Carmelo Costanzo, che la notte scorsa si è costituito alla questura di Catania, è stato subito dopo operato per un'ernia strozzata nella clinica Muscatello dove era stato ricoverato d'urgenza.

Il fatto che il costruttore si costituiva, nei giorni scorsi era stato dato per imminente dai suoi legali.

Ieri sera l'imprenditore, uscito dalla latitanza che durava ormai da oltre due mesi, è salito in macchina per recarsi a Palermo dove avrebbe dovuto presentarsi ai magistrati che conducono l'inchiesta sull'appalto-concorso del palazzo dei congressi.

Improvvisamente si è sentito male ed ha fatto marcia indietro. Intorno alla mezzanotte si è presentato in questura. Da qui è stato accompagnato in clinica per accertamenti ma i sanitari hanno deciso di sottoporlo subito ad intervento chirurgico.

LA CELEBRE FONTANA DELL'ELEFANTINO

Un ciclone giudiziario sui «cavalieri» di Catania

CATANIA — L'isola del sole e degli scandali — una Sicilia voluta dai sistemi e dalla «vocazione» al centro di vicende sempre drammatiche — fornisce quotidianamente nuovi argomenti a dietrologi e magistrati. Ancora non spenta l'eco delle tangenti Isab di Melilli, nel Siracusano (per l'insediamento della raffineria sarebbero stati pagati diversi miliardi a partiti e uomini politici), le cronache giudiziarie si occupano di Salvatore Coco ed Angelo Munzone, ex sindaco ed attuale primo cittadino di Catania, per il tortuoso iter di un asse attrezzato.

Non è sempre facile, però, tratteggiare la fisionomia delle vicende isolane. Che cosa si nasconde, ad esempio, dietro il vortice di scandali che di recente ha investito Catania? La città di Giovanni Verga, Federico De Roberto, Luigi Capuana, Vitaliano Brancati, Ercole Patti, Emilio Greco ed Angelo Musco, ha improvvisamente gettato, sotto l'incalzare delle indagini e la sottile ambiguità delle ipotesi, la maschera di superficiale consumatrice di fortune all'ombra di salotti non più esclusivi, goderecca e cianciana capitale del qualunquismo: per molti anni il «movimento sociale» è stato il secondo partito al Consiglio comunale, grazie a un voto, definito dagli stessi catanesi, «*pernacchio*».

L'inesorabile maglio delle inchieste giudiziarie le ha fornito l'etichetta di «mafiosa» e frantumato l'immagine di «Milano del Sud», coniata da disordinato spirito imprenditoriale ed episodica programmazione.

Smarrite le matrici culturali; sterile il dibattito fra forze politiche e sociali, Catania vive rari sussulti commemorativi nelle ricorrenze cronologiche dei suoi figli migliori, privilegiando gli affari (leciti ed illeciti) e la sua vocazione mercantile.

Più dinamica e meno parassitaria di Palermo (nel capoluogo siciliano in pochi anni, si dice, appaltatori e imprenditori versano — lira più, lira meno — 400 miliardi in rivoli misteriosi che non sono finiti mai al mare della trasparenza in bilanci e dichiarazioni dei redditi), la città ha assistito alla formazione di ingenti fortune, concentrate nelle mani di pochi.

Ora, i suoi «gioielli»: tre «cavalieri del lavoro» e decine di imprenditori si sono trovati al centro di un ciclone giudiziario, colpiti da gravi accuse: evasione fiscale (per i più); associazione per delinquere (per pochi).

I protagonisti dell'intricata vicenda sono: Mario Rendo, 60 anni, geometra, cavaliere del lavoro, 250 miliardi di fatturato annuo, 5000 dipendenti (altrettanti nell'indotto), imprese edili, metalmeccaniche, industrie alimentari, d'impiantistica, materie plastiche, liofilizzazione ed interessi in agricoltura, zootecnia e nel settore energetico.

Gaetano Graci, 54 anni, cavaliere del lavoro, 57 società (pesca, edilizia, turismo, banche), 58 miliardi di fatturato annuo.

Carmelo Costanzo, 59 anni, cavaliere del lavoro, 25 società, 5000 dipendenti, 200 miliardi di fatturato annuo. Il più ingualato di tutti: lo cercavano da settimane per un mandato di cattura spiccato dai giudici palermitani. L'appalto del palazzo dei congressi del capoluogo isolano, da lui vinto, sembra non essere eccessivamente cristallino.

Problemi anche per altri nomi di spicco dell'imprenditoria catanese: Finocchiaro, Parasiliti ed altri 36 industriali, professionisti ed amministratori societari.

In un primo momento la città, alla pioggia di comunicazioni giudiziarie, ha reagito incredula. Buona parte dell'economia siciliana ruota, da tempo, attorno alle attività dei «cavalieri», divenuti polo di attrazione non solo finanziaria.

Inesistente una vera borghesia imprenditoriale, attanagliati ai sicuri redditi dei «giardini» (appezzamenti coltivati ad agrumi) i rampolli ricchi e viziati di una aristocrazia capricciosa; naufragati negli anni Cinquanta innumerevoli tentativi velleitari dei «giovani leoni» siciliani, i più capaci e decisi — apprese le enigmatiche «leggi» degli appalti — hanno occupato tutti gli spazi liberi.

«*La Sicilia è una miniera d'oro per chi lavora con le commesse pubbliche*», ha dichiarato Carmelo Costanzo, in una intervista, prima di darsi alla latitanza. Così il peso dei «cavalieri» ha presto valicato i confini dell'isola: enormi capitali sono stati investiti oltrestretto, America Latina, Africa, Medio Oriente.

Loro, i «*cavalieri*», chiusi in moderni e luccicanti centri direzionali o in sobri appartamenti, certi del successo ed orgogliosi («*Ci siamo fatti da soli!*») muovono enormi flussi di denaro («*Lo scorso anno abbiamo pagato sette milioni di tasse al giorno!*» — Eugenio Rendo, 34 anni, ingegnere, figlio del cavalier Mario).

Tutto filava liscio, come in una bella favola che sembrava non dovesse mai conoscere la parola «fine». Invece prima la Guardia di Finanza, poi la magistratura (con notevole ritardo, secondo lamentele emerse in seno allo stesso Csm) hanno tirato fuori la faccenda delle fatture false per evadere l'iva. Un danno alle casse dello Stato per decine di miliardi. I «cavalieri» minimizzano: «*Non è colpa nostra. Ad architettare tutto sono state le ditte subappaltatrici!*». Comunque hanno preferito pagare, convinti che il condono vanificherà le ipotesi di reato penale, eventualmente avanzate e conseguenza diretta dell'evasione fiscale.

Versato quanto dovuto, tutto sembra ora rientrato. Si accanisce solo Carlo Alberto Tregua, presidente dell'Api di Catania, che titola sul proprio periodico: «*L'imprenditoria vera esige pulizia*», avanzando più di un «distinguo» fra le attività ed i sistemi dei grossi gruppi e quelli delle piccole e medie aziende che a Catania sono una realtà interessante.

Rimane però quel marchio di «mafia», disegnato nei labirinti delle indagini palermitane, sconfinate in zone della Sicilia culturalmente e tradizionalmente estranee al fenomeno.

Tutto ebbe inizio con l'omicidio Dalla Chiesa. La pista del testimone (risultato, poi, fasullo) portava al presunto killer catanese: un Nitto Santapaola, ora boss della «mala», ora riconosciuto imprenditore, ed ai contatti che — secondo gli inquirenti — avrebbe avuto con Carmelo Costanzo. Inoltre il generale Dalla Chiesa avrebbe individuato un collegamento preciso fra la delinquenza catanese e la mafia palermitana. Dopo la sua morte molti ricordarono le indagini che svolgeva per dare una spiegazione logica alla presenza (nuova e del tutto atipica) di imprese catanesi a Palermo, soprattutto interessate al risanamento del centro storico del capoluogo isolano: una enorme torta da spartire, sulla quale forse si contano già a decine i morti ammazzati.

Ma Catania non ha fatto molto per affrancarsi dal marchio: le mancano i supporti culturali e le volontà obiettive. Unica iniziativa: il comitato «pro Catania» dallo squallido sapore provinciale. Una reazione emotiva che ha fatto sorridere i più scettici ed arrossire i più sensibili. Poi, i soliti dibattiti per pochi addetti ai lavori.

Eppure l'ipotesi di una Catania mafiosa ha un suo supporto: un micidiale strumento di morte, capace di sparare sei colpi al secondo e perforare (con proiettili 7,62) lamiere blindate: il «Kalashnicov» costruito in Finlandia su licenza sovietica.

Di «Kalashnicov» pullula il Medio Oriente. Qualcuno avanza l'ipotesi di trasferimenti in Sicilia del micidiale mitra, via Anatolia e penisola balcanica, con Tir carichi di armi e droga. Le prime si fermerebbero a Catania per essere poi piazzate sui mercati della malavita; la seconda verrebbe affidata ai palermitani per essere raffinata e smerciata in tutto il mondo: 20.000 miliardi di fatturato, secondo il pci siciliano; circa 2000 per gli esperti del palazzo di giustizia di Palermo.

Altri hanno parlato della «Innocenza seconda», una barca che avrebbe fatto la spola con il Libano, di proprietà di un imprenditore siracusano, sotto inchiesta.

Il «Kalashnicov» è stato impiegato nei più sanguinosi agguati mafiosi: la strage di via Iris a Catania (6 morti); l'uccisione di Alfio Ferlito (boss della «mala» etnea, prima alleato poi rivale di Nitto Santapaola); negli omicidi di Stefano Bontade e Totò Inzerillo («pezzi da novanta» della mafia palermitana).

Com'è noto anche il generale Dalla Chiesa fu ucciso con un «Kalashnicov». Ma è nella Sicilia Orientale che gli investigatori intercettano per la prima volta un esemplare del mitra sovietico. Circa un anno fa una pattuglia blocca un'auto di grossa cilindrata che viaggia sulla Siracusa-Lentini. A bordo gli agenti trovano Nino Santapaola (fratello di Nitto) ed un arsenale di armi; fra le quali un «Kalashnicov».

Inoltre il catanese Guglielmo Ponari, provetto artigiano: prima di finire in galera modificava e fabbricava armi sofisticate. Sembra che cinquanta mitra, usciti dalla sua officina, siano andati ad arricchire l'arsenale della camorra napoletana. Lo stesso don Raffaele Cutolo avrebbe ringraziato, nel corso di un sontuoso banchetto, il «mastro» siciliano e gli «amici catanesi» per il «bel lavoro fatto».

Può tutto questo può far etichettare come «mafiosa» la città? Certo suonano sibilline le parole dei «cavalieri»: «L'80 per cento degli appalti pubblici siciliani finisce a ditte del Nord!».

E poi: «*Di sicuro, questo polverone avrà conseguenze pessime sul nostro lavoro e quindi sull'economia siciliana!*»

E ancora: «*Il nostro gruppo si sta espandendo. Evidentemente diamo fastidio a qualcuno dei nostri concorrenti!*»

E infine: «*Ora l'attenzione dell'opinione pubblica si è spostata interamente sullo scandalo dei cavalieri del lavoro di Catania. Degli altri mali della Sicilia non si parla più. Né di mafia, né di droga, né dell'omicidio Dalla Chiesa!*»

Che la mafia (non solo violenta espressione di attività criminali, ma sottile intreccio di interessi e presenze internazionali) abbia messo a segno, proprio nella terra delle «mattanze» di uomini sulle piazze, il suo più sofisticato «colpo»?

In fondo una Catania «mafiosa» disturba solo i catanesi che, del resto, sembrano non darsene eccessiva cura.

Crisostomo Lo Presti

- Un vortice di scandali si è abbattuto recentemente sulla città considerata, per lo spirito imprenditoriale e la programmazione, la «Milano del Sud»
- Smarrite le matrici culturali, la città vive rari sussulti commemorativi nelle ricorrenze cronologiche dei suoi figli celebri — da Verga a Capuana a Brancati — privilegiando tuttavia gli affari e la vocazione mercantile
- All'improvviso, tre cavalieri del lavoro e decine di imprenditori si sono trovati invischiati in un vortice di «scandali»
- Le prime avvisaglie, dopo un'indagine della Guardia di Finanza, quando si è scoperto un giro di fatture false per evadere l'Iva
- Poi è stata la volta di presunti illeciti e infine il sospetto più grave: esiste un collegamento tra le attività catanesi e la mafia isolana?

Oggi i funerali del sostituto procuratore della Repubblica Giangiacomo Ciaccio Montalto

PERTINI A TRAPANI PER LE ESEQUIE DEL GIUDICE UCCISO

- Subito dopo l'atroce fatto di sangue a Trapani sono divampate le polemiche: c'è chi non vuole i funerali di Stato. La contestazione dei giudici siciliani è stata immediata anche nelle altre città: ad Agrigento il documento approvato a conclusione di un'affollata assemblea, riferendosi all'agguato di Colderice, fa esplicitamente cenno a connessioni fra il potere politico e il potere economico
- Proprio recentemente, a un giornalista che intervistandolo gli domandava se ritenesse possibile la sconfitta della mafia, il sostituto procuratore assassinato a raffiche di mitraglietta aveva risposto seccamente: «Non ci pensiamo neanche» e aveva sottolineato l'inefficienza dell'apparato giudiziario
- A Trapani l'anno scorso gli avvocati scioperarono per sei mesi provocando la sospensione dell'attività giudiziaria per ottenere dal ministero della Giustizia più magistrati e la nuova sede in costruzione da diciotto anni (i lavori sono stati di recente sospesi perché sono finiti i fondi)

TRAPANI — Pertini è un'altra volta nell'isola per assistere, primo italiano fra gli italiani in Sicilia, ad un altro, all'ennesimo, funerale per un delitto di mafia.

La cerimonia delle esequie del sostituto procuratore della Repubblica Giangiacomo Ciaccio Montalto, 40 anni, padre di tre bimbe di dodici, otto e quattro anni, separato dalla moglie da quattro mesi, è fissata per le ore quindici nell'antico duomo di Trapani.

In serata poi il capo dello Stato presiederà a Palermo una riunione plenaria del Consiglio superiore della magistratura che verrà interamente dedicata al «*problema mafia*» e alle ulteriori misure per far fronte all'apparentemente invincibile avanzata della criminalità organizzata. Sulle indagini intanto vi è buio pesto.

Subito sono divampate le polemiche, persino le reazioni contro i funerali di Stato. Il giudice Gioacchino Natoli di fronte ai giornalisti è sbottato: «*Non ne possiamo più di funerali che soffocano l'Italia e di commemorazioni*». Ed ha proseguito: «*Noi, colleghi di Ciaccio Montalto, non vogliamo che i suoi siano funerali di Stato*».

Fredda, anzi gelida, ieri pomeriggio è stata l'accoglienza dei magistrati trapanesi a Clelio Darida, che è volato all'aeroporto e si è affrettato nella città sbigottita per presiedere uno dei tanti vertici antimafia. Un altro, il ministro dell'Interno Rognoni, l'aveva organizzato pochi giorni orsono.

La contestazione dei giudici siciliani è stata immediata anche nelle altre città. Essi l'hanno tradotta in documenti approvati a conclusione di assemblee con l'intervento degli avvocati e dei procuratori legali.

Ad Agrigento il documento della sezione provinciale dell'associazione nazionale magistrati, riferendosi all'agguato di Colderice, fa esplicitamente cenno a connessione fra potere politico, potere economico e trafficanti ai vari livelli delle cosche mafiose.

«*Un magistrato molto impegnato nella lotta contro il potere mafioso*» ha detto di Ciaccio Montalto il suo diretto superiore, il procuratore della Repubblica Giuseppe Lumia, un magistrato colto e attivo che la settimana scorsa a Palermo al convegno nazionale sui mezzi legislativi e giudiziari per lottare con efficacia contro la mafia aveva manifestato più di una riserva sulla situazione attuale ed anche sulle prospettive che si intravedono a medio termine. E nello stesso convegno sabato mattina il ministro della Giustizia Darida aveva anche detto con molta chiarezza che la «stangata» si concretizzerà con una riduzione delle spese anche nel settore della giustizia.

Proprio recentemente a un giornalista che intervistandolo gli aveva domandato se ritenesse possibile la sconfitta della mafia il sostituto procuratore assassinato a raffiche di mitraglietta aveva seccamente risposto: «*Non ci pensiamo neanche*» ed aveva pigiato il tasto sulla sostanziale inefficienza dell'apparato giudiziario.

A Trapani, ad esempio, l'anno scorso gli avvocati scioperarono per sei mesi provocando la sospensione dell'attività giudiziaria, e per ottenere dal ministero della Giustizia più magistrati e finalmente la nuova sede in costruzione da diciotto anni e per la quale di recente i lavori sono stati nuovamente sospesi perché sono finiti i fondi.

Sicuro di sé due anni fa Ciaccio Montalto per un certo periodo non lo era stato più. Tanto che chiese ed ottenne senza difficoltà di essere scortato. Lo stesso ministro Darida ha comunque chiarito che, dopo un certo tempo, il sostituto procuratore fece presente di non voler più la scorta.

Tutti a Trapani sono persuasi che ci si trovi dinanzi ad un ulteriore misfatto mafioso. Ma come in tanti altri delitti precedenti con vittime illustri anche stavolta immancabilmente, chissà come e chissà da dove, sono state fatte circolare voci, allusioni, mezze confidenze con ammiccamenti sui dissapori che da qualche tempo avevano allontanato il giudice ucciso dalla moglie.

Anche quando fu assassinato il procuratore di Palermo Pietro Scaglione (5 maggio 1971) si sussurrò che «forse» la mano poteva essere partita da fatti di interesse personale collegabili a proprietà del magistrato in territorio di Lercara Friddi a settanta chilometri da Palermo.

E così per quasi tutti gli altri assassinati dalla mafia, incluso il presidente della Regione Piersanti Mattarella. Pure stavolta perciò si ripete il sistematico «gioco» della mafia che semina il discredito sulle vittime.

Antonio Ravidà

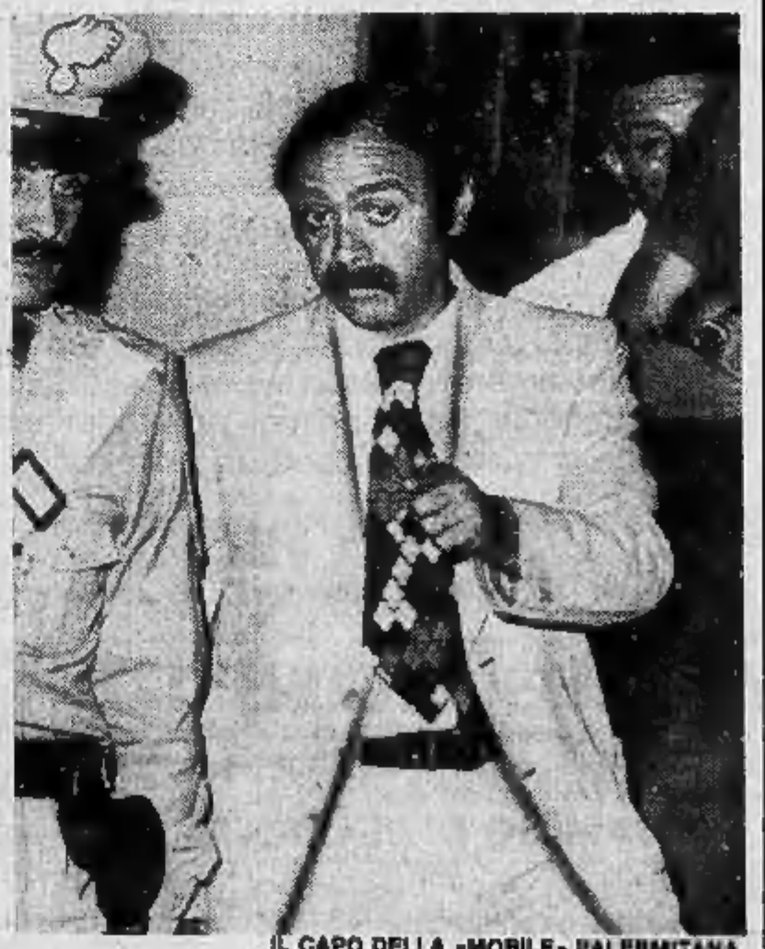
Il tribunale mafioso a colpi di mitra contro la giustizia

Per dodici anni, dal '71, quando fu ucciso il giudice Pietro Scaglione, i «pezzi da novanta» isolani hanno decretato sentenze di morte contro magistrati e uomini della legge - La «colpa»: aver indagato troppo sui traffici dell'«onorata società», arrivando vicini al bersaglio

IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA PIETRO SCAGLIONE UCCISO IL 5 MAGGIO 1971

LE VITTIME PIU' ILLUSTRI DELLA VENDETTA MAFIOSA: CARLO ALBERTO DALLA CHIESA E LA MOGLIE EMMANUELA

IL COLONNELLO RUSSO UCCISO IL 27 AGOSTO 1977



IL CAPO DELLA «MOBILE» PALERMITANA BORIS GIULIANO, ASSASSINATO NEL '79

Milton e Hugo in tribunale ad accusare gli ex genitori?

Il presidente ha deciso inaspettatamente di ascoltarli - Hanno raccontato quanto accadeva nella villa in collina di proprietà dei Dell'Utri - Da più di un anno vivono presso una famiglia indicata dall'assessorato all'assistenza

Milton e Hugo i due bambini adottati in Ecuador arrivano in tribunale. Il presidente della sesta sezione Aragona ha deciso di sentire la loro testimonianza su un anno trascorso nella villa in collina di Armando e Anna Dell'Utri. La loro parola può essere decisiva. Che cosa può raccontare un bambino di sei anni? Gli torneranno alla memoria episodi di quando ne aveva quattro e mezzo? Si ricorderà del ricovero in ospedale, al Regina Margherita, di aver avuto qualche costola incrinata e il gomito rotto?

I due bambini dopo l'inchiesta avviata dalla magistratura sono stati affidati a un'altra famiglia indicata dall'assessorato all'assistenza (assessore Migliasso) del municipio di Torino. Chi li ha avvicinati assicura che sono tranquilli, sorridono, non hanno problemi.

Avevano invece avuto enormi difficoltà a inserirsi nel nuovo ambiente appena arrivati a Torino nell'estate del 1980. Il viaggio faticoso in aereo, terre nuove e clima diverso, una casa tutta parquet e porcellane che era troppo diversa dalle baracche dove avevano abitato prima dell'adozione.

Soprattutto Hugo aveva delle «crisi». «*A Quito* — ha raccontato Anna Arone — *non mi voleva vedere. Il suo era un atteggiamento di rifiuto. Mi sputava addosso, non mi parlava. Mi rimproverava perché ero bionda, ero troppo bianca di pelle e portavo gli occhiali*». Anche a Torino i rapporti fra il piccolo e la donna non sono stati buoni durante i primi mesi. I testimoni assicurano che si comportava come un «*piccolo selvaggio*»: usava i vetri delle finestre come tiro a segno, sporcava i muri della cucina, distruggeva quello che trovava in casa. Potevano essere delle reazioni al nuovo ambiente.

«*Una volta* — ha raccontato Anna Dell'Utri — *si è chiuso per tre giorni nel box della doccia. Era il suo modo di autoisolarsi e di rifiutare quello che accadeva attorno a lui. Non voleva scendere per mangiare, non voleva lasciarsi accompagnare a letto*». L'hanno lasciato là fino a quando non gli è passata. C'è una giustificazione: gli psicologi avevano suggerito di «*lasciarli sfogare*» e loro hanno preso il consiglio alla lettera.

E in un paio di altre occasioni è stato preso a cinghiate. La donna ha spiegato che si è trattato di «*casi eccezionali*» e, comunque, giustificati dalla gravità delle marachelle combinate. Aveva scambiato la camera, il corridoio e la cucina per il gabinetto e pare che non ci sia stato nulla da fare per fargli capire che non era il caso, se non usare la cintura dei pantaloni. E poi si era impegnato con il fratello per mettere sistematicamente a soqquadro tutta la casa andando a scartabellare fra i documenti della casa e spiegazzando quelli dell'adozione.

Secondo i Dell'Utri ci sarebbero insomma stati dei momenti spiacevoli. Arrivano a dire che «*qualche volta, forse, si è sbagliato esagerando*» ma che tutto quello che è stato fatto è avvenuto a fin di bene.

L'accusa, invece, è dell'avviso che Milton e Hugo siano stati «*maltrattati*». I segni sulla pelle, ecchimosi e lividi, sarebbero una prova lampante. I medici che hanno visitato Milton la sera del 20 giugno 1981 al Regina Margherita non hanno dubbi: quelle ferite non poteva essersele fatte da solo. La suora, caposala del reparto, ha avvertito: «*Milton mi ha subito confessato che era stata sua mamma, che non lo perdonava mai. Poi ha parlato con il padre e da allora mi diceva di andare via, che ero brutta, che non voleva vedermi più*». In questa vicenda chi dice la verità? E due piccoli di pochi anni non avranno paura davanti ai giudici di ricordare quanto accadeva in casa Dell'Utri?

MILTON E HUGO STAMANE SONO ARRIVATI AL TRIBUNALE PER RACCONTARE CHE COSA ACCADEVA IN CASA DELL'UTRI

il psdi difende i commercianti

La Federazione provinciale del psdi, ritiene che le misure fiscali che toccano il settore del commercio siano particolarmente gravose ed inique.

Il psdi è concorde con l'indirizzo legislativo per l'applicazione del registratore di cassa come mezzo idoneo a colpire le sacche di evasione fiscale, ma rifiuta le posizioni di chi vuol «*criminalizzare*» l'intero mondo del commercio.

La tassa del 16% — precisa un comunicato della federazione provinciale — colpisce in maniera indiscriminata e ingiustificata una categoria (ottica, fotografi, HI-FI, dischi, tv) in un momento in cui è in atto uno sforzo per il rilancio di un polo pubblico per l'elettronica.

La non applicazione della tassa del 16% ai prodotti rimasti in magazzino è una richiesta dei commercianti che il psdi ritiene giusta, anche se saranno necessarie altre misure che, colpendo in modo meno discriminante, permettano però un'entrata tributaria uguale a quella prevista.

Alla Cassa tasso ridotto

La Cassa di Risparmio di Torino ha ridotto il tasso massimo praticato alle aziende associate all'Unione industriale. In base all'automatismo previsto dalla convenzione stipulata nel dicembre scorso, che aveva fissato al 22,25% il top rate per le imprese dell'Unione industriale di Torino, il nuovo tasso massimo di scoperto di conto corrente è stato portato al 21,50%.

echi di cronaca

Costumi di Carnevale
Vastissimo assortimento per bimbi da 1 a 90 anni al Baby Club, Centro Abbigliamento Bimbi, v. Nizza 43, Torino, telefono 689.898.

informazioni SIP agli utenti

PAGAMENTO BOLLETTE TELEFONICHE

Ricordiamo agli abbonati che da tempo è scaduto il termine di pagamento della bolletta relativa al 1° trimestre 1983 e che gli avvisi a mezzo stampa costituiscono attualmente l'unica forma di sollecito.

Invitiamo, pertanto, quanti ancora non abbiano provveduto al pagamento ad effettuarlo con tutta urgenza e, preferibilmente, presso le nostre sedi locali, per evitare l'imminente adozione del provvedimento di sospensione previsto dalle condizioni di abbonamento.

SIP
Società Italiana per l'Esercizio Telefonico

Potrà partire il piano-carne se la Cee sborsa 300 miliardi

Con un confronto di due giorni l'Italia dell'agricoltura cerca di ottenere dalla Cee 300 miliardi. Bruxelles li mette a disposizione a condizione però che Roma stanzi in cinque anni altri 700 miliardi. Per studiare il meccanismo di questo finanziamento i responsabili della politica agricola delle Regioni si sono incontrati a Torino su invito del Piemonte e del ministero. I soldi dovrebbero servire a produrre più carne e quindi a migliorare il panorama zootecnico di casa nostra.

Nel mirino dei politici c'è lo sviluppo degli allevamenti di pecore, capre e bovini. Se le somme a disposizione venissero stanziate molte aziende, specialmente quelle di montagna e di collina, avrebbero la possibilità di avviare un vero e proprio piano di sviluppo delle loro fattorie.

La legge Cee prevede interventi per ammodernare e costruire stalle e ricoveri, acquistare macchinari, intensificare prati e pascoli, premi per la nascita di vitelli e aiuti per il mantenimento di razze e incroci di bovini da carne.

«Le iniziative previste dal piano-carne — *ha detto l'assessore all'agricoltura del Piemonte Bruno Ferraris* — sono nello stesso tempo dirette sia al miglioramento della situazione economica delle aziende agricole che lavorano su terreni svantaggiati, sia alla diminuzione del deficit nazionale della produzione di carne». *Il Piemonte è particolarmente interessato alla iniziativa che riguarda le razze bovine da carne e quindi la famosa razza «piemontese» che rappresenta il 56 per cento del patrimonio bovino regionale sia perché copre il 70 per cento del territorio. L'aiuto Cee arriva anche in un periodo di scarse risorse finanziarie per l'esaurimento dei fondi sulla legge nazionale 984 del '77.*

«Il piano carne — *continua Ferraris* — consente investimenti ed acquisti per circa 140 miliardi. Il finanziamento è di 57 miliardi per opere ed acquisti, di 22 miliardi per premi. L'intera operazione permetterebbe l'ammodernamento e la costruzione di nuove stalle, l'acquisto di strutture destinate alla produzione di foraggio. Inoltre per cinque anni ci sarebbero premi per il mantenimento in azienda di vitelli e vacche da destinare alla produzione di carne».

Ma lo Stato travagliato da mille «tagli» troverà i soldi per gli stanziamenti di sua competenza? Il dottor Salvatore Gaudino del ministero dell'Agricoltura ha detto che i fondi potrebbero in qualche maniera essere recuperati tra le pieghe delle leggi finanziarie. Una cosa è certa: se il governo non stanzierà i fondi, la Cee farà altrettanto. «Sarebbe davvero un peccato — *hanno sottolineato quasi tutti gli assessori regionali che ieri hanno presentato i loro piani* — se dovessimo perdere anche questa occasione».

Il Piemonte ha già preparato il suo «piano-carne» e l'assessore Ferraris lo ha presentato ai colleghi. Ora l'iniziativa è legata alla disponibilità del governo di Roma.

VENDESI BREVETTO
Novità che sostituisce il campo elettronico. Con una minima spesa e poca manutenzione può variare il
CAMBIO DI VELOCITA'
di tutti i motori elettrici induttivi di qualsiasi potenza e tipo con maggiore resa e minore consumo energetico
Tel. (011) 899.0291

IL PILOTA
ABBIGLIAMENTO UOMO E SIGNORA
SALDI
Torino - C.so Raffaello 9
Tel. 657.543

La dc non ci sta Torna all'attacco per la presidenza della Regione

GIAN PAOLO BRIZIO

ETTORE PAGANELLI

La dc chiede la presidenza del Consiglio, attacca il pci, critica la giunta e lancia le proposte per una svolta nella conduzione della Regione. Lo fa con un documento di cinque pagine illustrato in una conferenza-stampa dal capogruppo Ettore Paganelli, dal «vice» Brizio, dal segretario Giuseppe Cerchio.

«*Rientra nei rapporti tra le forze politiche di molte regioni riconoscere all'opposizione la conduzione dell'assemblea. Se si considera poi che in Piemonte la dc è la maggior forza d'opposizione, ma anche partito di maggioranza relativa, la richiesta per una presidenza democristiana appare legittima, concreta, motivata*».

Con queste frasi la dc apre due pagine che vogliono rispondere ad un documento col quale i comunisti rispondevano «no» alla dc. «*Di veramente inaccettabile in tutta la vicenda* — dice il capogruppo Paganelli — *è il tono del partito comunista che col suo documento pare ricercare lo scontro con la dc. Siamo per il confronto, ma sappia il pci che non temiamo lo scontro. Il confronto lo abbiamo sempre cercato in ogni momento. Abbiamo presentato molte proposte di legge. Ricordiamo al pci la nostra massiccia presenza alle sedute del Consiglio e nelle commissioni*».

L'appuntamento di metà legislatura offre alla dc l'occasione per esprimere un severo giudizio critico sulla giunta. «*Nella nostra Regione* — dice Brizio — *qualcosa s'è inceppato. L'immagine dell'Ente si è avviata ad un rapido declino e l'azione affannosa e la capacità di incidere nella vita economica sono apparse se non inesistenti certamente scarse. Tra socialisti e comunisti sono emersi gravi e sostanziali dissensi che hanno avviato un processo di conflittualità. Ne è derivata l'incapacità di programmare, quindi di indirizzare le risorse disponibili. Prima della presentazione del secondo piano di sviluppo c'è stato un lungo periodo di transizione e ci sono stati tentativi diversivi anche clamorosi per la sponsorizzazione pesante e quasi mistificatoria come è avvenuto con i cosiddetti 84 progetti*».

L'atto di accusa prosegue: «*Neppure la lunga verifica dell'82 ha rafforzato la maggioranza. L'attesa revisione della legge urbanistica non c'è stata. Il piano di sviluppo presentato è privo di ogni riferimento ad un quadro generale di programmazione, non indica costi e destinazione di risorse. Lo stesso bilancio '83 è stato approvato senza consultazioni né confronto*».

Secondo gli esponenti dc per queste ragioni si viaggia verso la paralisi. Per evitarla «*occorre una svolta, ma non è certo la giunta di sinistra logorata e stanca che può interpretarla e condurla. Ci vuole una svolta politica, una maggioranza diversa, più omogenea, che voglia e sappia veramente invertire la rotta. Senza una nuova ampia alleanza democratica tra socialisti, laici e democristiani la fase di stanca è destinata a proseguire indefinitamente*».

Il gruppo fa sei proposte: una nuova carica di tensione morale, decisa ripresa della programmazione, nuova politica nei rapporti con gli enti strumentali e gli enti locali, più rigore e investimenti, coraggioso riesame della struttura regionale puntando sulla essenzialità e sull'efficienza.

«*Ma il fatto che la dc si ponga come alternativa se non esclusiva certo essenziale alla maggioranza di sinistra* — conclude il documento — *non contrasta con la richiesta della presidenza del Consiglio*».

g. m. r.

Poesie al Rotary

La riunione conviviale del Rotary di Nord-Est ai Principi di Piemonte è stata dedicata ieri sera ad un «poeta della terra, dell'amore e del vino» Cesare Cafasso-Rossi, come l'ha definito, presentandolo ai soci, Emanuele Cancel professore di storia della civiltà francese all'Università di Torino.

Il presidente del Rotary Nord Est ha annunciato le cariche sociali per il biennio '84-85 (presidente sarà il dott. Dossi) e ha presentato due nuovi soci, l'ing. Massimino dirigente della Fiat Trattori e l'avv. Piccatti, penalista.

I DUE MAXI-PARCHEGGI SARANNO SOLO L'INIZIO

Questo almeno ha detto ieri sera l'assessore Rolando - Saranno «misure di pronto intervento» - Intanto il centro ricerche Fiat preparerà uno studio organico

Due parcheggi in centro città. Saranno costruiti dai privati. Costeranno 30 miliardi. Avranno complessivamente circa 2500 posti. Le aree predestinate sono quelle di piazza Valdo Fusi (davanti alla Borsa) e di quella attualmente occupata dalla caserma dei vigili del fuoco, in corso Regina Margherita, davanti alle torri Palatine. Resta da stabilire se i parcheggi saranno sotterranei o in silos.

L'assessore alla viabilità e ai trasporti, Giuseppe Rolando, ha presentato ieri sera in consiglio comunale una relazione sul programma della giunta per risolvere il problema della viabilità in centro. Di fronte a un mezzo milione di auto che ogni giorno invadono il centro, con una richiesta di 50 mila posteggi nelle ore di punta «*la realizzazione di un piano di parcheggi*» viene considerata dall'amministrazione civica «*come un'operazione destinata soltanto a rendere più funzionale il centro oggi e in qualsiasi altro assetto prevedibile*».

Considerazioni che le forze politiche d'opposizione (dalla dc al pli e al pri) avevano fatto in precedenti dibattiti tenutisi sull'argomento in sala rossa; considerazioni che si riascolteranno lunedì prossimo quando si discuterà il progetto di Rolando.

I due parcheggi di piazza Fusi e di corso Regina Margherita non saranno le uniche due realizzazioni. Saranno quelle, per così dire, di pronto intervento, entro l'85. Un piano organico di potenziamento delle disponibilità di parcheggio è allo studio del Centro Ricerche Fiat, cui recentemente è stato affidato l'incarico di analizzare tutti gli aspetti sulla circolazione privata in città.

UN GRANDE PARCHEGGIO DOVE SORGE LA CASERMA DEI VIGILI DEL FUOCO

Lettera viaggia dieci anni Non è record, dice la Posta

Alla ricevente, che chiedeva spiegazioni, è stato risposto che «certe missive ci hanno messo anche quarant'anni ad arrivare...»

E' partita da Palermo e ha viaggiato per dieci lunghi anni e l'altro ieri, finalmente, ha raggiunto il traguardo nella nostra città. Una lumaca podista? No, una lettera affidata alle Poste, spedita nell'agosto '73 e giunta ora alla destinataria.

Graziella Capellino, che abita in viale Carlo Emanuele II a Venaria Reale, ha creduto di sognare quando ha visto sulla busta il mittente. «C'era il nome di una mia vecchia zia — *racconta* — che è morta sette anni fa».

«Poi — *continua* — ho aperto e ho letto la lettera. Era datata agosto '73 e il timbro sulla busta era del novembre dello stesso anno. Mia zia ci chiedeva di farle giungere nostre notizie e ci raccomandava di scriverle presto».

La signora Capellino ha quindi telefonato alle Poste, «per sapere come sia possibile che certi ritardi si accumulino in un servizio di questo genere».

L'impiegata («simpatica e in vena di battute») *le ha risposto:* «Ma non legge i giornali? Certe lettere ci hanno messo anche trenta, quarant'anni ad arrivare... La sua, quindi, è perfino in anticipo».

A mezzogiorno tutti al self-service sognando una cena come Dio comanda

Un esercito di italiani (10 milioni) mangia in mensa - A Torino-Esposizioni dal 28 al 31 gennaio il salone della distribuzione automatica - Un convegno su «ristorazione collettiva tra recessione e sviluppo»

L'anno scorso, in Italia, oltre dieci milioni di persone hanno pranzato «*in mensa*» almeno una volta al giorno. Un enorme esercito, e proprio a tutta questa massa di gente è dedicato il secondo Salone nazionale della distribuzione automatica e della ristorazione collettiva aziendale che si terrà a Torino-Esposizioni dal 28 al 31 gennaio, su iniziativa della Vending Press, (casa editrice torinese specializzata in pubblicazioni del settore) e dell'Angem, l'associazione sorta nel '79 cui fan capo 73 imprese con 16.500 addetti e che copre l'80 per cento del mercato organizzato nella ristorazione aziendale.

Il Salone attuale si anticipa basato sulle offerte più nuove e tecnologicamente più avanzate in fatto di apparecchi per la distribuzione automatica di cibi e bevande; attrezzature per le mense, materie prime e relativi accessori.

«*Ne uscirà* — precisano gli organizzatori — *una panoramica che si è deciso di offrire non solo a gestori e operatori del ramo ma anche a direzioni e consigli di fabbrica delle tremila ditte italiane che hanno almeno 200 dipendenti*». Escluso, invece, il grosso pubblico coinvolto nella questione solo indirettamente: vale a dire tutti noi che «in mensa» andiamo ormai per abitudine, mentre ogni giorno riprendiamo forza e coraggio (l'anno scorso, con oltre un miliardo e mezzo di consumazioni a base di caffè e bevande alternative, oltre a 500 milioni di altri prodotti alimentari), grazie alle solite, gettonatissime «macchinette» aziendali.

Intanto, in abbinamento al Salone e in attesa che si precisino le anticipazioni che promettono il caffè dei distributori a 250 lire, venerdì prossimo alle ore 15 Vending Press e Angem hanno organizzato un convegno sul tema «*La ristorazione collettiva tra recessione e sviluppo*».

Spiegano i responsabili: «*Contiamo di stimolare la professionalità degli operatori nostri associati e di diffondere, come contrassegno di garanzia, un apposito marchio di qualità. Il momento è difficile. Noi, comprendendo che le aziende devono poter bilanciare la crisi riducendo i loro costi, chiediamo però che questo non comprometta il salto di qualità raggiunto dal nostro servizio negli ultimi anni*».

Ne deriva che gli obiettivi della categoria si presentano oggi in coppia: una sempre maggior razionalizzazione dell'offerta per contenere i costi di partenza, delle mense aziendali, si abbina infatti alla volontà degli operatori di difendere il livello qualitativo raggiunto. Anche se il cammino resta lungo.

Precisano gli esperti: «*Mentre a Milano la gente è da tempo abituata a un rapido snack di fine settimana e a Roma si accetta ormai lo stesso andazzo curando le proprie frustrazioni gastronomiche a cena, Torino resta all'antica, fedele ad una tradizione operaia dove certi spuntini troppo stereotipati o progressisti lasciano il tempo che trovano. Questione di tempo e di specifiche realtà, che vanno affrontate e risolte una per una*».

A partire dalle scuole. «*In Francia nelle ore di refezione si fa lezione di menù giocando con colori e forme. Da noi, nel Sud, esistono ancora refezioni scolastiche a base di babà e altri tripudi mangerecci che di pedagogico hanno davvero poco*».

l. r.

NON E' SOLTANTO UNA «CASSA» IL REGISTRATORE ELETTRONICO

Dotato di memorie selettive e capacità di sintesi - Destinato a diventare strumento insostituibile nella gestione di un esercizio commerciale proiettata nel futuro

I registratori di cassa sono alle porte, ma in molti, ancora, non hanno le idee chiare su quale sia la loro funzione e come siano costruiti. C'è una grande confusione e si parla di «sigilli» sulle casse, quasi che fossero ceralacche e piombini di lontana memoria. Molti, troppi, non sanno ad esempio che non c'è alcun bisogno di ceralacca, ma che è più che sufficiente, per rendere «sigillato» un registratore di cassa dotarlo, naturalmente in fabbrica, di una memoria non azzerabile.

La diffusione di codesti oggetti, sia pure nella loro forma più «rozza», di semplice calcolatore degli incassi, vede l'Italia al penultimo posto, fra i Paesi europei, seguita solo dalla Spagna (che ne possiede solo il 19 per cento su 645.000 negozi contro il 24 per cento italiano su 832.000 negozi), con largamente in testa l'Inghilterra che vanta l'80 per cento di registratori su 480.000 esercizi e a ruota i Paesi scandinavi con il 77 per cento su 174.000 negozi, la Svizzera e l'Austria con il 73 per cento su 75.000 negozi, la Germania (67 per cento su 320.000), Belgio, Olanda e Lussemburgo (69 per cento su 265.000) ed infine la Francia con il 59 per cento su 560.000 negozi.

Notata, per inciso, l'estrema polverizzazione del commercio nel nostro Paese (832.000 negozi sono tanti davvero...), veniamo alla funzione che espleteranno i registratori di cassa ed a quelle che potranno espletare se il loro uso sarà non solo accettato, ma anche correttamente interpretato dagli esercenti.

Intanto un poco di storia: dai modelli meccanici (in pratica addizionatrici, spesso a due totali, in grado di fornire la somma delle spese del singolo cliente e quella di tutti i clienti della giornata) si è passati, verso gli Anni Cinquanta, alla tecnologia elettromeccanica. Intanto sono comparsi i visualizzatori di prezzo sui due lati della macchina (per il cliente e per l'operatore), poi l'emettitore automatico di scontrini, il numeratore progressivo dei clienti, la registrazione delle vendite e i vidimatori automatici (di ricevute fiscali, ad esempio).

Dal 1975 in avanti, ecco gli elettronici: dotati di totali di reparto essi sono in grado, ad esempio, di suddividere le vendite per le singole categorie merceologiche, elaborare questi dati (per guidare gli approvvigionamenti) e di compiere altre operazioni. Arrivano fino a cento totalizzatori diversi, divisi per reparto, per cliente, per fonitore, sono dotati di stampatrici per fatture e ricevute fiscali, memorizzano i prezzi di centinaia di articoli, consentendo di «prezzare» in codice numerico senza ricorrere a complicate alchimie per distinguere un articolo dall'altro.

Sono, in sostanza, piccoli elaboratori, in grado anche di essere collegati a grappoli con una centrale, detta «cassa master», alla quale fanno confluire i dati di ogni singolo registratore satellite, detto «slave», collegato al «master» senza bisogno di dover rilevare manualmente i totali e compiere i riepiloghi giornalieri: l'ideale per un piccolo supermercato con tre o quattro casse, ad esempio.

Per i grandi centri di vendita, invece, ma anche per il commerciante evoluto che comprenda appieno il significato di «gestione computerizzata», ecco i «Pos».

Che cosa vuol dire Pos? Significa «point of sales» e nell'ormai onnipresente ed inevitabile inglese tecnologico, fatto di parole internazionali ed acronimi altrettanto noti, sta per «terminali per punti di vendita».

Un Pos è in grado di valutare ed indicare la situazione delle scorte (in pratica sottrae ogni pezzo venduto dal totale di magazzino e visualizza il tutto): di formulare situazioni gestionali, di compiere statistiche sul venduto in termini di fasce orarie, di addetti alla vendita, di forma di pagamento e così via. Il Pos è in grado di eseguire analisi delle vendite a livelli di dettaglio molto spinti, calcolando «quanto» di un tale pezzo sia stato venduto ed in quanto tempo.

Insomma, una vera e propria centrale operativa che mette l'operatore commerciale nella condizione di poter ottimizzare i suoi investimenti in termini di denaro e di forza vendita nel migliore e più rapido dei modi. Uno strumento, dunque, estremamente versatile e vedere nel registratore di cassa il «braccio elettronico» del fisco è francamente eccessivo. Anche perché il commerciante onesto non ne trarrà alcun danno, mentre quello più «disinvolto» con fatturazioni e denunce, beh, troverà un freno alla sua «versatilità».

Di contro, se ben utilizzato (e soprattutto se allargato a tutte le categorie di commercianti — non si capisce bene perché alcune debbano esserne escluse — compresi gli ambulanti) potrebbe diventare un mezzo potente per rendere più razionale e quindi migliore il movimento merci e denaro di un'azienda commerciale, piccola o grande che sia. Non resta che informarsi bene sulle possibilità di questo nuovo mezzo: l'informatica entra nei negozi, ignorarne le possibilità sarebbe vagamente «suicida» da parte di chi nei negozi ed attraverso i negozi lavora e vive.

Mauro Benedetti

Cinema «brutto» critici mafiosi

Peccato che siano mancati, ieri sera alla libreria Campus per la presentazione del libro di Paolo Bertetto («Il più brutto del mondo: il cinema italiano oggi»), *il sale e il pepe di un feroce, sano contraddittorio con qualcuno dei tanti registi e attori posti sotto accusa, o meglio stroncati, dal giovane critico cinematografico torinese (Bertetto, 39 anni, è ricercatore presso la facoltà di Lettere dell'Università) nel volume recentemente pubblicato da Bompiani.*

Beniamino Placido infatti, chiamato al non facile compito di far digerire al pubblico torinese questo pamphlet *corrosivo e impietoso, si è tenuto molto sul generico, limitandosi ad attenuare talune «punte» della micidiale analisi bertettiana, di cui settimanali e quotidiani, compreso questo, hanno già dato ampio resoconto.*

Riconosciuto che la stroncatura ha, comunque, dignità letteraria — precedenti come Marx, Papini, Flora, Omodeo, Cases, «fanno storia» —, *Placido ha attribuito a Bertetto l'intento, in fondo corretto, di andare contro la sonnacchiosa abitudine della critica cinematografica italiana a quel consenso più o meno plaudente nei confronti del nostro cinema che troppo spesso si traduce in una sorta di «solidarietà mafiosa».*

Poi, è vero, ha tirato un po' le orecchie all'autore («Visconti non si può liquidare con la qualifica di "arredatore con spocchia nobiliare", né Fellini come un autore ispirato "a una filosofia da bordello" ed Olmi come un "pastor fido"»), *dichiarando però* «azzeccate» *sette stroncature su dieci e* «bellissima e felice» *la scrittura di Bertetto. Tutto sommato, una introduzione «amica».*

A questo punto ci si sarebbe potuto attendere qualche risposta un tantino acida alle dure definizioni dell'autore, che nel giovane cinema italiano trova presente solo la molla che può suscitare «la noia e l'ilarità involontaria, lo sberleffo e la pernacchia liberatoria, la ripulsa e il sonno», *accomunando in un unico deserto d'idee, caratterizzato da un'«abissale mediocrità dell'immaginario» e dall'*«incapacità di inventare percorsi nuovi» *registi come la Cavani, Marco Bellocchio, Franco Rosi, Lizzani, Bertolucci* («pur baciato dalla fortuna sin dalla nascita, più che culatelli e bandiere rosse non sa coniugare»), *Giordana, Piscicelli, nonché appunto Fellini, Visconti, Olmi e, con appena un pizzico di addolcimento, perfino Antonioni. Per non parlar degli altri (unici salvati, Arbore, Silva, De Sisti e Pupi Avati).*

Così il dibattito, peraltro interessante se non vivace, si è dipanato per lo più fra presentatore e presentato, in un piacevole conversare condito anche di aneddoti veneziani (Placido) adatti ad esemplificare la differenza fra la capacità di autocritica, di sperimentazione e di rinnovazione del cinema americano o tedesco e l'incapacità di quello italiano di imparare a «parlare in modo diretto» *al pubblico, di operare una sorta di turn over fra autori, registi, attori:* «Hollywood negli Anni Sessanta, cioè in piena crisi — *ha puntualizzato Bertetto* — ha rinnovato all'ottanta per cento i suoi "cervelli". In Italia questo non accade: non bastano piccoli aggiustamenti su un troncone inesistente. Così tutto il patrimonio migliore del cinema italiano, formato da professionisti e tecnici di prim'ordine, si disperde inutilmente».

Che cosa pensa Bertetto della freddezza con cui è stato accolto il suo libro dagli interessati, in qualche caso degli insulti che gli sono stati rivolti? «E' un atteggiamento prevedibile, non mi attendevo certo consensi da parte di chi ho criticato tanto aspramente. Piuttosto mi ha stupito che mi abbiano aggredito, o snobbato, anche tanti critici: evidentemente ho ragione nel ritenere la critica cinematografica italiana abituata alla moderazione. Moderazione che porta alla ripetitività, all'obsolescenza, all'annullamento della capacità inventiva».

m. sp.

Calore ed energia dalla centrale Aem delle Vallette

Ventun miliardi per il nuovo impianto-pilota Permetterà di risparmiarne uno all'anno

Per ora i gruppi in funzione sono due (motori endotermici, diesel, 16 cilindri a V di derivazione navale, costruiti dalla Grandi Motori di Trieste) ma tra qualche mese sarà installato il terzo e la potenza della centrale Aem delle Vallette potrà essere sfruttata al massimo. Calore ed energia elettrica saranno a disposizione non solo del quartiere, ma anche di altri agglomerati dei dintorni, realizzando un considerevole risparmio di gasolio.

La centrale di «cogenerazione» (viene così definito un modulo che produce insieme elettricità e calore, recuperando anche le alte temperature di acqua, gas, aria e olii lubrificanti) esce così completamente trasformata a vent'anni dalla sua costruzione (era nata solo come teleriscaldamento per il quartiere Vallette, cioè come centrale di riscaldamento centralizzato). Ora l'azienda Elettrica mucipale ha investito ventun miliardi per il nuovo impianto che, è stato calcolato, permetterà di risparmiare qualcosa come un miliardo all'anno.

Guido Bonicelli, direttore dell'Aem da 16 anni, da 40 alle dipendenze dell'azienda, spiega che questo è un impianto pilota, e non è escluso che qualcosa di simile si possa fare in altri quartieri torinesi omogenei, come per esempio il Centro Europa al Gerbido. Tra i progetti anche la trasformazione «in cogenerazione» della centrale termoelettrica di Moncalieri, per applicare il teleriscaldamento ai centri ospedalieri e agli edifici pubblici della zona Nizza-Millefonti, all'area dell'ex stabilimento Fiat Lingotto e ad alcuni quartieri della zona sud della città.

Per mandare avanti il gigantesco impianto delle Vallette, realizzato con sofisticati sistemi termomeccanici ed elettronici, bastano diciotto persone, tre per turno; la produzione annua nominale è di 95 GWH (un Gigawat vale un miliardo di watt-ora) ed energia termica per uso civile pari a 82 mila GCal (una Gigalaoria è uguala e un miliardo di calorie). La centrale viene rifornita ogni giorno da quattro autocisterne che portano gasolio a basso tenore di zolfo (Btz) carburante che produce scarse pollusioni inquinanti.

I fumi residui, depurati e raffreddati, vengono dispersi da un camino alto sessanta metri. Il livello d'inquinamento sonoro all'esterno, è bassissimo, nonostante che, nella sala macchine, gli specialisti debbano lavorare con cuffie, per il frastuono provocato dai giganteschi diesel in funzione ventiquattr'ore su ventiquattro.

Nella stagione invernale, quando la domanda di energia elettrica, calore, acqua calda, è al massimo, possono venire impiegate anche le caldaie a vapore, vecchie di vent'anni, che possono continuare ad affiancare i nuovi generatori. D'estate, quando serve solo energia elettrica e un po' d'acqua calda, le caldaie restano ferme e, anzi, entra in funzione un circuito di raffreddamento per il sovrappiù calorico prodotto dai motori. Le opere civili e in cemento armato della nuovissima centrale sono state realizzate dalla Fiat Engineering.

r. sc.

Convegno per «riciclare» il Lingotto

Il pdup organizza un convegno sul Lingotto «per la scienza, la conoscenza, il lavoro, la città: costruiamo il nuovo urbano». Nel corso della relazione introduttiva, venerdì sera (salone Iscp, corso Dante 14), verrà presentata una proposta di riutilizzo produttivo di parte dello stabilimento.

Uccise con un pugno il «nipote» di Ciombé

Pietro Oggero, 65 anni, pensionato di Vigone, accusato di omicidio preterintenzionale - Il delitto dopo una rissa per un bicchiere di vino

Processo questa mattina alle Vallette per Pietro Oggero, 65 anni, pensionato di Vigone accusato di omicidio preterintenzionale per avere il 26 marzo dell'anno scorso causato la morte in una rissa da osteria di un cittadino dello Zaire, Placido Kapenda, 39 anni. Il Kapenda era conosciuto a Vigone, dove era andato a abitare dal 76 dopo aver chiesto asilo politico in Italia nel 69, come il «*nipote di Ciombé*» perché in effetti aveva sposato José Maria Kamina, nipote dell'ex leader africano morto nel '69.

Placido Kapenda proprio nel '69 era dovuto scappare in fretta dal suo Paese, giungendo in Italia, per evitare rappresaglie dei nemici dell'ex leader. Nel nostro paese l'uomo aveva trovato lavoro alla Fiat, ma aveva cominciato a bere tanto da essere abbandonato dalla moglie, con i tre figli che intanto avevano avuto, perdendo così l'impiego.

La vita del Kapenda si era ridotta alla «*peregrinazione continua*» da un bar all'altro di Vigone sinché lo scorso marzo nel bar trattoria «Superga» ha incontrato Pietro Oggero, seduto ad un tavolo di fronte ad un quartino. Placido Kapenda ha chiesto «Dammene un po'», al rifiuto si è inalberato alzando la voce e formulando oscure minacce. I due uomini sono passati ai fatti, sono usciti dal locale e sotto i portici hanno alzato le mani.

Il Kapenda colpito al viso è caduto battendo il capo. Gli altri avventori del bar lo hanno soccorso, ma lui ha detto che non aveva bisogno di nessuno. Placido Kapenda è riuscito in qualche modo a trascinarsi a casa da dove non è più uscito. Lo ha trovato due giorni dopo il maresciallo dei carabinieri preoccupato di non vederlo girovagare nelle bettole.

Pietro Oggero è stato arrestato per omicidio preterintenzionale. Considerando che indubbiamente al momento della lite è stato provocato dal Kapenda, aggressivo per il desiderio di bere, dovrebbe cavarsela molto probabilmente con il minimo della pena, non più di tre anni.

STAMPA SERA PROVINCIA

Le notizie della «grande Torino»

Tutto il Canavese

Castellamonte: è in arrivo l'ambulanza

Per il pronto intervento - Finora la zona era servita dai mezzi di soccorso della Croce bianca del Canavese

CASTELLAMONTE — Il servizio d'emergenza sanitaria nell'area dell'Alto Canavese vedrà a tempi brevi la costituzione di un sottocomitato della Croce Rossa Italiana anche a Castellamonte. Un gruppo di giovani del centro canavesano aveva manifestato l'intenzione di riprendere l'attività svolta fino a qualche anno fa dalla Croce Rossa: la richiesta era stata avanzata al sindaco della città Eugenio Borzello, presidente anche del sottocomitato di Ivrea della Cri. Dopo una serie di contatti coi responsabili a livello regionale dell'organizzazione, è stato assicurato l'invio a Castellamonte di un'ambulanza per il pronto intervento.

Finora l'intera zona viene servita dai mezzi di soccorso della Croce Bianca del Canavese, un'organizzazione basata unicamente sul volontariato e che negli ultimi tempi ha conosciuto non poche difficoltà finanziarie a causa del mancato pagamento dei servizi svolti per conto dell'Usl 40, area sociosanitaria in cui è compresa anche Castellamonte.

«Ben vengano altre persone disposte a sacrificare il loro tempo a favore degli altri», ha osservato Carlo Occelli, presidente della Croce Bianca, *«l'unica cosa che mi lascia perplesso è l'adesione di questi giovani alla Croce Rossa: da tempo noi cercavamo di aprire una dislocazione a Castellamonte, con un'ambulanza e altri mezzi per il soccorso. Tutti i nostri appelli sono però caduti letteralmente nel vuoto. Non vorrei che la nascita della Croce Rossa fosse originata unicamente dalla paura di qualche politico locale che la nostra organizzazione si espanda troppo»*.

Negli ultimi mesi anche a Rivarolo il sottocomitato della Croce Rossa ha ripreso a funzionare dopo che per parecchio tempo i mezzi in dotazione alla Cri erano rimasti in autorimessa.

Settimo, Chivasso e Volpiano

Il quartiere Borgo Posta dichiara guerra ai nomadi

A Chivasso - Lettere e petizioni al sindaco Riva-Cambrino e all'assessore Lina Borghesio - Anche il presidente della decima circoscrizione schierato contro gli zingari

CHIVASSO — *Il quartiere Borgo Posta di Chivasso è da parecchio tempo in subbuglio a causa della presenza di gruppi di nomadi che sono accampati in un piazzale terrato situato tra via Bradak e via Caluso, alle spalle del condominio «Primavera» di via Ivrea.*

Le proposte sono sollevate da oltre 200 cittadini i quali, in una petizione inviata al sindaco Livio Riva Cambrino, e all'assessore ai Servizi sociali Lina Borghesio, chiedono che questa zona venga fatta sgomberare e che in futuro non sia consentito a nessuno di insediarsi o di accamparsi.

Vogliono inoltre che si proceda alla definitiva sistemazione, per fini di pubblica utilità, dell'intero terreno in questione, il quale, oltre tutto, è enormemente pericoloso per i bambini data la presenza di pendii e buche e a causa della massima sporcizia che vi regna tutto l'anno.

Anche Vinicio Milani, presidente della decima Circoscrizione, cui fa capo la zona, si è interessato della questione-zingari, e in una circolare inviata all'amministrazione comunale l'ha invitata a provvedere con urgenza alle esigenze del caso.

«Elementi di questi gruppi — *dicono i cittadini* — svolgono attività di accattonaggio nelle singole case, alloggio per alloggio. La loro presenza in luoghi non attrezzati al soddisfacimento dei bisogni di prima necessità solleva preoccupazione sulla situazione igienico-sanitaria della zona. Inoltre la presenza di sconosciuti fa tenere in continuo allarme i cittadini di tutto questo quartiere per la diminuita protezione soprattutto dei propri bambini e appartamenti».

I sottoscrittori della petizione fanno inoltre presente che «non sopporteranno ulteriori ritardi e tentennamenti» e *che se non verranno presi immediati provvedimenti, ricorreranno all'autorità giudiziaria.*

d. a.

IL SINDACO RIVA-CAMBRINO

L'ASSESSORE LINA BORGHESIO

Morto pensionato ustionato

CHIVASSO — Luigi Vacca, 74 anni, via Bertola 4, è deceduto l'altro giorno all'ospedale. Il pensionato mentre stava versando da una tanica del kerosene in una stufa, era stato investito il 15 dicembre scorso da una fiammata che gli aveva provocato ustioni di primo e secondo grado.

Treno fermato da malore

CHIVASSO — Il treno rapido 214 Milano-Parigi è stato bloccato l'altra mattina verso le 8, nella stazione di Chivasso per un malore che aveva colpito un passeggero, Renato Simonelli, 48 anni, abitante a Corsico (Milano)

Portato con una autoambulanza all'ospedale locale, Simonelli vi è stato ricoverato

Sindaco un po' smemorato rischia il posto a Levone

La minoranza all'attacco - Negli ultimi mesi l'amministrazione non avrebbe fatto pagare gli oneri di urbanizzazione per le licenze edilizie - «Per le costruzioni ultimate nulla da fare»

LEVONE — La minoranza del comune di Levone potrebbe chiedere nel prossimo consiglio comunale le dimissioni del sindaco, Giovanni Battista Alice.

Motivo: negli ultimi anni l'amministrazione si sarebbe dimenticata di far pagare a chi chiedeva una licenza edilizia gli oneri di urbanizzazione, un fatto che, se confermato, avrebbe del clamoroso.

Dice il comunista Pietro Rolando: *«Ce ne siamo accorti per caso, intuendo quello che era avvenuto al momento di adeguarci a una disposizione regionale. Abbiamo chiesto lumi e ci è così appreso che, da quando è scomparso il precedente sindaco, gli oneri non sono mai stati richiesti».*

Tradotto in danni apportati al Comune questa constatazione vale una sessantina di milioni: *«Ancor più grave è che l'ultimo bilancio presentava un disavanzo di 6 milioni, che lo Stato non può coprire. Fortunatamente l'attività edilizia nel Paese non è stata delle più intense. Comunque il fatto ha creato in noi non poche preoccupazioni».*

Si attende ora una replica del sindaco. Ma per intanto è importante superare l'impasse venutasi a creare. Come? *«Per le costruzioni già ultimate non c'è nulla da fare* — spiega Rolando — *per quelle in via d'ultimazione si adotterà forse l'autoannullamento della licenza che verrà poi rinnovata in cambio del pagamento».*

Solo un lato di via Torino per il mercato di Chivasso

Lo ha deliberato La giunta comunale - Bancarelle e auto mal parcheggiate bloccano infatti l'uscita della caserma dei vigili del fuoco - In caso di incendio, i soccorsi sarebbero troppo ritardati

CHIVASSO — *La commissione per il commercio di Chivasso ha deliberato durante l'ultimo incontro che per motivi di sicurezza il mercato settimanale del mercoledì in via Torino, nel cuore del centro storico, si farà soltanto su un lato.*

Tutte le bancarelle di calzature infatti saranno trasferite nella piazza d'Armi per non ostacolare il passaggio lungo la via centrale di eventuali mezzi di soccorso. Quindi l'affollatissima via Torino avrà un po' più di respiro.

Ciò che ha preoccupato per molti anni gli amministratori comunali chivassesi, è stato sempre il pericolo di incendio in qualche abitazione o in qualche bancarella il giorno di mercato nella via Torino.

La caserma dei vigili del fuoco volontari è infatti a pochi passi, ma più delle volte proprio per l'indisciplina di qualche automobilista che non rispetta la segnaletica, l'uscita è ostruita e quindi i soccorsi ritarderebbero, in questo caso, di parecchio.

Le uniche vie di accesso alla via Torino potrebbero essere quindi via Pascoli oppure via Borsa; purtroppo anche queste sono impraticabili in quanto ostruite dagli automezzi degli ambulanti. Sino ad ora tutto è filato liscio e senza incidenti, ma sempre solo con metà corsia disponibile (circa due metri e mezzo). Se dovesse profilarsi un pericolo di incendio il giorno di mercato, in via Torino succederebbe il finimondo.

Perché il tram non «ama» l'Oltredora di Collegno?

COLLEGNO — *I cittadini del nuovo quartiere Oltre Dora di Collegno sono in agitazione. Protestano contro il consorzio Trasporti Torinesi perché le otto corse di pullman quotidiane che collegano il villaggio (attualmente ospita 2500 persone, ma a fine anno saranno 5000) a corso Francia non sono sufficienti ai loro bisogni.*

L'altra settimana sono andati a protestare in Comune chiedendo che le corse giornaliere che dovevano essere 54 siano aumentate.

Contro questo scollamento dal tessuto urbano dei nuovi residenti si è schierata anche la giunta collegnese, che ha inviato un telegramma di sollecito e protesta alla Regione, al sindaco di Torino e alla presidenza del Consorzio trasporti, organizzando per oggi, alle 10,30, nella strada principale del quartiere viale Partigiani d'Italia, un'assemblea all'aperto sui trasporti.

Parteciperanno all'iniziativa, oltre al primo cittadino di Collegno, Luciano Manzi, e a quello di Torino, Diego Novelli, gli assessori alla Casa e ai Trasporti dei due Comuni e il presidente del Consorzio Trasporti torinesi,

Derubata in municipio

Si allontana dall'ufficio e sparisce il suo portafogli contenente oltre 300 mila lire. E' successo nel municipio di Chivasso all'impiegata dell'ufficio protocollo, Rosa Lombardi, 45 anni, via della Coppina 14, Chivasso, la quale aveva da poco ritirato degli arretrati dello stipendio dalla Tesoreria.

ANCHE UN'INFERMIERA DI AOSTA FRA GLI 8 ARRESTATI PER DROGA

L'operazione di polizia non dovrebbe essere che all'inizio - Tutti i presi denunciati per spaccio - Trovati alcuni grammi di eroina e sostanze adatte al «taglio»

MARILENA NEGRINI

VINCENZO CAMINITI

HERVE' NICOLETTAZ

BRUNO GIANFRANCESCHI

AOSTA — Da qualche tempo a questa parte la droga passa anche per la Valle d'Aosta, come dimostrano le azioni repressive intraprese dalla polizia e che nei giorni scorsi si sono concluse con otto arresti ed una denuncia a piede libero. E' da sabato che in città correva notizia di un'operazione condotta dalla sezione narcotici della questura di Aosta, ma la polizia aveva preferito non pubblicizzare la cosa proprio per evitare intralci alle indagini che, a quanto sembra, non si sarebbero ancora concluse.

Gli inquirenti hanno fornito ai cronisti qualche notizia, ma non sembra abbiano vuotato il sacco per intero, tant'è che ai primi arresti altri ne dovrebbero seguire. Tutti gli arrestati sono stati denunciati per spaccio di sostanze stupefacenti non essendo al momento emerse altre responsabilità, anche se sembra che nuove accuse possano saltar fuori nel corso del prosieguo delle indagini.

Gli arrestati sono: Vito Angiulli, 22 anni, Vincenzo Caminiti, 23 anni, pure di Aosta, Hervé Nicolettaz, 24 anni, di Parigi, ma residente a Bolein, Paolo Sandon, 24 anni, di Saint Pierre, Bruno Gianfranceschi, 26 anni, di Chatillon e domiciliato a Saint Denis, Giorgio Guzzo, 26 anni, di Rho (Milano), il minore E. M. 17 anni, di Aosta e l'infermiera ausiliaria presso l'ente ospedaliero regionale Marilena Negrini, 29 anni, di Aosta, separata dal marito ed ospite con un figlio in tenera età presso le suore S. Giuseppe in regione Saint Martin de Corléans, alle porte della città; denunciato a piede libero L. C. 17 anni di Aosta.

Gli inquirenti hanno detto che nel corso di perquisizioni sono stati trovati alcuni grammi di eroina pura ed altre sostanze idonee al «taglio», come acido citrico e talco, per cui le dosi potevano moltiplicarsi di parecchio ed essere commerciate a prezzi decisamente elevati. Sebbene gli inquirenti tacciano su molti dettagli sembra comunque che all'ospedale di Aosta si siano registrati ammanchi di stupefacenti, poi si sarebbe notata l'insistente presenza nei pressi del nosocomio di tossicodipendenti che sarebbero andati alla disperata ricerca della «dose» quotidiana fornita forse dall'infermiera arrestata.

Parrebbe infine che la stessa Negrini si sia drogata nel passato ed abbia poi smesso per riprendere di recente a bucare. Sono tutte indiscrezioni che non trovano completa smentita tra gli inquirenti. L'operazione di polizia non si è ancora conclusa e non si esclude essa possa avere clamorosi sviluppi nei prossimi giorni. Si apprende intanto che in Valle d'Aosta — secondo i dati raccolti dalle strutture pubbliche — i tossicodipendenti sarebbero poco più di 80, ma molti drogati sfuggono ad ogni controllo: Che ad Aosta circolasse abbastanza facilmente la droga lo si sapeva nelle famiglie bene e negli stessi ambienti scolastici, ma sinora la polizia non era riuscita a mettere le mani su di una vera e propria organizzazione di spacciatori, quale sembra essere quella scoperta nei giorni scorsi.

g. m.

Rubata la «Pietà» in chiesa a Bieno

I ladri sono entrati da una finestra - Un calice del '700 e due angeli fra la refurtiva

VERBANIA *(a. c.)* — Continuano i furti in chiesuole di montagna e delle valli. Dopo il furto nel Santuario della Madonna di Inoca, a Cossogno (i ladri avevano asportato anche le porte di noce massiccio, scolpite, dell'ingresso) l'ultimo colpo in ordine di tempo è quello subito notti fa dalla chiesa della Beata Vergine a Bieno, nel Comune di S. Bernardino Verbano.

Scalata una finestra, i ladri sono penetrati in sacrestia e dagli armadi hanno prelevato, un calice del 700, un ostensorio, una «pace» con l'immagine della «Pietà», tre carteglorie in lamina argentata, alcuni arredi e tovaglie.

Dopo aver scardinato due porte, sono anche entrati nel presbiterio, dove hanno preso due angeli reggi-torcia in legno dorato e i «resti» di un precedente altare in legno.

Probabilmente si tratta di furti su commissione: continua infatti la richiesta di questi tipi di arredo da parte di antiquari pare anche dei vicini centri del Canton Ticino. Sembra si sia diffusa la «moda» di arredare salotti e mansarde proprio con figure di angioletti di varie fogge e dimensioni.

Carne d'asino una sagra a Verbania

VERBANIA — «Sagra dell'asan brusaa» oggi in rione S. Fabiano, ad Intra. Dalle 11,30 in poi saranno distribuiti, nella piazzetta, porzioni di polenta e tapeluco.

Nelle trattorie del rione invece saranno preparati piatti di spezzatino e di arrosto.

Il tutto nel ricordo di un grande incendio che tre secoli fa distrusse decine di abitazioni e di stalle. *(a. c.)*

Gli assessori fanno le segretarie

GATTINARA *(f. g.)* — Tempi duri per gli assessori comunali di Gattinara. Fanno gli amministratori e anche gli impiegati. Suppliscono, ovviamente non a tempo pieno, alle carenze lasciate da un organico impiegatizio che si è sempre più assottigliato.

Attualmente, ha raggiunto il minimo storico: 33 unità: due in meno rispetto al '76.

Si aggiunga che una legge consente assunzioni pari al 50% del numero dei dimissionari; viene facile rilevare come a Gattinara esistano fondate preoccupazioni sul prosieguo di una attività a pieno ritmo nell'ambito degli uffici comunali.

Lo stesso sindaco Renzo Prealoni sostiene che è vacante l'incarico di vicesegretario comunale e che il titolare della segreteria non può certamente arrivare dappertutto.

Le conseguenze sono evidenti: ad ogni riunione di giunta gli assessori prima adottano le delibere e quindi, ciascuno per la propria competenza, si mettono alla macchina da scrivere a compilare gli atti.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari il

rag. Giuseppe Baglio

Ne danno il triste annuncio la moglie **Virginia**, i figli: **Bruno** con **Carla** e **Marcello, Anna** con **Monica** e **Maurizio**, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali giovedì 27 ore 8,30 parrocchia San Benedetto.
— **Torino**, 25 gennaio 1983.

Si uniscono al dolore della famiglia: **Emilio Aloisio, Tullio Lucchelli** e **Sandra Buriden**.

Livio Gobello partecipa con fraterna simpatia al lutto dell'amico Bruno per la perdita del **PADRE**.

Ugolina e **Giulio De Milano** partecipano al dolore di Anna e famiglia per la scomparsa del caro

rag. Giuseppe Baglio
— **Torino**, 25 gennaio 1983.

La famiglie **Maggiora-Denichelis** partecipano al dolore di Bruno per la perdita del padre

rag. Giuseppe Baglio
— **Asti**, 25 gennaio 1983.

E' improvvisamente mancato

Mario Gasca

A funerali avvenuti per espressa volontà dell'estinto ne dànno il doloroso annuncio la moglie **Ugolina Sancandi**, i figli **Bruno, Alberto** con la moglie **Ida** e la figlia **Cinzia**, parenti tutti.
— **Collegno**, 26 gennaio 1983.

Titolari e colleghi Esattoria I.L.O.D. Pianezza partecipano al dolore del rag. Bruno Sancandi Gasca e famiglia per la morte del suo caro **PAPA'**.

Dopo lunghe sofferenze, cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Luigi Gomba

di anni 81

Per espresso desiderio dell'estinto ne dànno mesto annuncio a funerali avvenuti: la moglie **Lodovica Barale**, i figli: **Mariarosa** e **Giorgio**; il fratello **Giuseppe** con la moglie **Emilia Ghione**; le sorelle **Maria, Margherita** e **Carla**; cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. La presente serve da partecipazione e ringraziamento. La cara salma riposa nella tomba di famiglia nel Cimitero di Alba.
— **Alba**, 25 gennaio 1983.

Ci ha lasciati un papà

Giuseppe Sturnia

Lo annunciano la figlia **Marcella** col marito **Mario Guarello** e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Bartolomeo Guala per l'affettuosa assistenza. I funerali avranno luogo presso la parrocchia del Carmine, giovedì 27 gennaio, alle ore 10,30. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 23 gennaio 1983.

Le famiglie **Cavaliere, Garda** partecipano commosse.

Manuel Maurizio Sergio Chiara partecipano con affetto.

Carla e **Dino Agrati** partecipano al lutto.

Emma e **Lidia Saviato** partecipano al dolore.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Felice Valenzano

anni 57

Lo piangono moglie, figlia, nipotina e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Leonardo Mario D'Alessandro per le premurose cure prodigategli. Partenza salma oggi ore 14 via Genola 24; funerali in Valenzani (Asti) ore 15,30.
— **Torino**, 26 gennaio 1983.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Francesco Caccia

anni 91

Addolorati l'annunciano le figlie **Elvia** e **Celestina Nardini**, il nipote **Renzino**, il genero **Nello Bione**, il fratello **Carlo** con la famiglia, i cugini e parenti tutti. Il funerale avrà luogo giovedì 27, ore 9,30 al C.T.O., la salma proseguirà per Guardabosone.
— **Torino**, 25 gennaio 1983.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Mario Rostagno

Ne dànno il triste annuncio la moglie **Nella**, la figlia **Luciana**, il genero **Giancarlo**. Un ringraziamento ai medici e infermieri dell'ospedale San Luigi Gonzaga. I funerali avranno luogo venerdì 28 ore 10,30 nella chiesa di SS. Nome di Gesù corso Regina Margherita 70.
— **Torino**, 25 gennaio 1983.

Partecipano con grande dolore la scomparsa di

Mario Rostagno

le famiglie **Gaggianese**.
— **Torino**, 25 gennaio 1983.

Luciana, Lidia con **Enrico** piangono il caro fratello **MARIO**.

Zio **MARIO**, siamo vicini alla tua Luciana, alla tua Nella nel tuo ricordo di uomo intelligente buono **Giuliano Scanavini** e mamma **Nica**.

Nonna **Vigia** nel grande dolore piange il suo caro **GENERO**.

Marianna Fredda partecipa al dolore di Luciana e mamma.

L'amico **Beppe Cutelli** si unisce al dolore delle famiglie Rostagno e Gaggianese.

Lucia, Ugo, Fulvio, Renato Tasca partecipano al dolore dei famigliari per la scomparsa del loro caro

Mario Rostagno

— **Torino**, 25 gennaio 1983.

Renata, Anna con **Stefano** partecipano al dolore di Luciana per la perdita del **PAPA'**.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Attilio De Angelis

Lo annunciano con dolore la moglie **Lina**, il figlio **Alberto** con la moglie **Franca** e la piccola **Paola**. I funerali avranno luogo il 28 c.m. alle ore 8,30 partendo dall'ospedale Astanteria Martini (Largo Gottardo). Un ringraziamento particolare alla dott.ssa Ratti e alle famiglie Delmastro e Peruzzi. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 24 gennaio 1983.

Mirella e genitori partecipano al dolore della famiglia De Angelis.

La famiglia **Vegila** partecipa al dolore.

E' mancato ai suoi cari

Guglielmo Cedrino

Addolorati lo annunciano: moglie, figlio, nuora, sorella, parenti tutti. Funerali giovedì ore 10,15 dall'ospedale Molinette (via Santena).
— **Torino**, 24 gennaio 1983.

La **Casa editrice Einaudi** partecipa al lutto della famiglia per la morte di

Guglielmo Cedrino

— **Torino**, 25 gennaio 1983.

Partecipano:
Giulio Einaudi
Filippo Sartoni de Sio
Roberto Cerati
Oreste Molina
Renata Pagliotti
Osvaldo Pagliotti

I compagni di lavoro e gli amici della **Casa Editrice Einaudi** ricordano

Guglielmo Cedrino

con affetto e dolore, e sono vicini ai suoi famigliari.
— **Torino**, 25 gennaio 1983.

Silvio e **Fulvia** annunciano che il loro papà

Giovanni Luigi Pace

li ha lasciati per ritornare nella natia Bubbio a riposare accanto alla sua amata Cecilia ed a tutti i suoi cari. A quanti gli furono vicini, specialmente negli ultimi anni della sua lunga vita, con sincera amicizia, con bontà e simpatia, il nostro commosso grazie.
— **Torino**, corso Vinzaglio 3, 26 gennaio 1983.

De Paolini, Donati, Borio partecipano al dolore.

Stefano e **Marisa** sono affettuosamente vicini a Silvio e Fulvia.

E' mancata il

cav. Antonio Scoda

uomo retto e generoso, addolorati lo annunciano la moglie **Antonietta**, il fratello e nipoti. Funerali oggi ore 14,30 parrocchia Pozzo Strada.
— **Torino**, 26 gennaio 1983.

Partecipano con riconoscenza affettuosa amicizia, **Romolo, Maria Teresa Tosello** e figli.

Maria Cristina e famiglia piange il suo caro padrino.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Benedetto Pacher

Ansiano FIAT

Ne dànno il triste annuncio: la moglie **Domenica**, il figlio **Emilio** con la moglie **Olga**, i nipoti **Luca** e **Fabrizio**, sorelle, cognati, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Emilio Zaccarelli per le premurose cure prestate. I funerali avranno luogo giovedì 27 corr. alle ore 8,30 partendo dalla parrocchia Madonna Divina Provvidenza. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 25 gennaio 1983.

Dopo anni di tormentose sofferenze ha chiuso la sua vita terrena

Maria Luisa Maradini nata Castagna

Lo annunciano costernati i figli: **Giuseppe** con **Silvana, Cesare**, la sorella **Giuseppina** con **Alberto**, il fratello **Ernesto**. Il rito funebre partirà dall'ospedale Molinette giovedì 27 alle ore 9,30 e sarà celebrato nella chiesa di S. Maria della Scala in Moncalieri. Non fiori, ma offerte alla Lega Cancro.
— **Torino**, 24 gennaio 1983.

Gigi e **Lidia Messaza** partecipano al dolore di Beppe e Cesare per la scomparsa della cara **MAMMA**.

E' mancato un uomo buono e laborioso

Giuseppe Toso

Con infinito rimpianto ne dànno annuncio la moglie **Rina** che lo ebbe stimatissimo consorte per oltre 56 anni l'amatissima figlia **Mara** cognati nipoti e parenti tutti. I funerali giovedì 27 ore 10 partendo da via Bardonecchia 14 Lecmann.
— **Collegno**, 25 gennaio 1983.

Lo ricordano con tanto affetto la cognata **Bianca** con **Carla Alfredo Daniela** e **Gino**.

La nipote **Anna** con **Sergio** e **Renzo** partecipa affettuosamente al dolore della zia Rina e di Mara.

E' mancato

Giuseppe Gentile Polese

cav. Vit. Veneto

Lo annunciano, a tumulazione avvenuta, il fratello e i nipoti. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 26 gennaio 1983.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Giacinta Gorgerino ved. Dellavalle

Danno il triste annuncio i figli Enrico con la moglie **Miranda, Florenzo** con la moglie **Santina** e gli adorati nipotini **Elena** e **Lorenzo**. Funerali oggi ore 14,45 in Valle Ceppi partendo da Ospedale Molinette ore 14. Non fiori ma opere di bene.
— **Torino**, 26 gennaio 1983.

Partecipano al dolore per la scomparsa della cara **GIACINTA Elena** e **Benedetto**.

I **Compagni dell'Arci-Uisp, Comitato Cittadino**, partecipano al dolore del proprio presidente, Silvio Destefanis per la perdita del padre

Mario Destefanis

— **Torino**, 25 gennaio 1983.

L'**Arci Piemonte** esprime la sua commossa partecipazione al dolore del compagno Silvio Destefanis per la scomparsa del **PADRE**.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Alberto Grandinetti

Ai funerali avvenuti lo annunciano la moglie, i figli, nuore e parenti tutti.
— **Torino**, 21 gennaio 1983.

Improvvisamente è mancato

Ferdinando Micca

anni 61

Lo annunciano la moglie **Angela**, i cognati **Armondino**, parenti e amici tutti. Funerali in data da destinarsi partendo dall'abitazione via Oberdan 106.
— **Torino**, 26 gennaio 1983.

I cugini **Villarboito Campus** partecipano al grande dolore di Angela.

E' improvvisamente mancato

Ugo Radic

A funerali avvenuti, addolorati lo annunciano il fratello **Guido**, con **Carla, Riccardo** e **Bobo**, i cugini **Negro, Detorbi, Rocchi, Boro, Radic**. Trigesima, 25 febbraio ore 18,30, in Duomo.
— **Torino**, 26 gennaio 1983.

E' mancata serenamente ai suoi cari

Adele Colombo In Novero

Dànno il doloroso annuncio i familiari tutti. Funerali venerdì 28 ore 10,30 Parrocchia S. Pellegrino.
— **Torino**, 25 gennaio 1983.

Direzione e **Colleghi dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino, succursale** di **Rivarolo Canavese**, partecipano al dolore di Guido per la perdita della mamma

Maria Domenica Ghiglietti vedova Noascono

— **Rivarolo Canavese**, 25 gennaio 1983.

ANNIVERSARI

1979 1983

Agostino Febbraro

Nel silenzioso dolore di ogni giorno, immutato il ricordo, l'affetto, il rimpianto. **Pinuccia** e i tuoi cari.

1975 1983

Venerdì 28, in S. Agnese, ore 18, ricordarsi in preghiera il

prof. Ugo Vignolo-Lutati

1980 1983

Luigia Bolla Cometto

Sempre viva nel cuore e nella mente di **Luigi, Carla, Luisa** e **Mario**.
— **Novara**, 25 gennaio 1983.

Mario Audisio

Vent'anni costantemente ricordato.
— **Moncalieri**, 26 gennaio 1983.

1901 1983

Ing. Vittorio Tarizzo

Sempre presente nel ricordo e nell'affetto.

1973 1983

Alessandra Barbero

Sei sempre nei nostri cuori.

1982 1983

Marcello Appiano

Con crescente amore e rimpianto.

1981 1983

gen. Franco Avanzi

Per moglie e figli presente quotidianamente. Si invita alla preghiera.

1981 1983

dott. Ugo Gancia

Notaio

Sempre ricordato.

Vive a Chiusa (a 71 anni) l'ultimo cestaio

Un mestiere un tempo redditizio - Le «cavagne» per il pane francese - Record: 2000 ceste l'anno

CHIUSA PESIO — «Cestaio»: chi era costui? Semplice: l'uomo che fabbricava le ceste, cioè le «cavagne», quelle comunemente usate dai contadini della montagna cuneese per raccogliere l'uva.

Un tempo era un mestiere redditizio. Ora non più. Anzi, ora non è neppure più un mestiere perché altri materiali hanno sostituito il legno intrecciato e le «cavagne» prodotte in modo industriale costano meno (ma durano anche meno).

Per trovare l'ultimo «cestaio» ci siamo inerpicati sulla montagna fino a borgata Fiolere. Ci fa da guida Bernardino Salvagno, titolare dello spaccio in frazione Vigna, produttore delle migliori «paste di meliga» della zona. Bartolomeo Mauro, 71 anni, è nella sua baita, intento al lavoro. Con dita veloci intreccia il legno, mentre il discorso e la mente ritornano volentieri al passato.

«A Fiolére, una volta, eravamo più di 50 cestai e la richiesta di cavagne era molta. Io, da solo, ne costruivo più di duemila all'anno. Venivano da lontano a comperarle e c'è gente che con le ceste si è fatta la cascina, cinquant'anni fa o giù di lì».

Venivano da lontano: da tutto l'arco delle vallate cuneesi, dalla Liguria, fin dalla Francia. Per la Francia anzi ne veniva preparato un tipo speciale, con i bordi più alti e due manici: era utilizzata dai panettieri che vi tenevano le «baguettes», le speciali pagnotte a forma di bastone.

Fiolere di Chiusa Pesio aveva un vero primato nel settore, grazie ai vasti boschi di castagni ed all'abbondante disponibilità d'acqua.

I castagni e l'acqua sono le materie prime fondamentali per costruire ceste: il legno viene infatti lasciato macerare in grandi vasche, riempite con l'acqua del torrente, per periodi molto lunghi, anche per dieci anni.

«Una volta macerati a dovere — spiega Mauro — i rami di castagno vengono cotti nel forno: questo li rende malleabili come corde. Allora, aiutandosi con un coltello, ma lavorando soprattutto con le mani, si preparano liste dallo spessore di pochi millimetri che si andranno ad intrecciare. Un lavoro di pazienza, che oggi nessuno vuole più fare».

Per preparare una cavagna occorrono due ore di lavoro, e quando è finita viene pagata 7 mila lire. Mille lire costa il legno. Chi oggi lavora più per 3 mila lire l'ora?

Marco Sannazzaro

Con l'attentato all'ex sindaco a Ventimiglia torna la paura

Il racket delle tangenti si fa agguerrito - Albino Ballestra è sfuggito agli aggressori che hanno sparato tre colpi contro la sua auto mentre stava rincasando

VENTIMIGLIA — *Quale sarà la prossima mossa del racket delle tangenti? E' la domanda che i cittadini di Ventimiglia, fino a pochi anni fa tranquilla ed operosa città di frontiera, si fanno dopo il nuovo, gravissimo atto intimidatorio compiuto lunedì ai danni del commendator Albino Ballestra, noto uomo politico e imprenditore locale. Ballestra è stato sindaco della città per due legislature ed attualmente è capogruppo consiliare della dc e presidente del comitato di gestione della Usl ventimigliese, che comprende 17 Comuni della zona di frontiera. Inoltre è amministratore delegato della Calcestruzzi Val Roja, una società ben avviata.*

L'AUTO DEL SINDACO CRIVELLATA DI COLPI, NEL RIQUADRO ALBINO BALLESTRA

Ma veniamo ai fatti. Ballestra stava rientrando a casa, in frazione Torri, a bordo dell'auto dell'azienda, una «Fiat 131» Diesel, percorrendo la statale 20 del Colle di Tenda. «Ho attraversato il fiume Roja per immettermi sulla strada di casa — *racconta* —, sul ponte in ferro all'altezza della frazione Bevera. Quando stavo per imboccare il ponte della strada comunale che scavalca il torrente ho percepito alle spalle il rumore di una moto. Viaggiava a fari spenti e mi si è affiancata».

«Non pensavo affatto alla possibilità di un attentato — *continua Ballestra* —. Mi stavo preoccupando del rischio che correvamo inserendoci affiancati sul ponte, assai stretto. Ho sentito allora un colpo sordo contro la parte posteriore dell'auto». *Ballestra ha rallentato e ha visto la moto — del tipo da cross —, sulla quale erano due individui con blusotti militari e caschi bianchi, svoltare a sinistra e scomparire nel buio su una pista che porta nel fiume, solitamente usata dai camion della vicina cava di pietra della ditta dei fratelli Carminati.*

«In quel momento — *continua Ballestra* —, quello seduto sul sellino posteriore ha sparato tre colpi di pistola in aria. Solo allora mi sono reso conto di quanto mi stava succedendo. Controllata l'auto, ho visto che non era stata colpita da un sasso, come avevo pensato in un primo tempo, ma da tre colpi di pistola che avevano perforato la carrozzeria all'altezza della ruota posteriore sinistra».

Questo ai danni dell'imprenditore è il primo attentato intimidatorio compiuto direttamente contro una persona e il secondo, in ordine cronologico, del 1983. Ma è dal 1978 che il racket cerca d'imporre la sua legge alla città. Dopo alcuni attentati ai danni di un grosso emporio di calzature, vi era stato poi un periodo di tranquillità; ma il fenomeno è ripreso con attentati ai danni di aziende e imprenditori. Solitamente avvenivano nelle notti delle festività per cui erano stati addirittura chiamati «weekend di fuoco».

L'anno scorso sono state registrate oltre quindici esplosioni che hanno fatto tremare la città; per fortuna, finora, non vi sono state vittime.

Nel campo delle indagini, a parte gli immediati controlli posti in atto da polizia e carabinieri, che hanno setacciato la città in lungo e in largo, nulla si sa. Ma si ha la netta impressione che, come altre volte, si stia brancolando nel buio più assoluto.

Italo Merlo

Chiusura con polemiche al «Work Shop Liguria»

Le accuse del presidente dell'associazione albergatori, 100 milioni per portare a spasso 300 persone, ancora da fissare i prezzi per l'84

SAVONA — «Si spendono 100 milioni di danaro pubblico per portare a spasso trecento persone delle quali solo una parte sono operatori turistici». *Così, spada in resta, il presidente dell'Associazione Albergatori della Provincia di Savona, Carlo Buccelli, ha attaccato il primo «Work Shop Liguria 1983» che è iniziato lunedì scorso a Sanremo e si conclude oggi.*

Organizzato dal consorzio promoturistico regionale, con la collaborazione del comune di Sanremo e di altri enti, questo incontro con i «bus-operator» europei viene considerato inutile dagli albergatori savonesi e anche, per quanto risulta, da quelli genovesi.

«Intanto — *osserva Buccelli* — dei 300 "operatori-turistici" solo una ottantina, al massimo possono essere considerati "bus-operator". Con una parte di questi abbiamo già ottimi rapporti.

Ma a parte questo — *prosegue* — gli albergatori che andranno a Sanremo porteranno i prezzi del 1983 mentre gli operatori stranieri chiederanno, avendo già stampato e diffuso i loro programmi per l'anno in corso, le tariffe per l'84. E noi non saremo in grado di darli. Quindi anche da questo punto di vista non ci saranno risultati».

Ciò che più irrita gli albergatori è il fatto del consorzio. «Da tutte le parti — *continua il presidente dell'associazione albergatori* — si dà il consorzio per morto. I comuni e le aziende di soggiorno che vi avevano aderito stanno disdettando le convenzioni non essendo in grado di versare i contributi dovuti a tale organismo. Inoltre, dallo scorso anno, la Regione ha avocato a se, ed ha fatto bene, la promozione turistica. Quindi il consorzio, per una serie di ragioni — *non ultima quella della estrema pletoricità della sua composizione* — al punto in cui siamo, non ha più ragione d'essere.

n. s.

Elicotteri nell'Oltrepò per proteggere le vigne

3325 viticoltori si troverebbero nell'impossibilità di irrorare i propri terreni - Una commissione di studio esamina i possibili rischi

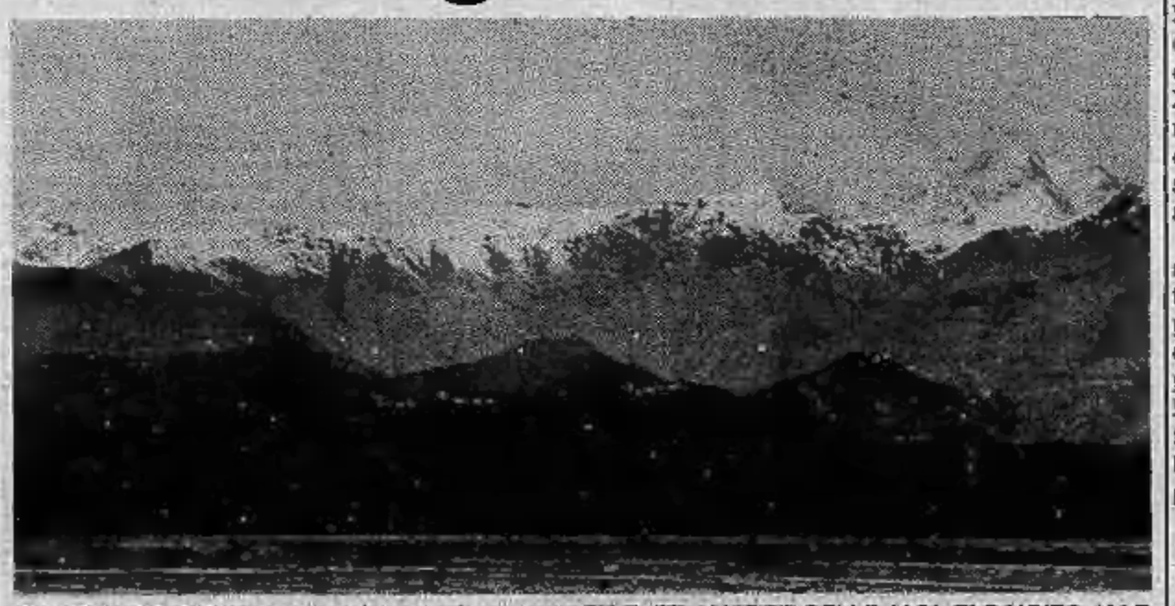
VOGHERA — Gli elicotteri potranno essere usati anche quest'anno nell'Oltrepò Pavese per irrorare gli anticrittogamici nei vigneti. Il loro impiego è stato deciso nel corso di un incontro svoltosi a Torrazza Coste tra l'assessore regionale all'Agricoltura, Vercesi, e i rappresentanti degli Eliconsorzi, dei vitivinicoltori e dei sindacati dei comuni interessati. Tuttavia un'apposita commissione verrà incaricata di esaminare gli effetti che l'irrorazione con gli elicotteri potrà avere sull'ambiente e sulle persone. Dovrà essere definita anche la distanza dalle abitazioni.

L'uso dell'elicottero è stato autorizzato dall'Usl perché i viticoltori si troverebbero nell'impossibilità di irrorare le loro vigne situate nelle zone collinari e su una superficie complessiva di 3820 ettari. L'autorizzazione potrebbe però essere revocata qualora la commissione di studio dovesse presentare una relazione sfavorevole al loro impiego.

Lo scorso anno, a Broni, gli abitanti di un quartiere protestarono energicamente presso le autorità locali chiedendo la sospensione dei voli perché nelle giornate di vento le sostanze chimiche andavano a finire negli orti e sulla biancheria stesa ad asciugare.

e. g.

Le montagne dalla risaia



COLPO D'OCCHIO DALLA PIANURA VERCELLESE SU TUTTO L'ARCO DELLE ALPI. E' DOVUTO ALLE MAGNIFICHE GIORNATE DI SOLE E DI CIELO LIMPIDO CHE STANNO CARATTERIZZANDO QUESTO MESE DI GENNAIO - LA FOTOGRAFIA, SCATTATA DAI MARGINI DI UNA RISAIA ORA INCOLTA ALLA PERIFERIA DI ROVASENDA, MOSTRA CON NITIDEZZA INCONSUETA LA BASTIONATA DI «QUATTROMILA» FRA IL CERVINO (LA PUNTA PIU' A SINISTRA) E IL MONTE ROSA, CON BEN VISIBILI LA GNIFETTI E LA NORDEND NELLA PARTE DESTRA DELL'IMMAGINE. PIU' BASSE, IN PRIMO PIANO, LE PREALPI BIELLESI E VALSESIANE.

Casalese morto di tetano

CASALE MONFERRATO — Un uomo è morto per collasso cardiocircolatorio all'ospedale Santo Spirito, dove era stato ricoverato per assideramento e tetano.

Si chiamava Giovanni Morano ed aveva 81 anni, abitava da solo in via Oggero 8.

Da alcuni giorni era ammalato. Per questo i vicini di casa, l'altro ieri, hanno avvisato una cugina del Morano, che ha trovato l'uomo privo di sensi nella stalla. *(g. d.)*

• VOGHERA — Dopo dieci anni di attesa, la città sarà dotata di un ufficio postale più decoroso e funzionale. Il Consiglio comunale ha approvato la convenzione con l'amministrazione delle Poste e Telegrafi per la cessione dei locali dell'ex Banca d'Italia in piazza Cesare Battisti, già occupati dall'Economato del Comune, nei quali verrà appunto realizzata la nuova sede dell'ufficio postale del centro.

Gli uffici sono stati ceduti per vent'anni al canone simbolico di 1000 lire all'anno. Per allestire la nuova sede l'amministrazione postale ha stanziato 750 milioni.

Il problema della nuova ubicazione delle Poste era insoluto dal 1972; furono indicate diverse aree nel centro della città, ma tutte non risultarono idonee; un'altra venne vincolata dalla Sovrintendenza ai monumenti perché vicina al Castello Visconteo.

ECONOMICI

La tariffa è di L. 2400 la riga. **Rubrica 6:** operai/impiegati L. 1250, tecnici L. 1500, dirigenti L. 1950. **Rubrica 9 e 11** (domande) L. 1250. Avvisi urgenti data fissa o reperibili il secondo. Vendesi urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per **La Stampa e Stampa Sera** possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero **650.2165** (3 linee con ricerca automatica).
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1 Commerciali

PER ristrutturazione aziende vendesi: alesatrice Lagos altezza 1500 trasversale 2000; alesatrice verticale Ram-Mill con avanzamento automatico; alesatrice Cerutti Abo 75 con visualizzatore; fresa Rambaudi MS 3 con testa ad ingranaggi e mandrino orizzontale; fresa Rambaudi M 3 con testa ad ingranaggi; fresatrice a mensola costruzione Hure. Telefonare al n. 505.6886.

2 Affari e capitali

A. FINANZIAMENTI fiduciari, ipotecari, su stipendi. Serietà, rapidità. Ficat via Garibaldi 59, Tel. 518.290 538.402.
PRIVATO concede finanziamenti ipotecari su immobili minimo 5 milioni. Per informazioni e appuntamenti telefonare 657.837.

3 Aziende, negozi

A.A.A. AZIENDAL MARKET 011 650.21.75 società del gruppo Casamercato Spa comprendente attività di ogni genere e prezzo.
A. GMP 516.041 cede importante azienda lavorazione gomma-ferro con marchio registrato fornitore 1 equipaggiamento primarie industrie. Ampie facilitazioni.
A. GMP 516.041 cede via Fabrizi negozi a tabella X ben avviato anche senza merce.
A. GMP 516.041 cede via Di Nanni avviatissima pelletteria ampi locali anche senza merce. Contratto locazione novennale.
A. GMP 516.041 cede azienda artigiana verniciatura plastica ben avviata ottimo reddito. Massime facilitazioni pagamento.
A. GMP 516.041 cede inizio via Po grazioso negozio articoli regalo arredamento con possibilità rilievo muri 300 mq.
A. GMP 516.041 cede ingrosso bibite birre acque minerali primarie case. Clientela sicura. Incasso oltre 600 milioni.
AI SALVOLDI cede Madonna Campagna bar nuovo con alloggio 4 vetrine arredamento nuovissimo buon incasso. Tel. 650.2190.
ACQUISTEREI rilevarei negozio qualunque genere o piccola azienda Torino o vicinanze. Telefono 585.333.
AGENZIA Vadino cede pensione sul mare 30 camere ottima affare. Tel. 011 446.150 - 0182 540.276.
ALBERGO Andora con ristorante attrezzatissimo conduzione famigliare ottimo giro affari aperto tutto l'anno. Pistone 011 500.012.
ALIMENTARI drogheria Borgo Vittoria mq 90, 2 aperture attrezzato buon incasso cedesi L. 24 milioni. Tel. 580.955.
AVVIATA pelletteria abbigliamento in moderna posizione ottima clientela buon giro d'affari vendesi. Tel. 380.610.

AZIENDA COMMERCIALE
rileverei purché il fatturato non sia inferiore ai 3 miliardi annui pagamento contanto. Immediato. Massima riservatezza. Scrivere: «Publikompass 825 — 10100 Torino».

AZIENDAL MARKET 650.21.75 cede Barriera Milano negozio specializzato articoli infanzia. Ottimo giro d'affari.
BAR centralissimo super alcolico con alloggio ampi locali ottima posizione angolare buon incasso giornaliero dimostrabile vendesi. Tel. 383.298.
BAR super zona centro chiusura serale, incasso 400 mila giornaliere, cedo per trasferimento. Anticipando 40 milioni. Tel. 596.585.
CEDESI avviata macelleria completamente rinnovata pagamento dilazionato. Tel. 383.433.

CEDESI ristorante prima categoria centralissimo attrezzature moderne forte reddito dimostrabile escluso fondi vivi 315 milioni. Affare 596.907 - 597.774.

CEDO bar superangolare Barriera Milano vicino mercato arredamento nuovo incasso 250 mila giornaliere. Italcase 500.012.
CEDO vicinanze piazza Sabotino negozio casalinghi articoli regalo ottimo giro affari posizione invidiabile. Italcase 506.385.
CEDO zona Millefonti bar super ottimo incasso forte passaggio buon arredamento. Italcase tel. 506.296.
DROGHERIA con alloggio zona Crocetta forte incasso incrementabile 45 milioni dilazioni cede Torino 2.000. Tel. 540.946.
F. ZANONCELLI via Genovesi 4 cede compartecipazione quota societaria 50% azienda commerciale operante mercato italiano estero settore automobilistico ottima possibilità per persona seria disposta inserirsi a tempo pieno.
LAVASECCO in Crocetta attrezzato 2 milioni 500 mila al mese facile conduzione cedesi L. 26 milioni. Tel. 580.955.
LOANO importante ristorante per 80 posti modernamente arredato ampio locale giardino giro affare interessantissimo facilitazioni pagamento. Pistone tel. 011 506.396.
PENSIONE zona Porta Nuova 18 vani camere con servizi contratto locazione novennale affitto mila riscaldamento autonomo privato vende permuta. Tel. 545.951.
STABILIMENTO meccanico modernamente attrezzato, fabbricazione prodotto proprio altamente qualificato, commesse Italia-estero. Reddito dimostrabile. Per realizzazione programma gruppo commerciale cerca socio attivo disponendo capitale adeguato. Per informazioni rivolgersi ingegner Girlando. Tel. 779.071.

5 Locali e negozi

domande

CERCASI in affitto Torino o primissima cintura locale industriale per officina circa 700 mq. Telefono 539.962.
CERCASI locale industriale mq 3000 con uffici appure mq 1000-1200 Torino o vicinanze tangenziali. Tel. 610.341.
CERCASI locale cantina da comprare. Di grossa metratura in zona centro. Telefonare ufficio al 517.406.
GABETTI ricerca per la propria selezionata clientela negozi liberi da mq 50 a mq 150 in zona centrale. Gabetti 5767.
IMPORTANTE società di calcolatori cerca in affitto mq 180-300 per ufficio o negozio o locale adatto rappresentanza in zona semicentro. Telefonare ore ufficio 779.733.

offerte

A. SABATELLIMMOBILI 682.669 libero strada Settimo (Barca) laboratorio mq 500 più palazzina uffici e abitazione L. 265 milioni dilazioni e/o permuta.

Alfa Romeo

SU TUTTE LE ALFASUD NUOVE
UN MILIONE IN MENO
ANCHE SE PAGHI A RATE, ANCHE SE CI DAI L'USATO
ANCHE SE CI DAI L'USATO - FINO AL 31-1-1983
SOGEA
Concessionaria ALFA ROMEO
C.so Siracusa 40
Un nostro funzionario è a Vostra disposizione per informazioni presso i nostri uffici oppure telefonando al 1011 3.293.333

AFFITTASI a Rivoli casetta indipendente con laboratori e uffici adatta piccola industria. Tel. 959.2949 - 513.751.

AFFITTASI Collegno tangenziale locale industriale nuovo mq 1800 dividibile mq 900 altezza 6,50. Tel. 610.341 544.958.
AFFITTASI locale piano terra con vetrine e retrobottega in via Calandra. Telefono 513.659.
AFFITTASI Moncalieri centro nuova locale industriale mq 1160 tutti gli impianti. Tel. 610.341 544.958.
AFFITTASI vendesi via Sansovino nuovo locale industriale di mq 940 più mq 2200 cortile L. 406 milioni. Telefonare 610.341 - 544.958.
AFFITTASI via Botticelli magazzino mq 1100 più mq 250 di uffici. Telefonare 544.958 - 610.341.
BOX auto corso Palermo (Barriera Milano) costruzione 1982 lire 13 milioni 600 mila dilazionabili. Stilcase 532.462 - 517.603.
BOX auto in Via Pertinace (Corso Orbassano - Corso Siracusa) mt 5,50x2,80. L. 17 milioni 500 mila Failla & Bertinetto 741.2674.
BOX doppio e autorimessa 70 mq liberi S. Mauro stabile ripresa ultimato ottimo investimento prezzo affare, Studio R.D. 535.211.
BOX 2 posti auto Barriera Milano stessa casa da lire 27 milioni 500 mila a lire 25 milioni 700 mila. Stilcase 545.574.
CAPANNONE affittasi mq 1075 zona industriale Moncalieri nuova costruzione con uffici servizi cortile. Telefono 566.196.
CAPANNONE 6 km Carmagnola fronte strada statale area coperta mq 1200 terreno mq 4600 L. 210 milioni. Tel. 011 974.420.
COLLEGNO impresa vende box. Zona tangenziale adiacente hotel K11. Telefonare ufficio al 517.406.
CONSULEDILE 533.302 vende piccola casa piazza Crispi ottimi muri negozio e locali commerciali a prezzi interessanti.
CROCETTA affittasi magazzino 300 mq circa. Tel. 534.948.
GABETTI MARK affitta a Grugliasco in palazzina a due piani fuori terra luminosi uffici e servizi di mq 400. Telefonare 011 5767.
GABETTI 5767 vende San Paolo via Di Nanni magazzino mq 50 ca. con passo carrabile e parte di cortile 22 milioni 300 mila.
GARAGE magazzino libero in Collegno, mq 60, casa nuova 35 milioni Failla & Bertinetto 741.2674.
GRIMALDI Re Umberto 28 tel. 518.012 tratta centralissimo prestigioso piano nobile di 700 mq circa. Varie utilizzazioni.
GRIMALDI Re Umberto 28 tel. 518.012 tratta liberi Mercati Generali muri negozio casa recente posizione commerciale.
IPI 511.382 vende libero c. Peschiera muri negozio a 5 luci con sottonegozio, magazzino nel sotterraneo con ingresso carrabile.
LIBERO affittasi ampio magazzino con uffici e accesso carrabile via Rosalino Pilo, zona Francia. Telefonare 650.21.96.
LIBERO giardini Cavour locale mq 200 piano ammezzato adatto ufficio o laboratorio ingresso indipendente. Telefono 556.196.
LIBERO piazza Rivoli basso fabbricato con annesso alloggio e uffici mq 600 vendo 350 milioni. Telefono 531.394.
MAGAZZINETTO libero con servizio passo carrabile adiacenze via Borgaro a soli 25 milioni. Dilazioni. BieBi, tel. 335.9066.
MURI negozio adiacenze piazza Bengasi 45 mq stabile recente posizione angolare Studio R.D. vende 29 milioni. Tel. 535.211.

Per fare pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA rivolgetevi a

PK **MILANO** 20123
Via G. Negri 8/10 - Tel. (02) 85.96
MANTOVA 46100
Corso V. Emanuele 3 - Tel. (0376) 36.18.28 - 32.44.95
PK **TORINO** 10126
Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.89.65 - 65.88.44
NOVARA 28100
Corso Mazzini 1 - Tel. (0321) 33.341 - 29.381
PK **GENOVA** 16121
Via E. Vernazza 23 - Tel. (010) 59.25.80 - 59.56.33
SAVONA 17100
Via Astengo 1/1 - Tel. (019) 36.219 - 38.64.95
IMPERIA 18100
Via Bonfante 1 - Tel. (0183) 27.33.71
SANREMO 18038
Via Gioberti 47 - Tel. (0184) 88.49.49 - 88.49.40
PK **BOLZANO** 39100
Via Portici 30/A - Tel. (0471) 23.325/6 - 26.563
MERANO 39012
Corso Libertà 29 - Tel. (0473) 30.315
BRESSANONE 39042
Via Bastioni 2 - Tel. (0472) 23.335 - 23.445
TRENTO 38100
Piazza M. Pasi 18 - Tel. (0461) 98.64.06 - 98.60.95
ROVERETO 38068
Corso Rosmini 53/5 - Tel. (0464) 32.499 - 23.515
PK **PADOVA** 35100
Piazza De Gasperi 41 - Tel. (049) 65.69.44 - 42.513
PK **TRIESTE** 34121
Piazza Unità d'Italia 7 - Tel. (040) 65.065/6/7
GORIZIA 34170
Corso Italia 36 - Tel. (0481) 34.111
MONFALCONE 34074
Via Duca d'Aosta 102 - Tel. (0481) 72.597
UDINE 33100
Piazza Marconi 9 - Tel. (0432) 20.39.24
BOLOGNA 40125
PK Via Indipendenza 24 - Tel. (051) 22.66.26 - 22.67.28
MODENA 41100
Via dei Giardini 10/1 - Tel. (059) 21.65.45 - 21.63.83
REGGIO EMILIA 42100
Via della Abbadessa 4 - Tel. (0522) 41.648/9
PK **FIRENZE** 50122
Via Ricasoli 32 - Tel. (055) 26.18.74 - 28.38.72
PK **ROMA** 00184
Via Quattro Fontane 16 - Tel. (06) 47.55.904 - 47.55.947
PK **SASSARI** 07100
Portici Crispo 3 - Tel. (079) 27.54.28 - 27.56.48
CAGLIARI 09100
Via Lanusei 53 - Tel. (070) 65.22.08

PK
publikompass spa

NAZIONALCASE affitta a prezzi eccezionali cappannoni nuovi varie metrature qualunque uso zona Mappano. Tel. 747.148.
NEGOZIO centrale (via S. Secondo) di circa 75 mq con vetrina e retro vendesi a 40 milioni. BieBi, tel. 335.9066.
S. PAOLO box 50 mq anche uso magazzino piano terra in basso fabbricato acqua luce dilazioni. Tel. 447.4845 Grimaldi.
SOCIETA' disponendo locali centrali affiterebbe a professionista o società eventuale segretaria. Telefono 741.31.22.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A.A.A.A. A ragazzi/e 300 mila settimanali lavoro organizzato. Presentarsi via Baretti 20/6, traversa via M. Cristina.
A.A.A.A.A. CERCO giovani alta retribuzione semplice lavoro. Presentarsi ore ufficio via Baretti 32/A traversa via Ormea.
A.A.A.A.A. AD ambosessi giovani si offre ottimo mensile anche se 1° impiego. Via Baretti 9/D traversa via Nizza ufficio.
A.A.A.A. ED ambosessi giovani offresi alto guadagno, lavoro organizzato. Via Pio Foà 86 bis zona piazza Carducci.
A.A.A.A. ALTO guadagno a ragazzi/e semplice lavoro presentarsi agenzia via Belfiore 24 traversa corso Marconi.
A.A.A. A L. 1 milione mensili cercasi giovani ambosessi per facile lavoro, via Mazzini 3 nel cortile angolo via Lagrange.
A.A.A. ALTO guadagno si offre a ragazzi/e per lavoro organizzato. Via Carena 8 zona piazza Statuto ufficio.

impiegati

ASSUMESI disinvolta centralino pubblico et abile dattilografa ideale provenienza legale. Tel. 513.853.
AVVIAMO passaggio diretto operatrice meccanografica possibilmente pratica ibm/34, presentarsi Karinzia Cosmetici corso Moncalieri 381, Torino, dalle 18 alle 19.
ASSUMIAMO passaggio diretto dattilografa velocissima. Presentarsi Karinzia Cosmetici corso Moncalieri 381, Torino, dalle 18 alle 19.
AZIENDAL MARKET società del gruppo Casamercato ricerca addetto/a ufficio acquisizione preferibilmente esperienza settore cessione rilievo attività commerciali. Offresi alto acconto provvigionale mensile incentivi rimborso spese auto. Telefonare 650.21.75.
PERITI elettronici e elettrotecnici residenti a Torino, 19-25enni, diplomati massimi voti, esenti obblighi di leva, per assistenza tecnica clienti assumiamo. Telefonare per fissare un appuntamento allo (011) 506.565/6/7/8 ore ufficio.
SOCIETA' immobiliare cerca per filiale acquisitore veramente capace possibilità carriera direzionale. Telefonare 741.31.22.

8 Rappresentanti

CASA editrice specializzata nella vendita di testi e giochi didattici nell'età prescolare da 3 a 15 anni cerca funzionari a cui affidare il settore scuole materne. Si richiede: auto propria, disponibilità a trasferte. Si offrono adeguate provvigioni. Enasarco. Telefonare per appuntamento 480.343 483.570.
IMPORTANTE società cosmetici cerca per distribuzione linea prodotti totalmente pubblicizzati in profumerie 2 propagandisti/e, preferibilmente introdotti, auto propria, fisso più incentivi. Telefonare 756.620.
TORINO è la città dove dobbiamo assumere nuovi collaboratori commerciali diplomati e laureati, massimo 30enni, forniti di una pur breve esperienza di vendita. Siamo una grande azienda in espansione. Garantiamo una zona in esclusiva, portalogio clienti, guadagno fisso mensile garantito oltre alle provvigioni dirette ed incentivi e gare, rimborso spese, corso di formazione. Telefonare per fissare un appuntamento allo (011) 506.565/6/7/8 ore ufficio.

15 Autovetture

A.A.A.A.A.A. NUOVA Concessionaria Lancia Autobianchi Lincarauto consegna sollecita A112 Junior Elite e Abarth E LX, Delta, Trevi, Beta coupé e HPE Executive e Prisma. Lunghe rateazioni Sava. Importante esposizione vetture occasione Fiat, Lancia, Alfa Romeo, Renault, Volkswagen; rateizzazioni 36 mesi, minimo anticipo, consegna 20 ore. Lincarauto, corso Principe Oddone 68, tel. 472.047; Lincarauto, corso Orbassano 72, tel. 581.008 (aperto anche il sabato tutto il giorno).
A.A. PRIVATO vende Lancia Beta berlina 1600 anno 1981 metallizzata. Tel. ore ufficio 349.8595.
A. TORAUTO vende Honda Civic del '77 e del '78, Honda Accord '79 in garanzia, permute, lunghe rateazioni. T. 695.771 - 892.951.
A. TORAUTO vende 131 2500 diesel fun 39 mila originali anno '81, perfetta in garanzia a L. 7 milioni 800 mila. Corso Belgio 108, telefoni 695.771 - 892.951.
A. TORAUTO vende Panda 30 colore blu km 6000 mesi 6 a prezzo favoloso. Visitateci. Corso Belgio 108, tel. 695.771 - 892.951.
A. TORAUTO vende Ritmo 75 Ball'81 blu scuro, 3 porte, pochi km, a L. 5 milioni 400 mila. Permute, rateazioni. Corso Belgio 108, telefoni 695.771 - 892.951.
ACQUISTA auto Gilla semestrali e usate vende nuovo e usato permuta facilitazioni, corso Umbria 35, telefonare 481.674.
ACQUISTIAMO pagando massimo 126, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Bmw, Fiesta, R5, R8, R14. Corso Raffaello 3, tel. 658.001.
ACQUISTIAMO vetture pagando il massimo in contanti. Lincarauto, corso Principe Oddone 68 e corso Orbassano 72 (anche il sabato). Telefoni 472.047 - 581.008.
CITROEN CX Pallas Diesel 81 pochi km inurtata completo optionals uni proprietario vera occasione vende permuta rateizza Fiorauto. Via Stradella 82.

CITROEN CX 23
disponiamo di 1 Cx 23 Pallas iniezione elettronica, metallizzata marrone, interno cuoio, condizionata, garantita «Eurocasion» Francar corso Vittorio Emanuele 208 tel. 758.282.

CORSO Orbassano 72 concessionaria offre vastissimo assortimento auto d'occasione ai prezzi migliori. Anche il sabato tel. 503.951.

CX 2500 DIESEL
occasioni perfette garantite «Eurocasion» a partire da L. 9 milioni. Francar, corso Vittorio Emanuele 208, telefono 758.282.

DELTA 1500 '81 blu metallizzato tutti gli optionals come nuova pochi km inurtata con garanzia vende permuta rateizza Fiorauto. Via Stradella 82.

«EUROCASION CITROEN»
2 cv Dyane 6, Gs, Mehari, Cx benzina e diesel, con garanzia totale. Francar, corso Vittorio Emanuele 208, telefono 758.282.

FINO A L. 1.500.000
disponiamo di n. 25 autovetture in ordine. Alcuni esempi: Fiat 500 L anno '70 meccanica in ordine, Escort 900 anno '78 unico proprietario impianto gas, Capri 1300 XL anno '76 proprietario vende pochi km. Alfasud anno '73 verde unico proprietario ricondizionata, 127 anno '72 bianca meccanica efficiente. Autosudio, corso Agnelli 22 - Torino, telefono 326.232.

MINI Clubman '77 e '80 unipropietario inurtate pochi km meccanica perfetta revisionata con garanzia vende permuta rateizza Fiorauto, via Stradella 82.
OSART vende Alfetta Turbo Diesel anno 81 grigio metallizzato ottime condizioni via Frejus 12 Torino. Tel. 442.260.
OSART vende nuova Giulietta 1.8 16 mesi grigio metallizzato in garanzia via Frejus 12 Torino tel. 442.260.

PER COMPETIZIONI
Porsche 911 pronta corse Hp 250 freni speciali assortimento pneumatici rally vasto vendiamo conto cliente. Francar corso V. Emanuele 208 tel. 758.282.

PER LA SCELTA
della vostra auto d'occasione affidatevi di più Soima Auto. Vi offriamo autovetture con rateazioni fino a 36 mesi, anche senza anticipo, con quote mensili a partire da L. 80 mila. Soima Auto, corso Giulio Cesare 189, telefoni 205.1977 - 205.2005.

18 Acquisto alloggi

A. COMMERCIANTE acquista libero 1-2 camere tinello cucinino servizi in Torino. Telefonare 502.145 ore negozio, serali 359.234.
AMERICANI urgentemente camera, tinello, cucinino, libero subito, recenti, anche in periferia, pago subito. Tel. 481.114.
ACQUISTASI alloggio libero in Torino 1 - 2 - 3 vani anche da ristrutturare. Solo privatamente e per contanti. Telefonare 541.769.
ACQUISTASI in Torino camera tinello cucinino bagno con riscaldamento disponibili contanti 30 milioni. Tel. 741.3125.
ACQUISTASI in Torino monolocale libero subito possibilmente con bagno spesa limite 22 milioni. Telefonare 741.31.25.
ACQUISTASI libero recente con terrazzo-scensore 3 camere cucina servizi zona S. Paolo G. Rita Crocetta. Tel. 335.9066.
ACQUISTO alloggio (anche non libero subito purché garantito entro maggio). Pagamento 50% subito, saldo consegna chiavi. Tel. 517.591 chiedere signor Orso.

ACQUISTO DECOROSO
libero di 2-3 vani servizi in Torino disponibilità max 50 milioni. Tel. 271.877 ore pasti.

ALLOGGI, stabili, ville, rustici, cascine in qualsiasi zona! Casamercato pagabenecontanti! Aperto sabato pomeriggio. Corso Massimo d'Azeglio 22, telefono 011 650.3821.

APPARTAMENTI
cercansi per propria numerosa clientela. Trattativa rapida in contanti. Grimaldi, corso Re Umberto 28, telefono 534.737.

ARTIGIANO acquista alloggetto libero o casetta pagamento contanti massima serietà. Telefonare 325.735.
BANCARIO cerca urgentemente alloggio esclusivamente in Torino assicura pagamento in contanti. Tel. 966.8406 pasti.
BARRIERA di Milano cerco acquistare 2 camere, cucina, bagno, libero in casa decorosa, pagamento contanti. Tel. 473.0116.
CAUSA trasferimento acquisto alloggio in Torino comodo mezzi pubblici. Tel. 014° 32.934 signor Gianni (ore negozio).
CERCASI in Torino 2 camere cucina bagno con termo anche piano basso spesa massima 42 milioni. Tel. 741.3125.
CERCASI vuoto zona centrale comoda servizi camera tinello anche vecchio ma con bagno. Pagamento contanti. Telefonare 741.31.25.
CERCHIAMO subito stabile due alloggi signorili zona Crocetta precollina, mq 220 + mq 90-100 oppure uno di mq 350 dividibile. Serim 519.801.
CERCO libero camera tinello servizi con autorizzazione persona anziana pago contanti. Tel. pomeriggio 321.349 - 532.196.
CONIUGI in pensione acquisterebbero in Torino alloggio di camera tinello cucinino bagno purché decoroso tel. 596.898.
FUTURI sposi cercano in acquisto (pagando in contanti) alloggio adatto per 3 persone libero entro il 1983. Tel. 480.802.
GABETTI Rivoli 956.9483 ricerca ville e appartamenti liberi ed occupati zona Rivoli.

IMMOBILIARESANPAOLO
vuol vendere subito, desideri realizzare in contanti, rivolgiti Immobiliare San Paolo, via Cabotto 38, Telefonare 505.000 - 503.200.

MANSARDA acquisto possibilmente zona centro, libera, contanti 10.000.000. Tel. 741.3125.
MONOCAMERA vicinanze Università, acquisto in contanti se ha il bagno interno (anche mansardata). Tel. 473.0116.
PRIVATAMENTE acquisto vicinanze piazza Statuto, 3 camere, tinello, cucinino, purché libero, pago contanti. Tel. 481.114.
PRIVATO acquista per imminente sfratto camera cucina, anche con servizio esterno. Telefonare 598.896.
SOFFITTA libera cercasi prossi università con acqua, spesa limite 8 milioni in contanti. Telefonare 741.31.25.
URGENTEMENTE acquisto alloggio libero di 2 vani anche con servizio esterno pagando per contanti. Telefonare 876.162.

VILLE E CASETTE
libere acquistiamo su richiesta nostra prestigiosa clientela solo nella cintura torinese trattativa altamente professionale rapida discreta. Grimaldi, corso Re Umberto 54, tel. 505.919 int. 40 dott.ssa Arnaldo.

19 Vendita alloggi

A.A.A. ALLOGGETTI liberi camera tinello servizi e mansarda vendonsi stesso casa. Tel. 502.343.
A.A.A. CASAMERCATO 650.38.05 liberi 1-2-3 camere tinello casa semicentrale mutue dilazioni permuta. Prezzi ridotti.
A.A. FIDALCASE libero M. Campagna camera cucina servizio cantina. L. 34 milioni dilazionabili. Telefono 959.20.01.
A.A. FIDALCASE libero adiacente piazza Sabotino ingresso 2 camere cucina servizio cantina L. 52 milioni. Telefono 959.20.01.
A.A. FIDALCASE libero S. Donato ingresso 2 camere cucina servizio cantina posto auto. L. 46 milioni. Telefono 959.11.22.
A. AFFARONE libera bellissima mansarda di soggiorno camera cucinino ingresso bagno facilitazioni Sergi vende. Tel. 372.142.
A. SERGI vende libero via Filadelfia spazioso recente camera tinello cucinino ingresso bagno. 56 milioni. Mutuo. Telefono 447.43.74.
A. SERIM vende libero adiacenze via Cigna ingresso 3 camere cucina bagno 66 milioni 900 mila dilazionabili. Telefonare 519.801.
A. SERIM vende libero piazza Statuto in recente costruzione signorile soggiorno 2 camere cucinotto bagno. Telefonare 519.801.
A. SERIM vende libero precollina zona corso Quirinio Sella in palazzina d'epoca soggiorno 5 camere cucina 2 servizi box 2 auto permute. Telefonare 519.801.
A. SERIM vende libero via Garibaldi appartamento 120 mq da restaurare piano primo. 68 milioni 500 mila. Telefonare 519.801.
A. SERIM vende v. P. d'Acaja ang. v. Cibrario economico 3 camere cucina servizio ingresso 29 milioni 500 mila. Tel. 519.801.
A. SERIM vende libero corso Vercelli angolo Lungo Dora Napoli economico camera cucina 18 milioni 700 mila. Telefonare 519.801.

(continua)

In una bella mostra delle foto di Adriano Scoffone la Cuneo degli Anni Venti

Quando l'eroe era nudo su un manto di pelliccia...

- Il famoso artista dell'obiettivo (suoi maestri furono uno zio che lavorava ad Acqui ■ Ottavio Ecclesia, uno tra i più ricercati fotografi di Torino) lavorò a Cuneo dal '19 al '61
- Testimone di un'epoca romantica e irripetibile, divenne ben presto il ritrattista ufficiale della media e alta borghesia: difficilmente altre fasce meno abbienti potevano entrare nel suo studio, dato il costo delle opere; ma accadeva che un suo ritratto costituisse il regalo di nozze ambito da tante nuove coppie
- La magia dell'immagine e l'arte sopraffina del ritocco per fotografie cui quasi sempre mancava il fondale in studio e veniva creato dopo

CUNEO — Adriano Scoffone, che visse e lavorò nel capoluogo dal 1919 al 1961, fu l'obiettivo della macchina fotografica testimone di un'epoca irripetibile: quella in cui una intera famiglia si metteva in posa nello studio per un ricordo da trasmettere ai discendenti. Scoffolone a Cuneo, appunto fino a quando poco più di vent'anni fa chiuse bottega per ritirarsi a Torino dove morì nel 1981, fu il ritrattista di almeno due generazioni. Un artista. Il bene ha fatto quindi l'Assessorato per la Cultura del Comune a dedicargli una mostra «immagini memoria» il sottotitolo «fotografie degli Anni Venti» che si può ammirare nel ridotto del Monviso fino al prossimo 15 febbraio. Chissà quanti si troveranno fotografie esposte un volto familiare anche se stessi bambini teneri e nudi su un manto di pelliccia. Allora, cinquanta e sessant'anni fa, era di moda, nel ceto medio e nella borghesia.

Adriano Scoffone era così bravo nel presentare immagini tecnicamente perfette, perché anche largo uso dell'arte del ritocco, ma era anche tanto caro nelle parche un operaio o una persona di servizio o un contadino neanche si sognavano di accedere al suo studio. Tutt'al più erano i familiari a offrire come regalo di nozze una foto di Scoffone agli sposi.

«*La mostra* — spiega l'avvocato Nello Streri, per la Cultura del Comune — *è la seconda puntata alla riscoperta di questo grandissimo fotografo. Nel 1980, ad aprile e giugno, si svolse sempre nel ridotto del Monviso di via Roma "Un fotografo, una città attraverso il regime" con una selezione di duecento immagini tra lastre e fotografie dell'archivio di Scoffone*».

«*Il criterio per la selezione* — continua l'assessore Streri — *fu antologico: si documentò allora l'ambiente urbano e sociale, gli avvenimenti di Cuneo a cavallo fra le due guerre. Ora, con la mostra "Immagini della memoria" proponiamo centinaio di particolare riferimento a gruppi familiari e a volti in primo piano*».

Di quella lontana mostra fu anche ricavato un volume edito dalla casa cuneese «L'Arciere» con una prefazione del concittadino Giorgio Bocca. Mario Cordero, direttore dei servizi culturali del Comune, afferma che «*quella del 1980 merita di essere ricordata soprattutto perché consentì e giustificò da parte del Comune l'acquisto dell'intero archivio Scoffone: come per rendere esplicita una voluta saldatura fra l'effimero e arricchimento delle attrezzature culturali. Le quarantamila fra lastre e negativi, documento prezioso e unico, praticamente intatto, di quarantennale attività professionistica in città, sono oggi depositate in museo, in corso di riordino*».

Ma chi fu realmente Adriano Scoffone? Nato ad Asti sul finire del secolo scorso, imparò a fotografia fin da bambino, come i quattro fratelli, a svolse i primi anni di attività nello studio di uno zio che abitava ad Acqui.

Nel 1911 partecipò alla guerra di Libia a alla conquista di Tripoli. Durante la prima guerra mondiale prestò servizio come fotografo nell'aviazione militare italiana. Anche due suoi fratelli, Riccardo e Corrado, fecero parte della squadra fotografica della Terza Armata del Duca d'Aosta.

Finita la guerra, si trasferì a Cuneo e rilevò uno studio al numero 16 di via Emanuele Filiberto per trasferirsi successivamente al numero civico 10 dove rimase fino al 1961, quando decise di mettersi a riposo.

Adriano Scoffone aveva appreso da bambino l'arte della fotografia — ricordano le sorelle Sandra ed Emilia — soltanto dallo zio di Acqui ma anche da Ottaviano Rossetti, uno dei fotografi allora più famosi e ricercati di Torino, e continuò a mantenere contatti con l'ambiente fotografico torinese e con studi di grande notorietà come quello di De Asti e di Bertieri, quest'ultimo fotografo ufficiale dei principi di casa Savoia.

«*Per quel che riguarda lo studio dell'espressione* — si legge nel volumetto che guida lo spettatore in visita alla mostra — *che il soggetto doveva assumere, Scoffone era solito dare suggerimenti sulla direzione e l'intensità dello sguardo, sull'espressione della bocca, anche di mettere il soggetto a suo agio senza stancarlo con una posa troppo lunga. Nell'anticamera dello studio, inoltre, erano appesi moltissimi ritratti che dovevano probabilmente servire anche da elementi ispiratori per il cliente*».

Com'era ancora lontano il tempo di oggi in cui si vedono negli uffici delle stazioni ferroviarie, o si è fermati agli angoli di certe strade e in pochi secondi e con poca spesa si ottengono fotografie quasi sempre tecnicamente bruttissime, ma utili per chi ha fretta di ottenere un documento d'identità!

Adriano Scoffone fu sotto tutti gli aspetti un «mago» che riusciva a fare della fotografia un oggetto artistico. E questa sua dote è confermata dalla fotografia della madre del pittore Boccalatte che servì poi come modello per un ritratto pittorico. Ma dove Scoffone eccelse fu nel ritocco, non solo per gli sfondi ma anche allo scopo — si legge ancora nel volumetto di presentazione della mostra — di abbellire il soggetto ed eliminare difetti della posa.

«*Vista la mancanza di fondali dipinti — allora molto in voga — Adriano Scoffone spesso creava sfondi all'immagine giocando esclusivamente nel ritocco della lastra negativa e della stampa. Questi sfondi, sfumati e netti, servivano a mettere in rilievo la figura, schiarendo il "campo" attorno e caricando l'immagine di atmosfera*».

Va infine sottolineato come il fotografo per gran parte della sua intensa attività abbia operato, senza un'attrezzatura che, pur essendo già sofisticata per i tempi, non ha nulla in comune con le apparecchiature di cui possono disporre i fotografi dei giorni nostri. E chi visita la mostra rimane sbalordito dalla perfezione dei ritratti, delle immagini, dalla tecnica ancora agli esordi che Scoffone sapeva già tradurre in vera arte fotografica.

Gianni De Matteis

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

A. SERIM vende attico libero via Donizetti angolo via Saluzzo recente signorile salone 4 camere cucina biservizi ingresso ampio terrazzo box. Telefonare 519.801

A. SERIM vende libero Duca Abruzzi Politecnico piano primo salone 4 camere cucina biservizi. Telefonare

A in nuova libera tre alloggi 2-3 camere soggiorno box a partire da 68 milioni. Dilazioni S/S 532.080.

ABICASE affare piazza Castello saloncino 2 camere cucina mq L. 145 milioni. Telefono 556

B libero piazza Rivoli signorile tinello biservizi mq 120 Tel 510.853

C recentissimo via Severino Doppi Mirafiori palazzina camera servizi ingresso mq 92. Tel. 510.853.

d libero corso Bramante piano alto soggiorno 2 camere cucina servizi 105 L. 83 milioni 500

ADIACENTE corso Tassoni signorile libero cucina bagno terrno vendesi affare Telefono 758.863.

corso Francia (via Adamello) libero 2 camere cucina bagno terrno. 57 milioni 500 mila. Centraledile 530.163.

corso Monte Grappa libero cucina bagno terrno. 57 milioni dilazionabili. Centraledile 532.409.

ADIACENTE ingresso camera tinello cucinino terrno. 34 milioni vende Sefim. Tel. 473.

corso Marconi libero 3 camere cucina bagno vendesi affare milioni mila dilazionabili. Tel.

Lecce camera tinello cucinino bagno terrno affare 21 milioni più mutuo. Tel 758.863

corso Corsica libero signorile 3 camere tinello cucinino bagno milioni più . Tel. 758.863.

Tassoni libero camere cucina bagno milioni 500 mila dilazionabili. Tel. 758.863

corso Massimo d'Azeglio libero 2 cucina bagno Tel.

ADIACENTE Vittorio libero monolocale mansardato con doccia gas 6 milioni mutuo. Telefono 758.863.

ADIACENTE mansarda casa signorile cucina 12 milioni più mutuo. Sefim tel. 487.741

ADIACENTE ampio ingresso 3 camere cucina bagno terrni milioni 545.

ADIACENTE piazza Sabotino camera tinello cucinino bagno 20 milioni più mutuo. Telefono

ADIACENTE piazza Statuto libero recente camere bagno. 83 milioni vende Centraledile 532.

ADIACENTE via Breglio libero spazioslssimo (60 tinello cucinino bagno terrno 39 milioni mila. Dilazionabili. Vende Sefim. Tel.473 0387 - 487.741

ADIACENTE via Pianezza recente libero camera cucina bagno vendesi milioni 500 mila. Telefono 758.863.

ADIACENZE via Monginevro libero camera tinello bagno 5° piano milioni dilazionabili. Tel. 380.231 Gusti.

alloggetto libero recente cucina bagno 30 milioni più mutuo. 758.863.

AFFARE

510.000 vende via Galvani 33 adiacente corso Svizzera in stabile rinnovato monocamere 1-3 camere cucina servizi da 9 milioni 800 mila a 31 milioni. Personale in loco.

tetro 2 tinello zona via Coppino. 60 milioni 50% contanti resto dilazioni, permuta BI

AFFARE libero Regio Parco 2° piano 3 camere cucina terrni bagno ben tenuto facilitazioni. Elite Case

ALLOGGETTO libero corso Maurizio ingresso camera cucina vendesi affare milioni . 758.863

ALLOGGETTO mansardato libero corso Massimo d'Azeglio cucinola bagno milioni 500 mila. Tel

ALL corso recente camere bagno posto affare 74 500 mila. Telefono 758.863.

ALLOGGIO (corso Traiano) 2 tinello piano alto affare Tel Bertelli 532.210.

ALMESE alloggio in villa libero camere cucina servizi box giardino privato Grimaldi voli 953.2832.

vendesi saloncino camere cucina biservizi box. 68 milioni più 30 milioni mutuo 5%. Tel. 504.724 - 505.172.

ALTO Biellese villa prestigiosa 19 vani parco secolare dotata di tutti i vendesi. Tel 740.270 - 749.5000.

AMPIO luminosissimo alloggio libero salone due tinello zzi ve corso Brunelleschi. Tel. 502.340.

IMMOBILI 741.3051 vende libero adiacente corso Br 1 camera tinello servizi possibilità di

BARBATANO IMMOBILI 741.3051 vende libero a Borgaro Torinese splendido alloggio 2 camere tinello servizi, mutuo fondiario.

BARBATANO 741.3051 vende libero corso Grosseto minialloggio prezzo interessantissimo.

741.3051 in Madonna di Campagna 1-2 cucina e servizio prezzo interessante.

741.3051 vende libero alloggio Alpignano camere cucina servizi box e piccolo giardino.

BARBATANO IMMOBILI 741.3051 vende libero adiacente corso Regina piano alto luminoso 2 camere tinello cucinotta e servizi.

741.3051 vende libero adiacente M. d'Azeglio in casa signorile 3 camere cucina e

Milano libero camera tinello cucinino bagno terrno. 20 milioni più mutuo. Telefono 758.863.

BARRIERA Milano (corso Vercelli) libero recente signorile cucina bagno ripostiglio vendesi. .

Milano c. Vercelli libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno soffitte volendo box. Tel 442.369.

BERNASCO

(Borgaretto) vendo casa da ultimare 3 alloggi T. 349.0246 - 905.8302.

BILOCALE libero Vanchiglia servizi e cottura ottimo Mirafiori. Tel. 599.513.

B. Pietro libero recente signorile camera tinello cucinino ingresso bagno, molto spazioso. Tel. 585.801 Crimea

BRUNELLESCHI corso libero 2 camere soggiorno cucinotto bagno box vendo Immobil A. 515.348.

CASABIANCA libero ristrutturato centrale camera cucina L. 24 milioni pagamento rateale. Tel. 531.310 - 531.

CASABIANCA libero recente Guido Reni due camere tinello servizi L. 80 milioni dilazionati. Tel 531.008

subito Maurizano due cucina servizi L. 65 milioni forti dilazioni. Tel. 531.310.

CASABIANCA libero via Garibaldi soggiorno grande camera cucinotta servizi 27 milioni dilazionati. Tel 531.310.

CASABIANCA 531.008 libera via Garibaldi monocamere di varia dimensioni abbinabili da 9 a 17 milioni.

CASABIANCA 531.008 libero Turati camera tinello servizi panoramico terrno sora 41 milioni forti dilazioni.

CASABIANCA 531.008 libero via Ventimiglia ampio due camere tinello cucinino servizi L. 67 milioni pagamento rateale.

531.310 libero via Ceochi tre camere tinello cucinino servizi 75 milioni forti dilazioni e permute.

531.910 libero zona Antonelli camera bagno particolari facilitazioni pagamento.

CASABIANCA 531.008 libero luminoso corso Orbassano appartamento di mq 160 più 2 mansarde collegabili biservizi box.

531.310 libero corso Regina (Cottolengo) minialloggio cucina bagno milioni minimo contante 3 milioni.

CASA B 650.3805 liberi: 1-2-3 camere tinello semirecente quasi centrale. Dilazioni. Aperto sabato pomeriggio.

CASAMERCATO C 3805 libero Valsalice signorile in villa salone 2 camere biservizi Boll giardino.

CASAMERCATO D 650.3805 libero via Ventimiglia signorile camera tinello cucinino servizi Facilitazioni di pagamento.

CASAMERCATO libera Rivalta casetta indipendente 5 camere tinello cucinino 2 servizi. Giardino di 1000 mq.

CASAMERCATO libero via Bogsolasco (S. Paolo) saloncino 2 camere cucina servizi. Dilazioni. Permute.

CASAMERCATO E libero via Ceva corso Umbria camere lire milioni abili.

CASAMERCATO E Cascine via Arno recente 3 camere cucina bagno. Facilitazioni di pagamento.

CASAMERCATO libero via Ventimiglia mollo signorile salone tripli servizi box auto.

CASAMERCATO E 650.3805 via Don (S. Donato) camera tinello cucinino servizi. Dilazioni, permute.

CASAMERCATO E 650.3805 libero La Loggia villa bifamiliare 2 ingressi, camere, cucine, biservizi. Giardino box auto.

650.3805 libero via Volturno recente 2 camere tinello cucinino servizi. Facilitazioni di pagamento.

CASAMERCATO E 650.3805 libero corso Sebastopoli recente signorile 2 camere tinello cucinino servizi. Permute.

CASAMERCATO E 650.3805 libero via Trofa (Madonna Campagna) camera cucina abitabile servizi 33 milioni rateabili.

CASAMERCATO E 650.3805 libero via Filadelfia 3 camere cucina servizi in stabile signorile. Dilazione, permuta.

CASAMERCATO E 650.3805 via Lera (S. Paolo) camera cucina abitabile servizi. Facilitazioni di pagamento.

CASETTA libera indipendente da ristrutturare corso Moncalieri 7 vani cucina bagno box terrazzo 85 milioni. Tel. 380.231 Gusti.

CASETTA presso Chieri libera su 2 piani 3 camere cucina servizi taverna giardino recintato. Holding 588.288.

CENTRO via Cernaia libero in stabile d'epoca signorile 6 vani biservizi posti auto in cortile anche uso ufficio. Tel. 540 785

CIT TURIN libero signorile saloncino 4 camere cucina servizi terrno ascensore dilazioni permute. Tel. 447.1238 - 445.460.

CITTADELLA A Borgo Vittoria libero in palazzina del 1960 ingresso saloncino camera tinello cucinino bagno terrno L. 54 milioni volendo con box a L. 19 milioni. Tel. 519.260 - 532.170.

CITTADELLA B p. Crispi libero ristrutturato ingresso camera cucina bagno L. 29 milioni dilazionabili. Tel. 519.260 - 532.170.

CITTADELLA C c. Regina in ottima casa libero ingresso 2 camere cucina bagno terrno L. 35 milioni. Dilazioni. Tel. 519.260.

CITTADELLA D precollina libero monolocale con bagno angolo cottura completo di accessori. Ottimo investimento. Tel. 532.170.

CITTADELLA E Nichelino libero in palazzina recente ingresso 2 camere tinello cucinotta bagno terrazzo terrno ascensore mq 90 L. 57 milioni. Volendo con box a L. 14 milioni dilazionabili. Telefonare 519.260 - 532.170

COLLEGNO libero recente 2 camere tinello cucinino bagno terrno vendesi dilazionando. Centraledile, tel. 530.163.

COMBUSERILE 533.122 vende Rebaudengo recente spazioslssimo camera tinello cucinino ingresso bagno 3°

CORSO Agnelli Settimo piano quattro camere tinello cucinino servizi nuovo milioni. Aurea 596.607 - 597.774.

CORSO Francia libero soggiorno due camere cucina bagno posto L. 59 milioni Centro Immobiliare 696.6415.

CORSO Galileo Ferraris adiacente libero signorile salone 3 camere cucina tinello biservizi bilngressi. El e 69.335.9066.

CORSO Grosseto libero spazioso camera tinello cucinino ingresso bagno terrazzo piano alto L. 45 milioni. Tel. 585.801 Crimea.

CORSO Inghilterra (via Susa) ingresso salone camera cucina bagno soffitte terrno 100 mq vero affare Salm. Tel. 445.460

Montecucco libero signorile salone 2 camere cucina biservizi volendo box auto. Centro Immobiliare 696.3174.

CORSO Re Umberto vendesi libero piano alto saloncino 2 camere cucina servizi terrno ascensore. Elite Case 505.538 - 502.910.

CRISTIANA s.a.s. adiacente c. Trapani libero bellissimo camera tinello cucinino e soffitta. Tel. 956.1448 - 953.2293.

CROCETTA libero prestigioso recente 2 ingressi salone 5 camere cucina tripli servizi cantina 240 mq Salm. Tel 447 1238

DUCHESSA Jolanda (Via) n. 3, vendesi libero alloggio nuovo piano alto mq 135, 3 camere doppi servizi posto auto. Tel. 729.402.

EDIL RESIDENCE vende zona San Salvario libero alloggio mq 100. Tel. 650.5539.

EDILIZIA CONVENZIONATA

Moncalieri sulle colline di Testona in strada Maiole residenziale vendiamo appartamenti eleganti palazzine 3 con giardini privati e condominiali: soggiorno 2 camere bagno L. 60 milioni 200 mila; soggiorno 2 camere cucina doppi servizi da L. 72 milioni 100 mila compreso mutuo S. Paolo fino a 30 milioni; box auto semplici e doppi. Consegna giugno '84. Per informazioni telefonare Cedi-Edilcase 011 548.154.

STATO ED ECONOMIA

CONVEGNO ORGANIZZATO DALLA CASSA DI RISPARMIO DI TORINO PER IL 28 GENNAIO 1983

PROGRAMMA
Ore 9 - 18,30

Saluto del Presidente della Cassa Risparmio di Torino, Emanuela SAVIO

Relazioni:
- John K. GALBRAITH

Interventi:
- Claudio NAPOLEONI
- Sergio RICOSSA
- Siro LOMBARDINI

Tavola Rotonda

Intervengono:
- Nino ANDREATTA
- Napoleone COLAJANNI
- Franco REVIGLIO

Moderatore:
Siro LOMBARDINI

Dibattito

Replica di John K. GALBRAITH
e conclusione di Siro LOMBARDINI

Sede del Convegno: Centro Incontri CRT
C.so Stati Uniti 23 - Torino
Tel. (011) 54.98.04 - 54.98.76 - 54.99.08

CRT

CASSA DI RISPARMIO DI TORINO
LA BANCA CHE CRESCE PER VOI.

CEBM ITALIA

Cascine Vica viale Carrò signorile alto 2 camere biservizi box. 953.4307 958.1525.

Grugliasco libero piazza Papa Giovanni 2 tinello cucinino servizi. Tel 958.1525 953.4307.

EUROCASE A 517.470 Barriera Milano (via Monte Rosa) tinello cucinino servizi piano alto luminoso terrnoascensore dilazionando.

EUROCASE B 513.681 libero S. Rita (via Buenos Aires) cucina servizi 32 milioni dilazionabili.

EUROCASE C 513.725 libera centro (piazza Arbarello) mansarda due camere esterno possibile interno 16 milioni.

EUROCASE D 513.748 libero Pinerolese vo tre camere cucina servizi piano alto signorile 68 milioni dilazionabili.

EUROCASE B Crocetta casa d'epoca signorile soggiorno 2 camere servizi L. 90 milioni, altri occupati. Tel. 505.208.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 occasione inizio s. Cigna: ingresso camera cucina bagno balconi, 1° piano.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874, B. Milano (V. Brandizzo) terrnocentrale spazioso in stato perfetto, ingresso cucina bagno 55 milioni.

741.2874, Corso Francia Collegno, piano alto mq 80, recente, terrnoascensore, 2 camere tinello cucinino bagno 2 balconi. Solo L. 42

FAILLA 741.2874, occasione zona Rivoli mansarda libero camera cucina bagno Ottima casa terrnocentrale, 16 milioni + 8 milioni mutuo fondiario 8.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874, libero Via San Massimo - Via Po, mq 115, saloncino 2 camere cucina bagno 3 balconi, 76 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874, Via Nizza (Lingotto), camera bifedi cucinino bagno, terrnoascensore. Affare 27 500 mila.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874, Rita, occupato, ingresso salone 3 cucina doppi servizi auto, terrnoascensore, soli .000.000

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Mercadante Crocetta p. alto, terrnoascensore, ingresso 2 camere cucina bagno. milioni

FAILLA & BERTINETTO 741.2874, libero, Via Giordano Bruno, ingresso 3 bagno. Terrnoascensore, 87 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874, libero in Largo Borgaro, ingresso 2 camere cucina bagno. Terrnocentrale 55 milioni

FINTER S.p.A. Mercati Generali signorile appartamento uso ufficio di saloncino 4 camere ingresso, biservizi, dilazioni Telefonare 698.7121.

FRAZIONIAMO

palazzina Pozzo Strada, appartamento mq 170 L. milioni, appartamenti occupati da L. 35 milioni, magazzino libero L. 45 milioni. Ital 509.782.

GABETTI 5767 vende Santa Rita via Gorizia, 2 camere cucina ingresso bagno ripostiglio cantina 53 milioni dilazionabili

GABETTI 5767 vende adiacente via Onorato Vigliani via De Maistre camera tinello cucinino bagno. 22 milioni 500 mila dilazionabili.

GABETTI 5767 vende libero barriera via Cesana, 2 camere cucina ingresso bagno cantina 39 milioni 500 mila dilazionabili.

GASSINO nuovo amplissimo 2 camere tinello cucinino ripostigli servizi 67 milioni dilazionabili. Tel. 740.270 - 749.5000.

GRIMALDI Re Umberto 54, tel. 505.917 tratta libero S. Rita salone 2 camere tinello cucinino biservizi possibilità box auto.

Re Umberto 54 tel. 505.917 tratta libero adiacente corso Turati 3 camere cucina biservizi cantina anche uso studio,

Re Umberto 54 tel. 505.917 tratta corso Orbassano libero ingresso 2 cucina servizi cantina dilazioni,

GRIMALDI Re Umberto 54 tel. 505.917 tratta libero corso Novara salone 2 camere cucina servizi cantina tutti i comforts.

GRIMALDI Re Umberto 28 tel. 518.012 tratta centralissimo attico libero soggiorno 2 camere cucinotto servizi ampi terrazzi,

GRIMALDI Re Umberto 28 tel. 518.012 tratta S. Paolo libera stessa casa 1-2 camere tinello cucinino servizi cantina.

Re Umberto 28 tel. 518.012 tratta S. Rita libero ingresso 2 camere tinello cucinino servizi cantina.

GRIMALDI Re Umberto 28 tel. 518.012 tratta Settimo T.se libero soggiorno 2 camere cucina servizi posto auto 68 milioni,

GRUGLIASCO libero mai abitato salone 2 camere cucina ripostiglio servizi terrno sore, dilazioni. Tel. 447.4845 Grimaldi.

libero via Rieti 1 camera cucinino vizi mq 55 L. 42 milioni. Tel. 513.448.

libero recente 2 camere tinello cucinino 81 milioni dilazionabili. Centraledile 532.

v. Germonio recente 2 cucina ingresso bagno ripostiglio terrno ascensore 50 milioni Gabetti

IFIM

centrale via Corte d'Appello mq 45 tà 126 vani ottimo reddito milioni agevolazioni corso Re Umberto 8, tel. 515.582.

IFIM

libera a 35 km da piazza Castello porzione di villa al piano terreno tavernetta cantina tavernetta autorimessa, al piano 1° salone 2 camere con vizio 300, 195 milioni. Tel. 515.582.

IFIM

libero centralissimo Milano 2 mere biservizi 125 78 milioni dilazionabili. Tel. 515.582.

IFIM

libero piazza Chiavres prestigioso luminoso salone 2 camere cucina biservizi bilngressi box 290 milioni permute 582.

IFIM

libero presso Marconi via Camparo signorile salone 2 ca agevolazioni permute. 515.582.

IFIM

libero presso corso Stati Uniti ufficio categoria A10 mq 250 9 vani 3 ingressi volendo frazionabile. 515.582.

IMMOBILIARETORO frazione via Biglieri 30 D, 1-3 camere cucina servizi, liberi. Pagamento facilitato Per anche festivi. Tel. 549.761 - 553.204.

IMPRESA vende direttamente ville monobifamiliari nuova costruzione a Bruino. Mutuo e dilazioni. Telefonare 521.452.

(P) 511.382, Vicinanze corso V. Emanuele in d'epoca: ingresso, 2 camere, cucina, bagno. 44 milioni 800 mila.

LA Nordelli vende alloggio libero via Cortemiglia: camera tinello cucinino ingresso bagno Telefonare 011

LARGO libero subito recente ingresso tinello cucinino bagno cantina milioni immobiliaresuperga 443

LEINI' recentissimo salone 3 camere camera cucina doppi servizi 105 milioni mutuo. Madera 749.5969.

LIBERO Madonna Campagna 2 camere tinello cucinino bagno cantina terrno-ascensore vende facilitando Labeo 748.222.

LIBERO adiacente vero affare tinello cucinotta bagno cantina ascensore Salm Tel 447 1238.

LIBERO Monte Cucco camera cucina ingresso bagno posto 2° milioni dilazionabili. Tel. 339.701 ufficio.

LIBERO Garibaldi recente prestigioso salone 3 camere cantina giardino privato. Telefono 447 48.44 Grimaldi.

LIBERO Lingotto 2 tinello cucinino servizi terrno centrale 70 milioni dilazionabili. Telefonare 447.48.44

LIBERO piazza saloncino 2 cucina bagno mq 130 piano quinto terrno ascensore. Telefono 556.195.

LIBERO precollina Gran camera cucina bagno cantina ristrutturato 2° piano milioni . Tel. 445.460.

LIBERO corso G. camera cucina servizi cantina 22 milioni dilazionabili.

0 appartamento in palazzina recente costruzione Gabetti Rivoli 958.9485 vende 64 500.

LIBERO signorile P Strada - recentissimo, 3 camere cucina bagno 2 balconi, volendo box 68 milioni Failla & Bertinetto 741.2874.

vari occasionissimi adiacenze Manno mq 2 camere cucina ingresso bagno soli 40 milioni. Consuledile 533.322.

LIBERO via Amadeo (piazza Zara) ingresso camera cucina servizi 22 milioni dilazionabili. Holding 588.288.

LIBERO via Chiesa della Salute (via Coppino) 2 camere cucina 1° L. 42 milioni dilazionabili. Tel. 472.651.

LIBERO via De Sanctis piano con ascensore: 2 camere . Telefonare 369.183

LIBERO ampio 2 re tinello cucinino piano ricalcolamento ascensore, Mediocase 335.9070.

libero via Chiesa della Salute 2 camere ottimo stato L. 68 milioni Tel. 655.580.

libero recente p. Pitagora mq 55 saloncino con angolo tinello bagno entrata terrno volendo arredato, 43 milioni dilazionati. Alvim 752.964.

corso Trieste recentissimo signorile ampio 2 camere tinello cucinino servizi terrazzo grande, Studio R.D. 532.711.

mq: 2 camere tinello cucinino bagno, volendo box, 68 milioni. Tel. 741.2874.

in alloggio libero ingresso camera tinello cucinino bagno grande ripostiglio cantina affare. T. 621.452.

IN spazioso in casa recente ingresso 2 re tinello cucinino bagno ripostiglio cantina. Telefono 621.452.

NOLE posizione centrale alloggio signorile di 2 camere soggiorno cucinetta volendo box. Casa-Nova 920.9705.

NUMILI 80 740.270 libero recente via C. Massola camera tinello cucinino servizi 45 milioni volendo box auto facilitazioni.

749.5000 libero via Borsi / via Valdellatorre tinello cucinino servizi 29 milioni

80 740.270 libero via C. Massola recente amplissimo 3 camere tinello cucinino servizi 97 milioni dilazioni.

NORDIMMOBILI 80 libero Mirafiori 4 camere cucina 2 servizi terrno ascensore box auto 73 milioni. Tel. 740.270 - 749.5000.

NORDIMMOBILI 80 740.270 libero S. Rita smola 2 camere cucinino servizi 2 arie 60 milioni.

NORDIMMOBILI 80 749.5000 libero libero camera tinello cucinino terrno 45 milioni dilazionabili.

NORDIMMOBILI 80 libero corso Traiano ampio 2 camere tinello cucinino servizi 8° piano 75 milioni dilazioni mutui. Tel. 740.270

PALAZZINA Pozzo Strada di appartamento libero mq 170 e 3 appartamenti occupati, magazzino mq 100 libero, giardino mq 340, L. 300 milioni. Italimmobili 599.782.

PARELLA

libero nuovo 2 camere cucina servizi 2 posti auto L. 72 milioni. Tel. 513.448 - 505.765.

PIAZZA Rebaudengo libero recente, ingresso, 2 camere, cucina, bagno, 2 cantine, 42 milioni facilitati. Vende Sefim 473.0387.

PIOSSASCO libero in villa, saloncino 2 camere cucina biservizi, giardino 2 box auto Failla & Bertinetto 741.2874.

POZZO Strada via De Sanctis libero 6° piano salone camera cucina bagno terrno ascensore, volendo mutuo Telefonare Bit 442.369.

PRECOLLINA signorile 2 ingressi salone 4 camere cucina 3 servizi posto auto coperto. Per informazioni telefonare 011 501.621.

PRESTIGIOSO libero in palazzina signorile Rivoli salone 4 camere cucina biservizi Centro Immobiliare 696.6415.

PRIVATAMENTE a Collegno borgata Paradiso libero recente 3 camere tinello cucinino bagno. L. 95 milioni. Telefono 411.41.78.

RAFFAELE SBARRA 521.1431 libero camera tinello cucinino bagno 25 milioni e mutuo M. Campagna aperto sabato permuta.

RAFFAELE SBARRA 521.1431 libero camera tinello cucinino bagno 31 milioni e mutuo via Signorini (8, Milano) permute.

RAFFAELE SBARRA 521.1431 libero 2 camere cucina bagno 34 milioni e mutuo corso Vigevano aperto sabato pomeriggio.

RAFFAELE SBARRA 521.1431 camera tinello servizi terrnoascensore 37 milioni e mutuo corso Novara aperto sabato.

RAFFAELE SBARRA 521.1431 libero camere cucina servizi ristrutturato milioni Campagna.

521.1431 libero miniloggio con servizi 8 milioni e mutuo prezzo Molinetta aperto sabato pomeriggio.

RAFFAELE SBARRA 521.1431 libero 3 camere cucina servizi casa del '70 97 milioni mutuo corso Grosseto permute

RAFFAELE SBARRA 521.1431 libero cucina bagno box 95 milioni e mutuo rateali aperto sabato pomeriggio.

RIVALTA alloggio in villa libera 2 camere tinello cucinino bagno terrno box vendesi dilazionabili. Centraledile 532.409.

RIVALTA zona Fiat camere tinello cucinino servizi 39 milioni mila dilazionabili vende tel. 958.7285

RIVOLI libero ampio camere cucinino servizi 2° piano terrno ascensore L. 45 Mediocase 335.9070.

RIVOLI

libero 2 tinello cucinino servizi 90 L. 60 milioni. Tel. 531.449 - 505.765.

RIVOLI libero adiacente parco appartamento signorile mq 300 più indipendente e te mq. 2 box vende Tonno 2000, tel. 545.062

RIVOLI Piazza Garibaldi vendiamo alloggi liberi cucina posto prezzi da 35 milioni liberi 958.9485.

RIVOLI via Aurelio libero recente adatto anche uso ufficio camera tinello servizi dilazioni vende Sefim. Tel. 958.7295.

S. MAURO libero mai abitato 3 camere cucina 2 servizi permute Mirafiori 599.513.

S. PAOLO recente 2 tinello cucinino servizi 5° piano terrno ascensore L. 45 milioni buon investimento. Mediocase 389.183.

S. RITA signorile libero piano alto salone 4 camere cucina bilngressi 2 balconi terrazzo terrno ascensore box 200 mq Grimaldi 596.262.

S. SALVARIO vendesi stessa attico 3 cucinotta servizi terrazzi ascensore Elite Case 505.538.

STADIO cucina ingresso servizi tina 2° piano occupato terrno 53 mq, 32 milioni. Grimaldi 596.262.

STAZIONE alloggi stessa casa occupati soggiorno tinello cucinino servizi ingresso 80 mq, terrno ascensore. 49 milioni. Grimaldi 596.262.

SVIZZERA corso libero ingresso soggiorno camera cucina abitabile doppi servizi 57 milioni. Volendo mutuo. Telefonare Bit 369.

TAIT A libero Vanchiglia (corso Regina Margherita) alloggetto di 2 camere cucina balno L. 29 milioni 700 mila. Telefonare 506.691.

TAIT A libero in c. Francia (Cascine Vica) recente 3 camere cucina ingresso bagno L. 71 milioni 500 mila. Tel. 506.693 - 506.691.

ABBIGLIAMENTO UOMO DONNA

prandi

C.so Palestro T ang. via Juvarra - Torino - tel. 511.462

SPENDETE BENE!
PREZZI INGROSSO
SOLO POMERIGGIO
Cappotti pura lana 99.000
Abiti uomo 119.000
Giacche

(continua)

1. «Compirò presto 60 anni. Vorrei lavorare ancora...»
2. «Per i versamenti volontari la spesa è insostenibile»
3. «Per ritirare la pensione devo fare ore di fila...»
4. «Mia moglie ha 682 marche. Dal '75 è commerciante...»

1 Non le spetta alcuna proroga

Ringrazio vivamente per la risposta che avete fornito tramite Stampa Sera per il quesito relativo al di mal sorella. Per dovere di correttezza devo aggiungere che, seguendo il vostro consiglio, mi sono rivolto alla Previdenza Sociale di Moncalieri dove mi hanno confermato quanto già avevano anticipato e dove sono stato trattato con molta cortesia e soprattutto con molta pazienza... Sono ancora.

Ora vorrei rivolgervi una domanda che, questa volta, riguarda me personalmente. Alla fine di marzo di quest'anno compirò i sessant'anni e desidero rimanere ancora per un po' di tempo occupato presso la mia ditta. D'accordo con il titolare dell'azienda, intenderei avvalermi di quelle disposizioni di legge che consentono di spostare il pensionamento fino a sessantacinque anni.....

Ora vorrei avere la pensione di vecchiaia, naturalmente quando compirò l'età, e restare comunque in servizio presso il capo sino a quando compirò sessantaquattro anni, e che allora avrò raggiunto il numero dei contributi, cioè quarant'anni di contributi.

Prego di voler pubblicare il mio nome per esteso ma solo le iniziali, come [illegible].

G.B.G., Nichelino

Ci spiace di dover deludere il nostro cortese lettore ma la legge stabilisce che la richiesta di proroga in servizio sino a sessantacinque anni di età (o a sessantaquattro, come nel caso del lettore) può essere avanzata solo da chi non è già pensionato o richiede comunque nel frattempo di essere collocato in pensione.

Attenzione, in ogni caso, a rispettare i termini per la presentazione della proroga: sei mesi prima il compimento dell'età

2 E' un vantaggio per il lavoratore

Aprendo i giornali tutti i giorni non faccio che leggere notizie tragiche: tutto ad un ritmo vertiginoso. Fino a qualche anno fa pagavo poco più di tremila lire per i versamenti volontari di mia moglie. Poi, il contributo minimo è salito ad ottomila lire. E adesso [illegible]. Di questo passo non so come potrò fare a continuare a queste benedette marche che, oltre a tutto, servono a mia moglie per raggiungere i quindici anni ed avere diritto alla pensione di vecchiaia.....

Giovanni Mulas, Pino T.se

Effettivamente i contributi volontari sono notevolmente aumentati in questi ultimi anni. C'è tuttavia da dire che l'importo del contributo è talmente basso che con un solo mese di pensione si recuperava un intero anno di versamenti...

Occorre inoltre considerare che i contributi volontari sono rivalutati (in base ad una legge) all'inizio di ogni anno, in relazione alle variazioni di scala mobile sulle pensioni).

Questo aumento, anche se fa salire l'onere a carico del contribuente, rappresenta in definitiva un vantaggio per il lavoratore perché la pensione che così si ottiene è calcolata su una base retributiva che tien conto dell'andamento del costo della vita.

Ciò non toglie nulla alle considerazioni del nostro lettore.

3 Si può incassare anche in banca

Io sono una pensionata della Previdenza Sociale con la pensione sociale e quando vado all'ufficio postale per prendere i miei averi trovo sempre una lunga fila che mi obbliga a stare in piedi per ore. Ho settantadue anni e le mie gambe non sono più quelle di una volta... Spesso l'attesa è inutile perché magari la pensione non è ancora arrivata perché mancano i soldi.

Ora lo domando: non vi è un'altra possibilità per le persone anziane come me che si stancano con difficoltà e che non possono stare a lungo in piedi?

Giuseppina Delmastro, Rivoli

Certo che esistono altri sistemi e li abbiamo più volte elencati. Oltre che presso gli uffici postali, le pensioni della Previdenza Sociale possono essere incassate presso gli sportelli bancari (direttamente, ovvero con accredito in conto) o, addirittura, essere inviate al domicilio del pensionato che non deve far altro che compilare il modulo inserito nel libretto di pensione. In caso di invio a domicilio, il titolare della pensione riceverà un assegno circolare non trasferibile.

4 E' possibile la prosecuzione volontaria (98 contributi)

Sono un assiduo lettore di «Stampa Sera» e vorrei se vi è possibile che mi chiariste alcune cose.

Mia moglie ha svolto il suo lavoro come dipendente fino al giugno 1972 e il numero di marche settimanali raggiunto è di 682 dalla metà del 1975 ha un'attività commerciale.

Vorrei sapere:

1) quale è la mia posizione al raggiungimento del 55° anno?;

2) io (se posso in tempo) fare dei versamenti volontari per raggiungere il minimo di 780 marche settimanali?;

3) io, suo marito, dal 1976 sono coadiuvante nella sua attività commerciale e lei quindi paga i contributi mutua e pensione anche per me. Tali contributi all'effetto pensione hanno lo stesso valore (come pensione) di quelli del titolare della licenza?

Sentitamente ringrazio.

Morei Franco
Settimo T.se

Il lettore non indica l'età della moglie per cui non possiamo che «azzardare» una risposta.

In primo luogo l'iscrizione alla gestione speciale commercianti è ostativa alla prosecuzione volontaria nell'assicurazione generale obbligatoria (in proseguimento di quel vecchio rapporto lavorativo subordinato come lavoratrice dipendente): la moglie del lettore possiede i requisiti per richiedere alla Previdenza Sociale di essere autorizzata a proseguire volontariamente l'assicurazione, per raggiungere i quindici anni di versamenti i 780 contributi settimanali, minimo indispensabile per ottenere la pensione di vecchiaia (naturalmente a 55 anni e in epoca successiva, se tali requisiti verranno perfezionati dopo il compimento dell'età).

In definitiva, occorrerà [illegible] 98 contributi settimanali.

A sessant'anni sarà poi possibile presentare domanda all'Inps per un supplemento di pensione, in relazione ai contributi versati nella speciale gestione degli esercenti attività commerciali. Per quanto riguarda infine l'ultimo quesito, la risposta è senz'altro affermativa...

Scrivere a:
Stampa Sera, rubrica «I vostri problemi» - via Marenco 32 - Torino

FRANCOBOLLI, CHE PASSIONE!

a cura di [illegible]

● **Il «Commonwealth Day»** — Da Londra il *Post Office* annuncia che il 9 marzo, giorno dedicato al *Commonwealth*, saranno emessi in Gran Bretagna quattro commemorativi, opera di Donald Hamilton Fraser, per celebrare la festività che interessa tutti i popoli di lingua inglese.

Il *Post Office* ha precisato che *«nei francobolli del Regno Unito non compare nessuna scritta ma solo l'immagine di Sua Maestà la Regina. Nel caso di questi esemplari il ritratto reale avrà un duplice significato poiché, come è noto, il sovrano è anche Capo di tutti i Paesi del Commonwealth»*. I governi che fanno parte della Comunità di lingua britannica hanno fatto sapere che il 9 marzo emetteranno pure francobolli propri; in poche parole, ogni Stato avrà la sua serie per ricordare il *Commonwealt Day*. Più di cinquanta Stati sparsi in tutto il mondo si preparano dunque a lanciare oltre duecento nuovi commemorativi.

I francobolli saranno un punto di riferimento [illegible] il globo terrestre circondato dai raggi che compongono una C, iniziale di *Commonwealth*. Sono in preparazione le buste per il giorno di emissione e per il ricevimento nel corso del quale Elisabetta II riceverà i capi di [illegible] a Buckingham Palace. E' previsto anche in tale occasione un annullo speciale.

● **Tutto San Marino '85** — Nel corso di quest'anno San Marino emetterà la seguente serie: *febbraio*, valori complementari (150, 250, [illegible], 400, 1000, 1400 lire) della serie ordinaria «Pionieri della scienza»; *20 aprile*, Europa (400 e 500 lire); *21 maggio*, 300° anniversario dell'impresa dei fratelli Montgolfier (500 lire); *27 luglio*, serie «Grandi città del mondo», Rio de Janeiro (400 e 1400 lire); [illegible] *settembre*, Programma alimentare mondiale (un valore da 500 lire); *1° dicembre*, Natale (emissione che celebrerà anche il quinto centenario della nascita di Raffaello, 300, 400 e 500 lire).

Un programma, come si vede, abbastanza contenuto, con tirature limitate al necessario, in modo da non compromettere il rilancio filatelico di San Marino che è già in atto.

● **Il «tiene»** — Il Presidente della Federazione tra le Società Filateliche italiane, Beppe Ermentini, prosegue nella realizzazione del suo programma. Obiettivo principale è stata la preparazione e la riuscita in *«Italia '85»*, possibile solo con la collaborazione di tutti. Polemiche sono state imbastite, non disinteressatamente, nei confronti del presidente il quale tuttavia «tiene bene». Non c'è da stupirsi. Anche il suo predecessore subì pesanti attacchi prima, durante e dopo *«Italia '76»*. Eppure, a conti fatti, quella rassegna si dimostrò un successo. Occorre riconoscerlo. Roma può, per *«Italia '85»*, fare altrettanto quanto fece allora Milano. Basta lasciar lavorare chi se ne intende. Le critiche sono un fattore già scontato.

● **[illegible] e dispense** — Nuova iniziativa filatelica dei Fratelli Fabbri. Questa volta il Gruppo Editoriale si è rivolto ai tematici e a coloro che amano gli animali. Si tratta di un multicolore «Arca di Noè» con note esplicative e un testo che è filatelico e, nello stesso tempo, svolge una buona funzione didattica per i ragazzi delle scuole che devono fare delle ricerche. In questo modo possono apprendere qualcosa divertendosi, il che è da apprezzare.

L'idea della Fabbri è valida, ha avuto una bella realizzazione grafica dalla *Edinfolio* di Torino, che ha anche adattato il testo, e in più, come per la conquista dello spazio, offre in omaggio, in ciascuna dispensa, francobolli variopinti, di tutti gli Stati, garantiti dalla Bolaffi. L'opera della Fabbri è divisa in sezioni che affrontano i seguenti argomenti: animali, piante, arte, storia, mezzi di trasporto e di comunicazione, sport.

Vi è, dunque, materiale a sufficienza per accontentare tutti e non dev'essere impresa facile reperire in quantità francobolli pertinenti a ciascun fascicolo per darli in omaggio. I primi due riguardano gli animali e promettono bene, sia per la impostazione dell'opera, sia per la riuscita dell'abbinamento fra notizie enciclopediche e la filatelia.

L'attesa emissione italiana dedicata al lavoro nel mondo dei nostri connazionali è apparsa, molto attesa, il 20 gennaio in concomitanza con la presentazione negli Stati Uniti, al Centro spaziale di Cape Canaveral, della *Fiat Uno*, la nuova vettura della Casa torinese.

La serie è di due valori, stampati uniti fra loro, entrambi da 400 lire, molto stilizzati, creati dai disegnatori del Poligrafico dello Stato. I primi commenti sono contrastanti e tutti riescono, a quanto pare, ad afferrare il «messaggio» lanciato dai bozzettisti.

Il valore di sinistra, in cui prevale il giallo, vuole raffigurare gli insediamenti industriali nel mondo; quello di destra presenta un robot al lavoro, un'immaginaria catena di montaggio e, sul fondo, la scocca di una vettura che ha le caratteristiche della *Fiat Uno*. La sigla Fiat non compare nei disegni ma è concomitanta della serie con la nuova macchina e il fatto che il bollettino illustrativo che accompagna l'emissione contenga un articolo del dottor Cesare Romiti, amministratore delegato della Fiat, ha fatto sì che subito si sia parlato di una «serie Fiat».

Annulli speciali sono stati adottati sia a Cape Canaveral sia, contemporaneamente, a Torino, Roma e in altre città italiane. L'Ufficio Principale Filatelico di Roma ha pure adottato un annullo in cui si nota, nitida sul mondo, la sagoma dell'Italia: dove dovrebbero essere le Alpi vi è invece il tratto frastagliato di una ruota dentata.

E' un'emissione che farà probabilmente discutere ma che suscita tuttavia interesse e viene richiesta specialmente dai molti collezionisti che in tutto il mondo seguono la tematica dell'auto; sono numerosi e in espansione, si [illegible] non solo di francobolli, ma buste, e cartoline, soprattutto d'epoca, e anche di annulli, in modo da documentare il più possibile le pagine dei loro album.

I COMMEMORATIVI DEDICATI AL LAVORO ITALIANO NEL MONDO: L'INDUSTRIA AUTOMOBILISTICA

«SI' PER I MISSILI A COMISO MA L'OBIETTIVO E' IL DISARMO»

Intervista al ministro degli Esteri Colombo alla vigilia della ripresa delle trattative di Ginevra - «Il cuneo propagandistico russo non ha funzionato, è salda la Nato»

— Domani a Ginevra riprende il negoziato per il disarmo, tra Nato e Patto di Varsavia. Da noi l'opinione pubblica si chiede se anche in avremo presto i micidiali missili a testata nucleare: i lavori alla base di Comiso, infatti, procedono nonostante le manifestazioni e le marce della pace.

«*E' una decisione alla quale non possiamo sottrarci* — risponde il ministro degli Esteri, Colombo —. *I missili a Comiso saranno installati entro la fine dell'anno, a meno che Mosca non accetti di smantellare i propri missili intermedi in Europa*».

«*Adotterò tutti i mezzi che mi consentiti per oppormi* — risponde invece il presidente della commissione Difesa della Camera, Angelini — *e incidere sul disarmo e la distensione*».

Ci sarà guerra in Parlamento, tra il governo e il nuovo presidente della sione, un comunista eletto pochi giorni con un voto a sorpresa?

Il ministro degli Esteri è appena rientrato da Bruxelles, dopo un ampio giro di consultazioni i suoi colleghi europei. Oggi riparte per Berlino, e presto (il 2 febbraio al Senato, il 10 alla Camera) si recherà in Parlamento per riferire alle commissioni congiunte Esteri e Difesa. Con lui saranno anche i ministri Lagorio (Difesa) e Capria (Commercio estero), perché ufficialmente l'ordine del giorno prevede «*comunicazioni del governo in materia di vendite di armi all'estero*», ma è molto probabile che il negoziato di Ginevra e i missili da installare a Comiso arroventeranno le polemiche.

Il negoziato per il disarmo nucleare tra e Ovest entrerà nel vivo dei problemi soltanto nei prossimi giorni. «*Un punto fermo per* — spiega il ministro Colombo — *non è stato raggiunto. Un risultato, però, almeno i Paesi Nato l'hanno raggiunto: il cuneo sovietico, fin troppo propagandistico, non ha funzionato, e l'Alleanza atlantica si presenta compatta*».

La Germania, però, sembra non volerne sapere di altri missili sul suo territorio.

«*Nelle richieste di Bonn* — risponde Colombo — *pesano molto preoccupazioni elettorali. Ma il fronte europeo è saldo*».

E la posizione dell'Italia?

«*L'obiettivo è sempre l'opzione zero, la più facilmente perseguibile. Cercheremo di concretizzare almeno stadi intermedi, per raggiungere quell'opzione*».

Partendo da quali punti?

«*Dalla doppia decisione presa dalla Nato il 12 dicembre '79, quando si decise di ammodernare le forze nucleari intermedie, installando entro l'83 i nuovi missili, a meno che un negoziato positivo rendesse inutile tale iniziativa*».

Quali speranze ci ora per il negoziato di Ginevra?

«*Vogliamo che la trattativa vada a buon fine, non possiamo accettare che ci sia un monopolio di missili intermedi sovietici in Europa. Per il momento ne hanno 340, e noi nessuno*».

Dunque a Comiso si va avanti.

«*Se i sovietici li smantellano tutti, qualche missile dovremo ospitarlo anche noi*», conclude Colombo.

Di diverso avviso è il presidente commissione Difesa della Camera, Angelini.

EMILIO COLOMBO

«*Prima ancora essere presidente* — dice — *sono comunista, quindi sono per la pace, la distensione e il disarmo*».

Si opporrà, quando Colombo e Lagorio verranno in commissione?

«*Non credo ci sarà modo di discutere a fondo questo problema* — risponde Angelini —, *il regolamento e l'ordine del giorno chiari. E poi, gli accordi internazionali sono potere dell'esecutivo, facilmente discutibili in commissione*».

Ma lei, come presidente della commissione, intende fare qualcosa per Comiso?

«*Adotterò tutti i mezzi possibili per discutere e incidere questo e altri problemi del disarmo e della pace. Ma potrò allontanarmi dai poteri previsti per un presidente di commissione. Lo farò da comunista*», conclude Angelini.

Gianni Pennacchi

E' già in crisi la legge sulle «libertà sessuali»

La relatrice si è dimessa - Polemiche dc pci - La vicenda del funzionario che avrebbe tentato di violentare una segretaria a Montecitorio

ROMA — *La legge sui reati sessuali è già in alto La bagarre è iniziata subito dopo la votazione del primo articolo della proposta di legge. La Camera infatti approvato, 237 voti favorevoli e 210 contrari, un emendamento che, secondo i comunisti, stravolge completamente il senso della proposta legge.*

Il relatore, comunista Bottari, si è dimessa per protesta e i lavori sono stati sospesi. L'onorevole Bottari ha detto che il futuro della legge sarà probabilmente deciso domani durante la riunione membri della commissione che si erano in precedenza accordati sulla stesura della proposta presentata ieri alla Camera.

L'emendamento approvato modifica il titolo nono del libro secondo penale che parla «delitti contro la moralità pubblica» e lo trasforma in «delitti contro la libertà sessuale e la dignità persona».

In pratica, secondo i comunisti, la formulazione con comprenderebbe tutti i reati definibili nell'area «sessuale». Secondo i democristiani, ce, l'emendamento porterebbe a comprendere fra i reati previsti anche la pornografia e verrebbero più considerati delitti contro la persona solo gli atti violenza individuali.

Dopo la votazione, si è riunito l'ufficio presidenza della Camera per prendere in esame la vicenda del funzionario Teodosio Zotta, vicenda che non è direttamente collegata alla proposta di legge, ma che acquista particolare rilevanza proprio perché si verifica in coincidenza con la discussione sulle nuove norme relative ai reati sessuali.

professor Zotta, funzionario della Camera dei deputati, è accusato un'impiegata Montecitorio avere tentato usarle violenza aggredendola in ufficio nell'agosto.

Il sostituto procuratore della Repubblica, Orario Savia, ha già aperto un'indagine. L'ufficio di presidenza della Camera ha, da parte sua, accettato la richiesta del funzionario di essere a disposizione della magistratura.

A denunciare i fatti, di cui si è parlato ieri corso di una conferenza stampa (organizzata dall'Udi, da Lmd, dai collettivi femministi e dai giornali delle donne), F. R., impiegata presso la Camera deputati.

Dal canto suo il professor ha inviato al segretario generale della Camera deputati una lettera nella quale egli afferma che diffusione sui giornali delle notizie riguardanti la vicenda offendano la sua onorabilità e dichiara ha affidato al professor Franco Coppi l'incarico tutelarlo «nella sicura coscienza nulla avere da temere dall'imparziale indagine giudiziaria».

La pubblicità data alla vicenda nel della conferenza stampa di ieri, alla quale ha anche partecipato l'avvocato parte civile, Tina Lagostena Bassi, provocato proteste del professor Franco Coppi.

Nessuna dei 10 marinai della «Grace»

SIRACUSA — Il relitto del mercantile «*Maldive Grace*», incendiatosi sabato nel Canale di Sicilia, è giunto nel porto di Augusta trainato dal rimorchiatore «*Brucoli*». L'unità, devastata dalle fiamme, è stata ormeggiata, intorno alle sette, nella dell'avamporto. Non sono ancora stati trovati i corpi

A bordo andati il comandante capitaneria porto di Augusta, la polizia e un medico legale.

Incidente a centrale nucleare Pagati 50 miliardi di danni

NEW YORK — Con un accordo extragiudiziale che prevede il pagamento di 37 milioni di dollari (oltre mila miliardi di lire) in forma di «rimborso» per servizi, la compagnia elettrica «General public utilities corp.», gestiva la centrale nucleare «Three Island», ha accettato rinunciare alla prosecuzione della causa per danni contro la Casa costruttrice della centrale, la «Babcock Wilcox Co». La compagnia elettrica sosteneva aver subito danno di dollari a dell'incidente, che colpito l'impianto numero il marzo del 1979, considerato sinora il peggiore accaduto a una centrale nucleare.

L'aborto in Spagna sarà depenalizzato?

MADRID — Il governo spagnolo ha esaminato il problema dell'aborto, decidendo che la sua depenalizzazione in alcuni casi sarà inclusa nel progetto riforma del codice penale presentare quanto prima al Parlamento. Una decisione definitiva in materia presa nel Consiglio dei ministri che si terrà mercoledì 2 febbraio. Il programma elettorale partito socialista prevedeva l'autorizzazione dell'aborto caso di pericoli per la madre, di malformazione del feto e di violenza carnale. Alcuni accenni alla futura depenalizzazione in questi casi dell'aborto fatti nei giorni scorsi ministro della Ernest Lluch hanno provocato vive reazioni nell'opposizione, che potrebbe sollecitare sull'argomento un referendum consultivo.

Arrestati carabinieri per rapina a magistrato

ROMA — Un carabiniere di leva, Domenico Trovarelli, 21 anni, è stato arrestato suoi colleghi della compagnia Trionfale che lo ritengono responsabile rapi- compiuta l'11 gennaio nell'abitazione del magistrato, dott. Paolo Colella, in via Martiri di Belfiore. complice di Trovarelli stato identificato. I banditi, due, entrambi armati di pistola attesero il magistrato quale stava rincasando la moglie costrinsero a salire nell'appartamento. Legata imbavagliata la coppia fuggirono modesto bottino di oggetti d'oro, orologi e danaro. Non è noto come i carabinieri siano riusciti identificare Trovarelli il quale tra giorni avrebbe terminato il servizio militare.

Francia: sequestrati 20 kili di eroina

PARIGI — Venti chilogrammi eroina per un valore di 50 milioni di franchi (10 miliardi lire) sono stati sequestrati negli ultimi giorni polizia e dai doganieri francesi nel tre operazioni distinte. Sono state fermate persone, 15 delle quali originarie di Hong Kong. Si tratta eroina cinese, suddivisa in 700 dosi. Il gruppo «cinese» comprendeva raffinatori, grossisti, spacciatori disponeva un'importante rete distribuzione all'interno della Francia. Al momento dell'arresto, alcuni raffinatori lavoravano nel retrobottega di alcuni ristoranti Parigi e si accingevano mescolare l'eroina a lattosio caffeina.

Londra: pacchi esplosivi inviati a sovietici

LONDRA — Due pacchetti esplosivi stati recapitati a Londra alla compagnia aerea sovietica «Aeroflot» e all'ufficio di rappresentanza dell'ente sovietico per il turismo «Intourist». Lo ha noto la polizia capitale britannica precisando che i due ordigni non sono esplosi. Quello indirizzato alla «Aeroflot» non si innescato nonostante l'involucro stato aperto da una segretaria. Il pacchetto recapitato all'«Intourist» è stato invece innocuo dagli artificieri. I ordigni, ha precisato un portavoce della polizia, non erano di una potenza tale da letali. Nessuno finora ha rivendicato la responsabilità dell'attentato.

L'Argentina smentisce l'acquisto di aerei

BUENOS AIRES — Un portavoce dell'aeronautica argentina ha notizie relative a presunto acquisto sul mercato europeo ed ha ricordato il contenuto di un comunicato diramato dall'arma il 10 dicembre scorso in cui rilevava «*dalla fine delle operazioni belliche nell'Atlantico Sud, l'aviazione argentina ha comprato avviato trattative per l'acquisto materiale di volo*». Le notizie smentite dalla fonte ufficiale si riferivano all'acquisto di aerei da combattimento.

Scalato Monte Cavallo in prima assoluta invernale

UDINE — Claudio Vogrig, 23 anni, finanziere del soccorso alpino di Passo Pramollo, ha scalato, in prima invernale assoluta, la parete Nord del Monte Cavallo (metri 2290), in una zona rocciosa a strapiombo per oltre metri, punti di passaggio obbligato su oltre un metro neve. Vogrig, che ha compiuto l'impresa solo essendo stato aiutato «a vista» soltanto alcuni collaboratori, ha impiegato dodici ore per completare l'ascesa. Vogrig dedica molto del tempo libero all'alpinismo, al paracadutismo, allo sci, al nuoto e alla canoa.

STAMPA SERA
Michele Torre
direttore responsabile
Carlo Bram
vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore Delegato e Direttore Generale
Marco Benedetto
Consiglieri Vittorino Chiusano
Umberto Cuttica
Giovanni Giovannini
Carlo Masseroni
Francesco Paolo Mattioli
Sindaci Alfonso Ferraro (presid.)
Luigi Demartini
Giovanni Peradotto

Stabilimento tipografico: Edit. La Stampa S.p.A. - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

© 1983 Edit. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 387 DEL 23-12-1981

Temperatura a Torino, 8 +2

NUVOLOSO

PREVISTO: su Piemonte e Valle d'Aosta: cielo irregolarmente nuvoloso. VISIBILTA': buona con banchi nebbia. VENTI: deboli. TEMPERATURA: senza variazioni rilievo.

all'estero ieri

Atene	+ 4	+12
Berlino		+ 6
Buenos Aires	+27	+37
Lisbona	+ 7	+14
Londra	+	+11
Mosca	—16	—11
New York	+ 2	+ 7
Parigi	— 2	7
Singapore	+23	
Tokyo	+ 3	+11

in provincia (ore)

Aosta	n.p.
Alessandria	— 2
Asti	
Cuneo	+5
Novara	n.p.
	+ 2
Genova	+10
Imperia	+11
Savona	+10

in (ore 8)

Venezia	+ 2
Milano	0
Bologna	— 4
Ancona	— 1
Roma	+ 5
Napoli	+ 7
Bari	+ 6
Reggio C.	+13
Palermo	n.p.
Cagliari	+ 7

«E Sharon mentì ora si dimetta»

Messo sotto accusa da un comitato parlamen- - Non fermò l'avanzata soldati ebraici

TEL AVIV — Approfittando dell'assenza deputati governativi un sottocomitato della Camera ha ieri all'unanimità che il ministro della Sharon illegalmente non fermando l'avanzata dell'esercito israeliano in Libano come stato ordinato dal governo. presieduto la riunione del sottocomitato la laburista Shulamit Aloni, critica pertiSharon.

Il governo ordinato all'esercito di non oltrepassa- i 40 chilometri oltra la frontiera, ma quando i soldati proseguirono la loro avanzata Sharon ne informò il governo. Secondo signora Aloni la risoluzione deve re considerata stregua primo istanza Begin perché prenda provvedimenti. A avviso, per legge, tali violazioni automaticamente comportare le dimissioni di Sharon.

A Beirut il forza per la sicurezza interna libanese Shaar ha denunciato che negli ultimi dieci giorni gli spari a casaccio delle pattuglie israeliane a Shweifat hanno causato alquattro morti. Due erano libanesi, gli altri due non sono stati identificati.

La «ricognizione fuoco» pattuglie israeliane Shweifat in altre località ha provocato la rabbia della popolazione. «Nessun negozio può aprire, nessun libanese può lavorare la propria terra sintanto che gli israeliani sono passati» ha detto un negoziante. «Non c'è alcun bisogno tutto questo. La guerra coi palestinesi, qui sono palestinesi», ha aggiunto.

Ogni mattina almeno due carri armati «Centurion», due trasporto-truppe blindati una pattuglia a piedi di sei--dieci uomini, viene lentamente dalla strada dalle posizioni israeliane

Sono stati visti sparare coi fucili automatici qualche volta anche con le mitragliatrici contro gli uliveti, le case vuote, contro spiazzi, ossia tutto quello dove potrebbe nascondersi un cecchino. Gli abitanti dicono che gli israeliani fanno attenzione a sparare contro edifici abitati, ma diversi hanno sostenuto che un druso libanese stato ucciso.

Il nuovo diritto canonico La donna comincia contare

(Segue da pag. 1)

d'accordo con la dottrina della Chiesa), di poter esercitare uffici ecclesiastici, di essere assunti taluni ministeri liturgici, di partecipare consiglio pastorale nelle .

LE DONNE — Non esiste discriminazione, non quella di poter il sacerdozio e gli ordini minori e di celebrare la messa. Per il resto possono avere, speciale autorizzazione vescovile, persino responsabilità una parrocchia, non ci sia un parroco, celebrare matrimoni, benedire un funerale, dare la (ma l'ostia) leggere ai fedeli il Vangelo.

IL MATRIMONIO — La nuova legislazione riguarda solo il matrimonio dei cattolici e più anche quella degli acattolici battezzati. norme si parla di contraccezione.

Tra gl'impedimenti sanguineità rimane solo quello tra i cugini di primo grado (viene tolto quello relativo cugini secondo grado); anche l'impedimento di affinità è stato ridotto solo alla linea retta (suocero nuora, genero e suocera); invece, d'ora in poi, un vedovo potrà sposare la propria cognata.

Novità per quanto riguarda capacità di dare proprio consenso. Si aprono ampi varchi all'aumento numero degli annullamenti. Nuovo è anche il rilievo all'errore doloso (ossia provocato con l'inganno uno dei due coniugi) su una qualità «gravemente perturbatrice» del matrimonio, che può portare alla nullità.

arricchisce anche il diritto processuale matrimoniale. Ai casi già in vigore (nullità, dispensa super rato) vengono aggiunti anche quelli relativi alla separazione coniugale e alla morte presunta del coniuge, recepite come figure dall'ordinamento civile. Si potranno celebrare matrimoni misti, tra sposi di differenti confessioni permesso del vescovo.

— ridotte, anzi, viene affermato il principio della pena facoltativa: se lo scandalo il colpevole ravvede, non c'è più bisogno che il vescovo metta in macchina processuale.

Le scomuniche automatiche, che imposte processo («latae sententiae»), riguardano sette casi: «eresia, apostasia e aci-» (viene considerato caso unico), aborto, profanazione dell'Eucarestia, violenfisica contro il Papa, illecita assoluzione di peccati vi, consacrazione abusiva un violazione del segreto della confessione. è più scomunicato il . Anzi, la parola «massoneria» non più nel Codice, co- si parla mai di nismo di marxismo. resto, il decreto Sant'Uffizio, che scomunicò nel i comunisti, fu collegato alle previste per apostati, eretici e sciismatici, e queste rimaste in vigore. Caduto in disuso il decreto, viene ribadita la proibizione ai cattolici di aderire, comunque, ad che macchinano contro la Chiesa.

LA POLITICA — E' proibito ai chierici (sacerdoti religiosi) cariche pubbliche che comportino partecipazione all'esercizio della potestà civile (consiglieri comunali, sindaci, deputati, ecc.). Il divieto, già in vigore, viene confermato. Il Codice afferma essi devono farsi sempre promotori di pace basata sulla giustizia, proibisce che parte attiva nei partiti politici. Se invece necessario al bene comune, possono avere incarichi direttivi nei sindacati.

Che cambia

(Segue da pag. 1)

gravi conseguenze ha avuto, in passato, sia per Chiesa che per l'Italia stessa.

Mentre nei secoli precedenti — sino all'Ottocento del «Syllabus» (1864) e alla condanna modernismo con la «Pascendi» (1907) — preoccupazione fondamentale della Chiesa era stata la individua- la condanna degli «errori», «eresie», l'obiettivo principale sembra es- la ricerca del confronto, terreno di collaborazione e pur nella distinzione, tutte le forme ispirate da una concezione spiritualistica del- vita. qui rimozione delle molteplici pene comminate dal precedente «Codice», che accomunava in una stessa condanna — la scomunica — sia gli autori delitti contro la fede e l'unità della Chiesa, sia quelli contro la religione, l'autorità, le persone e i beni ecclesiastici.

Nel Codice la scomunica rimane solo per quanti iscrivano ad associazioni che dichiaratamente congiurino contro la Chiesa, attentino alla vita degli ecclesiastici o compiano che la Chiesa considera peccati gravissimi (per esempio l'aborto). Vale a dire che sono scomunicati solo quanti loro stessa iniziativa si pongono fuori, contro la Chiesa. La scomunica cade in- del tutto dove neppure il Codice precedente individuava un preciso errore dottrinale.

E' il caso massoni, colpiti nel 1738 da parte di Clemen- XII condanna poi rinnovata molti altri papi, sino a Leone XIII, che proprio lotta contro i massoni fece suo cavallo battaglia. Ma ormai da secolo i colloqui in tra massoni ecclesiastici cattolici (specialmente gesuiti) avevano in luce l'infondatezza delle accuse precedente scomunica.

Fra le altre novità fondamentali va poi ricordato il peso che la Chiesa riconosce alla donna. questo riguardo, anzi, Codice di Canonico mostra Chiesa in anticipo rispetto ad altre associazioni che precludono alle don- qualsiasi compartecipazione a rituali iniziatici.

Infatti, pur rimanendo esclusa dall'Ordine sacerdotale (sacramento riservato dalla Chiesa solo ai maschi integri), le potranno reg- parrocchie e celebrare funerali matrimoni: una cerimonia, quest'ultima, quale, resto, i ministri sono gli sposi, non il sacerdote.

Qualcuno osserverà che poco in società nella qua- sono capi governo cormonaute, per capire la portata delle novità occ- guardare al fuori della Chiesa, bensì alla sua condizione precedente e anche agli che le molte importanti novità Codice Giovanni Paolo dovuto superare per l'opposizione delle correnti più del clericalismo, qui e là ancora annidato dentro e attorno alla Curia. Tali novità, ricordato, si svilupperanno sul piano disciplinare pratico nei prossimi decenni.

Aldo A. Mola

Sciaransky scrive Ho febbre, sto male

Il dissidente continua lo sciopero della fame?

MOSCA — La madre del dissidente Anatoly Shciaransky ha detto di non sapere effettivamente il figlio ha po- fine allo sciopero della fame intrapreso lo scorso settembre in carcere, assicurato segretario generale pcus Juri Andropov lettera inviata al segretario generale del fran- Georges Marchais.

Durante una conversazione telefonica, la signora Milgrom ha essersi recata lo scorso 3 gennaio carcere di Chistopol, dove il figlio sta scontando una danna 13 anni per spionaggio, e — contrariamente a quanto ha sostenuto Andropov, secondo il quale Shciaranski ricevuto la visita dopo aver interrotto l'azione di protesta — ha precisato non riuscivedere il figlio. L'incontro, ha riferito, saltato proprio perché figlio aveva ancora interrotto lo sciopero della fame.

La signora Milgrom, ni, ha raccontato che nell'occasione autorità carcerarie le consegnarono una nota scritta con mano malferma dal figlio. In essa il dissidente si pronto a sospendere sciopero della fame se avesse avuto risposta alla nota, e diceva di star completamente privo di forze — scriveva — e ho un continuo stordimento; ho la febbre, mal di testa e la pressione del sangue che fluttua». Prometteva pure di scrivere madre per far conoscere decisione a proposito dello sciopero (sinora però alla madre non è giunta alcuna lettera).

Intanto York si appreso la moglie di Shciaranski cercherà di ottenere visto per l'Urss per visitare il marito in carcere. La signora Avital vede il marito dal 1974.

corso di un'intervista realizzata in diretta da Mosca secondo canale della televisione francese «Antenne 2», Vadim Zagladin, del responsabili della sezione internazionale Comitato centrale del ha dichiarato che «la spia Anatoly Shciaranski ha cessato il suo sciopero della fame». Ha fermato quanto detto segretario generale pcus, Yuri Andropov.

Contraccettivi meno «facili»

Norme restrittive dell'amministrazione Reagan

NEW YORK — *L'amministrazione Reagan ha approvato ieri una rigida norma in base alla quale cliniche, ospedali e centri medici sovvenzionati dal governo federale hanno l'obbligo informare i genitori minorenni che fanno richiesta di mediche per contraccettivi.*

La norma entrerà in vigore dal prossimo 25 febbraio sempre che non sia bloccata da ricorsi alla magistratura. Secondo ministero Sanità, riguarda in particolare cliniche per la pianificazione della famiglia che da sole servono oltre 600.000 minorenni.

Nonostante la norma si riferisca a entrambi i sessi, di fatto riguarda solo le donne dato che i contraccettivi maschili non richiedono una ricetta invece obbligatoria per le «pillole», i diaframmi altri contraccettivi

La norma, proposta anno fa dall'allora ministro della Sanità Richard Schweicker, già suscitato una forte data proteste con primo piano organizzazioni femministe, per i diritti civili il controllo delle nascite. La influente federazione americana per pianificazione della famiglia ha già presentato un ricorso magistratura, il ministro della giustizia Stato di York, Robert Abrams, si accinge a fare

Acquedotto inquinato con cianuro

In Usa da 2 squilibrati

YORK — Tracce di cianuro potassio ieri nell'acquedotto municipale Hammond, una cittadina mila abitanti miglia a nord-ovest di Orleans, nello Stato della Louisiana. E' questo primo risultato positivo negli esami laboratorio, condotti negli ultimi cinque giorni, su campioni prelevati sistemi idrici decina cittadini che in precedenza avevano ricevuto telefonate anonime di avvertimento

Il sindaco Hammond ha però che la di cianuro nell'acqua è di proporzioni insignificanti e che «una persona dovrebbe berne quantità eguale quello in piscina per restarne uccisa». Nell'acquedotto stato immesso cloro per il disinquinamento.

200 mila abitanti Louisiana senza acqua tra domenica e lunedì, dopo che gli acquedotti erano stati chiusi in seguito a telefonate anonime. La polizia arrestato due giovani. Uno di questi, in cura per malattie mentali, avrebbe fatto telefonata d'avvertimento ad una sua parente.

Funzionari città Towa, nord Louisiana, hanno intanto fatto sapere avere ricevuto telefonata in cui l'interlocutore diceva che nell'acquedotto era stata introdotta formaldeide, una sostanza disinfettante.

● — A partire dal 31 gennaio prossimo condannati per criminalità violenta per sfuggire stupefacenti resteranno nelle prigioni federali più a lungo, prima di potere acquisire il diritto di richiedere la libertà vigilata.

SICILIANA STUDENTESSA A VENEZIA UCCISA CON COLTELLATE ALLA GOLA

VENEZIA — Una studentessa in lingue orientali all'università di Venezia, Alessandra Criscimanno, di 21 anni, Armerina (Enna), trovata uccisa colpi di coltello, ieri sera, nella casa in cui viveva nel centro storico della laguna, in calle del Forno, nei pressi del casinò. La giovane, che giaceva, vestita, nel locale principale piccola abitazione, con un coltello infitto nella gola, presentava anche molte ferite al fianco. Sul posto sono intervenuti gli uomini della squadra mobile della questura i carabinieri della compagnia di Venezia, che stanno interrogando alcune amiche studentessa.

La segnalazione è giunta agli investigatori in seguito ad una telefonata arrivata alla Croce azzurra. La indossava una giacca a vento pantaloni di panno e scarpe da ginnastica. Nel soggiorno del miniappartamento piano terra gli investigatori, quanto si è appreso, hanno trovato i segni di una lotta alcune impronte insanguinate.

La telefonata alla Croce azzurra, come è dalla polizia, è fatta da amiche Criscimanno che erano andate trovare la ra- nell'appartamento dove viveva da hanno trovato il cadavere. Secondo gli investigatori, diverse ore prima. L'omicidio è stato compiuto un coltello da boy scout.

Secondo alcune indiscrezioni, gli investigatori sarebbero in possesso di elementi significativi, che potrebbero portare, in breve tempo, all'arresto dell'assassino.

L'ultimo omicidio scoperto Venezia stato quello di Emma Giraldo, il cui corpo stato trovato in una valigia nelle acque della laguna il 2 dicembre scorso. La Giraldo proveniva proprio da Armerina in provincia di Enna, località di cui era originaria anche Sandra Criscimanno.

Minacce a Casarin «Se non ritratti uccido tuo figlio»

La vicenda Casarin si trasformando in un «giallo» e sta uscendo dal dello sport. L'arbitro, aveva rilasciato una intervista al quotidiano sportivo milanese ed era sospeso Can (domenica scorsa dovuto dirigere Cesena-Juventus, è sostituito da Mattei), ha ricevuto domenica mattina una telefonata anonima: non ritratti tutto, la tua famiglia correrà dei grossi rischi. Tuo figlio morirà».

E' probabile che si sia trattato di un mitomane, però i sono è avviata un'indagine. Pare che, per prudenza, la famiglia Casarin messa «sotto protezione». Almeno, fino a quando ci sarà — magari — il

Casarin, ovviamente, si è chiuso in uno riserbo, anche perché dopo l'intervista «esplosiva» potrebbe aggravare ancora sua posizione. Ha p soltanto disciplinare arbitrale, alla quale dovrà rispondere delle dichiarazioni rilasciate alla «Gazzetta sport».

Trapattoni invita «Zitti, e niente v

«E' un momento delicato, contano i fatti non to dice: «La Roma non ha ancora vinto, tra c

«Meno si parla meglio è». Le parole di Bettega chiariscono perfettamente lo stato d'animo dei giocatori della Juventus che anche ieri hanno deciso di proseguire nel loro silenzio. Dopo la partita di Cesena si sono «cuciti» la bocca e per ora intendono rivedere le proprie posizioni. Si tratta in realtà di un falso «blackout» perché nessuno ammette esplicitamente che ci stato un preciso accordo per evitare di parlare. all'atto pratico la risposta sempre: *«Nessuno ci impedisce di parlare in questo momento particolare è meglio stare zitti».*

Da parte delle società il d.s. Morini nega che ci un preciso divieto di rilasciare dichiarazioni. Solo domenica dopo la partita le disposizioni erano chiare, poi i giocatori sono lasciati liberi di decidere. Forse la fortunata esperienza del Mundial può condizionare i bianconeri anche Gentile precisa: *«Non possono fare confronti con quanto è successo a Barcellona. Il nostro scopo è di tacere perché il momento è delicato sia per le recenti sviste arbitrali sia per la nostra posizione in classifica: contano i fatti non le parole».*

frasi sussurrate quindi. Platini la ride di gusto e si giustifica: *«Io parlo quando voglio, non mi interessano i silenzi stampa. non mi dialogare con nessuno».*

L'unico abilitato a parlare è quindi Trapattoni che con qualche giorno di ritardo torna sulla partita di Cesena analizzando gli aspetti più significativi del pareggio di Romagna. Il Trap è soddisfatto: *«La squadra si è comportata in modo esemplare dal campo ho avuto le indicazioni che cercavo. La rabbia che i miei avevano in corpo quando si sono trovati sotto di due gol è indicativa, dimostra il carattere di questa squadra. Per certi versi si è ripetuta la partita di Genova, i ragazzi hanno giocato con la mentalità giusta».*

Prima però in campo c'era una Juventus molle, in balia del Cesena.

«Abbiamo sofferto all'inizio non tanto per demeriti nostri quanto per l'aggressi-

«Daremo alla Juve del filo da torcere»

L'ex bianconero Spinosi torna a Torino e sfida gli ex compagni

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

VERONA — Se fosse il pericolo di offendere qualcuno questo Verona potrebbe anche essere spacciato per un'armata Brancaleone del calcio. In fin dei conti c'è portiere, Garella, «rigettato» dal Torino quando era giovincello; un jolly difensivo come Volpati che in maglia granata sembrava avere chiuso il ciclo calcistico e che Verona si sta rivelando «Einstein» del centrocampo; un Guidotti dai quattro polmoni prodotto del calcio novarese; senza dimenticare «nonno» Spinosi che 33 ha il fisico dell'indossatore e che si permette il lusso neutralizzare un certo Pruzzo. poi un altro rabbioso ex bianconero, tipo Marangon (che peraltro oggi dovrebbe squalificato dal giudice per somma di nizioni), infine il pezzo più pregiato, uno nel quale la Juventus credeva al punto che lo «protesse» per cinque lunghe stagioni prima che il ragazzo, Pietro Fanna, chiedesse di ceduto. *«Non resistevo più*— ha confidato — per *vita di calciatore a Torino era diventata impossibile. Ringrazio ancora una volta la Juventus per l'aiuto che mi ha dato è stato meglio così, ho potuto rinascere calciatore senza il peso tante responsabilità».*

Fanna è il propiziatore del miracoloso Verona, squadra-simpatia come lo fu fa il Vicenza di Paolo Rossi. Ora però rischia di perdere una parte quanto ha realizzato, guai squadre come queste dimenticano la naturalezza, guai se si considerano più grandi di quanto non siano in realtà. Uno come Bagnoli, ad esempio, detto il «mago» della Bovisa, periferia grigia ed anonima di Milano, comincia a sentirsi sul serio arriva al punto di accusare l'arbitro Bergamo avere infierito sul Verona quando domenica è visto benissimo che l'arbitro livornese al massimo ha sbagliato una volta nei confronti dei veneti, non certo annullando loro un rigore che non c'era.

Ci pensa comunque Spinosi a riportare tutto sui binari della normalità, uno Spinosi che in campo fuori recita con abilità il ruolo del giocatore esperto.

«Noi ci accontentiamo — dice — *abbiamo già fatto tanto. sapete com'è nella vita, uno finisce per prendere gusto non perdere. Ci capitando da tanto tempo e vorremmo continuare. La Juventus ha molti problemi, può risolverli. Non certi suoi uomini, sono cambiate tante cose rispetto ai miei tempi anche se sono passati pochi anni. Certo, calo simile imprevedibile. Credo che abbia influito in modo determinante qualche risultato negativo nella prima parte del campionato. Hanno finito per accentuare certi problemi che in altre circostanze sarebbero stati risolti in un amen. Contro di noi la Juventus avrà filo torcere, penso che sarà una bella partita. Modestamente dove andiamo noi si gioca bel calcio».*

Fra il serio ed il faceto, Spinosi dice questo ed altro. Scartato anche dalla Roma, si ritrovato nell'unica antagonista della squadra di Liedholm, una grossa soddisfazione, specie quando gli incalzano ed il prestigioso passato potrebbe indurre a prendere la vita ed il calcio alcun affannno.

Giorgio Gandolfi

Peters: «Voglio rip la prodezza dell'an

L'olandese del Genoa segnò punizione (complice una deviazio

GENOVA — «Avessimo pareggiato Firenze, potuto affrontare il Torino con certa serenità. Invece, siamo nuovamente nella condizione di chi deve provare vincere, ma naviga in acque troppo brutte per rischiare eventuale sconfitta». *Questa, secondo Gigi Simoni, la situazione del Genoa dopo la battuta d'arresto contro la Fiorentina.*

Il guaio, per i rossoblù, è che le rogne se proprio cercare addirittura le procurano da soli. Proprio come è accaduto contro Fiorentina: il Genoa stavincendo grazie ad bella rete Antonelli, proprio Antonelli ha provveduto a fare l'autorete pareggio che ha ridato forza fiato alle speranze della Fiorentina, poi concretizzatesi nel gol vincente Graziani. partite perse per ingenuità, quest'anno, il Genoa può vantarne parecchie, almeno tre o quattro. questi tre quattro punti in più proietterebbero la squadra di Simoni ridosso delle prime in classifica, mentre invece la classifica è chiara: il Genoa è... proiettato ridosso delle ultime.

«Perdere giocando bene fa più rabbia che perdere giocando male. Già il pareggio ci sarebbe andato stretto Firenze — *dice Antonelli* sorriso amaro sulle labbra —. Ma fa anche bene sperare per futuro», *conclude. E il futuro immediato per il Genoa si chiama Torino. Un impegno certamente non facile.*

Peters, che Firenze ha fatto il suo rientro in squadra dopo un mese di assenza, assicura che domenica tornerà a brillare. «Un'altra settimana di allenamento — *dice il biondo olandese* — mi farà tornare in condizione ideale. Firenze mi è mancato il ritmo della partita, per questo il "mister" mi ha sostituito dopo un'ora. giocato energie un po' limitate, specialmente in d'interdizione, ma domenica musica differente. E poi — *aggiunge* — proprio a Torino, nella partita di andata, ho segnato mio primo gol nel campionato italiano su punizione, anche se c'è stata una deviazione di un giocatore granata. Chi dice che non posso ripetermi domenica prossima?».

Ieri pomeriggio, alla ripresa degli allenamenti, Peters lamentava una leggera contusione un ginocchio per via di piccola botta rimediata domenica scorsa, ma sia il giocatore sia i medici hanno assicurato che si tratta cosa di pochissimo conto, vero che l'olandese si è allenato regolarmente i compagni ed altrettanto farà prossimi giorni. «Proprio perché — *spiega Peters* — questi allenamenti mi serviranno ritrovare la giusta condizione».

...a al silenzio ...vittimismi»

...on le parole» - Sul campiona- due mesi la svolta decisiva»

...vità del Cesena che ci ha messo sotto di brutto non lasciandoci prendere in mano il gioco. Da parte nostra c'era, è vero, una certa difficoltà, di penetrazione, ma fare gol era difficile, ve lo assicuro. Dopo il secondo gol ... Schachner c'è stata invece una grossa reazione corale».

... pareggio ... Cesena è coinciso con quello della ... a Verona. La situazione è immutata. I punti di distacco ... sempre cinque, tanti.

«Tutti dicono che la Ro... ha lo scudetto ... tasca con ottanta probabilità su cento. Io dico ... bene, ... Roma resta ... grande favorita, ... noi possiamo ribaltare la situazione. Il mio parere non cambia. Io ancora una volta ... appuntamento ... tutti per i mesi di marzo ... aprile dove sia noi che loro andremo incontro a situazioni intense, ... periodo ... grande impegno in campionato ... Coppa. Proprio in considerazione ... quello che sta per arrivare penso che possiamo ... rimettere le ... in gioco ed abbiamo il dovere ... non mollare».

La vostra rincorsa riprende domenica ... il Verona, una «partitissima» ... fallire.

«Non pensiamo ... riflessi che ... risultato di questo incontro potrebbe ... sulla classifica. Noi percorriamo la nostra strada e cercheremo ... battere ... Verona solo per noi stessi».

In seno alla squadra resta una situazione di disagio dopo i ... di Cesena. La Juve è sempre nell'occhio del ciclone.

«A caldo, dopo la partita ... abbiamo parlato per tutelarci. Anche voi avete occhi per vedere ... giudicare. In questo momento ... opportuno tenere ... bocca chiusa come ... era domenica. Così abbiamo evitato interpretazioni errate. Non è venuto ... lo stile Juventus direi. Il nostro scopo è ... ... fare del vittimismo. ... ci siamo abituati».

... Vergnano

Rummenigge viola?

Il campionato ... è solo a metà cammino, ma già si inseguono le prime ... di ... mercato. Il ... dirigente ... Allodi movimentando ... cercando ... a segno colpi sensazionali. Pare ... voglia bloccare il tedesco Rummenigge che, non è un mistero, ... alla Juventus. Strappare il fuoriclasse al Bayern non è però affare da poco conto, in quanto ... legato ... società tedesca da un contratto principesco. Il giocatore, che nei giorni scorsi ... chiesto ai ... dirigenti ... acquistare Boniek per ... ha però ... detto ... in Italia giocherebbe ... ri solo ... Juventus. Morale: ... confusione è grande e c'è ... giurare che Rummenigge resterà in Germania.

...petere ...data»

...ione ... un granata)

Indubbiamente, l'apporto di ... Peters in buona salute è molto importante per il Genoa, soprattutto ... una partita non facile come si presenta questa contro i granata ... Bersellini. I rossoblù, per tener fede alla loro fama ... spreconi, sembrano volercela mettere proprio tutta per continua... a... restare in corsa per la salvezza anziché navigare in una sana ... classifica maggiormente tranquilla.

Però bisognerà mettere a frutto la partita con ... Torino anche per approfittare eventualmente dei molti scontri diretti che vedranno impegnate domenica prossima ... altre pericolanti. Ma, per riuscire in un'operazione ... questo genere, è necessario che il Genoa non commetta più gli errori e le ingenuità che hanno periodicamente contrassegnato le sue partite. ... farsi più autogol, non concedere più pericolose occasioni da rete ai suoi avversari prima ... tutto. Insomma, bisognerà che Simoni riesca a far giocare la squadra con più concentrazione e con più determinazione di quanto (tranne qualche volta) ... abbia fatto finora. ... cominciare da domenica prossima contro il Torino.

Giorgio Bidone

«L'ansia di cercare il risultato rende il Torino un po' nervoso»

Analisi di Zaccarelli, dispiaciuto per l'esclusione dalla partita giocata domenica con il Catanzaro

Il timore ... ripetere quanto era accaduto contro il Cesena — dominio territoriale indiscusso e castigo in contropiede — ha suggerito a Bersellini ... affiancare allo stopper Danova ... altro giocatore di spiccate tendenze difensivistiche, Corradini. Questo, però, ha significato l'esclusione ... Zaccarelli, che pure quest'anno tutte le volte che ha giocato si ... sempre mantenuto ... ottimi livelli. Una decisione ... che ha stupito.

«E' chiaro che neanch'io non me l'aspettavo — spiega il giocatore —. *... sinceramente devo dire che ci sono rimasto abbastanza male. Comunque tocca all'allenatore decidere ... fare le proprie scelte. Sicuramente quello che fa lo fa per il bene della ... squadra. Mi ... spiegato che sentiva l'esigenza ... garantirsi ... maggiore copertura e questa, evidentemente, ... gliela potevo garantire, almeno secondo lui, ... le mie caratteristiche di mediano di spinta. Mi ... spiaciuto anche perché finora mi era sembrato di ... fatto sempre buone partite».*

Della stessa opinione è la maggioranza dei critici, che comprendono perfettamente l'umore nero del centrocampista granata. Oltretutto Bersellini sembrerebbe intenzionato a proseguire su questa impostazione e, quando rientri anche Ferri, sarà ancora più difficile per Zacca... ritrovare posto in squadra.

Il giocatore, comunque, da professionista serio e disponibile qual è, non rifiuta ... esprimere ... personale valutazione sul Torino visto in campo domenica. *«C'è poco ... dire* — premette —. *Ho visto il Toro ... sempre. C'è stata qualche difficoltà dovuta al nervosismo provocato dalla voglia e dalla necessità ... fare il risultato. Poi, a gol ottenuto, è venuta fuori la paura ... essere raggiunti. ... è giocato sempre contratti, senza mai riuscire a distendersi. Per questa ragione si teneva la palla. Anche ... il pubblico fischiava. Sono meglio i fischi che il pareggio ... addirittura una sconfitta».*

E qualche fischio ... arrivato anche per Dossena, ... altro, come Zaccarelli, dei giocatori tecnicamente più dotati del Torino e che attraversa ... momento poco felice. Per Dossena, però, non si tratta di esclusione ... scelte tecniche ... dell'allenatore, i suoi problemi sono di condizione, anche se, secondo qualcuno, ... difficoltà del neo-capitano sarebbero dovute ... mancanza di valide spalle ... ... impostare la manovra a centrocampo. Tipo, appunto, Zaccarelli, tanto per fare un esempio.

«Beppe, forse, sta attraversando un periodo ... appannamento — spiega Zaccarelli —. *Come capita a tutti, prima o poi. Non credo ci siano problemi, comunque: si riprenderà e tornerà ... giocare com'è ... pace. E' un f... che ... gioca tranquillo neppure ...i: le disapprovazioni ... pubblico, i fischi, ... fatto ... avere ... gli occhi addosso lo rendono nervoso, lo bloccano. ... il risultato è che non riesce più a giocare come sa».*

C'è però ... pensare che anche queste piccole contestazioni si esaurirafino automaticamente, ... il Torino continuerà a fare risultati positivi. ... qualcuno, anche fra gli stessi giocatori a quanto ... bra, parla ... Coppa Uefa. *«Diciamo che siamo al limite della zona Uefa* — spiega Zaccarelli —. *Le possibilità per arrivarci ce le abbiamo e, con un po' ... fortuna, ce ... potremmo fare. Comunque non sarà un'impresa facile. Bisognerà darsi da fare e, ripeto, che la fortuna ci dia una mano».*

Giorgio Destefanis

Viaggio attraverso i vizi cittadini: il Cus (sezione sci)

Fanno gare anche di notte (e poi festa fino all'alba)

In passato goliardiche trasferte per l'Italia su un pullmino con i salami appesi al tetto - Ma adesso ci sono problemi finanziari: «Il Cusi ci ha chiuso la porta in faccia»

Chi si iscrive a una gara di sci generalmente lo fa perché vuole vincere o almeno piazzarsi. Ma a volte è bello scendere in uno slalom mozzafiato così, per divertirsi e basta, mandando a quel paese agonismo, tempi e punti Fisi.

Questo almeno è quanto sostiene Stefano Giacosa, un ragazzone alto alto, magro magro, sempre in mille cose affaccendato, dirigente e atleta della sezione sci del Cus Torino.

«Al giorno d'oggi c'è gente che non guarda neppure più la classifica: gli basta sapere quanti secondi ha preso dal primo e quanti punti federali porterà a casa. Noi invece cerchiamo la gioia di gareggiare, partecipando magari alle discese di propaganda, come quelle che si disputano in notturna ad Angrogna, con gran partecipazione del pubblico locale, gran numero di concorrenti, grandi polentate e vin brulé fino all'alba».

Anche questa è goliardia nella più pura tradizione degli universitari torinesi. Una tradizione che si perde nel tempo, passando anche per le prigioni spagnole, jugoslave e francesi, dove gli sciatori del Cus finivano ogni inverno «graditi ospiti» al termine delle gare e delle abbondanti libagioni che accompagnavano i successi della squadra. E a volte toccava addirittura al console italiano intervenire per tirarli fuori dai pasticci.

Erano tempi di feste interminabili e chiassose, cameratismo, scherzi, lunghe trasferte per l'Italia su pulmino-carrozzone, con i salami appesi al tetto.

La squadra era uno squadrone: c'era Giuliana Campiglia che era riuscita a laurearsi campionessa italiana di discesa libera e c'era Massimo Provera che vestiva i colori della nazionale. C'erano Giovanna De Chiesa, Patrizia Siorpaes, Cristina Bergamo, Andrea e Delfina Marsaglia, Massimo Dua. E c'era di certo Stefano Giacosa che già univa le mansioni di atleta e dirigente.

«Di quella cricca non sono rimasto solo io — tiene subito a precisare Giacosa —, *ma anche Umberto Avanzi, Mario Giletta e Silvio Omodeo continuano a essere sulla breccia».*

Avete trovato l'elisir dell'eterna giovinezza? *«No, semplicemente i giovani che vengono più piano di noi, quando addirittura non vengono. La scorsa stagione siamo andati a fare mezza dozzina di gare, noi vecchiani, e sempre ci siamo piazzati tra i primi venti, sebbene fossimo senza allenamento. E tra quei venti c'erano solo due o tre "under 18". Per non parlare del settore femminile, dove l'età media delle concorrenti si aggira attorno ai 25 anni».*

Qual è attualmente la vostra politica sportiva? *«Il problema finanziario limita necessariamente la partecipazione alle gare. I più forti disputano le competizioni nazionali e internazionali, mentre la maggior parte degli iscritti si cimenta nelle prove della "Coppa Piemonte-Iveco-Atomic", circuito che vinciamo fin dalla prima edizione e che contiamo di continuare a vincere nonostante la concorrenza accanita delle Fiamme Gialle di Claviere».*

Come mai questo ridimensionamento? *«Il Cus Torino, insieme ad altri Cus, si è visto sbattere la porta in faccia dal Cusi, nonostante abbia fornito per oltre dieci anni l'ossatura organizzativa, tecnica ed agonistica della squadra universitaria azzurra. Se non basta il nostro esempio, pensate al Cus Genova di Anton Giulio Bonini...».*

Come è potuto succedere? *«Insensibilità e menefreghismo».*

Nessuno dunque dà una mano? *«L'unica ditta che continua ad aiutare lo sci minore è l'Atomic e grazie a lei una certa fascia di persone può continuare a gareggiare. Abbiamo dovuti sobbarcare costi decisamente maggiori. C'è poi Grangesises che ci concede piste, pali, ore di allenamento, forti agevolazioni sugli impianti di risalita, la sede invernale».*

Anche nel campo degli sponsor è passato la situazione era migliore? *«Ci sono stati grossi errori da parte della Federazione. Sta di fatto che è trovare sponsor disposti ad aiutarci è impresa ardua».*

Oltre alle specialità alpine, al Cus Torino praticate lo sci di fondo? *«Anche questo è un tasto dolente: il Cus di fondisti è rimasto Marco Balosso con qualche irriducibile, e il settore è in disfacimento».*

Mario Sannazzaro

Il club in sintesi

SEDE SOCIALE: via Braccini 1 (tel. 383.566).
PRESIDENTE: Primo Nebiolo.
Angelo Cremascoli.
SEZIONE SCI: Silvio Omodeo (responsabile parte organizzativa) e Giacosa (responsabile sponsor e materiali).
ALLENATORI: Riccardo D'Elicio (preparatore atletico), Riccardo (sci alpino), Marco (fondo).
ATLETI più rappresentativi: Umberto Avanzi, Giletta, Omodeo, Giacosa, Mauro Yojueusaz, Cinzia Granero, Silvia Vagnone. Un centinaio di complessivamente.
gli sciatori del Torino hanno vinto tutte le edizioni finora disputate della «Coppa Piemonte-Iveco-Atomic».
SPONSOR: Atomic, Grangesises.

GIULIANA CAMPIGLIA HA VINTO TITOLO NELLA DISCESA

Quasi ingegnere, quasi campione

E' il valdostano Yojueusaz, «numero uno» della squadra - Giacosa vuole organizzare un Gran Premio del Dolcetto

Il «big» del Cus Torino è valdostano dal nome impronunciabile: Mauro Yojueusaz. Il suo curriculum parla due presenze in maglia azzurra alle Universiadi e di un terzo posto nella Coppa Europa dello scorso anno. E poi parla che è presenza abbastanza assidua agli esami del quinto anno del Politecnico. Bravo nello sport ma bravo anche a scuola, insomma, come ogni vorrebbe suo ragazzo.

La «star» della squadra risponderà invece al molto più italiano di Piero Macchi. Purtroppo qualche Piero ha cambiato città e di conseguenza ha cambiato università e sci club. Il settore femminile resta comunque sempre il più significativo nel Cus Torino, grazie soprattutto alle prestazioni di Cinzia Granero e di Silvia Vagnone.

Tra gli uomini Silvio Omodeo, con i suoi anni, e Stefano Giacosa, trentatreenne, fanno chiocce a tutta una di giovanissimi e belle speranze.

Omodeo è ingegnere, Giacosa è architetto ma, progettare e palazzi, alterna i compiti di rappresentante e prodotti sportivi a quelli di componente di cooperativa agricola. Nonostante tutto, però, riesce anche a trovare il tempo e pensare allo sci e, talvolta, addirittura a metterci a sciare a livello agonistico.

MASSIMO PROVERA E' STATO UNA DELLE PROMESSE DISCESISMO

Il regno è la Langa e proprio qui, sulla collina Bossolasco, sogna portare una gara slalom. «Sarà il Gran Dolcetto — assicura — e organizzeremo in notturna, con tanta gente e allegria. Una gara cui potranno partecipare tutti e non solo i tesserati Fisi: gare a fantasia insomma, come vecchi alpini e giovani mamme».

Quando disputato? qui la neve dura una ventina di giorni in tutto e quindi, appena vedremo cadere i primi fiocchi, ci daremo da fare per allestirlo, prima che il sole rovini la festa».

Giacosa è tra gli sciatori Cus Torino che si sottoposero, tempo fa, ad esperimento di alimentazione alternativa: «C'era una ditta che voleva provare l'efficacia dei suoi prodotti sugli sportivi — *spiega* — e così noi ci nutrimmo per un'intera stagione gratis, con cibi integrali. La ebbe successo: mangiare in modo significa meno raffreddori e minori tempi di recupero dopo lo sforzo. Tanto è vero che seguono tuttora in forma privata questa dieta».

Parlando sezione sci del Cus Torino non possono dimenticare i due preparatori sportivi. Riccardo D'Elicio si occupa della parte atletica. E' lui che segue gli sciatori in palestra, a Torino, e in quei pochi «collegiali» che la situazione economica squadra consente di effettuare. D'Elicio è un'autorità indiscussa nel settore, tanto è vero che la Federatletica lo ha nominato responsabile Nazionale giovanile di salto in alto. Lui stesso, quando gareggiava, superato l'asticella posta a 2 metri e dieci.

Sulla neve invece la squadra è seguita da Riccardo Gamba, ex atleta del Cus Torino e attuale allenatore dello Sci Club Sportinia. Un veramente in gamba. gp. san.

Le Lancia Rally di Rohrl ed Alen senza rivali nel «Montecarlo»

Le vetture torinesi precedono nettamente, dopo 18 prove speciali, Opel ed Audi

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

MONTECARLO — Continua la fantastica cavalcata delle Lancia Rally in vetta al «Montecarlo». Walter Rohrl è sempre saldamente al comando della classifica quando è per concludersi la terza tappa, la più lunga e più difficile, davanti al compagno di squadra Alen. I due piloti delle berlinette torinesi si alternano nelle vittorie delle prove speciali e hanno conquistato un margine di vantaggio quasi incolmabile nei confronti dei rivali.

Biomqvist che proprio nell'ultima prova disputata ha perso il terzo posto a favore della Opel Ascona di Toivonen è ora quarto a 7'45", mentre Mikkola naviga a oltre 10 minuti. Sono distacchi questi che difficilmente potranno essere recuperati salvo che il tempo non cambi improvvisamente e non arrivino metri di neve nelle prove speciali della notte di domani e venerdì che concluderanno la gara. Le previsioni del tempo sono comunque favorevoli e non dovrebbero esserci capovolgimenti di fronte.

Alla sosta del Gap Walter Rohrl, in perfetta forma anche se un po' stanco per la faticosa guida, ha dichiarato: «*La macchina è veramente eccezionale. Non ci sono problemi, è facile da guidare e sto neppure tirando al massimo per non rischiare un'uscita di strada. L'unico pericolo sono le placche di ghiaccio che in qualche curva costituiscono un'autentica insidia. In ogni stiamo correndo problemi. Speriamo proprio di ottenere una bella vittoria perché ce la stiamo meritando*».

Peccato per Jean-Claude Andruet il quale da ieri pomeriggio è costretto a corsa di inseguimento. Il francese con la terza Lancia Rally ha rotto il compressore volumetrico ed è stato obbligato a correre una prova speciale senza la sovralimentazione perdendo cinque minuti. Altri dodici minuti li ha pagati al controllo orario successivo perché i meccanici della Lancia hanno dovuto cambiare il compressore. In totale tra una cosa e l'altra Anduet ha perso circa venti minuti ed è si troverebbe in seconda o terza posizione. Comunque è scivolato al ventunesimo posto ed ora è già rimontato al decimo.

Sfortunato anche il francese Frequelin che era l'unico a dare battaglia senza risparmio alla Lancia. Frequelin con la sua Opel Ascona era già al quarto posto superato da Biomqvist, quando è incappato in una disavventura. Cercando di ottenere il massimo con la sua Ascona 400 è uscito di strada e ha rovinato completamente la macchina. Nessun danno per l'equipaggio ma la perdita di un grosso protagonista che è riuscito ad imporre l'attenzione di tutti e di più per le performances che otteneva in certe prove speciali che conosce perfettamente.

Dalle retrovie si sta facendo strada, ma sono ancora abbastanza lontane, le Renault Turbo con Saby-Ragnotti e Snobeck. Molti equipaggi sono stati costretti al ritiro ma almeno un centinaio dovrebbe arrivare al traguardo di Montecarlo oggi nel pomeriggio. Nella notte c'è stata anche una polemica nella quindicesima prova speciale a St. Jean en Royans dove al passaggio del cinquantesimo concorrente il pubblico ha invaso la strada. La direzione della corsa ha deciso per il momento di annullare la prova che era stata vinta da Rohrl. Si vedrà poi all'arrivo se questi tempi verranno conteggiati o annullati.

L'arrivo è previsto alle 14.39 presso la piscina del porto di Montecarlo. Domani via alla tappa decisiva, la quarta, da Monaco a Monaco con altre dieci prove speciali tutte nei dintorni del Principato, le classiche prove della «Ronde», le più spettacolari che dovrebbero consacrare la Lancia Rally alla sua prima vittoria mondiale.

Cristiano Chiavegato

Dopo vent'anni Capobianco torna a Napoli

Per la pallanuoto piemontese si tratta di una perdita grave

La pallanuoto torinese dovrà fare a meno da quest'anno di Giovanni Capobianco, l'uomo che ha contribuito alla crescita di questo sport nella nostra città ed ha saputo guidare il Fiat in modo esemplare, mancando per un soffio la soddisfazione di vincere uno scudetto. E' tornato nella sua Napoli, dove la Canottieri lo ha scelto quale erede della panchina di Fritz Dennerlein.

La perdita per la pallanuoto piemontese è indubbiamente grave, perché tutti conoscono l'impegno e la passione con cui Capobianco ha sempre lavorato, soprattutto in questi anni difficili passati alla Torino '81. Tuttavia è comprensibile che la possibilità di sedere nuovamente su una panchina di serie A e soprattutto di tornare a Napoli sia un ottimo motivo per andarsene.

«*Per me è stata una notizia improvvisa e piacevole, che mi ha riempito di gioia. Non pensavo proprio più di tornare a fare l'allenatore*».

Che prova a lasciare Torino dopo vent'anni?

«*E' un distacco molto difficile dopo tutti questi anni. Mi sembra di aver lasciato un figlio, anche se sono sicuro che il pallanuoto si trova in ottime mani e penso che Aversa saprà portare avanti la mia opera. Torino resta nel mio cuore, anzi colgo l'occasione per ringraziare tutti i tifosi e tutti gli atleti torinesi che in tanti anni mi hanno sempre voluto bene, dicendo che certamente sarò sempre vicino a loro*».

Ora comunque Capobianco ha molto tempo per pensare a Torino, perché il campionato sta per iniziare.

«*Certo, devo conoscere i miei nuovi ragazzi* — afferma — *e non ho molto tempo, ma spero che mi basti in modo da esser pronti per il 5 febbraio*».

Con il neoallenatore si è trasferito a Napoli anche il figlio Roberto, cui la Canottieri ha voluto dare la possibilità di fare esperienza in serie A. Il futuro di Giovanni Capobianco sarà dunque nella città partenopea? «*Non c'è ancora nulla di definitivo* — risponde — *e qualsiasi decisione la prenderò a fine stagione. Per ora è legato a livello di interessi lavorativi e familiari a Torino, perciò questo sarà un anno di verifica, poi si vedrà*».

Maurizio Pignata

Tre giorni di sci

BARDONECCHIA — Dopo tre giornate di gare, si sono conclusi domenica i campionati zonali giovani.

Due le prove di discesa libera: una, la «Coppa Aldis», valida per il circuito Iveco-Giovani e l'altra, la «Coppa Vit Confezioni», per il campionato zonale seniores e per il circuito Piemonte-Iveco. Tra i giovani, in evidenza Piera Colturi e Massimiliano Faure, entrambi dello Sci Club Sansicario.

Per il «Trofeo Sarmiento», del circuito Iveco-Giovani, sono scesi in gara una ottantina di giovani che hanno disputato uno slalom gigante sulla pista Kappa dello Jafferau: nella categoria maschile si è imposto Ferruccio Ferraris.

Infine, dopo una prova di slalom speciale, è stata assegnata la «Coppa Image», sempre nell'ambito del circuito «Iveco-Giovani»: Francesca Filippi e Marco Valente, al termine di una gara «tirata» fino all'ultimo paletto, hanno aggiunto un successo alla loro serie di risultati positivi.

Dossena padrino del baseball

NELLA FOTO: [illegible] CON IL [illegible] DELLA [illegible] DI [illegible] DE CAROLIS, E A DESTRA) IL [illegible] DELLA POLENGHI LOMBARDO, L'ON. [illegible] (FOTO [illegible])

[illegible] — Un «padrino» d'eccezione per il baseball, cioè Dossena, più [illegible] suo agio [illegible] guantone [illegible] in mano. Per motivi di «sponsor», Dossena [illegible] posato [illegible] con i dirigenti del Nettuno, la [illegible] città [illegible] che [illegible] nel baseball un certo Bruno Conti, perdendolo quando questi si fece [illegible] dalla sirena calcistica. Ora il Nettuno ha [illegible] sponsor la Polenghi Lombardo, la stessa che da anni ha fra i [illegible] «collaboratori», Paolo Rossi e Dossena. [illegible] bianconero [illegible] sfilato, Dossena, ricordando [illegible] vecchio amore, appunto il baseball, ha accettato di trasformarsi in giocatore del [illegible] e corrisponde in giacca e cravatta.

«Quando [illegible] ragazzino [illegible] — racconta Dossena — non mancavo [illegible] andare [illegible] Kennedy a vedere gare di baseball. Lo ritrovai poi a Bologna dove [illegible] quasi [illegible] giocatori. Assieme [illegible] basket, il baseball è il mio sport preferito... [illegible] parte, ovviamente». Peccato [illegible] a Torino per tifare baseball debba partecipare per i colori bianconeri, visto che la squadra al vertice del campionato è la Juventus.

g. gand.

Un astrologo risponde alle vostre domande: scrivete a Stampa Sera, I tarocchi

GIOCHIAMO A TAROCCHI COL DESTINO...

A cura di **Franco Spinardi** e **Beppe Bracco**

I lettori di «Stampa Sera» possono giocare i Tarocchi per corrispondenza. Ecco come procedere:

1) procuratevi 22 biglietti di carta, delle dimensioni di 8 centimetri circa;

2) numerate i biglietti dall'1 al 22, cioè scrivete sul primo foglietto il numero 1, sul secondo il 2, sul terzo il 3 e così via, fino al numero 22 contrassegnato il 9 per non confonderlo con il numero 9;

3) piegate con cura ogni biglietto due o tre volte;

4) riunite i 22 biglietti così piegati su un tavolo, in un luogo tranquillo e senza rumori, tenendo entrambe le mani mescolate per tutto il tempo che volete, «concentrandovi» (ma senza sforzo) su un quesito che vi sta particolarmente a cuore e di cui volete conoscere l'esito.

5) continuando a mescolare i biglietti e cercando di non perdere la concentrazione, estraete, con la mano «sinistra», uno dei 22 biglietti. Prendete nota del numero, che sarà, ad esempio, il numero 14, ricordate, è il «primo» numero estratto; ponetelo alla vostra destra, in fianco degli altri numeri.

6) Estraete, sempre concentrandovi senza sforzo e sempre con la mano sinistra, un secondo biglietto, che sarà ad esempio il numero 2. Prendetene nota come «secondo» numero estratto. Mettete anche questo biglietto alla vostra destra, insieme al numero 9. Continuate ricercando un «terzo» biglietto, ad esempio il numero 17, che porrete da parte insieme ai due numeri precedenti. Infine estraete il «quarto» e ultimo biglietto, che sarà, poniamo, il numero 7. Avete così estratto quattro numeri, cioè 9, 2, 17 e 7.

7) Riportate questi numeri su un foglio, insieme alla vostra domanda (vedere paragrafo 4) con il vostro nome e cognome o con uno pseudonimo. Spedite il tutto a «Stampa Sera - Rubrica Cartomanzia», via Carlo Marenco 32, 10126 Torino.

La risposta sarà pubblicata appena possibile sul giornale.

Stiamo preparando una trasmissione sui Tarocchi, analoga a questa che vi presentiamo, in onda per gli ascoltatori, dagli studi di «Radio Antenna 1», sui 102.450 - 102.450 MHZ: Radiocartomanzia, ogni lunedì dalle 22 alle 23,30.

L'Angelo della Temperanza dei Tarocchi è quello che suona la tromba del giudizio finale. Il numero dei venti, ma ne incontriamo anche un altro con il numero quattordici. Questo, però, non ci appare come un angelo classico, in quanto ha fattezze da donna, con una lunga veste che scende a coprirle i piedi. Non lasciano dubbi, comunque, le ali spalancate e possenti.

Chi è quest'angelo, che tiene in ognuna delle mani un'anfora dalla quale travasa un liquido nell'altra? Tutto il quadro è pervaso da una grande pace, tanto da permetterci di indicare la Temperanza come la vita che scorre immutabile, senza scosse e rappresenta un attimo di pace nella vita degli uomini.

La sua storia è molto antica. Per i cristiani comincia nel momento in cui una donna riceve ordine da Cristo di riempire l'acqua che sarà poi mutata in vino durante le nozze di Cana. Non dimentichiamo inoltre che nella Messa cristiana viene travasato un liquido fin dai primi secoli del cristianesimo.

La Temperanza, nel dodicesimo secolo, è rappresentata con queste caratteristiche tra le quattro virtù cardinali *«dalle quali tutte le altre virtù pendono come una porta dai suoi cardini»*. Chiudiamo con un motto di Orazio che ci fa pensare alla Temperanza: *«la brocca conserverà per lungo tempo il profumo del quale è stata riempita per la prima volta»*.

Ma che cosa ci può dire di concreto quando ci appare fra i Tarocchi? Innanzitutto, la vita universale è il suo incessante movimento, la continua circolazione che scorre attraverso tutti gli esseri, il fluido animatore che restituisce la forza spesa. Possiamo quindi già trovare un importante significato: la ripresa dopo una grave malattia è anche la possibilità di rimettersi in ordine dopo qualche problema di carattere psicologico.

E' la carta della rivincita, ci insegna come le cose, dopo un periodo brutto, debbono forzatamente mettersi al bello.

Possiamo anche trarre un utile insegnamento: quello di una noncuranza filosofica che si eleva al di sopra delle miserie umane con indifferenza ai lati meschini della vita.

Sul piano fisico, la Temperanza ci insegna lo spirito di conciliazione. Negli affari, un onesto sano lasciar correre, portando ai domani decisioni che urgono. Si può pensare a Kipling il quale faceva dire alla pantera: *«Quando sarà domani, andremo a caccia domani»*.

Per quanto riguarda la salute, invece, non è il caso di essere troppo allegri: siamo probabilmente in presenza di una malattia che sarà lunga e non facile da debellare.

Ma, per fortuna, vale sempre il discorso che ci insegna la Temperanza: lasciamo che le cose vadano come debbono. Dopo, quando tutto si sarà concluso, avremo tempo di riflettere serenamente.

Le risposte alle vostre lettere

ANANAS 37 — *La sua situazione finanziaria-professionale, dopo un periodo di indispensabile riflessione e in seguito a opportuni cambiamenti, si prospetta più che favorevole, già entro la fine dell'estate. Nei Tarocchi vedo la realizzazine dei suoi progetti, particolamente se eviterà inutili ansie e indecisioni. Fondamentalmente lei è un soggetto fortunato, materialmente.*

ROSA 47 — *E' necessario, e urgente, un cambiamento radicale della sua vita, nel suo modo di pensare e di vedere il piccolo mondo che, ogni giorno, la circonda. Troverà un maggior equilibrio appena eliminerà l'emotività con cambi studi, ad esempio seguendo attivamente un corso di Yoga che fine a raggiungere la méta che cerca. E' anche migliore, dato che l'ultimo numero, il 13, indica letteralmente la fine indispensabile di un ciclo. Direi che lei abbia, tra l'altro, troppo «carne al fuoco»; impari, con la disciplina che le consiglio, a risolvere un problema alla volta, con serenità, con maggior filosofia.*

FAM NOB. — *Le consiglio di estrarre quattro volte per il lavoro e altrettanti per l'amore: mi riscriva, quelli che mi ha inviato in dicembre sono confusi e non consentono, come sempre, di rispondere a due quesiti:*

DISPERAZIONE '59 — *Non del tutto d'accordo con lei, in merito allo «splendido potere che offre a questi disgraziati figli soltanto la galera», come scrive. In primo luogo perché, forse, chissà, anche lei, insieme con una splendida minoranza, potrebbe dare contributo e contribuire a mantenerlo a cavallo...*

Ma questo è un discorso che esula dal nostro dialogo sui Tarocchi, che informano piuttosto su una situazione familiare confusa, e sulla bella fanciulla che le sta a cuore, altrettanto confusa e molto emotiva, alla costante ricerca, fin dall'adolescenza, di tutto ciò che è, più che proibito, romanzesco.

Una donna, parente e pseudo amica, in passato, è stata la più o meno grande causa degli attuali effetti: potrebbe continuare, quindi cerchi di individuarla e di isolarla, meglio, di allontanarla il più possibile. Non leggo, dai suoi numeri (che mi auguro siano stati estratti, come sempre, con la necessaria concentrazione) un destino «karmico», fortunatamente: quindi si salverà. Dalla primavera in poi, in modo quasi sorprendente, persino più rapidamente del previsto. Mi comunichi questa buona notizia appena possibile.

DONNA DI QUADRI — *In linea di massima, il 1983 sarà soddisfacente, nel lavoro: si troverà di fronte a buone novità, a un progresso; dovrà, e potrà, scegliere con un valido ragionamento tra nuove, interessanti possibilità. L'anno, in merito, è segnato da «equilibrio». Per la situazione matrimoniale mi riscriva, estraendo altri quattro numeri. Il suo Ascendente, se non è nata... sotto l'Equatore, è decisamente nei primi 5° del segno del Sagittario.*

CAPRICORNO 6 — *Per la corretta interpretazione dei Tarocchi, le consiglio la lettura della «Guida ai Tarocchi», Armenia Editore, che può trovare in libreria. Lasci da parte, per ora, il testo che mi indica, visto che è più adatto per gli «addetti ai lavori». Amicizia: la vedo, nei numeri che mi ha inviato, tocca a lei muoversi, anzichè attendere passivamente nell'incertezza. Cerchi e troverà. Dalla primavera in poi. Mi aggiorni sullo studio degli Arcani.*

ROSI '41 — *Ha ragione lei nel considerare il suo ex-virginiano un bugiardo. E, il 50 per cento, ha già risposto da sola alla domanda che la tormenta. Per la rimanente percentuale, devo dire che, per la verginità, è necessario chiudere al più presto questo capitolo dell'esistenza, che rischia di trasformarsi in un episodio da «corte dei miracoli» e può che peggiorare. Il vile comportamento di quest'uomo (se tale possiamo definirlo) almeno verso i suoi figli, è di quelli che richiedono un prezzo molto elevato, da pagare al destino: e molti di coloro che conoscono le «leggi naturali» vorrebbe essere, ogni giorno, al suo posto, a espiare le colpe. Lo vedo come una specie di «califfo», dove più che donne c'è solo lei, gentile Gemelli (moglie a parte), la sua caotica vita ipersessuale (più che amorosa). Volti dunque pagina, con un coraggio che, in fondo, ha già. Così gli dèi la ricompenseranno, anzichè punirla con un'esistenza sempre più incerta e triste.*

Cronache dell'insolito...

A cura di Gianni

Fu così che da un merlo nacquero... i dì della merla

● Perché il 30 e 31 gennaio sono detti *i giorni della merla*? Vi sono a proposito diverse versioni ma, la più simpatica è quella riportata, oltre cinquanta anni fa, dal giornale «Libertà»

Questo periodico narra che a Stradella viveva *temporibus illis* un giovane contadino, di casato «Merlo», fidanzato a una sua parente, pure di cognome «Merlo», abitante sull'altra riva del Po, a Porto Albero.

«I due fidanzati», così riporta il giornale, *«avevano stabilito di sposarsi alla fine di gennaio; ma il 30 e 31 gennaio, giorno fissato per il trasporto della "dote" da Porto Albero a Stradella, il freddo era così intenso che le acque del Po si erano ghiacciate».*

«Tuttavia, il giovane Merlo si recò lo stesso a Porto Albero, passando sul ghiaccio, e tornò la sera a Stradella attraversando il Po ghiacciato col pesante veicolo su cui aveva caricato la "dote"».

«La mattina seguente, nuovo viaggio, allo stesso modo: è il 31 ancora, insieme agli amici che dovevano assistere alla cerimonia nuziale. Questa fu celebrata nella chiesuola di campagna, che è ai piedi della collina detta di Montalino e la sera, accompagnati da parenti ed amici, gli sposi s'avviarono a Porto Albero verso Stradella, sempre attraverso i ghiacci del Po».

«Ad un tratto, quando, salutata la comitiva, essi già si erano allontanati un pezzetto, un grido angoscioso lacerò l'aria; si voltarono di botto coloro che ritornavano alle proprie case e videro il giovane Merlo, in atteggiamento disperato, con le mani nei capelli, sull'orlo d'una spaventosa buca apertasi improvvisamente nel ghiaccio, nella quale era stata inghiottita la sposa».

«Da allora, gli ultimi tre giorni di gennaio furono di triste memoria nei paesi prossimi al Po; è storia pietosa e fu tramandata di generazione in generazione».

Esiste, in proposito, una vecchia cantilena popolare che è l'accorato lamento del giovane Merlo, il cui ritornello dice: *E le mie mi dì di mattina / la sua Merla, poverina / piange il Merlo, e piangerà.*

Levatrici con la barba... per il Carnevale torinese

● *Durante il Carnevale del 1886, a Torino si svolse nel Teatro Alfieri il «Congresso scientifico delle levatrici». Le «congressiste» giunsero al teatro già stipato di pubblico curioso, in eleganti toilettes, dopo aver attraversato la città in carrozza e salirono sul palcoscenico per i «lavori del Congresso». Le partecipanti erano in realtà una compagnia di avvocati, artisti drammatici, ingegneri, giornalisti e studenti. Molte di esse non avevano neanche avuto il coraggio di sacrificare «l'onor del mento».*

● *Plinio racconta che una donna del Peloponneso, non nuova mai meno di cinque figli per volta e in soli quattro anni di matrimonio aveva regalato al suo marito ben venti eredi.*

● *Giovanna Pancica, moglie di Bernardo Belluardi, cittadino di Girgenti, secondo quanto scrive Tommaso Fazello in* Storia di Sicilia, *ebbe in trenta parti, settantatré figli.*

● *Una donna bolognese di nome Antonia, abitante nella contrada della Mascarella, ebbe quarantatré figli tutti maschi in soli quattordici anni di matrimonio. Lo afferma Paolo Emilio in* Bologna perlustrata, *stampato nel 1686.*

Dopo anni di inutile attesa, Moncalieri infine avrà...

Quattro piani di parcheggio per respirare

Da sempre si parla di parcheggio per il centro storico di Moncalieri. Adesso, dopo tanto tempo, è rispuntato un progetto comunale. Eccolo:

Il parcheggio, a quattro piani, dovrebbe sorgere in via Alfieri, alla sinistra della piazzetta del burro, di fianco a palazzo Pecchio, dove adesso c'è un giardino privato. Il complesso, su un'area di tremila metri quadrati, sarebbe per metà a carico del Comune, metà dei privati.

La costruzione si affaccerebbe su via Torino (quella che continua in corso Moncalieri) contribuendo così a creare un nuovo sfogo per il centro storico congestionato. I lavori di costruzione del nuovo parcheggio porterebbero inoltre alla luce parte delle antiche mura di Moncalieri. In Comune si spera di poter iniziare i lavori al più presto.

«Il nuovo parcheggio — *commenta il sindaco, Francesco Fiumara (psi)* — dovrebbe risolvere in modo definitivo l'annoso problema della sosta nel centro storico: per noi dunque è un obiettivo non secondario».

Tre magnifici appartamenti reali restaurati che non si possono aprire... manca il custode

- La paradossale storia di un accurato restauro delle regali stanze che ospitarono Maria Clotilde, Vittorio Emanuele II e la principessa Maria Letizia
- Sono stati appena finiti, ma non si possono visitare, perché non c'è un sorvegliante
- La gloriosa secolare esistenza di un palazzo, di cui si ha notizia già nel 1200, quando attorno all'antica rocca crebbe la residenza feudale che mutò le strutture della preesistente fortezza

Il fabbricato a mezzogiorno del castello di Moncalieri, compresi tra le due torri cilindriche, ci sono — restaurati da poco — tre magnifici appartamenti reali. Furono della principessa Maria Clotilde, di Vittorio Emanuele II, della principessa Maria Letizia. Pochi li conoscono, sono chiusi per mancanza di un custode, visitarli è impossibile.

D'altro canto lo stesso castello, a parte il suo imponente aspetto che troneggia sulla città, superato solo dalla collina, non è molto conosciuto. Questa è, in breve, la sua storia.

La prima notizia si trova in un atto notarile datato 10 marzo 1227, riguardante un arbitraggio per una vigna tra Pietro di Vercelli, abate di San Solutore, e Audo di Carpice, redatto da Rainero di Revigliasco, che si firmava «castellanus Montiscaterii». E' evidente che Tommaso II nel 1227 non lo costruì dalle fondamenta, ma lo fece innalzare attorno all'antica rocca, mutandolo da fortezza a residenza feudale, con torre e porta, usando denari del Comune.

Dopo diverse trasformazioni — Iolanda di Savoia, moglie di Amedeo IX il Beato, lo fornì di torri nel XV secolo — il castello prese l'attuale aspetto nel 1775, durante il regno di Vittorio Amedeo III, su disegno dell'architetto messinese Francesco Martinez che incorporò nella costruzione due torrioni rotondi del Quattrocento, aggiungendovi quattro torri quadrate. I terrazzi intorno furono aggiunti su disegno dell'architetto torinese Giuseppe Battista Piacenza e furono ultimati nel 1790. In quel tempo lavorava al castello anche Pietro Mosso, architetto del palazzo comunale.

Nel castello lavorarono molti architetti come risulta da documenti esistenti nell'Archivio di Stato torinese; tra l'altro si trovano istruzioni di Filippo Juvarra dell'aprile 1730, per lavori di riparazione del castello.

Gli avvenimenti storici che si svolsero entro le mura del castello nello scorrere dei secoli sono noti: dal trattato di Moncalieri del 1475, al proclama del 1849; così come sono noti i personaggi che in esso morirono; il piccolo duca Carlo, figlio di Carlo I di Savoia, nel 1495, alla principessa Letizia di Savoia Bonaparte. E' un susseguirsi di avvenimenti lieti e tristi, spesso importanti per la storia del Piemonte e dell'Italia, dei quali gli storici si sono ampiamente occupati.

Nel 1880 l'edificio divenne prima prigione e poi ospedale per volontà del governo francese. A Moncalieri vennero così ricoverati ammalati provenienti da Torino, fra cui alcuni feriti reduci dalla battaglia di Marengo. I francesi ne andarono tre anni dopo, l'ospedale restò per altri undici anni. Nel 1814 Vittorio Emanuele I iniziò i lavori di restauro.

Passarono cento anni e il palazzo fu nuovamente — scoppiata la prima guerra mondiale — trasformato in ospedale. Dopo la pace ritornò fortezza. Passato al demanio dello Stato, nel 1924 ospitò un distaccamento di allievi carabinieri.

Si insediò poi la scuola di reclutamento degli ufficiali di complemento del Corpo d'Armata di Torino. Nel frattempo era morta Letizia di Savoia Bonaparte, lasciando disabitata la parte nobile del castello.

La scuola funzionò fino alla seconda guerra mondiale. Nel 1948 si insediò il primo battaglione allievi sottufficiali carabinieri di Firenze e vi rimase fin al 1969, quando cioè il I battaglione carabinieri di Torino si trasferì dalla caserma Valfrè al castello di Moncalieri, dove si trova tuttora.

FOTO PARADISE
VENDITA ASSISTENZA PERMUTE
FOTO - CINE - VIDEO
Servizi matrimoniali accurati a prezzi
SBALORDITIVI!
OFFERTISSIMA
L. 120 foto x L. 350.000
tutto compreso
C.so Roma 16 - Tel. (011) 645.952
MONCALIERI (TO)

AFFIDATELI A NOI!
JUDO - KENDO - DIFESA PERSONALE - KARATE - GINNASTICA CORRETTIVA - DANZA CLASSICA
Sporting Club La Loggia
Vicolo Verde 9
La Loggia (To)
Tel. 011-9658776

grande scelta abbigliamento
CONCORDE®
MONCALIERI VIA VITTORIO DI SCALENGHE
(parallela a C.so Savona) - Tel. 011/640.73.40
dal 28 gennaio al 19 febbraio
Saldi
di fine stagione
uomo - donna - bambino
Effettuasi comunicazione Legge

TIRRENA ASSICURAZIONI
Agente procuratore
BELTRAMO RENATO
Via Tenivelli 26 - Telef. 641.755
MONCALIERI

GRANATO mobili
Una delle più grandi esposizioni di mobili del Piemonte nel centro di Nichelino

Nella grande esposizione troverete:
- Mobili d'epoca tradizionali
- Mobili spagnoli e inglesi d'importazione
- Mobili rustici
- Cucine componibili in legno massiccio e laminato

Per ambientazioni l'architetto a vostra spese
Granato Mobili
Nichelino
Via Martiri, 24 Tel. 62.46.52

Impresa di costruzione
VENDE ALLOGGI
prezzo convenzionato e mutuo agevolato regionale di 30.000.000
in ZONA NICHELINO
riscaldamento box e cantina indipendenti
Per informazioni e prenotazioni rivolgersi:
IMPRESA ARCAS s.p.a. via Volta 8/B
Torino - Tel. 011 517.411

ASC s.r.l.
SERVIZI COMMERCIALI
10024 Moncalieri - C.so Savona 2 bis - Tel. 640.8142

ELABORAZIONE DATI CONTABILI
Gestioni contabilità paghe e contributi, contabilità generale ■ semplificata

VOLTURE AZIENDALI E COSTITUZIONI SOCIETA'
Perizie del Tribunale, consulenze tecniche del giudice, consulenze fiscali: dichiarazioni redditi, ricorsi fiscali, contenzioso, bilanci ecc.

Noleggio autogrù
Trasporti e sollevamenti eccezionali
Spostamento macchinari
Montaggio carpenteria
■ prefabbricati in c.a.

ARDUINO TRASPORTI S.p.A.

Via Bruno Buozzi, 16
10024 MONCALIERI (TO)
Tel. (011) 641.587 - 645.492

PER LA TUA CASA
IMMOBILIARE PERRI
COMPRA-VENDITA
INCARICHI FIDUCIARI

- **NICHELINO** vende villa unifamiliare - bifamiliare con giardino
- **CANDIOLO** vende prestigiosa villa unifamiliare con ampio giardino
- **FROSSASCO** vende villa unifamiliare di nuovissima costruzione con giardino

Questi e tanti altri ■ l'IMMOBILIARE PERRI vi propone.

CONSULTATECI!!

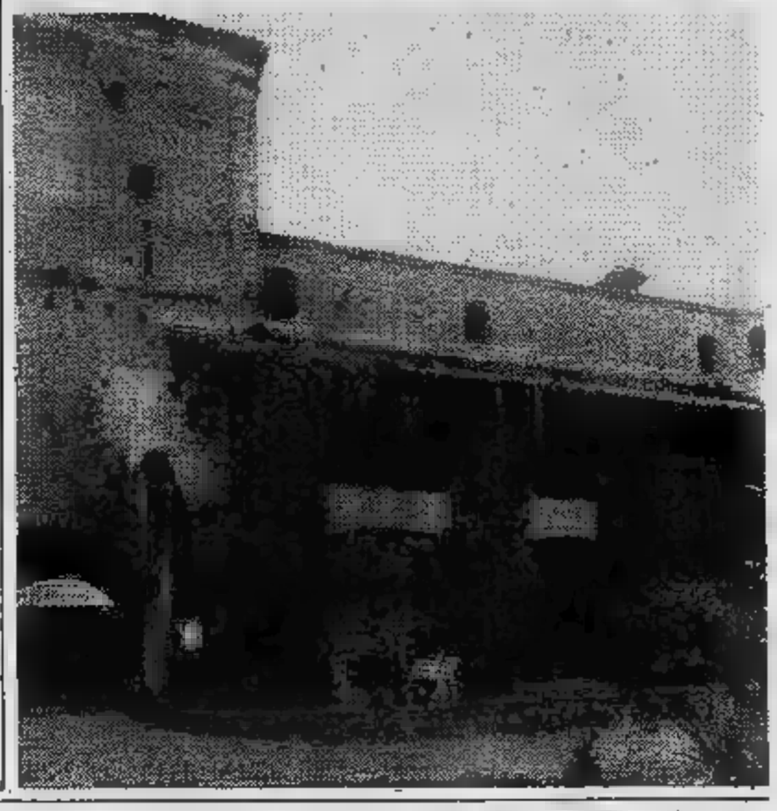
Via Sestriere n. 9 ■ 60.602.86 MONCALIERI

®
vernici
ALBESIANO
■ fondata nel 1840
10024 MONCALIERI
Strada di Genova 187, ☎ 642.474-642.475

Il problema del mantenimento accomuna

Che fare

- In quale immagine può identificarsi ■ città? Certamente in quella di piazza Vittorio, con il ■ pavé in pendenza, i palazzi antichi e malandati, le chiese, lo stridente contrasto delle mura silenziose con il rumore del traffico caotico: Moncalieri è il centro storico o periferia di periferia
- ■ ■ quale sorte sarà riservata ■ uno dei palazzi più noti, palazzo Duch che proprio sulla piazza principale si affaccia?



Cercando nella memoria un'immagine di Moncalieri, la prima a presentarsi, senza esitazioni, è quella ■ piazza Vittorio. Il ■ pavé ■ pendenza, i palazzi antichi ■ malandati, le chiese, ■ stridente contrasto delle ■ silenziose col rumore del traffico caotico. Moncalieri è ■ centro storico. Il resto è collina o periferia ■ periferia.

Il vecchio ■ della città, ■ ■ strette ■ a ■ ■ vene e arterie, da anni ■ ormai male: trascuratezze, inquinamento, indecisioni politiche pesano sui ■ comicioni traballanti, ■ coppi malsicuri. ■ tempo ■ parla ■ costruire un nuovo parcheggio che lasci respirare ■ piazza, che tenga le automobili lontano. La cura gioverebbe certamente all'antico malato.

Nel frattempo, ■ municipio — in ■ alla piazza, dove, sotto i portici, erano messi alla gogna i delinquenti — arrivano rassicurazioni sulla sorte ■ palazzo Duch, l'imponente edificio quattrocentesco poco sotto ■ Comune, uno dei più belli del centro.

In attesa che ■ decida ■ suo futuro, il palazzo, quasi abbandonato — nonostante ■ impalcature che lo fasciano facciano pensare a lavori ■ corso —, sta andando dignitosamente ■ pezzi. L'acqua entra dai tetti, piccoli crolli ■ frequenti.

Per ■ il suo destino ■ più ■ mani dei politici che dei restauratori. Nel bilancio di previsione '82 l'amministrazione indicava palazzo Duch come futura sede degli uffici giudiziari di zo■ Pare adesso che ■ ospitare la pretura sarà invece l'ex fabbrica della ■

Si è dunque daccapo. Le discussioni con la ■ non sembrano arrivare ■ ■ punto d'intesa: ■ comune vuo■ acquistare il palazzo.

«*Con quali soldi?* — si chiede l'opposizione — *Meglio farlo ristrutturare da privati ■ stipulare una convenzione con i proprietari, dopo ■ definito ■ destinazione d'uso, inquadrata in ■ studio generale del centro storico*».

Altre grandi, infinite discussioni si ■ sprecate sulla proposta ■ chiudere al traffico il centro: trasformarlo in isola pedonale. I commercianti sono, in genere, contrari: «*Finché non ci sarà il nuovo parcheggio è follia chiudere le strade*» dicono.

■ ancora, come in un giro in tondo, si torna al problema del parcheggio. Chi ■ afflitto da un'auto e cerchi ■ avventurarsi intorno ■ municipio, non ha, in effetti, vita facile.

Se al mattino, nelle ore di punta, ■ si ■ nulla da fare, ci si potrebbe ■ sotto i portici ■ uno dei bar della piazza e, con un aperitivo e ■ po' ■ cattiveria, spiare le rabbie e le peripezie degli automobilisti in cerca ■ parcheggio. E' un carosello ■ ritmi imprevedibili: chi va avanti e indietro, un giro dopo l'altro, in attesa ■ qualcuno tolga la macchina e ■ si ■ ■ posto ■ singora impellicciata che arriva all'ultimo momento. Chi lascia l'auto davanti a un portone provocando i coloriti sfoghi ■ quelli che devono entrare. Chi, in lampante malafede, giura ■ vigile che lo multa di non ■ ■ corto del divieto ■ sosta in mezzo alla piazza. Chi ancora, dovendo andare in Comune, molla le macchine ■ posto ri■ alla polizia municipale.

■ era persino provato a mettere nel centro della piazza alcuni brutti, grandi ■ ornamentali, che più che abbellire servivano a dissuadere la gente ■ lasciare l'auto nella striscia centrale. Naturalmente, ■ un ■ e l'altro si riusciva a infilare ugualmente le macchine. I vasi ■ spariti.

Servizi di
■ Gallo

Un rifugio dedicato a Moncalieri

Sotto metri di ■ c'è, tra le montagne del Cuneese, un bi■ dedicato alla città di Moncalieri. Costruito ■ fine della scorsa estate dalla associazione cittadina Giovane Montagna, servirà, dalla primavera all'inizio dell'autunno, come riferimento per entusiasmanti escursioni alpine.

Il «Moncalieri» (si chia■ così già un rifugio, nella stessa zona, portato ■ ■ una slavina) ■ a quota 2710, su una piccola cre■ ■ rocce ■ i ghiacciai del Gelas e quelli ■ Maledia; in Valle Gesso, la val■ di Entracque e di S. Giacomo, famosa per essere territorio di ■ prediletto dai Savoia.

Vicino al bivacco, a pochi metri, c'è il noto «Passaggio dei ghiacciai», ■ attraversamento conosciuto ■ tutti gli alpinisti della provincia di Cuneo. ■ rico■ alpino potrà probabil■ essere utilizzato fin dal ■ inverno, quando — con la primavera vicina — sarà tempo di fare la classica traversata sciistica.

La piccola costruzione ■ Giovane Montagna dispone di ■ decina di letti ■ materassi e coperte, ■ piccolo refettorio attrezzato: l'indispensabile per passare, riposarsi, pernottare e ripartire. L'acqua si prende da ■ fontana a pochi passi dal ricovero. Per arrivare ■ bivacco ci vogliono, nella bella stagione, circa tre ore e ■

SUPERMERCATO delle CALZATURE
Via ■ 787
NICHELINO
Periodo di SALDI
su ogni tipo estive-invernali
■
comunicazione legge 80

troppi edifici di notevole valore storico e culturale

di tante macerie?

- Emblematiche vicende di due antichi edifici che sorgono nella zona di Moncalieri: i castelli di Revigliasco e di La Rotta
- Revigliasco, testimonianza di un modo vivere nobiliare del Settecento, sembra il simbolo di vecchie famiglie patrizie decadute: non fosse saldamente imbrigliato dalle strutture che lo circondano, andrebbe in sfacelo. Proprietà del Comune, è dato in comodato alla Regione, che finora si è limitata a finanziare i lavori di più immediata necessità
- La Rotta invece testimonianza tra più antiche di periodo alto medioevale di Testona e Moncalieri. «La disponibilità dell'attuale proprietario — dice l'ispettore della Soprintendenza — nel riportare nuova dignità l'edificio ha bisogno di una seria attenzione per un risalto storico, scientifico e anche turistico»

Ricco passato storia, il territorio Moncalieri conserva alcune testimonianze di grande valore artistico di profondo significato, legate alla comunità circostante.

Sono edifici, chiese, cappelle campestri, ville, giardini, castelli nascosti spesso tra collina o chiusi cemento quartieri. Fra questi edifici antichi, particolare attenzione, per il loro valore o per il pericolo che corrono, meritano il castello di Revigliasco quello di La Rotta.

Li accomuna problema della conservazione: per destinazione d'uso, il castello Revigliasco pone maggiori problemi, mentre per La Rotta quelli più urgenti sono legati un recupero delle varie fasi costruttive.

Revigliasco, testimonianza di un modo di vivere nobiliare del Settecento, sembra simbolo di vecchie famiglie patrizie decadute. Conserva infatti lo stile, ma le condizioni del palazzo gravi. Se non fosse imbrigliato dalle strutture che lo circondano si reggerebbe e andrebbe in sfacelo.

Ormai è rimasto poco: le ricche testimonianze passato non esistono più. Il salotto nese, salone delle feste, il teatrino, sono solo ombre un tempo, che ogni tanto ancora rivivono racconti Elisa Gribaudi Rossi, cultrice memorie civili luogo.

L'attuale castello è un susseguirsi di saloni vuoti pericolanti, strutture spoglie che non saprebbero reggersi catene, incernieramenti, imbragature, che trattengono la facciata.

Proprietà del Comune, dato in comodato alla Regione Piemonte, che finora ha finanziato i lavori immediata necessità.

«Non basta tenere in piedi quattro mura — dice Mario Chianale, ispettore onorario zona della Soprintendenza per i artistici e storici del Piemonte — *occorre una destinazione, un nuovo finanziamento che giunga almeno alla salvaguardia strutture. Il problema, ben presente all'assessore all'edilizia del di Moncalieri, Carlo Novarino che lo sta seguendo, trovare al più presto una soluzione, poiché ogni ulteriore indugio potrebbe compromettere stabilità dello stesso edificio. Superata questa prima difficoltà, Regione, Comune Comunità revigliaschese, potranno discuterne l'uso e la destinazione».*

Diverso è il problema di La Rotta, testimonianza, tra le più antiche, periodo e medievale di Testona Moncalieri.

«La disponibilità dell'attuale proprietario — Chia — *nel riportare a nuova dignità l'edificio, in collaborazione con le soprintendenze interessate, ha però bisogno di seria attenzione per un risalto storico, scientifico, anche turistico».*

Negli ultimi tempi in questa direzione fatti sopralluoghi per determinare un indirizzo unitario restauro e, nello stesso tempo, per risolvere i problemi connessi alla posizione del castello nel paesaggio.

Teneri dorsi di collina lasciati dai petali di gonfi crisantemi...

Moncalieri vanta una secolare tradizione nella floricoltura, settore in questi ultimi anni grande ascesa, seguito localmente con crescente interesse.

L'arte dei fiori è antica in città: nel diciottesimo secolo i giardinieri che lavoravano al castello reale studiato a Versailles. quei lunghi soggiorni apprendistato portarono in varietà di fiore sino ad allora sconosciuta: il crisantemo.

Perché quello che ora è diventato il fiore dei cimiteri fosse apprezzato doveva passare più di mezzo secolo. La straordinaria bellezza alla fine prevalse e tutte le bancarelle di piazza presero richiederlo. Spuntarono così sulla collina le prime coltivazioni commerciali.

All'inizio '900 gli affari dei vivaisti cominciavano ad andare bene. Nel 1911 nuove preziose qualità di crisantemo presentate all'esposizione internazionale di Torino. Fu successo.

Fiori dei morti da noi, i crisantemi sono considerati dai cinesi degni regalità e della divinità: ornavano i palazzi aristocratici e i templi taoisti. colori e aspetti differenti, dai nomi esotici o scontati, i crisantemi coltivati Moncalieri si chiamano: William, Super, Viola, Bronzato, Piumino, Coreano, Fiore Unico.

COMPRA VENDITA

MONCALIERI RO.CAR. S.A.S. AUTOMOBILI VIA SESTRIERE 54 - TEL. 011/687692

NUOVO e USATO
ogni marca tipo
VETTURE PRONTA CONSEGNA
RATEAZIONI - LEASING

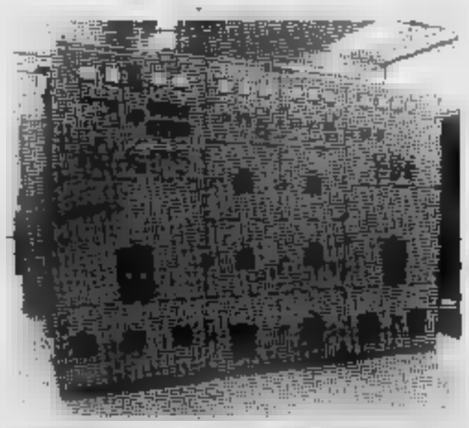
BOUTIQUE MODA
tutto per la donna
MONCALIERI - C.so Roma 3
Tel. (011) 640.3577

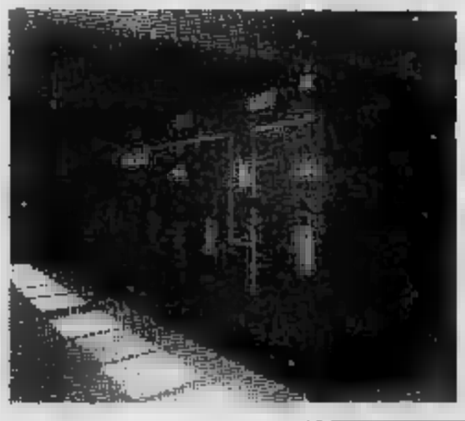
INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA' - ESITO ASSICURATO
C.so Vitt. Emanuele II, 107 - TORINO - Tel. 511.024 -

LEONE
AUTOMERCATO
Compravendita automobili non sinistrate
Autoccasioni di ogni tipo
Auto nuove pronta consegna
10024 Moncalieri - Tel. 011 - C. Th

3FB S.N.C. MONCALIERI
STUDIO IMMOBILIARE
V. TENIVELLI - 011-640.7152
PROPONE
Acquista - - stabili cascine - terreni
terreno edificabile per la costruzione di fabbricati industriali ed artigianali in Vadò a partire da mq 400 fino a mq 4000

INVET
APPARECCHIATURE ELETTRICHE INDUSTRIALI
L'ATTIVITÀ
La INVET è specializzata nello studio, progettazione, costruzione delle seguenti apparecchiature:
- SOTTOSTAZIONI DI ALTA TE
- DI MEDIA TENSIONE
- QUADRI POWER CENTER
- QUADRI CONTROL CENTER
- LUCE E SERVIZI AUSILIARI
- APPARECCHIATURE PER IMPIANTI DI DEPURAZIONE E TRATTAMENTO ACQUE
- ENERGIA IN CORRENTE CONTINUA
- INDUSTRIALE
- QUADRI PER E TINTURA DELLE
- APPARECCHIATURE LAVORAZIONE VETRO E LATERIZI
- ELETTRONICHE IN GENERE





invet
STABILIMENTO E UFFICI PLANT AND
10024 (TO)-ITALY
Via De Nicola 1
CASELLA POSTALE 148
P.O. BOX
TEL. (011)
64.04.336 (Ric. Aut.)
Telex Invet 211385

oroscopo di domani

di AstrOlga

[illegible] (21 marzo - 20 aprile)
Vivrete in [illegible] continua altalena di [illegible] positivi. Un [illegible] vi secchererà a morte [illegible] un amico, un altro momento [illegible] il partner in continui [illegible] di programma, uno più [illegible] dell'altro. State attenti: alla fine potreste sentirvi rispondere un [illegible].

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Le gioie della buona [illegible] rischiano di risolversi in un bel mal di testa. Godere la vita sul piano sensoriale può anche andar bene, ma attenzione agli [illegible] sì. Il partner potrebbe [illegible] perdonarvi la tendenza alla crapula, e pretendere un impegno più serio.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
Evitate che il bisogno di libertà vi spinga a [illegible] dalle fronzole. Se gli [illegible] vi divertono alla bizzarre inventive, il partner, [illegible] per ora [illegible] tutto, [illegible] potrebbe scoprire il vostro bluff e piantarvi in asso.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)
Ritroverete il buon [illegible] e la voglia di agire, non vi importerà più [illegible] dell'opinione degli altri e un'eventuale critica vi lascerà indifferenti. [illegible] ragione voi, perché [illegible] strada giusta e il [illegible] [illegible] vi [illegible].

LEONE (23 luglio - 22 agosto)
Quel prestigio, cui [illegible] tanto, è in aumento. Vi si [illegible] soltanto chi [illegible] è in grado di apprezzare il [illegible] doti di magnanimità. Smettete perciò di frequentare quelle persone [illegible] [illegible] opposto che [illegible] capiscono.

VERGINE (23 agosto - [illegible] sett.)
Ancora tensione nervosa e ancora [illegible] ogni utopistici. Eppure, se restate con i piedi sulla terra, vi accorgerete [illegible] presto di poter afferrare una fortuna importante. Amici sinceri, a patto di non far trapelare la [illegible] estrema avarizia che potrebbe indisporli.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)
Il vostro proverbiale equilibrio si rivela nel comportamento [illegible] il [illegible] opposto e nell'armonia [illegible] rapporti sentimentali. [illegible] con [illegible] e colleghi continuate a rendervi antipatici, per puro spirito di [illegible].

[illegible] (23 ott. - 22 nov.)
[illegible] alle stelle, perché [illegible] proprio le stelle ad offrirvi un grosso successo. Voi le aiutate con un «savoir faire» e [illegible] intraprendenza degni di lode. Ma dovreste [illegible] lo stesso tatto con il partner, per rendere la giornata perfetta.

[illegible] (23 nov. - 21 dic.)
Ritorna il buon umore, perché vi [illegible] gate che i temuti cambiamenti si risolvono a vostro vantaggio. L'agitazione non vi lascia tregua, [illegible] qualcuno vi aiuta a superarla. Vi sono [illegible] utili le persone nate in Acquario.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.)
Siete di nuovo di cattivo umore e nessuno [illegible] il motivo. Nemmeno [illegible]. Visto che [illegible] perfezionare i progetti fino [illegible] noia, dedicatevi [illegible] all'organizzazione [illegible] quella nuova impresa che vi sta a cuore: è talmente positiva, che riuscirete a trovare la [illegible] nità.

[illegible] (21 genn. - 18 febbr.)
Continuate pure a godere delle soddisfazioni sentimentali e [illegible] che la giornata vi offre, frequentate gente perché ogni dialogo si rivela proficuo, ma [illegible] meno vaghi e illogici perché esiste [illegible] un [illegible] da risolvere. [illegible] affrontarlo.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)
Siete entusiasti [illegible] [illegible] nuovo progetto e lo vedete più grandioso, [illegible] ora che [illegible] Non [illegible] deprimere da eventuali, improvvisi, piccoli ostacoli, ma affrontateli con la perizia [illegible] ria. [illegible] stelle vi aiutano.

Lettere dei lettori

In pericolo il ruolo del prof. di matematica?

Egregio signor Direttore,
siamo due studentesse dell'Università di Padova laureande in Matematica e le scriviamo questa [illegible] per esprimere il nostro disappunto [illegible] riguardo [illegible] decreto legge [illegible] 3-6-1982 (G.U. 15-10-1982) e successiva modifica (G.U. 22-11-1982) che impedisce in modo assurdo ai nei futuri laureati in [illegible] [illegible] insegnare la «nostra» [illegible] in quelle scuole in cui è abbinata alla cattedra di Fisica.

In sostanza il decreto legge [illegible] come titoli di ammissione alla classe di concorso LXV — Matematica e Fisica — le seguenti [illegible] Fisica, Scienze Fisiche e Matematiche, Matematica e Fisica, Astronomia e Discipline Nautiche. Come si può [illegible] la laurea in Matematica è esclusa.

Non comprendiamo i motivi di una tale esclusione ritenendo che i laureati in Matematica siano in possesso dei requisiti necessari per insegnare Matematica e Fisica in licei, istituti magistrali, tecnici, professionali ed artistici al pari di quanti in possesso [illegible] titoli di [illegible] alla suddetta classe di concorso.

Oltre al problema [illegible] sbocco professionale, vediamo [illegible] in pericolo il vero ruolo dell'insegnamento della Matematica che, dopo un tale decreto, rischia di diventare una disciplina [illegible] propedeutica.

Confidiamo nella solidarietà del vostro giornale e di tutta la stampa italiana affinché questo leggero ed assurdo decreto sia rivisto dagli organi competenti e [illegible] la laurea in Matematica tra i titoli di ammissione alla classe di concorso LXV - Matematica e Fisica.

Ringraziando per la sicura attenzione.

Segalla Marilena
Dalla Carbonara Luciana

NILUS

KOKY

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

TAIT A [illegible] via De Santis, [illegible] piano alto, salone camera cucina bagno 51 milioni 400 mila, [illegible]. Tel. 506.691.
TAIT B libero S. Rita, signorile bal 196[illegible] ingresso camera [illegible] [illegible] bagno L. 78 [illegible] mila. Telefonare 506.[illegible].
TAIT D libero adiacente via Frejus (S. Paolo) [illegible] cucina [illegible] bagno cantina L. 53 milioni [illegible] mila. Telefonare [illegible].
UTIP [illegible] adiacente [illegible] Adriano, [illegible] Monforte. [illegible], cucina, [illegible], cantina [illegible] milioni più [illegible] e dilazioni.
UTIP 547.828 libero adiacente il. Nazario Sauro: [illegible] tinello cucinino [illegible] bagno, 41 milioni [illegible] mila [illegible].
UTIP 547.828 Santena [illegible] Marocchi in [illegible] palazzina ottimamente rifinita, alloggi vano mansarda, commercialissimi, negozi e box. Da 42 milioni meno mutuo.
VENARIA ingresso 2 [illegible] tinello cucinino bagno + grande solaio. [illegible] milioni [illegible] mila Fatta & Benmento 741.2874.
[illegible] posizione [illegible] alloggio libero di 1 camera tinello [illegible] servizio [illegible] conveniente. Casa-Nova 920.9705
VIA G. Medici stessa casa 1-2 camere cucina servizi [illegible] L. 19 milioni e L. 28 milioni, termo centrale, Mediocasa [illegible].
VILLAGGIO residenziale «Nona 2» impresa vende ville a schiera in costruzione a [illegible] assoluta convenienza. Tel. [illegible].4351 dalle 10 alle 18.
VILLETTA in Rivoli soggiorno 4 camere cucina lavanderia servizi box 4 auto permuta vende Serim, tel. 958.7285.
VOLVERA libero, recentissimo, alloggio [illegible], ingresso due camere tinello cucinino bagno [illegible] Affare [illegible] milioni [illegible] mila [illegible] Benmeno. 741.2[illegible].
ZONA corso Peschiera libero [illegible] signorile 3 ingressi [illegible] 3 camere cucina doppi servizi [illegible] immobiliaresuperga 443.[illegible].
ZONA Giardini Reali libero subito in stabile signorile ingresso 2 camere cucina bagno 36 [illegible]. Immobiliaresuperga [illegible].

20 Domande affitto

ABBISOGNANO urgente per funzionario alloggio arredato per uso seconda casa o piedà [illegible]. 779.516.
CERCO [illegible] urgenza in affitto appartamento vuoto o [illegible] salone 2-3 camere servizi [illegible] transitoria. Tel. 396.768.
ORAFO rappresentante urge alloggio [illegible] ufficio e abit[illegible] [illegible] 110. [illegible] da L. 350-400 mila mensili. [illegible]. 779.516.

21 Offerte affitto

[illegible]Ci se ne alla [illegible] alloggio. Cercheremo di risolvere il problema. [illegible] diamo alloggi stessa casa. Telefonare all'immobiliare [illegible] 762.967.
A. UNICASE [illegible]rta a 12 km da Torino vuoto] salone 4 camere studio cucina 3 servizi 2 [illegible] grossi garage. T[illegible] 334.929.
[illegible] referenziati affittasi monocamera [illegible] pied-à-terre [illegible] elegant[illegible] [illegible]mista solo uso transitorio. Baldi, tel. 011 [illegible].
ABICASE affitta corso Monte Cucco arredato a non residenti soggiorno, 2 camere cucina servizi mq 110. Telefonare 510.853.
[illegible] alloggi ammobiliati di camere tinello servizi e 2 camere tinello servizi stessa casa. [illegible] 515.502.
AFFITTASI alloggeni arredati mono-bilocali prima zona stessa casa uso transitorio. Telefonare 591.220.
AFFITTASI corso [illegible] presso To-Esposizioni costruzione '70 signorile [illegible] 200 mq uso ufficio. Serim 519.801.
AFFITTASI [illegible] 3 [illegible] adiacenze corso Montegrappa casa signorile. T[illegible] 513.853.
AFFITTO in corso Unione Sovietica camera [illegible] servizi signorilmente arredato. Tel. [illegible].
CROCETTA [illegible] 4 camere ingresso doppi servizi uso studio [illegible] o professionale L. 500 mila. Tel. 531.449 - 505.765.
[illegible] 504.113 affitta Regina Margherita alloggio signorile di 3 vani, cucinino, bagno, solo non residenti.
[illegible] 504.113. [illegible] Borgo Vittoria alloggio signorile di 3 [illegible] e servizi uso ufficio o promiscuo.
DOMUS-AMMINISTRAZIONI 504.113 affitta centrale signorile arredato di 2 [illegible], soggiorno e servizi solo a non residenti.
DOMUS-AMMINISTRAZIONI 504.113 affitta mono e bilocali signorili, arredati e v[illegible] stesso casa, [illegible] residenti, o pied-à-terre.
[illegible] 504.113 affitta via Tripoli ufficio di ingresso, 2 vani e servizi a piano rialzato
[illegible]INISTR[illegible] 504.113 affitta in via Cibrario alloggio signorile di 6 vani, [illegible] gno e 2° servizio solo uso ufficio o promiscuo.
GRIMALDI 447.46.45 via Di Nanni signorile monolocale arredato con terrazzo a cantina esclusivo pied-à-terre referenziati.
[illegible] 511.382. Affitta vicinanze tribunale, esclusivamente uso ufficio, in casa d'epoca: 6 vani e servizio.
[illegible] affittasi studenti [illegible] [illegible] mila mensili più spese no abitazioni senza esterni più cauzione. Telefonare 965.79.84.
STUDIO [illegible] 447.42.23 affitta a [illegible] residenti Torino appartamenti arredati di varie dimen[illegible] L. 200 mila [illegible].

UFFICI arredati centrali con parcheggio interno reception segretario telex sale riunioni traduzioni show room bar magazzini I.O.S. via Egeo 18. Tel. 011/558.11.
UFFICI[illegible] Crocetta parcheggio segreteria [illegible]. DP. ore 9/20 sabato 8/12. Tel. 556.255.
UFFICIO oltre 180 mq, 6 ampie camere Porta Nuova palazzo [illegible] affitto. T[illegible] 535.601.

24 Mobili, arredi

IL AL Mobilificio dell'usato vasto assortimento mobili d'occasione. Consegna domicilio in qualsiasi località. Aperto tutti i giorni. Rasposo, via Cino 2, telefono [illegible].

25 Artigiani, ecc.

DECORAZIONI perfettissime tinteggiature tappezzerie verniciature seria premiata ditta artigiana rapidamente. Tel. 32[illegible]76.
DISPONENDO alloggio libero 3 locali [illegible] più seminterrato mq 70 più il autolavaggi accessori [illegible] incaricni [illegible] piccoli magazzini [illegible] zioni lavorazioni silenziose o altri incarichi. Telefono 323.876.

41 Animali e veterinaria

A. [illegible] Shitzu Yorkshire pechinesi pincer cocker fox [illegible] volpini boxer gatti persiani. Tel. 011 [illegible].

43 Filatelia, collezioni

PRIVATO[illegible] privato acquista monete italiane ed[illegible]. Tel. 711.803.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A. [illegible] Casamercato [illegible] vende rustico con terreno [illegible] da [illegible] luce strada. Pag[illegible] dilazionato.
A.A.A.A. 42.500.000 Casamercato 650.3805 vende a Collegno casetta indipendente da rattare [illegible] 300 mq di [illegible]. [illegible]ogno, dilazioni.
A.A. CASAMERCATO 650.38.05 vende a [illegible] km da Torino casetta ristrutturata di 2 [illegible] [illegible]ina cucina bagno magazzino porticato 1300 mq terreno 58 milioni.
A.A.A. 21.500.000 Casamercato [illegible] vende vicinanze Giaveno rustico indipendente 800 [illegible] [illegible] servito da acqua luce [illegible] da. Dilazioni di pagamento.
A. ACQUISTO rustico e casetta in[illegible] pagamento contanti. Tel. 011 650.3024 - 650.[illegible].
A. [illegible] 582.669 [illegible] ghe [illegible] [illegible] ristrutturata, 4 appartamenti su 4 piani, cortile, box, [illegible] bagno L. 20 milioni dilazionabili.
A. 35 km da Torino [illegible] nell'Astigiano cascinona abitabile composta di 8 camere stalla fienile [illegible] [illegible] 3500, L. 52 [illegible]. Telefono 011 649.7931.
A L. 11 [illegible] [illegible] mila vendo [illegible] stupenda posizione indipendente [illegible] mq terreno soleggiato in Val Varaita. Tel. 482.361.
A L. 6 milioni vendo rustico 6 vani [illegible] mq terreno stupenda posizione. Tel. 011 - 599.816.
A Pragelato vendo alloggio [illegible] salone letto bagno cantina a L. 55 milioni. Tel. 0121 - [illegible].
ACQUISTO rust[illegible] con terreno o casaporcile massimo 40 km [illegible] Torino pagamento immediato no perditempo. Tel. 482[illegible].
AL mare causa alloggio 2/3 [illegible] o appartamento da ristrutturare anche in pessime condizioni, pago subito. [illegible].
ALA di Stura fronte impianti risalita vendesi villa di 2 camere soggiorno cucina bagno box taverna tetta terreno circostante prezzo conveniente. Casa-Nova 920.9705.
ALASSIO, Ospedaletti impresa vende al[illegible] terno autonomo, ottima posizione a partire da 85 milioni. Telefonare 0182 90.650.
ALBENGA libero centrale: ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno ripostigli 2 balconi, 95 milioni. Gabetti 019 37.310.
[illegible] Canavese in palazzina [illegible] camera tinello cucinino bagno vendesi affare 32 milioni. Telefonare 756.863.
ANDORA Albenga Ceriale facilità pagamento 4 milioni anticipo più mutuo e dilazioni impresa vende direttamente mono-bi-trilocali vicinissimi mare in piccoli condomini o villa, semiautonomo ampi terrazzi. Telefonare 0182 542.260 - 011 784.602.
BARBATANO IMMOBILI [illegible] [illegible] libero, a Grangesiesa (Sestriere) minialloggio arredato in posizione panoramica.
BARDONECCHIA signorile salone tre camere angolo cottura doppi servizi arredato mq 140 dilazioni. Telefono 556.196.
BARDONECCHIA centrale signorile una camera tinello cucinino bagno posto auto sky box. Lit. 75 milioni. Telefono 556.196.
BARDONECCHIA [illegible] in villa bifamiliare appartamento indipendente 6 vani [illegible] giardino privato. Grimaldi 953.2032.

(continua)

i Saldi di Chiesa
Uniche vere occasioni
CHIESA
[illegible] metri [illegible] di pellicce
a prezzi scontatissimi
CHIESA
Torino Via Nizza 141 Tel. [illegible]

I debiti esteri dell'Italia 72.600 miliardi

Queste le prime stime al 31 dicembre 1982 ma lo stato debitorio continuerà ad aumentare nell'83 per il pagamento di interessi

— I debiti esteri dell'Italia, inclusi quelli bancari a breve, registrati — secondo provvisorie uf- ficiali — aggirano intorno mi- li dollari, pari a 72.600 miliardi di lire. Questa cifra potrà essere rettificata, in positivo o negativo, in misura quando saranno disponibili i conteggi definitivi sulle voci attive e passive del sistema bancario italiano nei confronti dell'estero.

Soltanto l'ultimo saldo trimestrale potrà infatti consentire un quadro reale della posizione delle banche abilitate operare sul estero. Gli ultimi mensili particolarmente quelli dicembre considerati indicativi a causa del blocco delle attività bancarie determinato dallo sciopero dei dipendenti. Non è peraltro noto in quale misura sia fatto alle riserve valutarie per fronteggiare l'indebitamento estero ed il deficit di parte corrente della bilancia dei pagamenti.

La cifra di 52 miliardi di dollari — in ogni caso estremamente vicina a quella — è comunque notevolmente più di quella che, per un errore interpretativo degli atti parlamentari, è stata desunta dichiarazioni rese alla Camera dal ministro del Tesoro, Giovanni ria. Secondo questa interpretazione i «debiti esteri» dell'Italia sarebbero ammontati a 27,3 miliardi di dollari (38 mila miliardi di lire) che in realtà rappresentano, secondo quanto lo Goria ha ribadito, il disavanzo della bilancia dei pagamenti correnti nel quadriennio 1980-83 (si tratta quindi di una relativa alla algebrica dei saldi registrati dall'80 e ad una stima del previsto disavanzo dell'83).

L'indebitamento estero che, secondo il ministro Goria, «rischia *umiliare la nostra sovranità*» stato oggetto di incisivi commenti, è quindi sensibilmente superiore quello giovedì nelle cronache del dibattito svoltosi alla sul programma economico del governo Fanfani.

Lo «stok» debitorio di 52 miliardi di dollari continuerà ad aumentare nel corso dell'83 per il pagamento degli interessi (superiori ai 5000 dollari annui) e il deficit di parte corrente.

Peraltro il versamento degli interessi tenderà accre- il disavanzo corrente secondo una spirale che ricorda quella del debito pubblico interno. La differenza dovuta al fatto l'indebitamento dello Stato all'interno determina inflazione sperequazioni nella distribuzione del reddito fra i membri comunità, mentre quello l'estero impoverisce progressivamente il Paese attra- il pagamento degli interessi.

Va peraltro che alla posizione debitoria con l'estero fanno riscontro due voci attive: riserve auree valutarie (35,7 miliardi dollari al 30 settembre, pari a 50.740 di lire) e varie posizioni creditorie, fra quelle commerciali (sui 13-15 miliardi di dollari). Nel complesso, quindi, i crediti italiani dovrebbero pressoché equivalersi, anche se la bilancia pende pericolosamente a nostro sfavore.

Rilancio di vetro e ceramica

I progetti saranno varati entro l'anno dalla Camera di Commercio di Savona

— *La Camera di Commercio varerà entro l'anno alcuni «progetti» per il rilancio della ceramica e del vetro d'arte.*

L'iniziativa, preannunciata dal presidente Paolo Caviglia, coinvolge soprattutto Altare, patria dell'artigianato del vetro, terra natale molti notissimi maestri vetrai anche «monsù». Altare — *dice* — è nato l'artigianato del vetro ma ad Altare vetro sta E non parlo, ovviamente, di quello industriale».

Quale progetto camerale? «Favorire — *precisa Caviglia* — costituzione cooperative, "richiamare" i maestri vetrai che oggi sono alle catene di montaggio, favorire la concessione crediti e, quindi, rilanciare il vetro ed artigianale».

«Il progetto vetro — — significa innanzitutto recupero antiche e di imprenditori-maestri che hanno capacità uniche consapevolezza di dover tramandare ad altri arti antiche».

Per vetro c'è soprattutto di comunione d'intenti e di vedere il mercato in prospettiva, poiché, al di una onesta concorrenza aziendale, esistono obiettivi comuni per loro sorgere punti di crisi.

«Bisogna dunque partire da zero — *sottolinea Caviglia* — ed utilizzare che sono coinvolgendo aziende, artigiani ed enti locali».

quanto riguarda investe la ceramica indispensabile, invece, andare rafforzamento produzione che oggi conosce forti contrazioni, innescando nuovi processi di finanziamento. Bisogna arrivare, co- legge prevede, all'applicazione marchio di origine controllata, produrre a concorrenziali con altre del Paese, a favorire la formazione professionale per prepararlo- ne tornianti e operai qualificati.

«Abbiamo tradizione difendere — *sottolinea presidente della Camera di commercio* — ed un patrimonio culturale da tutelare. E' necessario, quindi, arrivare costituzione di gruppi d'acquisto per ottenere le materie prime a prezzi più vantaggiosi, rilanciare la scuola di ceramica che oggi sta languendo e definire, tra le parti interessate, un preciso piano d'azione. così le due Albisole potranno ritornare ad essere le capitali ceramica d'arte e artigianale».

Siri

La centrale nucleare di Trino «non fattibile» per l'Ente risi

VERCELLI — E' ribalta l'annoso problema dell'ipotizzato insediamento di una nuova centrale elettronucleare da 2000 MegaWatt nell'area di «Po 1», in territorio Trino Vercellese. Lo ha portato nei giorni scorsi in incontro stampa — dichiarazione dott. Della Role, dell'ing. Vecco e dell'ing. Viazzo — il Comitato di difesa del comprensorio irriguo dei Canali Cavour, costituito dall'Unione degli agricoltori e dalle Federazioni coltivatori diretti Vercelli, Pavia, dall'Ente nazionale risi, dalle Associazioni irrigazione Ovest Est Sesia, coutenza del Canale Lanza di Casale.

L'occasione stata dalle dichiarazioni recentemente da un rappresen- dell'Enel secondo le quali Trino sarebbe privilegiata per costruzione della nuova centrale. Segno evidente che l'Ente statale escluda a priori qualsiasi insediamento nell'area di «Po 2», localizzata a Filippona nei pressi Alessandria.

circostanza ha ulteriormente aumentato le preoccupazioni dei produttori agricoli di uno più fertili comprensori coltivati a riso cui l'Enel, fin dal 1974, pose gli occhi, si parlò di edificare nuova centrale nucleare accanto all'esistente centrale «Enrico Fermi» da MegaWatt in sponda sinistra del Po.

I timori dovuti al fatto che l'acqua per il raffreddamento dei reattori verrebbe alle già disponibilità idriche per l'agricoltura. le opposizioni giustificate del Comitato — che per altro non è contrario alle centrali nucleari, ma vuole che il nucleare stesso si sviluppi in comprensori diversi quelli irrigui ove l'acqua appunto vitale per l'agricoltura —, le contestazioni sui dati forniti via via nel tempo in ordine alla portata dell'acqua del Po, l'Enel continua fare la strada e solo recentemente è uscita a carte scoperte con uno «studio di fattibilità», in cui precisa che possibile integrare portata Po con l'eventuale utilizzo di acque di un «canale demaniale di adeguata portata», eufemistica per far riferimento al Cavour.

Soluzione considerata dal Comitato di rischiosa in ordine ai problemi sicurezza del sistema e *omicidio dell'agricoltura del comprensorio* che da vocazione risicola trasformerebbe vocazione nucleare. Va ricordato infatti che provincia Vercelli esiste solo l'impianto Trino, anche altri impianti Saluggia.

«*Da scelta* — ha detto il dott. Della Role — *ancora volta l'agricoltura ne uscirebbe sacrificata. Il problema assume quindi una connotazione politica e legata al ruolo che Paese vuole affidare al settore primario*».

Nei giorni scorsi l'Ente nazionale risi ha informato della questione ministro dell'Agricoltura, fornendo documentazione sulla *fattibilità* dell'impianto per le ragioni già dette. presidente dell'Ente, l'on. Franzo, ha dichiarato che nessun ne deriverebbe invece all'agricoltura se l'insediamento venisse localizzato nell'area «Po 2», cioè a Filippona.

riferito inoltre di interessato anche il ministro Colombo, per i risvolti che potrebbe avere internazionale una contrazione di produzione di momento in cui i Paesi del Terzo Mondo bussano alla nostra porta per ottenere aiuti alimentari.

Walter Nasi

Aumenterà il cemento?

ROMA — *I produttori cemento sollecitano un aumento dei prezzi secondo l'istanza di revisione presentata al Cip lo scorso 26 novembre. In una nota l'Aitec (Associazione italiana tecnico economica del cemento), ricordano che il prezzo del cemento è fermo dal 23 gennaio scorso, sottolinea anche che è compreso nell'elenco delle merci e dei prodotti per il calcolo dell'indennità di contingenza ed incide per poco più del 2 per cento sui costi dell'edilizia residenziale.*

La sollecitazione dell'Aitec stata presa considerazione dal Cip (sarà esaminata domani) è stata formulata anche per l'andamento negativo registrato produzione di cemento che, secondo i primi dati provvisori, dovrebbe essere stata di 41 milioni tonnellate.

Nel Settentrione, ove è collocata quasi della potenzialità produttiva di tutta l'industria del cemento italiana, il calo sale al 9,5 per cento.

La «Uno» prima auto con cinture

TORINO — La «Uno» della Fiat la prima vettura italiana su cui sono obbligatorie le si- la «Sabelt» ha appositamente studiato e sviluppato, insieme ai progettisti della Fiat, la nuova cintura della «Uno».

decreto ministeriale del 19-11-77, all'art. 5, prescrive che *a partire dall'1-1-79 sui veicoli nuova omologazione i posti anteriori essere equipaggiati con cinture di sicurezza del tipo omologato Cee»*.

Il modello «Uno» della Fiat, omologato dopo l'1-1-79, è di conseguenza la prima vettura di produzione nazionale che, rientrando nella precisa norma di legge, deve obbligatoriamente es- dotata delle cinture.

Una rete telefonica per l'Arabia

MILANO — *Una telefonica del valore di 15 miliardi fornita «chiavi in dalla Italagli Emirati Arabi del Golfo.*

La rete, basata sulla tecnologia più avanzata, permetterà di potenziare le telecomunicazioni nazionali e internazionali. Verranno inoltre collegate le principali aree di estrazione e le piattaforme petrolifere nel Golfo.

La rete, realizzata mediante ponti radio digitali a microonde consentirà conversazioni telefoniche e collegamenti alla produzione, trasporto spedizione del greggio,che costituisce la principale ricchezza del Paese. L'installazione sarà completata entro il primo semestre del 1984.

Movimento del porto di Genova

GENOVA — Sono stati i passeggeri transitati in partenza e arrivo per il porto di Genova, con un aumento meno punto rispetto percentuale 1981.

Per il settore crociere le presenze l'aumento del 5,8 per cento rispetto presenze del 1981; per le navi di linea, passate solo 3184 persone rispetto alle del 1981; per i traghetti il movimento è stato di 1 milione 444 mila persone, con un incremento di 3000 unità rispetto al precedente anno.

Tra stranieri più interessati alle crociere con partenza Genova, i tedeschi. Hanno fatto segnare un aumento del 25 per cento.

In Borsa azioni di risparmio

ROMA — *La Commissione nazionale per le società e la Borsa (Consob) ha deliberato la quotazione ufficiale presso Borse valori di Firenze, Genova, Milano, e Torino delle risparmio (in n. 508.200), godimento 1° luglio 1982, emesse dalla Spa Centrale finanziaria generale seguito della conversione dei titoli del prestito obbligazionario 13 per cento 1981/86. Le azioni sono quotate partire lunedì.*

Gli organi locali di Borsa provvederanno ad istituire separata linea quotazione, tenuto conto della data di decorrenza del diritto godimento, apportando le relative modifiche ai listini ufficiali.

Baglietto Speranze a Varazze

— speranze di recupero e ripresa per i cantieri Baglietto per i quali è in corso la pro- omologazione della fidejussione per concordato preventivo.

il fallimento nel novembre un passivo previsto intorno a 4,5 miliardi, i cantieri Baglietto ottennero l'ammissione al concordato preventivo con fidejussione di 8 miliardi lire dell'industriale bolognese Mario Baroncelli.

La ripresa è alla ricostruzione del porto turistico di Varazze alla realizzazione di centro riparazioni per la nautica.

Intanto stato preannunciato il prossimo perfezionamento dell'accordo con clienti francesi.

Aumentano le pensioni ingegneri

ROMA — *Le pensioni degli ingegneri e degli architetti aumentano 18,7 per cento a decorrere dal primo gennaio 1983: lo stabilito il ministro del Lavoro Scotti decreto pubblicato sulla «Gazzetta Ufficiale».*

L'adeguamento segue l'andamento costo della vita il 1980 ed il 1981 e riguarda anche i limiti di reddito ed i contributi minimi previsti legge che regola le pensioni.

Un decreto del ministro Tesoro Goria, pubblicato sabato sulla «Gazzetta Ufficiale», conferma invece fino al 31 la validità delle disposizioni stabilite nel sull'assistenza gratuita tecnico-amministrativa favore dei danneggiati di guerra meno abbienti.

TUTTI GLI AFFARI PORTANO ALLA RINASCENTE.

Vieni alla Rinascente, ti aspettano tutte le novità di primavera. E in più troverai sconti fino al 50% su tutto l'abbigliamento invernale per uomo, donna, giovani e bambini. Vieni alla Rinascente, è il momento degli affari.

la **Rinascente**

ECONOMICI

45 Ville, app., per vacanze, acq.-vend.

S. Spirito centralissima zione, 100 mt mare, 2 locali, servizi, metratura, 78 milioni. Savona 019 37.310 - 25.435.

CALABRIA Joppolo monobilocali sulla spiaggia da 18 milioni, barca da milioni. Tel. Finfaurisa 011 117 - 498.

CA abitabile subito 40 km To vicinanze Bra 4 camere cortile acqua luce comodità negozi L. 32 milioni. Tel. 011 974.420.

CASAMERCATO A 011 650.3805 cerca propria clientela rustici, caserie, cascine, baite, terreni, ville in ogni zona. Pagamenti contanti! Aperto sabato pomeriggio.

CASCINE o rustici indipendenti con terreno posizione panoramica e soleggiata Telefono 513.916 Torino.

CASETTA Canavese tinello bagno possibilità cortile affare 10 milioni più . .

CASETTA a Sumigliana 2 cucinino bagno sofitta cantina Rivoli 958.8483 vende 44 milioni.

CASTELLAMONTE villetta indipendente 5 cucina bagno giardino 80 milioni più mutuo. Tel. 883.

CERES libero in 2 camere tinello cucinino bagno 48 milioni 800 . 011 508.691.

km da Torino nota indipendente 4 camere cucina bagno . Guelpa.

CHIANOCCO Valsangone immobiliare chiedi 29 tel. 937.6227 aperta tutti i pomeriggi e domenica tutto il giorno tratta i vostri immobili per acquisti e vendite in .

IN Valle Varaita a Brossasco vendo rustica indipendente con posizione panoramica soleggiata a L. 16 milioni. Tel. 011 - 504.130.

IPI Valle d'Aosta - La Salla ristrutturazione centralissima, vendiamo appartamenti disposti su due piani, ottima esposizione, da 70 milioni. Telefonare 511.382 - 43.741.

IPI Valle d'Aosta-St. Oyen nella valle del Gran o, vicinanze impianti, vendiamo: soggiorno, con camino, angolo cottura, balcone, cantina e box auto, 53 milioni. 511.382 - 43.741.

- Courmayeur Dolonne, vicinanza cabinovia, casina Monte Bianco, vendiamo in ristrutturata appartamenti varie dimensioni, compresi di auto, 105 . Telefonare 511.382 Aosta 0165 43.741.

IPI Valle d'Aosta, Pila Acqua Fredde, a 3 km casa ristrutturata, appartamenti con giardino, ottima esposizione, da 83 milioni, mutuo compreso. Telefonare 511.382, Aosta 0165 43.741.

IPI Valle d'Aosta, La Thuile, ottima esposizione con Gran Rutor, vicinanze , vendiamo prestigiosi appartamenti varie dimensioni. Telefonare 511.382; Aosta - 43.741.

LA vende villa monofamiliare 2 alloggi di 2 camere soggiorno cucina bagno mq di ter scalidame L. 800 milioni. Telefono (011) 749.56.26.

LOANO 50 metri mare, ingresso, salone, cucinino, 1 camere, bagno, ripostigli, balconi, posto auto e giardini condominiali: 86 milioni. Gabetti, Savona (019) 37.310 - 25.435.

REANO caserma semindipendente 2 camere ampia cucina servizi orto riscaldamento autonomo L. 47 milioni. Grimaldi 953.2832.

RUSTICO abitabile 36 km da Torino camere cucina bagno cortile orto ottimo affare milioni. Tel. 580.231 Guelpa.

S. BERNARDINO di Trana libera casa indipendente 4 vani e servizi più rustico e orto. dilazioni, vende Salm, tel. 958.7295.

TORINO corso Duca Abruzzi vendo soggiorno camerata servizi terrazzino vista mare arredata nuovo, Tel. 399.706 - 307.748.

SARDEGNA a Porto Cervo Marina vendo appartamento bilocale reddito vero affare, Tel. 011 587.014.

SAUZE d'Oulx impresta vende alloggio soleggiato, 6° piano, zona centrale minimo contanti, dilazioni. Telefonare ufficio al 817.406.

SESTRIERE vicinanze impianti sciistici soleggiato soggiorno cucina due camere bagno arredato posto Gabetti (011) 5767.

TRA le verdi colline canavesane rustico da ristrutt con 3000 mq terreno circostante. L. 7 milioni più dilazioni. Telefonare 561.383.

UTIP (AT) 0141 55.675 vende Castelnuovo graziosa casetta indipendente ra servizi solaio ampio aiuola antistante qualche, L. 18.900.000.

UTIP (AT) 0141 55.675 vende vicinanze Isola d'Asti bella casa indipendente rifatta splendida vista panoramica su 2 piani interrato 3 grandi vani cucine bagni 2 ingressi indipendenti soleta anche per 2 nuclei familiari, 3500 mq terreno, comoda negozi luce acqua stradale asfaltata, L. 109.900.000.

UTIP (AT) 0141 55.675 vende Refrancore oltre 11 giornate di terreno a vigneto e prato con casa rurale di 7 stanze e servizio su 2 piani e sottostante rustico, L. 88.900.000.

VARAZZE Piani Invrea villa a schiera libera arredata su 2 piani 4 camere soggiorno taverretta giardino, 250 milioni. 011 774.084.

VARISELLA villa uni-bilocale recente 7 camere tripli servizi box auto taverretta terreno mq 800. Casa-Nova 920.9705.

VENDO villa quasi ultimata in di Cossi di Barbania tutti i (25 km da To). Dilazioni mutuo permute 30% contanti. Telefonare 928.3156.

VILLETTA libera Castelnuovo Don Bosco nuova unifamiliare 3000 mq giardino vero affare 59 milioni, Salm, tel. 447.1288.

47 Alberghi, pensioni

COMPLESSO di modernissima con mondo di un centro assistenza anziani cinquanta di unità abitative private con monoblocco cucina e bagno da cedere in uso dell'anziano. Km 35 da Torino. Per appuntamento tel. 657.472.

51 Occasioni

ARREDARE spendendo poco. Visitate il reparto occasioni, mobili di qualità a prezzi liquidazione. Benvenuti via Bertola 45 angolo via Valperga Caluso.

52 Varie

MAGA «Circe» veggente cartomante radiestesista consiglia risolve problemi d'amore vi farà tornare le persone amate talismani e pentacoli protettivi. Tel. 696.6773 solo donne, via Muratori 13 - Torino.

LIRICA | Le edizioni dell'opera domani in «prima»

BUTTERFLY
dal Sol Levante al Regio

GIACOMO PUCCINI NEL 1923

Oggi l'interrogativo neppure si pone [illegible] la risposta è scontata, ma nel gennaio 1906 era più che legittimo domandarsi se Madama Butterfly, *al suo primo impatto torinese, avrebbe incontrato il favore del pubblico [illegible] critica. E' vero che il trionfo [illegible] del 28 maggio [illegible] aveva rapidamente riscattato [illegible] bruciante «fiasco» scaligero, [illegible] tutt'altro che scomparsa era [illegible] diffidenza nei confronti della più recente opera pucciniana. Torino — città devota al musicista lucchese, di cui [illegible] già tenuto felicemente a battesimo* Manon [illegible] *e* [illegible] *— poteva quindi costituire [illegible] utilissimo banco di prova.*

Tale infatti doveva rivelarsi, soprattutto nell'accentuazione del contrasto fra [illegible] buone accoglienze del pubblico [illegible] quelle meno buone [illegible] critica che [illegible] loro volta riflettevano l'ostilità di [illegible] certo establishment, legato a pregiudiziali wagneriane e quindi [illegible] tamente antiveriste, che è venuta gradualmente meno soltanto negli ultimi lustri.

Dopo avere lamentato l'appesantimento e la frammentarietà dell'azione principale («un piccolo fattarello [illegible] cronaca... ed [illegible] semplice modesto motivo [illegible] dramma passionale» *stiracchiato [illegible] [illegible] atti,* «troppo davvero... per [illegible] poco»*), il critico della* Stampa [illegible] *Puccini sul piano più squisitamente musicale. «In* [illegible] *Butterfly» scriveva dunque Pier Attilio Omodei* «Puccini profuse bensì largamente spunti [illegible] di sue opere antiche (non sapendosi, per giunta, liberare [illegible] [illegible] palesi di opere altrui) [illegible] usate sentimentalità e le svenevolezze che un giorno l'avevano fatto caro [illegible] platee: [illegible] per quelli [illegible] ritrovò i successi d'un tempo, dacché, svanita la verginità delle [illegible] sensazioni e con essa il naturale calore, egli è ed apparve artificioso e vuoto».

E più oltre — pur dopo aver riconosciuto «talune pagine sono delicate e suggestive, [illegible] (...) non [illegible] d'ispirazione; la fattura e il *taglio* ne sono eleganti; [illegible] veste orchestrale, [illegible] volte, veramente pregevole» — *subito l'Omodei aggiungeva che tutto [illegible] [illegible] è sufficiente per suscitare emozioni profonde, [illegible] per se stesso non crea l'opera d'arte: perciò (...) in* Madama Butterfly *l'opera d'arte è affatto mancata». [illegible] non credendo ciò ancora sufficiente, [illegible] critico della* Stampa [illegible] *esitava [illegible] definire la stessa protagonista [illegible] personaggio che, musicalmente, [illegible] per nulla definito [illegible] neppure ben delineato».*

E' [illegible] giudizio quell'ultimo che, lungi [illegible] coinvolgere negativamente la cantante chiamata a dar vita a Cio-Cio-San, *consentiva anzi all'Omodei di giustamente esaltarne [illegible] prestazione, condividendo l'entusiasmo [illegible] pubblico torinese. Si trattava infatti [illegible] Salomea Krusselnicka (cognome successivamente italianizzato [illegible] Kruscenisky), alla quale già era legato [illegible] trionfo bresciano del maggio [illegible] Polacca di nascita (proveniva da Tarnopol, in Galizia, allora sotto la dominazione austro-ungarica) ma italiana di adozione [illegible] cittadinanza, [illegible] Kruscenisky [illegible] saldamente non soltanto all'apogeo di una già più che decennale carriera che si sarebbe felicemente protratta fin oltre la prima guerra mondiale, ma anche ai vertici [illegible] gerarchia sopranile d'inizio secolo. Si aggiunga l'avvenenza della figura, che da un lato giocava [illegible] ruolo importante nell'interpretazione dei personaggi, mentre fuori di [illegible] irradiava*

SALOMEA KRUSCENISKI [illegible] REGIO (1906)

quello che allora veniva definito «fascino slavo», [illegible] *quale non restò forse insensibile [illegible]* «tombeur de femmes» [illegible] *Toscanini, ma che certo l'anno seguente mieterà una vittima [illegible] pittore fiorentino Manfredo Manfredi [illegible] suicidatosi [illegible] [illegible] amore non corrisposto.*

GIACOMO PUCCINI ALLA GUIDA DELLA SUA AUTOMOBILE

[illegible] SUGGESTIVA IMMAGINE DI [illegible] DI ALCUNI [illegible]

Ovvio quindi che «i primi onori» *andassero [illegible]* «questa gentile signora» *la quale,* «a noi venuta preceduta [illegible] fama [illegible] [illegible] veramente eletta [illegible] di eccezionale cultura. [illegible] [illegible] per l'arte finissima [illegible] la quale disciplina i suoi mezzi vocali. [illegible] soprattutto per lo studio profondo e lo scrupolo che ella pone nel riprodurre sulla scena il *personaggio [illegible] lei incarnato, [illegible] pari alla sua fama». *Compito d'altra parte non privo di insidie, per l'inevitabile confronto con la coetanea [illegible]* «creatrice» *Rosina Storchio, in quel tempo legata [illegible] Toscanini [illegible]* «un'affettuosa (quanto sfortunata) amicizia», [illegible] [illegible] *Angelica Pandolfini, protagonista dell'importante ripresa milanese dell'ottobre precedente al Teatro Dal Verme [illegible] (alla Scala l'offesa del [illegible] verrà «lavata» soltanto vent'anni più tardi, auspice [illegible] [illegible] Toscanini, per il quale non c'è dubbio che la* Butterfly *rappresentò l'«hic sunt leones» pucciniano).*

Ma se la Storchio e la Pandolfini figurano certamente tra [illegible] capostipiti dello stile «intimista», [illegible] Kruscenisky, pur non abdicando alla finezza [illegible] discorso musicale, reca a [illegible] volta al personaggio [illegible] Butterfly una particolare carica espressiva che sottende sia la componente sensuale [illegible] una qualche intellettualizzazione del personaggio. Certo [illegible] che, nonostante la cantante polacca avesse [illegible] più penetrante ed estesa che realmente voluminosa, [illegible] sarà stata (...) la sua» nota giustamente Eugenio Gara «una Cio-Cio-San in [illegible] come più tardi [illegible] [illegible] videro molte, con scarso vantaggio [illegible] colorazione drammatica dell'opera».

Evidente [illegible] l'allusione alla «Toti», che nella fase finale [illegible] carriera portò in giro per l'Italia la «sua» Butterfly: naturalmente, e per due volte (maggio 1940 e ottobre 1943), anche al nostro Vittorio Emanuele, già onorato dalla Pampanini e dall'Adami Corradetti [illegible] destinato a esserlo dalla Favero.

Ma all'approfondimento delle ragioni espressive del personaggio (e [illegible] loro traduzione teatrale) neppure ha giovato l'esasperata ricerca, all'insegna di un esotismo tutto [illegible] maniera, di una pretesa «verità giapponese». *Torino [illegible] in materia [illegible] robusta tradizione che affonda [illegible] sue radici nella prima metà degli Anni 20. E' infatti il 31 ottobre [illegible] quando, al Politeama Chiarella, si presenta per la prima volta Teiko Kiwa, [illegible] delle [illegible] pioniere del ricco filone giapponese che, autorevolmente iniziato qualche tempo prima da Tamaki Miura (ascoltata anche a Torino nel [illegible] [illegible] della quale ricorre [illegible] prossimo anno [illegible] centenario della nascita), [illegible] il culmine con la notissima Toshiko Hasegawa. Tuttora vivente [illegible] Milano, questo soprano, durante circa [illegible] ventennio (dall'ottobre 1936 [illegible] novembre 1954), seppe infatti ritagliarsi buona parte [illegible] [illegible] che l'opera, ripetutamente rappresentata [illegible] vari teatri della nostra città (Regio e Vittorio Emanuele, Chiarella [illegible] Alfieri, Scribe e Balbo, Carignano e Nuovo), otteneva, [illegible] ancora oggi ottiene, a colpo sicuro.*

Ciò non significa che, per essere una grande, o almeno [illegible] «vera» *Butterfly, si debba per [illegible] nel Sol Levante, correndo il pericolo, sempre incombente, di scivolare in certo sdolcinato manierismo scenico e vocale che snatura il personaggio. Non mi sembra però il caso dell'attuale protagonista Yoko Watanabe (più tardi ripresa [illegible] un'altra connazionale, Miwako Matsumoto), che ha timbro piuttosto robusto e felici risorse espressive, come si [illegible] potuto accertare nella* Suor Angelica *della stagione scorsa.*

Naturalmente il peso vocale dell'opera — imperniato prevalentemente sulla protagonista con [illegible] in nessun'altra opera [illegible] Puccini — non si esaurisce con la medesima. Anche il tenore, l'ufficiale [illegible] Benjamin Pinkerton (Linkerton nei paesi di lingua [illegible] sca, per ragioni [illegible] buon gusto), può cogliere [illegible] buon [illegible] personale, soprattutto dopo che l'autore decise di assegnargli, a partire [illegible] dalla seconda versione (delle [illegible] quattro da lui successivamente approntate per [illegible] no Brescia Londra e Parigi) [illegible] lacrimevole quanto ipocrita «Addio [illegible] [illegible].

Ciò spiega perché, oggi per [illegible] verità meno frequentemente di un tempo, illustri tenori,

ROSINA STORCHIO, LA [illegible] BUTTERFLY

pur nella prospettiva di soggiacere [illegible] possibile trionfo della protagonista, [illegible] rinunciano a impersonare il poco simpatico signor Pinkerton, convinti, non a torto, di ben figurare. Basti pensare che, nel primo [illegible] di vita dell'opera, Giovanni [illegible] [illegible] alterna [illegible] Edoardo Garbi, [illegible] [illegible] Marchi (il primo Cavaradossi) nientemeno che al grande [illegible] Enrico Caruso. L'ultimo mezzo secolo registra [illegible] le significative presenze [illegible] Lugo [illegible] Gigli, Bergonzi [illegible] Domingo, per tacere di Mario Del Monaco, che deve l'inizio [illegible] [illegible] straordinaria carriera proprio alla Butterfly [illegible] [illegible] [illegible] *spettacoloso* albemolle *fatto risuonare in audizione.*

Nella presente edizione del Regio [illegible] sono i [illegible] previsti, entrambi già [illegible] [illegible] nostra città, Beniamino Prior e Gianfranco Pastine. Nelle altre parti [illegible] fianco, Sharpless [illegible] Suzuki, figurano rispettivamente Alberto Noli [illegible] [illegible] terza giapponese, Kioko [illegible] (presumibilmente il primo caso, in Italia, di una Suzuki «originale»), a sua volta rilevata da una veterana, l'eccellente Anna Di Stasio.

Sul podio, che già fu di illustri direttori (da Toscanini — che, citiamo ancora l'Omodei, «diresse colla solita abilità [illegible] con quel fervore e [illegible] lo zelo che tanto [illegible] gli fanno» — a Panizza, [illegible] Moranzoni e Ghione, da Erede a Gavazzeni), salirà per [illegible] prima volta Michelangelo Veltri (in aprile ripreso da Yuri Ahronovich). [illegible] [illegible] quale operano il maestro Fulvio Fogliazza (per il celebre «coro a bocca chiusa») e Mario Nasciguerra, fedele [illegible] solerte collaboratore [illegible] Regio promosso per l'occasione [illegible] eccellente direttore di [illegible] a regista, [illegible] l'apporto del prezioso allestimento firmato [illegible] Carlo Rapp.

Giorgio Gualerzi

IN POLTRONA DAVANTI ALLA TV

HOLMES & MARLOWE

due investigatori «rivali»

Rai-Rete 3

ORE 17,30

Lo scatolone, varietà. Le varie edizioni del programma a cui è imputata la colpa di aver «scoperto» Diego Abatantuono, sono forse le più abbondantemente replicate, fra Rete Tre e Montecarlo.

Registrata a Torino, quella in onda stasera è la più recente, che si fece notare per i costumi variopinti, l'ambientazione circense, e un Lando Buzzanca in versione inedita che accanto all'esordiente Ambra Orfei rivelava insospettate doti di simpatico intrattenitore che l'argomento base della sua filmografia e delle sue passate apparizioni televisivi (il sesso) aveva un po' oscurato.

Le varie puntate in replica si succederanno a ritmo settimanale. I gruppi cabarettistici ospiti non hanno convalidato la fama portafortuna trasmissione essendo rimasti poco conosciuti come prima della sua messa in onda. Gli inserti musicali dedicati ad una cantante emergente e sospetti di patrocinio e gestione da parte delle case discografiche, possono stupire per una certa dispendiosità.

Retequattro

ORE 23,30

I leggendari tennis. Settimo appuntamento con gli incontri fra veterani commentati da Nicola Pietrangeli e mandati in onda ad un'ora per molti proibitiva. Stasera scendono in campo due sole vecchie glorie in un unico incontro. Il primo, Tom Okker, è il noto asso olandese del doppio, che vinse anni fa gli internazionali d'Italia e che a anni conserva un'ottima forma. Lo sfidante è invece il quarantaquattrenne Fred Stolle, australiano, campione di singolare a Parigi nel 1965, e per tre volte finalista al mitico torneo di Wimbledon.

Canale 5

ORE 20,30

Kojak, telefilm. Episodio intitolato «Due ore d'assedio», con l'aggressivo detective impegnato nel tentativo di salvare i cinque ostaggi che tre banditi asserragliati in un negozio minacciano di uccidere dopo una fallita rapina.

Il tenente calvo accorre sul posto al primo allarme, parlamenta con i gangsters e ottiene due ore di tempo per muovere le sue pedine. Prima della soluzione finale (puntuale a ventina minuti dal termine, pubblicità permettendo) Kojak tutto il tempo arrovellarsi in cerca vie d'uscita chi assiste tutto il tempo di tenergli compagnia nella suspense generale. richieste dei gangster naturalmente sempre più folli minuto in minuto la cosa contribuisce ad acuire la tensione.

SEGNALIAMO FILM SUL VIDEO

Rai-Rete 2

ORE 22,10

Sherlock Holmes a New York, film tv. Film prodotto espressamente per il consumo televisivo, con l'immortale detective di Conan Doyle impegnato in un'indagine fuori zona, in lotta, come da tradizione, col re del crimine nonché genio della matematica professor Moriatry (suo nemico quasi invincibile in una serie di racconti). I soggettisti americani hanno optato inoltre per l'aggiunta apocrifa di due personaggi: la bella attrice Irene Adler, e il giovanissimo Holmes jr., figlio del detective e della Adler, amanti appassionatissimi in gioventù.

Se Roger Moore potrà apparire poco adatto a vestire i panni intensissimi e romantici del detective più famoso del mondo (contrassegnato ad esempio dal volto scavatissimo e dallo sguardo intenso, qualità assenti nell'attore inglese), il film ci darà comunque l'occasione di rivedere nomi illustri dello schermo alle prese con una simpatica e ironica commediola.

Tra questi, oltre a Charlotte Rampling e al giovanissimo Geoffrey Moore, figlio dello stesso Roger, Patrick McGee, capostipite degli investigatori telefilm, interprete per anni della fortunatissima (e forse insuperata qualitativamente) serie poliziesca *Agente speciale*.

Rai-Rete 3

ORE 20,30

I nuovi centurioni, Usa poliziesco 1972. Los Angeles e, New York, la città poliziesca americana per eccellenza tanto sul piccolo che sul grande schermo. A passo da Hollywood, la cittadina va nota per le strade a saliscendi sulle quali un qualsiasi inseguimento automobilistico ha una resa spettacolare tripla. Poi è simpatica, varia e abbastanza violenta da poter ospitare qualsiasi sorta delinquenti e giustizieri. Il film di stasera, secondo del ciclo della Rete Tre sulla violenza urbana, è decisamente diverso dall'*Ispettore Callaghan* della settimana scorsa e dai titoli che verranno mostrando personaggi più umani e facendo finire più o meno tutto male, come è significare che tanto il crimine che la lotta al crimine sono facce tristi della stessa piaga sociale. Nulla di iperviolento o eroico in questa pellicola, tranne forse, sottilmente, le descrizioni della banalità quotidiana dei poliziotti protagonisti, tra divorzi, pensioni, speranze e amarezze conseguenti.

Canale 5

ORE 21,25

L'investigatore Marlowe, Usa poliziesco. Il film, già trasmesso dai canali nazionali, ci presenta un Marlowe credibile (interpretato James Garner), ma ancora lontanissimo dalla quasi perfezione raggiunta da Robert Mitchum nell'impersonare il personaggio creato da Raymond Chandler.

Un Marlowe troppo allegro, elegante, sicuro di sé e poco soprattutto alle prese con un cast bellissime (spicca in tal Rita Moreno che si esibisce in uno strip movimentato) che poco mostrano dello sfascio morale descritto in quasi tutti i suoi personaggi femminili dal re del giallo americano. Restano comunque le scene avvincenti, i continui colpi di scena, la simpatia del protagonista e naturalmente l'imprevedibile finale.

Retequattro

ORE 21,30

Il giardino dei Finzi Contini, Italia drammatico 1971. Lo scrittore Giorgio Bassani portò addirittura di fronte ai giudici la questione della maggiore o minore fedeltà del film De Sica al romanzo. La critica lo tacciò quasi di esibizionismo e vi fu chi giunse a lodare il regista definendo la pellicola *«il miglior lavoro di De Sica da molti anni a questa parte»*.

Qualcuno innestò i temi di una polemica a carattere politico asserendo che il ritratto di un mondo borghese, eseguito da chi ne faceva parte era reticente e scarsamente incisivo. polemica perse subito mordente. Rimase il buon successo di cassetta, oltre alla struggente nostalgia con la quale De Sica rievoca gli anni che lo videro emergere, con estrema delicatezza e senza mai cedere alla tentazione del patetico.

DOVE ANDIAMO STASERA IN CITTA'

ADDIO ALLE ARMI

con Cooper al Movie

TEATRO

CONSERVATORIO (Unione Musicale), ore 21, Trio Milano (Bruno Canino, pianoforte; Angelo Stefanato, violino; Rocco Filippini, violoncello) in un repertorio comprendente musiche Haydn (Trio in mi minore XV n. 12), Sciostakovic (Trio in minore op. 67), Schubert (Trio in si bemolle maggiore op. 99/D. 898).

Pubblico: appassionati, amanti della musica.

Durata: due ore circa.

Prezzi: poltrone di platea, lire 8000; poltrone galleria, lire 6000; eventuali ingressi, lire 3000.

PICCOLO REGIO, ore 17,30, per le Audizioni Discografiche, Fernando Battaglia commemorerà F. Von Flotow nel centenario della morte (1812-1883). Ingresso libero.

TEATRO REGIO, ore 20,30 «Atomtod», di Giacomo Manzoni. Maestro concertatore e direttore Mario Gusella. Regia Flavio Ambrosini. Scene, Pino Spagnulo. Costumi, Monica Roccon, Pino Spagnulo. Interpreti: Gladys Bohbot, Keiki Kashima, Rita Susovski, Mario Basiola, Giorgio Surjan, Gastone Sarti, Ugo Benelli, Giovanni Savoiardo, Sergio Bertocchi, Giorgio Tadeo, Walter Strgar. Allestimento del Teatro Comunale di Treviso. Orchestra e Coro del Teatro Regio di Torino.

Pubblico: appassionati, amanti della musica.

Durata: due ore.

: posto unico, lire 10 mila.

ore 20,30, il Piccolo Teatro Milano presenta *«Beckett - Attosenzaparole tra Giorni Felici»* di Samuel Beckett, con Giulia Lazzarini, Enzo Tarascio, Roy Bosier. Versione scenica e regia di Giorgio Strehler. Costumi di Luisa Spinatelli. Musiche di Fiorenzo Frigerio. Traduzione del testo di Carlo Fruttero. *«Non meno enigmatiche e paradossali del Teatro Samuel Beckett sembrano le ragioni del suo successo. In tempi accusati con fondati motivi di crasso e puerile edonismo, di strepitosa volgarità, di madornale faciloneria e imbecillità, il teatro di Beckett non dovrebbe rigore godere che di una fortuna di sottoscala o capannone fra mani di pochi cultisti»*. Così si esprime Carlo Fruttero, traduttore di questo *Attosenzaparole tra Giorni Felici*. Invece Beckett, sfuggendo questo destino di incomprensione di anonimato, che ha segnato molti autori, anche grandi, nella storia della letteratura contemporanea, raggiunge una notevole fama legata più alla sua produzione drammaturgica che ai suoi romanzi ed ottiene un riconoscimento di grande valore quale premio Nobel nel 1969. Non riesce però a sfuggire un altro destino alquanto diffuso: quello della classificazione. Beckett è il Nulla, il Vuoto, il non-senso e l'assurdo del vivere.

Pubblico: tutti.

Durata: due ore circa senza alleggerimento.

Prezzi: posto unico, lire 10 mila.

ALFIERI, ore 21, Garinei Giovannini presentano Gino Bramieri in *«La vita comincia ogni mattina»*, Terzoli e Vaime, con Carmen Scarpitta, Stefano Baldini, Edi Angelillo, con Silvia Regina. Regia Pietro Garinei. Musiche Berto Pisano. Scene e costumi Giulio Coltellacci. — commendator Giulio Cogliati si accinge a lasciare moglie, figlia azienda per il Brasile. Sono le cinque mattino, la sveglia suonerà alle ha due ore di tempo per prendere una decisione.

Pubblico: tutti.

Durata: tre ore circa.

Prezzi: poltrona, 18 mila lire, poltroncina, 15 mila lire; galleria, mila lire; ingressi, mila lire.

ITALIA, ore 21,15, Gipo Farassino in *«Giromin veul mariesse»*, Dino Belmondo, Vittoria Lottero, Anna Radici, Clara Droetto, Santo Versace, Wilma D'Eusebio, Guerrino Crivello, Renzo Lori, Rosalba Bongiovanni. Regia di Massimo Scaglione. — Il teatro Italia ospita la ripresa (la terza) di uno dei più clamorosi successi del teatro in piemontese.

Pubblico:

Durata: due ore mezzo.

Prezzi: poltronissima, mila lire, poltrona, 9 mila lire; poltroncina, 6 mila lire.

IL PERSONAGGIO

FRANCESCO CAPONETTI

FRANCESCO CAPONETTI, *12 anni compiuti il 25 gennaio, è forse il più giovane domatore di cavalli d'Italia, avendo cominciato a montare sotto la guida del padre Giorgio, all'età di cinque anni.* «Faccio la prima media alla scuola Lorenzo il Magnifico, ma che m'interessa di più sono i cavalli. Prima abitavamo in campagna ed è lì che ho cominciato ad andare a cavallo con mio padre; poi ho cominciato a lavorare con i ponies adesso quando arrivano delle bestie nuove Pony Club Fiorello li domo tutti io e mio padre mi paga 50 mila lire per ogni cavallo domato».

CINEMA

MOVIE CLUB, via Principe Amedeo 5/A, ore 16,10 18,10: *«A Farewell to Arms»* (Addio alle armi), di Frank Borzage, dal di Hemingway, Gary Cooper, Helen Hayes, Adolphe Menjou (Usa, 1932, bianco nero, 78', versione originale inglese). Ore 20,30 e 22,30: *«L'infanzia di Ivan»* (Ivanovo Destvo), di Andrej Tarkovskij, Nikolaj Burljaev, Valentin Zubkov (Urss, 1962, bianco nero, versione originale con sottotitoli italiani).

ACCADE

TEATRO DI VIA JUVARRA 15, ore 21, i centri di attività sociali Fiat, in collaborazione con la ditta Almo-Fulltime, presentano «Easy Driver - Poesia della vita in camper», show musicale con Francesca Oliveri e Marco Tripaldi. Ingresso libero.

TEATRO ARALDO, via Chiomonte 3, prosegue la mostra con opere di Nino Almone e Antonio Carena. Orario: lunedì-venerdì, dalle 17 alle 19; sabato e domenica, dalle 16 alle 18.

ASSOCIAZIONE EX ALLIEVI FIAT, corso Dante 102, ore 21. «Training autogeno: tra yoga e ipnosi». La tecnica occidentale è moderna contro l'ansia e i disturbi psicosomatici. Conferenza illustrativa di Roberto Gabriele, vice presidente generale dell'Accademia Training autogeno e Medicina integrata.

STAMPA
Supplemento del venerdì
7giorni

I programmi tv in 12 pagine
Spettacolo, inchieste, varietà

IN PRIMA — Opinioni di un clown all'Adua

BUCCI FLAVIO

Professione: superlativo

Flavio Bucci conquista i suoi concittadini con un'interpretazione superlativa all'Adua in *Opinioni di* un *clown*. Davvero uno spettacolo, questo che Mario Moretti ha liberamente tratto dal di Heinrich Böll, studiato misura per i ricchi mezzi dell'attore.

odiato in Germania per il suo senso religioso e per la sua satira anticapitalistica, offre a teatrante serie appuntamenti ineccepibili: l'appuntamento con il diverso, lo sventurato, con l'innamorato. Di qui la possibilità monologhi disperati e surreali, di qui denuncia e definitiva d'una società che non ha vergogna di se stessa.

Già situazione di partenza ha del sensazionale. Hans, discendente d'una famiglia d'industriali, rifiuta gli agi e i privilegi offertigli dalla classe per rifugiarsi nell'idealistica carriera clown.

la rottura con la famiglia ma, tempo stesso, palese anche la rottura d'un suo equilibrio interno. Non si può continuamente rischiare i fischi del pubblico e patire i morsi della fame, con la pena d'una delusione amorosa impressa nel cuore.

Di per sé Hans reagisce in due modi, con stralunata ilarità e con voluto distacco. S'impappina giochi parole quando definisce la sua monogamia o, più alla svelta, monomaria. E' bravo miscredente che non la compagnia di protestanti o cattolici ma rifugge in particolare quella degli atei che sono noiosissimi perché parlano sempre di Dio. V sorta di aggressività pensa critici che la loro peggiore qualità in fondo nell'essere critici.

Hans un fallito, un illuso. fanno capire i notabili interpretati con bella scuola tradizionale da Bardella, glielo fanno capire le due donne — l'assistente e l'innamorata — affidate a un'attrice in progresso quale Micaela Pignatelli. Però avrebbe una meravigliosa umanità da spendere in pro degli altri un'incredibile fedeltà consuma la sua (?)

Al contrario la Germania degli Anni Sessanta, e anche la generica società d'oggi secondo la versione rigida ora trascinante di Moretti, cancellano dai loro cuori ogni traccia di comprensione. Le smorfie del pagliaccio devono assolutamente mettere a disagio quanti operano in una società regolata da leggi di ferro e da denaro di pregio.

Che Bucci attore e regista comunichi queste sensazioni con assoluta scioltezza è un risultato che minuto per minuto balza evidente. Pur adottando in genere una recitazione stranita, egli non manca di sciorinare un'impressionante timbri, lazzi, mimiche.

Lo ricorderemo a lungo mentre intona la canzoncina finale tipica Böll: «*Il povero Giovanni / non i democristiani / tedeschi neppure italiani...*».

Piero Perona

MICHAELA PIGNATELLI, MARIO BARDELLA E FLAVIO BUCCI

CINEMA — Robinson, un romeno d'origine

EDWARD G.

Un vero piccolo Cesare

La figura tarchiata, la piega amara che scendeva ai lati della bocca volto schiacciato, gli occhi piccoli, vagamente obliqui, quasi due fessure, eterno sigaro tra le labbra: non rispondeva certo ai canoni classici della bellezza dell'epoca Edward G. Robinson, eppure quando appariva sullo schermo, l'attenzione degli spettatori era rivolta soltanto a lui. Perché Robinson è stato dei più grandi attori Hollywood abbia avuto, anche morì dieci anni fa, quasi ottantenne, il 26 gennaio 1973, senza aver ricevuto, sui 101 film girati, nessun premio «Oscar».

Edward G. Robinson nato in Romania, a Bucarest, dicembre 1893; il padre, costruttore edile emigrò in America, dove Edward vero era Emanuel Goldenberg) lo raggiunse con la madre, nonna, altri due fratelli. I primi tempi furono durissimi, fatti di fame e di miseria, dieci anni e Hollywood ancora non esisteva.

Laureatosi alla Columbia University, frequentò l'accademia d'arte drammatica e debuttò in un suo lavoro; si fece in seguito notare in drammi di Ibsen Tolstoi. Poi venne «The racket» nel quale dipinse l'impressionante figura «gangster», il primo dei tanti ruoli «duro» ai quali avrebbe dato vita in futuro.

ritorna al cinema interpretando un pazzo criminale in «The hole in the wall» Claudette Colbert. E' già il successo, ma non quello che gli arriderà un anno dopo, con il famoso «Piccolo Cesare» nel quale Robinson efficacia un gangster egocentrico.

Il film oggi rimane uno saggi più aggressivi di quel genere di cinema ispirato proibizionismo. quel «Piccolo Cesare» Edward G. inchiodato dai produttori hollywoodiani al ruolo di «duro» anche se in realtà era brillante commediante. diede prova facendo la parodia di se stesso e un ruolo, qualche più tardi, nel «Piccolo gigante» e poi, ancora più avanti, in «A qualcuno piace caldo» Marilyn Monroe. Attore duttile volle sottostare a quell'unico ruolo interpretandone tantissimi altri alternando spesso quello del poliziotto a quella del gangster.

In «Tutta la città ne parla», che John Ford diresse nel 1935, fu contemporaneamente il terribile gangster e un timido «travet» Fu un poliziotto nello «Straniero» Orsen Welles, capitalista in «Erano tutti i miei figli». guitto fallito in «Actors and sin» e un «padre padrone» in «Amaro destino». Altre finissime interpretazioni, «La donna del ritratto», «La strada scarlatta», «L'uomo di bronzo».

Tornò al teatro nel 1951 con «Buio mezzogiorno» nel 1956 con «Middle of the night» in cui sostenne, trionfalmente Broadway, la parte del maturo innamorato.

Edward G. Robinson conosciuto anche in Italia (e parlava po' di italiano, un po' di siciliano e un po' di napoletano) dove aveva girato «Colpo grosso alla napoletana» diretto Annakin con Vittorio De Sica; fece anche un film con Giuliano Montaldo nel quale sosteneva il duplice ruolo ormai lui congeniale: pacifico maestro elementare che sogna il «colpo grosso della sua vita».

La sua grande stagione fu quella degli Anni Trenta, ma i suoi film, tutti, sono validi ancor oggi per tutti ancora oggi G. Robinson rimarrà il «Piccolo Cesare».

STASERA — Concerto al Conservatorio

TRITTICO

di autori ed esecutori

Il Trio Milano *formato dal pianista Bruno Canino, dal violinista Angelo Stefanato e dal violoncellista Rocco Filippini. Non si tratta una formazione esclusiva, ché ciascuno dei tre musicisti entra abitualmente anche in altre formazioni, si tratta proprio per questa versatilità, tre grandi interpreti di musica da camera.*

*Questa suonano al Conservatorio per l'*Unione Musicale *un trittico che, riassume per intero la storia del Trio, certo ne sottolinea alcuni momenti capitali. Gli autori nel programma sono Haydn, Schubert e Sciostakovic; vediamo più da vicino che cosa rappresentano questi momenti. Con Haydn, del quale verrà eseguito Trio in mi minore n. 12, si può che nasca il genere del Trio. Si passa da un divertimento cameristico un lavoro ambizioso che risulta magnificamente congeniale alla nuova complessità della forma-sonata. Haydn aveva inoltre per questa formazione una spiccata predilezione che fa suoi Trii dei fragrantissimi capolavori.*

Con Schubert il piacere di fare musica in casa ancora aumentato, il gusto si imborghesito e fatto più tenero ed il Trio in si bemolle op. 99 potrebbe considerato ritratto più fedele della felicità domestica, una quelle espressioni delle quali soltanto ricordo intenerisce. Col Trio mi minore di Sciostakovic si scopre aspetto determinante della personalità di questo musicista russo, tenacemente modernista altrettanto invaghito del più classicismo. La musica da camera proprio il terreno sul quale fioriscono le più intense vocazioni classiche di Sciostakovic Trio risulta in tal senso un'opera esemplare.

Enzo Restagno

STASERA — «Beckett» al Carignano

LAZZARINI

affonda in scena

Finalmente Strehler incontra Beckett. Uno degli spettacoli più applauditi stagione scorsa — *Atto senza parole tra Giorni felici* nell'edizione del Piccolo di Milano — approda stasera Carignano per il cartellone in abbonamento del Teatro Stabile.

Ne è protagonista Giulia Lazzarini, sua volta al successo nella bellissima carriera quasi integralmente vissuta al Piccolo, con le occasioni offertele da Strehler.

Nella storia Winnie, costretta a un balbettio mentre inesorabilmente affonda nella terra ostile, Giulia Lazzarini ha rinunciato alle banalità sfruttando il meraviglioso dono della semplicità. Per lei Strehler ha scritto programma che tutto quanto fa scena le appare difficile, problematico: «*Tutto le costa il prezzo di lotta con se stessa e le cose. Ma alla fine, sempre, il risultato appare il "più facile"...*».

Accanto alla protagonista, nelle scene di Ezio Frigerio costumi di Luisa Spinatelli, compaiono Tarascio e Roy Bosier.

LE PARADIS
V. S. Massimo 14 - Tel. 830.775
ore 22
«PARADIS»
presentato da NINO

DU PARC — Il vero salotto di Torino
20
GRATUITA PER TUTTI
ore 21 Ballano le quadriglie
degustazione gastronomica offerta

DANZE LA PERLA
15,30-21 BALLO LISCIO
Domani
G.

Città Torino
Assessorato la Cultura
Jazz Promotion
JAZZ & QUOTIDIANO
domani giovedì 27 gennaio
venerdì gennaio
ore 20,45
CONSERVATORIO «G. VERDI»
Ingresso L. 3000

CARIGNANO - T. STABILE
ore 20,30
Piccolo Teatro di Milano
BECKETT
atto senza parole tra
GIORNI FELICI
Regia di Giorgio Strehler
con Giulia Lazzarini
Enzo Tarascio
Roy
Spett. in abb. - Tel.

ALFIERI
STASERA ORE 21
ULTIME
GINO BRAMIERI
LA VITA COMINCIA OGNI MATTINA

ITALIA - tel.
da questa sera ore 21,15
domenica ore 16,30
GIPO
«vai mariesse»
grande successo comico
SETTIMANA

CENTRALINO CLUB
Stasera Concertino
Da giovedì Cabaret
CAJAFA
Ini. pren. 837.500 dalle 16

FUORI CITTA'

CARMAGNOLA
MARGHERITA: Possession. Viet.
CASTELLAMONTE
SOCIALE: L'estasi e l'angoscia.
CHIERI
Bingo Bongo.
CHIVASSO
POLITEAMA: Bruce Lee il leggendario.
CIRIE'
CATALANO: Tenebre. V. 18.
ITALIA: Rassegna erotica.
NUOVO: Blade Runner, con Harrison Ford. Techn. Non viet.
CUORGNE'
PERONA: Bingo Bongo.
LANZO
CATALANO: Samantha sexy femme.
VITTORIA: porno sua bocca viziosa.
NICHELINO
chiuso per riposo.
PINEROLO
HOLLYWOOD: Giovani, probabilmente ricche.
ITALIA: Emanuelle.
NUOVO: Il tempo delle mele n. 2.
PRIMAVERA: Il tempo delle mele n. II.
RITZ: Storia di donne.
S.
S. SICARIO: Police turno
SESTRIERE
FRATTEVE: maliziosa.
Miele di donna. V. 18.
VALPERGA

Rete uno

13 — **Primissima,** attualità culturali del Tg1
13,30 **Telegiornale**
14 — **Macario, storia ■ un comico,** varietà. Replica della quarta puntata — *Continua il racconto della vita del comi- torinese. Oggi intervengono Alfredo Rizzo, che ricorda il fratello Carlo, e Wanda Osiris. Si parla delle riviste con Gloria Paul, Erika Sandri e Mina, mentre rivediamo ■ il vagabon- ■ L'innocente Casimiro, film comici degli Anni Quaranta*
15,30 **I Fenici,** documenti. Terza puntata
16 — **Shirab,** cartoni animati
16,20 **Lettere ■ Tg1,** la redazione risponde
16,50 **al Parlamento**
17 — **Tg1**
17,05 **con la tua tenna,** per i ragazzi
17,10 **Holgersson,** cartoni animati
17,30 **Discoteca festival,** varietà — *Continua ■ gara presentata da Daniele Piombi con discoteche di tutt'Italia in lizza, votate da gruppi di ascolto collegati in diretta via radio. Oggi è di turno ■ discoteca Living di Bologna che, in collegamento diretto, presenta i suoi disc-jockey, vari numeri di attrazione, le Belle Stars ■ Alberto Fortis*
18,50 **Chi ■ rivede?,** varietà
19,45 **del giorno dopo**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Tribuna politica.** Conferenza stampa del partito radicale
21,35 **Professione pericolo: Gli gli del male,** telefilm — *Colt e Hawle, stuntman ■ cacciatori ■ taglie, sono oggi sulle tracce di un pericoloso teppista fuggito come al solito mentre era in libertà provvisoria su cauzione. I due protagonisti lo rintracciano in una baracca in California do- si ■ messo a capo di una gang di teddy boys motociclisti*
22,25 **Telegiornale**
22,35 **Appuntamento al cinema,** i film che vedremo sul grande schermo
22,40 **Mercoledì sport.** Da Pesaro: **Pallacanestro:** Scavolini - Dan Bosch. Coppa delle Coppe - Al termine: **Tg1 notte**

Rete due

13 — **Tg2 ore tredici**
13,30 **Pastori Orgosolo,** documentario
14 — **Tandem,** per i ragazzi
14,05 **Parolilamo,** giochi
14,20 **Doraemon,** cartoni animati
14,30 **Parolilamo,** seconda parte
14,50 **E' troppo strano,** spettacolo di curiosità
15,30 **Doraemon,** cartoni animati
16,30 **Pianeta,** programmi da tutto il mondo
17,30 **Tg2 flash**
17,35 **Dal Parlamento**
17,40 **Ron ■ gli Stadio in concerto,** musicale
18,25 **Spazio libero,** i programmi dell'accesso: Gruppo ricerche endocrine obesità: Perché si diventa obesi?, attualità
18,40 **Tg2 sportsera**
18,50 **Cuore e batticuore: Ti ricordi di Alice?,** telefilm. Con Robert Wagner, Stefanie Powers, Lionel Stander — *Questa volta i coniugi Hart sono alle prese con un fatto più drammatico del solito. Un misterioso psicopatico infatti accusa Jonathan Hart di avergli ucciso ■ sorella e decide di vendicarsi gettando nella sua piscina una sostan- corrosiva. Quando Jonathan si tuffa diventa improvvisamente cieco. Difficile sperare in guarigione*
19,45 **Tg2**
20,30 **Mixer,** varietà — *Oltre ai consueti appuntamenti con i test computerizzati di Sandra Milo, i documenti, i sondaggi di opinione e le interviste, ■ programma propone oggi sigla ■ ambiente spaziale eseguita dal Rockets, complesso francese che ebbe molta popolarità fino a un paio di anni fa*
■ — **Tg2 stasera**
FILM 22,10 **Sherlock Holmes ■ New York,** sceneggiato. Con Roger Moore, Charlotte Rampling, John Huston, Gig Young, Patrick McGee, Geoffrey Moore. Regia ■ Bo- Sagal — *Le indagini su un caso portano il detective Holmes a New York. Qui ritrova la bella Irene, grande della sua vita, e madre di suo figlio. I nemici di Holmes sono disposti a tutto*
23,50 **Tg2**

Rete tre

17,30 **Lo scatolone,** antologia ■ nuovissimi, nuovi ■ seminuovi presentata da Lando Buzzanca e Ambra Orfei — *Nuo- puntata (in replica) del varietà firmato dall'umorista Riccardo Pazzaglia, ambientato in un circo ■ registrato ■ Torino. Oltre ■ vari — e notissimi — cabarettisti, compaiono, in un lungo inserto filmato Lando Fiorini ■ Goran Kuzminak*
18,30 **L'orecchiocchio,** quasi un quotidiano tutto ■ musica
19 — **Tg3** - Intervallo con **Gianni e Pinotto,** cartoni animati
19,35 **Milano** il terziario avanzato
20,05 **culturali e ambientali e decentramento amministrativo,** documenti
FILM 20,30 **I nuovi centurioni,** di Richard O. Fleisher, con George C. Scott, Stacy each. Usa, drammatico 1971 — *Il centro dell'azione è Los Angeles. I protagonisti i componenti di una squadra di poliziotti, contrassegnati diversità di età e stato d'animo.*
22,10 **Tg3**
22,45 **Tg3 set,** attualità

Svizzera

17,45 **Per i ragazzi: Buzz Fizz,** quiz a premi dove tutti possono partecipare e vincere
18,45 **Telegiornale**
18,50 **Viaval,** in diretta fra notizie, giochi, suoni e realtà
19,25 **L'udienza ■ aperta,** telefilm
19,55 **Il Regionale,** rassegna di fatti e avvenimenti della Svizzera italiana
20,15 **Telegiornale**
20,40 **Argomenti**
21,35 **Musicalmente:** dal palazzo dei Congressi di Lugano: **Al- Camerini show**
22,35 **Telegiornale**
FILM 22,45 **Cineclub,** selezione dal Festival internazionale cinematografico ■ Locarno: (Il gregge). di Oten. Versione originale turca sottotitoli in francese
0,40 **Telegiornale**

Italia1 (Antenna Nord)

Can. 58-41; 23-70-25

14 — **Gli emigranti,** sceneggiato
FILM 14,45 **Donne, v'insegno come ■ un uomo,** di Richard Quine, Wood, Henry Fonda, Tony Curtis. Usa, commedia 1965 — *Divertentissima commedia protagonista un giornalista che, per intervistare una psichiatra autrice di un libro ■ successo, si finge suo paziente dando il nome di un amico. Della equivoci, con seguito ■ chiarimenti, offese, ripicche ■ matrimonio.*
16,45 **Bam,** per i ragazzi: I Superamici, cartoni
18,30 **Arrivano le spose,** telefilm
19,30 **Gli invincibili,** telefilm
20 — **da strega,** telefilm
20,30 **Il fondo della bottiglia,** ■ Henry Hataway, con Van Johnson, Joseph Cotten. Usa, drammatico 1956 — *Un alcolizzato uccide ■ successivamente evade ■ si rifugia presso il fratello fa- avvocato chiedendo aiuto per raggiungere il Messico ■ ■ sua famiglia, bisognosa di cure e denaro.*
22,15 **Chips,** telefilm

Montecarlo

15,50 **Resurrezione,** sceneggiato. Terza puntata — *Nella Russia della fine del secolo scorso il principe Dimitrij è chiamato ■ far parte della giuria in processo che vede come imputata una sua antica fiamma*
18 — **Khoseidon,** cartoni animati
18,30 **Notizie flash - meteorologico**
18,35 **I ragazzi sabato sera,** telefilm
19 — **Shopping,** guida per gli acquisti presentata da Paola Protasi
19,15 **Telemenù,** una ricetta al giorno e utilissimi consigli di presentati da Wilma De Angelis
19,30 **Gli affari sono affari,** quiz
20 — **Victoria Hospital,** sceneggiato
20,25 In Eurovisione e in diretta da Birmingham: **Calcio:** Supercoppa d'Europa, Aston Villa contro Barcellona - Al termine: Speciale in occasione del cinquantunesimo rally di Montecarlo
23 — **Incontri fortunati,** attualità - Al termine: **Notiziario - Oroscopo - Bollettino logico**

Capodistria

13,30 **Confine aperto,** trasmissione in lingua slovena
16,30 **Confine aperto,** replica
17 — **Notiziario**
17,10 **La scuola: dell'arte,** documentario. Rembrandt, terza parte
FILM 18 — **Film**
20,15 **Le città,** documentario
21,15 **in Iugoslavia**
21,25 **Telegiornale - Tuttoggi**
21,40 **I collaboratori,** telefilm
22,25 **Telegiornale - Tuttoggi**

il meglio alla radio

UNO (FM 92, 1)

13,35 **Master.** Musica, notizie e anteprime mondo musicale
14,27 **La coppia.** «La matrona di Efeso» da Petronio Valenti- Cortese e Renzo Palmer
15,03 **Radiouno Servizio.** «Verde verde». Un settimanale per crescere, ■ Katia Sinò
16 — **Il Paginone** a di Giuseppe Neri
18 — **Microsolco, che passione!** Novità discografiche nella musica classica di Salvatore Capri
19,30 **Radiouno jazz '83.** Il cool jazz: ritratto di un'epoca di Franco Fayenz
20 — **Radiouno spettacolo.** Chi, come, dove, quando, perché. In studio Folco Lucarini
21,03 **La giusto.** Programma di Giorgio Vidusso a cura di Raffaella Brustia
21,45 **Caro Ego...** Monologhi brevi ■ Roberto Veller
22 — **Italia segreta.** ricerca protagonisti in ombra
22,27 Audiobox: **ed Eva e nel male** di Lamberto Lambertini (replica)

DUE (FM 95,6)

13,41 **Sound Track.** Curiosità, informazioni, ricordi di vecchi e nuovi films e delle loro musiche presentati da Francesco Vairano
15 — **Don Camillo e i giovani d'oggi** di Giovanni Guareschi. Lettura integrale ■ più voci diretta da Vittorio Meloni
15,42 **Concorso per radiodrammi selezionati e prodotti Sedi regionali**
16,32 **Festival!** Programma cinema, teatro, radio, televisione raccontato da Turi Vasile ■ Lucio Flavaretto
17,32 **Le ore della musica** ■ cura ■ Laura Padellaro
18,32 Giovanni Gigliozzi presenta **La carta parlante.** Quel che si legge e quel che si dovrebbe leggere
20,40 **Nessun dorma...** Appuntamento serale con il melodramma
21,30 **Viaggio la notte.** Poesie ■ prose scelte ■ Gabriella Lodolo
22,50 **Radiodue 3131 notte.** Programma d'intrattenimento in diretta

TRE (FM 98,2)

12 — **Pomeriggio musicale** a cura di Paolo Donati
15,30 **Un certo discorso** a di Pasquale Santoli
17,30 **Spazio Tre.** Musica e attualità culturali presentate da Mirko Bevilacqua
21,10 **Omaggio a Strawinsky centenario nascita.** Presentazione di Roman Vlad
22,30 **America to coast.** Cultura ■ società negli Stati Uniti
23 — **Il jazz.** Improvvisazione e creatività nella

G. R. P. (Eurotv)

Canali 66-42-20

FILM 14,30 **Una [illegible] grinta,** di Giuliano Montaldo, con Renato Salvatori, Norma Bengell. Italia, drammatico 1964 — *Un giovane industriale [illegible] s'accontenta di un piccolo stabilimento tessile di cui [illegible] proprietario e dà [illegible] via a rischiosissimi progetti. Mentre i [illegible] affari vanno a rotoli scopre anche che [illegible] moglie lo tradisce. Allora uccide l'avversario e stronca [illegible] concorrenza con l'intimidazione e il ricatto. Vince su tutta [illegible] linea*

16 — **S.P.Q.R.,** telefilm
16,30 **Grp spettacoli**
16,35 **Cowboy in Africa,** telefilm
17,30 **Cartoni animati**
18,05 **Marco Polo,** cartoni animati
19,05 **Grp flash**
19,30 **Tanto per leggere**
20 — **S.P.Q.R.,** telefilm
FILM 20,25 **La [illegible] sommersa,** [illegible] Boetticher, [illegible] Robert Ryan, Anthony Quinn, Suzan Ball. Usa, avventuroso 1953 — *Caccia al tesoro sommerso nel mar dei Caraibi. Due audaci sommozzatori sfidano le profondità marine, [illegible] mentre [illegible] sott'acqua [illegible] banda di criminali dà l'assalto alla loro barca per impadronirsene e ucciderli. Film un po' prevedibile [illegible] divertente*
23,15 **Grp flash**
FILM 23,30 **La pelle calda,** con Rita Elène. Sexy
0,30 **Dai giornali di oggi,** [illegible] gna della stampa cittadina
[illegible] 1 — **Giorno di [illegible]** di Raffaello Matarazzo, con Armando Falconi. Italia, commedia 1942 — *Una commedia chiassosa [illegible] vivacissima: la figlia di una coppia male in arnese, grazie ai sacrifici dei genitori, frequenta un lus[illegible] collegio dove [illegible] un giovane miliardario e si fidanza. Patimenti di papà e mamma prima del matrimo[illegible]*
FILM 2,30 **Sotto il segno dello scorpione,** di Paolo e Vittorio Taviani, [illegible] Giulio Brogi. Italia, drammatico 1969
FILM 4 — **L'artiglio della pantera,** drammatico

Canale 5

Canali 61-32; 50-69-36

13,30 **Aspettando il domani,** [illegible] neggiato
14 — **Sentieri,** sceneggiato
14,50 **Una vita [illegible] vivere,** sceneggiato
15,50 **General hospital,** sceneggiato
16,10 **Candy Candy,** cartoni animati
17 — **La regina [illegible] anni,** cartoni animati
17,30 **Hazzard,** telefilm
18,30 **Popcorn,** musicale
19,30 **Six million [illegible]** [illegible] telefilm
20,30 **Kojak,** telefilm
FILM 21,30 **L'Investigatore Marlowe,** di Paul Bogart, [illegible] James Garner, Gayle Hunnicutt, Carroll O'Connor, Rita Moreno, Jackie Coogan. Usa, poliziesco 1969 — *Isabella incarica il detective Marlowe di ritrovarle il fratello Orrin scomparso da tempo in misteriose circostanze. Seguendo una pista Marlowe giunge all'attrice Mavis e quindi ad un gangster [illegible] [illegible] legato. Dopo parecchi colpi di [illegible] [illegible] molte [illegible] da antologia, il protagonista giunge a dipa[illegible] l'intricata matassa. Da «The little sister», naturalmente di Raymond Chandler*

Rete A (R.T.A. - A3 P)

Canali 31-62-33

14 — [illegible] i [illegible] **piangono,** sceneggiato
14,30 **Love boat,** telefilm
FILM 5,30 **Colpevole innocente,** di John Frankenheimer, [illegible] James [illegible] Arthur, Kim Hunter. Usa drammatico 1957 — *Un uomo d'affari non vede quasi suo figlio e lo conosce poco. Lo dimostra quando il ragazz[illegible] viene coinvolto in una ris[illegible] e, ignorando la sua [illegible] stà, non crede alla sua versione [illegible] fatti. [illegible] giovane è nuovamente coinvolto in [illegible] simile episodio, [illegible] stavolta il padre apre gli occhi*
17 — **Big show,** varietà
18,25 **Informazione**
18,30 **Anche i ricchi piangono,** sceneggiato
19 — **[illegible] strade della California,** telefilm
19,55 **Informazione**
20 — **Big show,** varietà
FILM 20,30 **[illegible] il fuoco,** di O. Crump, [illegible] soldati combattenti in Corea. Usa guerra 1953
22,15 **FBI,** telefilm
FILM 23,30 **Carne Eva, più di Eva,** di N. Langley, [illegible] Joan Collins, Kenneth Moore. Usa commedia 1959

Retequattro (Telestudio)

Canali 24-45

14 — **Ciranda de Pedra,** sceneggiato
FILM 14,45 **Detective privato, anche troppo,** di Carol Reed, con Mia Farrow, Michael Jayston. Inghilterra, commedia 1972 — *Un maturo professionista sposa una ragazza molto più giovane di lui. Dopo il matrimonio i loro rapporti s'incrinano, e lui ingaggia un detective per farla seguire. La donna è del tutto innocente, ma quando scopre la [illegible] del marito decide di dargli [illegible] lezione. Vivace commedia [illegible] [illegible] zeccate caratterizzazioni e brillanti dialoghi*
16,30 **Cartoni [illegible]**
19,30 **Charlie's Angels,** telefilm
20,30 **Dynasty,** telefilm
[illegible] 21,30 **Il giardino [illegible] [illegible] Contini,** [illegible] V. [illegible] Sica, con Lino Capolicchio, Dominique Sanda, Helmut Berger, Fabio Testi. Italia, drammatico 1970
FILM 24 — **Ehi Satana, [illegible]ndi la [illegible] e spara: ritorna Trinidad,** [illegible] P. Laurenz. Italia, western 1975
FILM 1,45 **[illegible] morbosi di una governante,** Italia, drammatico 1977

Elefante (Quarta Rete)

Canali 22-35; 23

14,30 Titolo non pervenuto in tempo utile
16 — **Bem,** cartoni animati
16,30 **Missione impossibile,** telefilm
17,30 **Filmati musicali a richiesta**
18 — **God Sigma,** cartoni animati
19 — **Il giallo della poltrona,** telefilm
19,30 **Giorno per giorno,** teleflm
20 — **Julia,** telefilm
[illegible] 20,30 **La freccia insanguinata,** di Charles Marquis Warren, con Charlton Heston. Usa western 1953 — *Un western tradizionale in cui gli indiani cattivi mettono a ferro e [illegible] fuoco [illegible] città dei coloni bianchi buoni.*
22 — **Il giallo [illegible] poltrona,** telefilm
22,45 **Astropanorama**
22,50 **Combat,** telefilm
23,50 **Lo sport**
FILM 1 — **Duello [illegible]** con Lee Marvin, Toshiro Mifune. Usa guerra 1968 — *[illegible] personale fra due naufraghi, [illegible] marine americano e un marinaio giapponese, scampati [illegible] un'isola deserta. I due alla fine fraternizzano.*

Telecity

Canali 63-38-36

14,30 **Peyton Place,** telefilm
15,15 **Giovani avvocati,** telefilm
16,15 **[illegible] show,** cartoni animati
17 — **I [illegible] animati [illegible] [illegible] [illegible]**
17,30 **La famiglia Addams,** telefilm
18 — **I [illegible] [illegible] di Hanna [illegible] [illegible]**
18,50 **Peyton Place,** telefilm
19,50 [illegible]
20,25 **The quest,** telefilm
FILM 21,25 **Tutte le [illegible] del re,** di Waris Hussein, con Keith Mitchell, Donald Pleasance, Charlotte Rampling. Inghilterra commedia 1972 — *Il film si apre sull'immagine di Enrico VIII moribondo che ricorda [illegible] [illegible] sei mogli [illegible] il triste destino che riservò a qualcuna di loro. Sfarzo di meravigliosi costumi e splendida fotografia*
FILM 23,10 **Luv vuol dire amore?,** con Jack Lemmon, Elaine May. [illegible] commedia 1966 — *Un tale, desideroso di divorziare [illegible] moglie per sposare l'amante, [illegible] un amico dal suicidio e lo induce [illegible] innamorarsi della [illegible] consorte. Va tutto come deve, ma le due coppie che si formano non vanno d'accordo*

Quinta Rete

Canale 47

FILM 14 — **L'intraprendente signor Dick,** di Sidney Sheldon, con Cary Grant, Ray Collins, Shirley Temple. [illegible] commedia 1947 — *Un'adolescente s'infatua di [illegible] brillante pittore [illegible] [illegible] trascina in vari pasticci. Lui finisce per sposare la sorella della ragazza, un'au[illegible] donna giudice. Oscar per la miglior sceneggiatura*
16,30 **Margie,** telefilm
17 — **[illegible] animati**
18,15 **Magilla è bello**
18,30 **[illegible] Forrester,** telefilm
19,30 **[illegible] Howard,** [illegible]
20 — **Brothers and sisters,** telefilm
FILM 20,30 **[illegible] [illegible] notte,** [illegible] Gianni Grimaldi, con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia.Italia commedia 1968 — *Uno [illegible] due amici ha dei disturbi [illegible] va dallo psichiatra che gli consiglia un'intensa terapia a base [illegible] sesso. Da qui partono le soli[illegible] avventure [illegible] duo*
22,15 **I nuovi poliziotti,** telefilm
FILM 23,15 **Una donna per [illegible] bastardi,** Usa drammatico
FILM 0,45 **Ormen, la frusta del sesso,** Svezia drammatico 1968 — *Una ragazza [illegible] l'influenza che ha su di lei [illegible] madre e uccide la donna per distruggerla*

Videogruppo

Canali 52-54; 57

FILM 13 — **Barracuda,** di Harry Kerwin, con Wayne D. Crawford, Roberta Leighton. Usa, drammatico 1977 — *Un biologo lancia l'allarme sullo strano inquinamento delle acque di [illegible] località balneare. E' lo stesso governo [illegible] impedirgli di parlare, e lui scopre il perché dopo che sono morte varie persone*
14,45 [illegible] **[illegible] sopravvivenza,** piccoli annunci [illegible]mici in diretta per telefono con Francesca Audero
15,30 **Basket A1**
17 — **Gli gnomi,** cartoni animati
17,30 **Uaul,** cartoni animati
18 — **[illegible] gnomi,** cartoni animati
19 — **Videonotizie**
19,30 **Il Trenta minuti,** attualità
20 — **Anche i ricchi piangono,** sceneggiato
FILM 20,30 **Due killers in fuga,** avventuroso
22,30 **Doris Day,** telefilm
23 — **Ruote in pista,** settimanale di automobilismo
23,30 **Videonotizie**
FILM 24 — **Film**

Tele Subalpina

Canale 46

14,30 **Cartoni animati**
FILM 15 — **Passaporto per l'Oriente,** con Gina Lollobrigida. Italia-Usa commedia 1951
FILM 16,30 **L'amore senza me,** di Cl[illegible] Lelouch, [illegible] Jeanine Magnan. Francia commedia 1963
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Questi figli,** rubrica
FILM 20,30 **Anichieta,** Brasile storico 1975
22 — **Monitor,** attualità
FILM 22,30 Titolo non pervenuto in tempo utile

Videouno

Canali 53-39-26

FILM 14,40 **L'implacabile Lemmy Jackson,** con Elisa Montes. Francia avventuroso 1963
16 — **Tragico incontro,** con Viviane Romance. Francia drammatico 1947
17,45 **Cartoni [illegible]**
19,15 **Videouno notizie**
19,30 **Sportissimo**
20,15 **La leggenda del blues,** musicale
20,45 **Perry Mason,** telefilm
FILM 21,35 **Colorado Charlie,** con Jack Berthier. Italia-western 1965
FILM 23,10 **I cavalieri del diavolo,** con Gianna Maria Canale.

Primantenna

Canali 27-44-38

14 — **Cartoni [illegible]**
14,30 **Suspense,** telefilm
15 — **Speciale Piemonte,** cronache di [illegible] nostra
16 — **Telemarket,** mercatino [illegible] novità
18,30 [illegible] **in gamba,** [illegible]
19 — **Campionato [illegible] calcio interregionale**
[illegible] — [illegible]
FILM 21 — Titolo non pervenuto in tempo [illegible]
22,45 [illegible]
23 — **Telefilm**
FILM 24 — Titolo non pervenuto in tempo utile

Studio Nord

Canali 21-56; 68

FILM 14,30 [illegible] **Indiavolate,** [illegible] Eddie Brackern. Usa musicale 1945
16,10 **Filmati musicali**
FILM 16,40 **L'eroica legione,** con William Elliot. Usa avventuroso 1948
18,30 **Megaloman,** telefilm
19,05 **Giorno dopo giorno,** almanacco
19,15 **Canavese oggi**
20,10 **Black Beauty,** telefilm
[illegible] 20,40 **La febbre dell'oro,** di Charlie Chaplin, con Charlie Chaplin, Georgia Hale. Usa [illegible] media 1925
22,30 **Black Beauty,** telefilm

Telecupole

Canali 64-57; 21

[illegible] 14 — **Il cenerentolo,** [illegible] Frank Tashling, con Jerry Lewis. [illegible] commedia
15 — **Kim e Co.,** telefilm
17,30 **Medical center,** telefilm
18,30 **L'oro di Hunter,** telefilm
19 — **La famiglia Smith,** telefilm
20,30 **Video,** musica e immagini
21 — **La [illegible] dei ricordi,** varietà piemontese
[illegible] — **Police Surgeon,** telefilm
0,30 **Motori no stop,** settimanale di automobilismo

Canale 68

Canali 68-57

14,45 **Telemarket,** mercatino [illegible] novità
[illegible] 15,15 [illegible] [illegible] **Aquila Nera,** con Rossano Brazzi, Gino Cervi. Italia avventuroso
16,45 **Pomeriggio sportivo**
18 — **[illegible] grande Mazinger,** cartoni animati
18,25 **[illegible] [illegible] degli animali,** documentario
19,20 **Magnetoterapia**
20 — **Lo sport**
FILM 21 — **L'altra,** di C.L. Bragaglia, con Fosco Giachetti, Maria [illegible] chi. Italia drammatico 1947
22,30 **Conferenza**

STAMPA SERA

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	★★★★★	Eccezionale	●●●●●
Ottimo	★★★★	Successo	●●●●
Favorevole	★★★	Consensi	●●●
Discusso	★★	Discordi	●●
Mediocre	★	Scarso	●

PRIME VISIONI

Ambrosio
v. Emanuele 52 [illegible]007
Lire 4500

Amici miei atto II, di Mario Monicelli, con Ugo Tognazzi, G. Moschin, A. Celi, P. Noiret, R. Montagnani (Italia-Colori) — I quattro amici quarantenni continuano nelle loro bette e scherzi ricordando l'amico scomparso. Non viet. **Commedia**
15,10; 17,35; 19,50; 22,30 ★★/●●●●●

Ariston
v. Lagrange 21 Tel. 548.147
Lire 4500

Cenerentola, prod. Walt Disney (Usa-Colori) — La nota favola della povera fanciulla, distrattata dalle sorellastre e dalla matrigna, che fa innamorare il principe grazie ad una fata buona. Non Vietato **Disegno animato**
15,35; 17,10; 19,10; 20,40; 22,35 **Riedizione**

Arlecchino
c. Sommeiller 22 Tel. 537.190
Lire 4500

In viaggio con papà, di Alberto Sordi, [illegible] Alberto Sordi, Carlo Verdone (Italia-Col.) — Padre ricco, separato e viveur, è figlio ingenuo, pasticcione ed ecologista, in un viaggio da Roma alla Liguria imparano a conoscersi. Non viet. **Commedia**
16,15; 18,20; 20,25; 22,30 ★★★/●●●●●

Astor
v. Vioti 8 Tel. 515.316
[illegible] 4500

In viaggio con papà, di Alberto Sordi, con Alberto Sordi, Carlo Verdone (Italia-Col.) — Padre ricco, separato e viveur, è figlio ingenuo, pasticcione ed ecologista, in un viaggio [illegible] Roma alla Liguria imparano a conoscersi. Non viet. **Commedia**
16,05; 18,15; 20,20; 22,30 ★★★/●●●●●

Augustus
p. C.L.N. 248 Tel. 530.714
Lire 4500

Il Conte Tacchia, di Sergio Corbucci, con Enrico Montesano, Vittorio Gassman, Paolo Panelli (Italia-Colori) — Donne, scherzi e cambiali per i due comici, nei panni di due decaduti gentiluomini in cerca di fortuna. Non vietato **Commedia**
15,10; 17,30; 19,50; 22,20 ★/●●●●

Capitol
v. [illegible] Dalmazzia 24 Tel. 540.685
Lire 4500

E.T., di S. Spielberg, con H. Thomas, R. McMaughton, D. Barrymore (Usa-Col.) — Piccolo extraterrestre viene abbandonato sulla Terra, e si stringe in amicizia alimentata dal sogno al piccolo Elliott. Non viet. **Fantastico**
16; 18,15; 20,25; 22,35 ★★★★/●●●●●

Centrale D'ESSAI
v. C. Alberto 37 Tel. 340.110
Lire 4000

Madonna che silenzio c'è stasera, di Maurizio Ponzi, con Francesco Nuti, Edi Angelillo (Italia-Colori) — Giovane disoccupato nella società e sottomesso in famiglia, vince casualmente un concorso per cantanti dilettanti. Non viet. Comm.
16,40; 18,40; 20,30; 22,30 ★★/●●

Chiaffo
v. Golto 8 Tel. 890.71.80
Lire 4500

Vado a vivere da solo, di Marco Risi, con Jerry Calà, Evelina Audray, Lando Buzzanca (Ita.-Col.) — Ragazzo perbene, studente fuori corso, decide di andare a vivere da solo, e, finanziato dai genitori, si arreda tutte stanzone. Non viet. **Commedia**
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★/●●●●

Doria
v. Cremoni Tel. 544.488
Lire 4500

E.T., [illegible] Steven Spielberg, [illegible] Henry Thomas, R. McMaughton, D. Barrymore (Usa-Col.) — Piccolo extraterrestre viene abbandonato sulla Terra e si stringe in un'amicizia alimentata dal sogno al piccolo Elliott. Non viet. **Fantastico**
15,45; 17,55; 20,15; 22,30 ★★★★/●●●●●

Gioiello
v. C. Colombo 31 [illegible]00
Lire 4500

Il Conte Tacchia, di Sergio Corbucci, con Enrico Montesano, Vittorio Gassman, Paolo Panelli (Italia-Colori) — Donne, scherzi e cambiali per i due comici, nei panni di due decaduti gentiluomini in cerca di fortuna. Non vietato **Commedia**
16; 18,05; 20,15; 22,30 ★/●●●●

Keller STUDIO
v.le Mad. Campi. 1 Tel. 219.613
Lire 4500

La Marchesa Von..., di Eric Rohmer, con Edith Clever, Bruno Ganz, Edda Seipper (Francia-Germania-Colori) — Da una novella di von Kleist, la storia ottocentesca di una giovane vedova in una città occupata da soldati nemici. Non viet. 21,15. **Segnalato dalla Critica** **Drammatico** [illegible]zione

Ideal
c. Beccaria 4 Tel. 547.559
Lire 4500

Rambo, di Ted Kotcheff, con Sylvester Stallone, Richard Crenna, Brian Dennehy (Usa-Colori) — Scatenato e imprendibile guerrigliero metropolitano, impegna duramente l'organizzatissima squadra antiguerriglia della polizia. N.v. **Dramm.**
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/●●●●●

Lilliput
v. XX Settem. 15 bis Tel. 537.190
Lire 4500

[illegible] **Runner**, [illegible] [illegible]ley Scott, con Harrison Ford (Usa-Colori) — Nel 2019 i perfetti robot costruiti dall'uomo si ribellano. La polizia per distruggerli impiega reparti specializzati. Non viet. **Fanta-avven.**
15; 17,30; 20; 22,30 ★★★★/●●●●

Lux
Gall. S. Federico Tel. 541.283
Lire 4500

Testacroce, di Nanni Loy, con Nino Manfredi, Renato Pozzetto (Italia-Colori) — Due uomini diversissimi per idee e sentimenti si trovano a dover convivere. Guai ed equivoci a ripetizione. Non vietato **Commedia**
16; 18,15; 20,25; 22,30 ★★/●●●●

Nazionale
v. Pomba 7 Tel. 518.350
Lire 4500

Il tempo delle mele 2, di Claude Pinoteau, con Claude Brasseur, Sophie Marceau, Brigitte Fossey (Francia-Colori) — Con stesso regista e stessi interpreti, continuano le avventure amorose di un gruppo d'adolescenti. Non viet. **Commedia**
14,30; 16,20; 18,25; 20,30; 22,30 ★★/●●●●

Olimpia
v. Arsenale 21 Tel. 532.440
Lire 4500

Britannia Hospital, di Lindsay Anderson, con Joan Plowright, Malcolm McDowell (G.B. Colori) In un ospedale londinese, viene invitata la Regina per assistere ad un esperimento. Guai e pasticci mandano tutto all'aria. Non viet. **Commedia**
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/●●●

Reposi
v. XX Settembre [illegible] 331.400
Lire 4500

Bingo Bongo, di F. Campanile, con A. Celantano, C. Bouquet (Italia-Colori) — Sul detto scientifico che l'uomo discende dalla scimmia, diverse prove di un uomo e della sua scimmia che è vero il contrario. Non vietato. **Commedia**
16; 18,15; 20,20; 22,30 ★/●●●●●

Romano
Galleria Subalpina Tel. 518.143
Lire 4500

Fitzcarraldo, di Werner Herzog, con K. Kinski, C. Cardinale (Ger.-Col.) — Estroso personaggio, appassionato della lirica, tenta di impiantare un teatro nella foresta amazzonica. Palma d'oro a Cannes per la regia. Non vietato **Avventuroso**
16; 19; 22 ★★★★/●●●

Studio Ritz
v. Aosta 2 Tel. 839.321
Lire 4000

Victor Victoria, di Blake Edwardas, con Julie Andrews, James Garner (G.B.-Colori) — Cantante per ottenere successo si finge uomo travestito da donna. Guai ed equivoci sono inevitabili. Vietato 14 **Commedia**
17,30; 20; 22,30 ★★★/●●●●

Torino
Via Sacchi 6 Tel. 510.358
Lire 4500

Guman, il guerriero, di [illegible] Shannon, con Peter McCoy, [illegible] Lang, John Richmond, Emil Messina (Italia-Colori) — Sulle orme di «Conan», un altro fortissimo e coraggioso guerriero nordico di tanti anni fa. Non viet. **Avventuroso**
15,30; 17,15; 19,20; 20,45; 22,30 **Non recensito**

Vittoria
v. Roma 366 Tel. 541.169
Lire 4500

E.T., di S. Spielberg, con H. Thomas, R. McMaughton, D. Barrymore (Usa-Col.) — Piccolo extraterrestre viene abbandonato sulla Terra e si stringe in un'amicizia alimentata dal sogno al piccolo Elliott. Non viet. **Fantastico**
16; 18,15; 20,25; 22,35 ★★★★/●●●●●

PROSEGUIMENTI

Acapulco
v. Donizetti 5 Tel. 691.244
Lire 3000

OGGI CHIUSO
Domani **Sogni mostruosamente proibiti**

Ambra
v. C. Saluzzo 77 Tel. 287.197
Lire 3000

Cowboy, trincea d'asfalto, [illegible] Sam Peckinpah, con Kris Kristofferson, Ali McGraw, Ernest Borgnine (Usa-Colori) — Attraverso le strade di mezza America, la guerra fra un camionista e uno scrittore. Viet. 14 **Avventuroso**
20; 22,30 **Riedizione '76**

Arco-Inc.
c. Pr. Oddone 22 Tel. 484.823
Lire 3500

La guerra del fuoco, di Jean Jacques Annaud, con Everett McGill, Rae Dawn Chong, Ron Perlman, Nameer El Kadi (Francia-Col.) — Dall'omonimo romanzo di J.H. Rosny Aine, la vita quotidiana dell'uomo primitivo. Viet. 14 **Avventuroso**
20; 22,30 ★★★/●●●●●

Faro
v. Po 30 Tel. 882.114
Lire 3000

La ragazza di Trieste, di P. Festa Campanile, con San Gazzara, Ornella Muti (Italia-Colori) — Ritratto di una ragazza strana, ambigua e infelice, in una storia d'amore, di desiderio [illegible] di scandalo. Vietato 14 **Comm. dramm.**
16,20; 18,20; 20,20; 22,20 ★★/●●●●

Fiamma
c. Trapani 57 Tel. 372.857
Lire 3000

Pink Floyd the wall, di Alan Parker (Usa-Colori — La storia della musica e del successo del celebre complesso inglese, attraverso una vicenda romanzata. Vietato 14 **Musicale**
20; 22,30 ★★/●●●●

TEATRI

PICCOLO REGIO: ore 10,30 Spettacolo di balletto (attività riservata alle scuole)

PICCOLO REGIO: ore 17,30 Audizioni Discografiche. F. Von Flotow nel centenario della morte (1812-1883) a cura di Fernando Battaglia. Ingresso libero.

TEATRO REGIO: ore 20,30 Turno B Atomiod di Giacomo Manzoni.

ADUA - IL GRUPPO DELLA ROCCA: ore 20,30 Flavio Bucci in Opinioni di un clown di Mario Moretti dal romanzo di Heinrich Böll. Prevendita Teatro Adua ore 17-19,30, tel. 274.3276 e via Roma 49, ore 9-19, tel. 544.562 - 556 246. Continua la campagna abbonamenti.

ALFIERI (535.440): ore 21, ultimi 5 giorni, Gabriel e Giovannini presentano Gino Bramieri in La vita comincia ogni mattina di Terzoli e Vaime. Pren. cassa del teatro.

AUDITORIUM: Stagione Sinfonica Pubblica 1982-1983: domani ore 21: 14° concerto. Direttore Rudolf Barshai, violinista Boris Belkin. Prokofiev: Sinfonia classica op. 25; Concerto n. 2 in sol minore op. 63, per violino e orchestra; Brahms: Sinfonia n. 4 in mi minore op. 98. Orchestra Sinfonica della Rai di Torino. Poltrona numerata L. 5000. Ingressi L. 3000. Ridotti L. 2000. Prevendita posti numerati oggi dalle 16 alle 19. Auditorium via Rossini 15, Torino.

CARIGNANO - T. STABILE: stasera ore 20,30 Piccolo Teatro di Milano presenta **Beckett stasera/aperole tre Giorni Felici.** Regia di Giorgio Strehler. Spett. in abb. Tel. 556.246.

CENTRALINO CLUB (837.500): questa sera ore 22 Concertino.

CONSERVATORIO - UNIONE MUSICALE: ore 21 (dispari 21) Trio di Milano. Musiche di Haydn, Sciostakovic, Schubert. Bigl. in p. Castello 29, tel. 544.523 e dalle 20,30 al Conservatorio.

ERBA: domani ore 21 «I Solisti del Circolo Cameristico Piamontese» con: oboe Bruno De Rosa, Renzo Turolo; violoncello Giulio Arpinati; clavicembalo Paola Rossi. In collaborazione con il Quartiere Cavoretto-Borgo Po. Int. tel. 890.487.

GIANDUJA MARIONETTE LUPI: Pinocchio. Spettacoli per le scuole e visite al Museo. Inf. tel. 530.238.

La Perla
c. De Gasperi 86 Tel. 694.791
Lire 3500

Tenebre, di [illegible] Argento, [illegible] A. Franciosa, D. Nicolodi, G. Gemma (Italia-Colori) — A Roma arriva scrittore americano di gialli. Misterioso assassino commette delitti sulla traccia del suo romanzo. Vist.18 **Giallo**
16,15; 18,15; 20,15; 22,20 ★★/●●●●●

Massaua
p. Massaua 9 Tel. 785.863
Lire 3000

[illegible] CHIUSO
Domani **Sogni mostruosamente proibiti**

Massimo
v. Montebello 8 Tel. 575.043
Lire 3000

OGGI CHIUSO
Domani **La cosa**

Selene
c. Belgio 59 Tel. 594.129
Lire 2500

Alfredo, Alfredo, di Pietro Germi, con Dustin Hoffman, Stefania Sandrelli, Carla Gravina, Saro Luzi (Italia-Francia-Colori) — Difficoltà sentimentali di un timido e introverso impiegato di banca, romantico e [illegible] iniziativa. N. V. **Commedia**
20; 22,30 [illegible] '73

San Paolo
v. Cesana 86 Tel. 372.837
Lire 2000

[illegible] CHIUSO

Statuto
v. Cibrario 16 Tel. 437.981
Lire [illegible]

La capra, di Francis Veber, con Gérard Depardieu, Pierre Richard (Francia-Colori) — Giovane maldestro e sfortunato in coppia con investigatore alle ricerca di avanita ereditiera dispersa nella foresta sudamericana. Non viet. **Commedia**
16; 17,40; 19,15; 20,50; 22,30 ★★/●●●●

GOBETTI: ore 21 Franco Barbero in **Gallotto in città.** Novità comicissima di M. Amandola. Tel. 544.562.

ITALIA: ore 21,15 Gipo in **Giremin e vaui marlesse** di D. Belmondo. Grande successo comico. Pren. via Nizza 138, tel. 656.40.21. Ultime 5 giorni.

NUOVO - FESTIVAL INTERNAZIONALE DI DANZA: domani ore 20,30 Carla Fracci in **Mirandolina.** Pren. c. M. D'Azeglio 17, tel. 655.552. Ore 9-12,30; 15-19.

TEATRO STABILE - SETTORE RAGAZZI - IV DIPARTIMENTO: Scuola di via Isler 15, ore 10 e 14,30, il Teatro Musica Aquilone presenta Nancy Sento, **Il pesce che diventò** [illegible] **strumento.**

TEATRO STABILE - SETTORE RAGAZZI - IV DIPARTIMENTO: Teatro Piccolo Valdocco (via Salerno 12), ore 10 il Gruppo Teatrale Alellana presenta **Il flauto magico.**

ARALDO (via Chiomonte 3): 2° Festival teatro dei ragazzi, sono aperte le iscrizioni per le scuole interessate ad allestire spettacoli. Rivolgersi: Scuola Integrata, tel. 839.7941 int. 59, Teatro (lun., merc., ven., ore 15-18), tel. 331.764.

CABARET VOLTAIRE: riposo. Continua la vendita delle tessere per la Stagione Teatrale 82-83.

PALAGHIACCIO e ROTELLIERE - Torino Esposizioni (v. Petrarca 39): ore 15-17,15; 20,30-22,45. Biglietto unico.

GALLERIE E MUSEI

ARTECENTRO-GUAGLINO: La storia dell'automobilismo in 93 pezzi di grafica dagli Anni 10 agli Anni 50.

ARTE CLUB (Broliorio 3): Max Klinger.

ARTE 121 (via Nizza 121): F. Carioli.

AVERSA (C. Alberto 24): Mostra '800.

DORIA: acquerelli di Franceschetti.

IDEOGRAMMA (De Gasperi 35, tel. 597.110): Vincenzo Caramello.

MARGHERITA (v. Arsenale 35 bis, tel. 537.448): Menaresi incisioni.

PICCOLO REGIO: Mostra documentaria su Joseph Haydn, in collaborazione con il Consolato d'Austria a Milano. La Mostra rimarrà aperta fino al 13 febbraio 1983 con orario 10-12,30; 16-19. Lunedì chiuso.

ARTISTICO (v. Roma [illegible] 542.737): G. Avvanzino, 15,30-19,30.

SANTUARIO DELLA CONSOLATA: «Gli ex voto della Consolata. Storie di grazia e devozione nel Santuario torinese». Mostra a cura dell'Assessorato alla Cultura della Provincia di Torino: 9 dicembre 1982 - 30 gennaio 1983. Orario 9-13; 15-18. Tutti i giorni (lunedì escluso).

S.A. (M. Vittoria, 18): Acquerelli, grafica.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Semoli in anno...

APPRODO (v. Bogino 17): G. Baffa.

BERMAN: Sergio Manfredi. Acquarelli, tecniche miste, smalti su argento.

CAVOUR - Moncalieri: Francesco Maiolo presenta la sua monografia.

CITTADELLA: Pietro Bargetto.

DAVICO: personale Alfredo Bitetto.

DOCUMENTA: M. Saroldi - N. Messerli.

ESKENAZIARTE: continua la personale di Irene Invrea.

FOGLIATO (Mazzini 9): Sergio Alice.

GISSI (p. Solferino 2, tel. 534.473): Picasso, 25 acqueforti (lunedì chiuso).

LA BUSSOLA (v. Po 9): George Grosz.

LA GIOSTRA - Asti: Viglieno - Cossalino.

LE IMMAGINI: «...a Roma».

NARCISO: Marcolino Gandini.

PIRRA (Cairoli 32 - tel. 877.344): Rassegna di pittori italiani e francesi.

PIRRA CERAMICHE (Lungopò Cadorna, t. 877.810): ceramiche arabescate.

TUTTAGRAFICA: Fischi d'Artista.

VIOTTI: pers. Giuseppe Martini.

MUSEO DELLA MARIONETTA (Teatro Gianduja, via Santa Teresa 5): ore 10-12; 15-18.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): **Ricordo di Henry King** (1892-1982) alle 16 e 21,15 **L'adorabile infedele** di H. King con G. Peck, D. Kerr, E. Albert (St. Uniti 1950, col. min. 125).

ALTRE VISIONI

CONTINENTAL (via Nizza 348, tel. 697.068): Oggi chiuso. Domani **Sturmtruppen 2**

FORTINO (via Cigna 47, telef. 486.560): **Un borghese piccolo piccolo** di M. Monicelli, con Alberto Sordi, 20,15; 22,20 **Commedia dramm.**

HOLLYWOOD (corso [illegible] Margherita [illegible], tel. 851.904): Oggi chiuso

JOLLY (via Verolengo 130, telef. 290.161): oggi chiuso

NUOVO ODEON (via Venalzio 8, telefono 749.2362): **Porky 's, questi pazzi pazzi porcelloni** di Bob Clark, 20; 22,20 **Commedia**

CROCETTA - S. RITA - [illegible]RAORI

ADRIANO (via Sacchi 65, telefono 587.715): [illegible] [illegible] **mia moglie**, con Annie Girardot. Ap. 17,30 **Commedia**

SMERALDO d'Essai (via Tunisi 92, tel. 3299.627): 1° Festival Heroic Fantasy & Heavy Metal Film-concerto e immagini organizzato dalla C.I.D.E.C. & Radioflash: 1997 fuga da New York di J. Carpenter. 20,30; 22,30 **Fanta-avventuroso**

VINZAGLIO (corso Duca Abruzzi 102, telefono 596.125): [illegible], ridere, ridere: **«L'avventura è l'avventura»** di Claude Lelouch con Lino Ventura, Johnny Hallyday, Aldo Maccione (a grande richiesta) ore 20,10; 22,30 **Commedia**

ZONA CENTRO

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amadeo 5/L, tel. 544.077). Dal New Deal alla Nuova Frontiera: **«A farewell to arms»** (versione originale) di Frank Borzage con Gary Cooper ore 18,10 e 18,10; Personale di Andrej Tarkovskij: **«L'infanzia di Ivan»** (ultimo giorno) ore 20,30 e 22,30 **Drammatico**

ZONA FRANCIA

BERNINI (corso Tassoni 3, tel. 749.38.43): **No Nukes**, di Schlessberg [illegible]

ZETA d'Essai (via Cibrario 68, tel. 749.2907): **La formula**, di J. Avildsen, con M. Brando, G. Scott. 20,05; 22,30 **Avventuroso**

ZONA NIZZA-LINGOTTO

CUORE* (via Nizza 58, tel. 687.868): **«New York New York»** Edizione in lingua originale ore 20,15; 22,30 con L. Minnelli, R. De Niro **Commedia drammatica**

* Cinema a carattere parrocchiale

LUCI ROSSE

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 650.5470): **Sesso così... erotico**, Maria Perschy, Jack Taylor. Or. 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,40; 22,30. Ingresso L. 4000

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, telefono 683.354): **Hard Hard (Durdur)** Apertura 14,30; ult. 22,30. Lire 4500

ORFEO (piazza Carlina, tel. 839.6701): Riservato Soci **Naskira.** Ingresso L. 4000 Ap. 15; ult. 22,30.

PRINCIPE (via Principi d'Acaja 45, tel. 749.6951): **Bramosia d'amore.** Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso 4000

REGINA ([illegible] Regina Margherita 123, tel. 830.885): **Il porno shop delle 7 strade.** Ap. 10; ult. 22. L. 4000

ALCIONE (c. Regina Margherita 134 tel. 5213.145): **Erotic family.** Ap. 15; ult. 22 segue **Disco Strip**, ore 16,30; 18,30; 21,30

ARTISTI EROTIC CENTER (via Giulia di Barolo 24): **Eros Love**, Ap. 15; ult. 22,30. Ingr. riserv. soci Number One. L. 3000.

MILANO DOPPIA [illegible] [illegible] (via Milano 8, tel. 530.255): **Le porno** [illegible] [illegible] **Amanda.** Ap. 10; [illegible]. 22,30.

[illegible] **BLUE** (via San Donato 40, tel. 487.765): **Delizie** [illegible] **erotiche**, Lory D'Andrè. Ap. 15 ult. 22,30. L. 2500

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 696.3617): **Play girls, le porno adolescenti.** Ap. 15. Lire 3000

ALEXANDRA (via Sacchi 18, tel. 511.293): **I Canadesi supersex**, Karin Well Ore 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.642): **Rassegna sexy.** Ap. 14,30; ult. 22,30 L. 2500

AMERICA (via Frejus 27, telefono 448.764). **Grande Ampiezzo**, 20,15; 22,30

MAIOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.974): **Mia moglie l'eroticissima.** Ap. 15; ult. 22,30

CABARET VOLTAIRE (via Cavour 7, telefono 516.046). Dalle 16 alle 24 per la rassegna **«Pornografia e Cinema»** in 1ª assoluta **Mistress-Sadomasoch.** Ingresso soci

CINECLUB (via Fratelli Calandra 15, tel. 831.662): dalle 14,30 alle 24 cont. **Anal Fantasy.** Novità assoluta Ingr. ris. ai soci

RITROVI

AL BAGATELLE (str. Cavoretto, 2): 21.

ARLECCHINO: ore 21 Rillessi Musicali.

BELLE ARTI: 15,30-21 ballo liscio.

DU PARC: ore 21 Actis.

LA PERLA: ore 15,30 e 21 danza.

LE PARADIS (v. S. Massimo 14, tel. 830.775): ore 21 Discoteca.

LE ROI - BAL MUSETTE: ore 21.

ODEON: ore 15,30 Nico Ferrara.

PRINCIPE: ore 15,30 Orch. Nicosia.

TROCADERO: ore 21 Antro del Mago.

SAN GIORGIO - Valentino - Ristorante Danze: orch. Dino Novara.

SHAKER - Piano Bar (v. C. Battisti 3, tel. 532.492): Bernard Thomas, Krystyna, Renzo Gallino.

SHAKER DISCOTECA: ore 21.

TOM - PIANO BAR: ospiti pianista, cantante e spettacolo (largo Orbassano 66, tel. 597.756).

JIMMY'Z DISCOTECA (corso Moncalieri 85, tel. 659.558): tutte le sere.

Y DISCOTECA (c. Vinzaglio 3): 21.

PERSONAL - Discoteca - Orbassano: aperto sabato sera. Domenica pomeriggio. Carnevale veglia in maschera.

Mercoledì 26 gennaio 1983

STAMPA SERA

d'informazioni - Torino, Marenco 32 - Tel. (011) - Codice di avviam. post. 10126 - Spedizione in post. (gruppo 1/70) - Lire 400 (arretrati il doppio)

ULTIMISSIMA-BORSA in rialzo a pagina 25

MERCOLEDI' 26 GENNAIO - ANNO 115 - 24

Racket a Torino - Una quindicina di arresti

Tangenti di miliardi ai Mercati Generali

Denunciato scritto al ministro Forte

«Abolisci il bollo»

● — Il deputato Castorina (dc) ha inviato al ministro Forte una nella quale, 20 lire al litro benzina, il prezzo, vengono miliardi, rinnove proposta da lui e tempo di inalterato il prezzo della benzina, abolendo però il circolazione.

«Faresti risparmiare — scrive Marzotto — miliardi spesi per la esazione e il pagamento di questo bollo che è balzello di vecchio stampo, "pianoforti".

GENERALI DI VIA GIORDANO BRUNO

● TORINO — Una potentissima organizzazione mafiosa taglieggiava da anni i grossisti mercati generali di Giordano Bruno. I commercianti pagavano (lettera «protezione» da molti milioni, e nessuno, il clima di terrore, aveva mai denunciato la cosa.

Stanotte, a conclusione di un'indagine durata un anno, la polizia ha sbaragliato il racket, piombando in una ventina di alloggi e arrestando i maggiori esponenti della banda. Tutta l'operazione è ancora coperta da fittissimo riserbo, da quel poco è trapelato il quadro della emerge preciso.

generali, dunque, il imponeva la ,

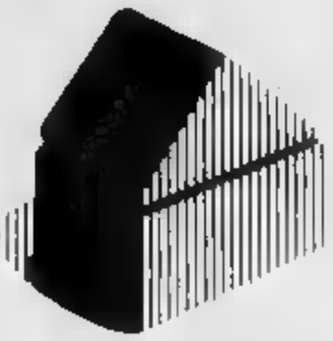
A PAGINA 7

LA SERRATA A NAPOLI

● NAPOLI — E' cominciata stamani negozi a Napoli ed provincia per protestare il fenomeno estorsioni. L'iniziativa, quale hanno aderito commercianti ed artigiani, continuerà

A Napoli l'adesione commercianti e degli artigiani alla manifestazione è stata praticamente compatta.

Vuoi vendere, comprare, valutare il tuo alloggio? Rivolgiti a:



EDILCASE
Corso Matteotti, 47 Torino
Tel. 54.81.54

Il processo Dell'Utri - Attesi inutilmente Milton e Hugo

NON C'ERANO I BAMBINI AD ACCUSARE «LA MAMMA»

● TORINO — Milton e Hugo i ecuadoriani Anna e Armando Dell'Utri che — dice l'accusa — «maltrattati» dai genitori ci sono stamani in tribunale. Arriveranno nei prossimi giorni o, più probabilmente, dal giudice a casa evitare di provocare loro altri già sofferto anche troppo.

L'udienza del processo è stata occupata dal confronto i professori De Santis, Gatti e Pizzetti periti d'ufficio e Balma-Bollone e Salomone indicati dalla uni hanno sostenuto che è legittimo parlare di «maltrattamenti». Le costole rotte di Milton non possono provocate da un fatto accidentale. Il piccolo è schiacciato: forse calpestato i piedi.

altri hanno contestato le conclusioni. La prova volontarietà non è raggiunta.

I PERITI BOLLONE, GATTI, PIZZETTI,

«Rivoluzione» nella Chiesa con il nuovo Codice di diritto canonico

IL PAPA FIRMA IL NUOVO CODICE

Avremo la donna-parroco

Che cambia

La pubblicazione del Codice di diritto canonico costituisce una tappa fondamentale nella vita della Chiesa. può dire che sia il punto d'approdo più solido del rinnovamento avviato col Concilio Ecumenico Vaticano II. Il Codice precedente risaliva al 1917, quand'era Benedetto XV: vale dire a un'altra epoca, un'altra Europa, un'altra Chiesa.

Di mezzo non ci state solo le due guerre mondiali, ma soprattutto il definitivo tramonto temporalismo della concezione italocentrica del papato, che tante tanto

pag. 15

● ROMA — Parte, dopo vent'anni, per la Chiesa la fase di realizzazione delle istanze del Concilio Vaticano secondo. Il Papa ha promulgato ieri il Codice Canonico che entrerà in vigore il 27 novembre.

Ecco le novità.

I LAICI — La Chiesa è presentata popolo Dio, come comunità di fedeli, composta da chierici e laici, gerarchicamente organizzata. Al posto della distinzione vigente nel Codice del 1917 (chierici, religiosi e laici), si parla «fedeli», «struttura gerarchica della Chiesa».

Ai laici, in particolare, tocca il di costruire l'ordine temporale (le scelte politiche,

Segue a pag. 15

L'arresto di Carmelo Costanzo, re dei costruttori catanesi

CATANIA — Il cavaliere [illegible] Carmelo Costanzo, che la [illegible] scorsa [illegible] è costituito alla questura di Catania, è [illegible] operato per un'ernia strozzata [illegible] clinica Muscatello dove [illegible] ricoverato d'urgenza.

Il [illegible] il [illegible] è costituiva, [illegible] giorni scorsi era stato [illegible] imminente dai suoi legali.

[illegible] l'imprenditore, [illegible] latitanza [illegible] ormai [illegible] due mesi, è salito in macchina per [illegible] a [illegible] dove avrebbe [illegible] presentarsi [illegible] magistrati [illegible] conducono [illegible] sull'appalto-concorso del palazzo [illegible] congressi.

Improvvisamente si [illegible] ed ha [illegible] marcia indietro. Intorno [illegible] mezzanotte si [illegible] presentato in questura [illegible] qui [illegible] accompagnato [illegible] clinica per accertamenti [illegible] [illegible] deciso di sottoporlo subito [illegible] chirurgico.

LA CELEBRE FONTANA DELL'ELEFANTINO

Un ciclone giudiziario sui «cavalieri» di Catania

CATANIA — L'isola [illegible] sole e degli scandali — una Sicilia voluta [illegible] sistemi e dalla [illegible] al centro [illegible] vicende sempre drammatiche — fornisce quotidianamente nuovi argomenti [illegible] dietrologi e magistrati. Ancora [illegible] spenta l'eco delle tangenti [illegible] [illegible] Melilli, nel Siracusano (per l'insediamento [illegible] della raffineria sarebbero [illegible] pagati di[illegible] miliardi [illegible] partiti [illegible] uomini politici), le cronache giudiziarie si occupano di Salvatore Coco ed Angelo Munzone, ex sindaco ed attuale primo cittadino [illegible] Catania, per il tortuoso iter di un asse attrezzato.

Non è sempre facile, però, tratteggiare la fisionomia [illegible] vicende isolane. Che cosa [illegible] nasconde, ad esempio, dietro il vortice di scandali che [illegible] recente ha investito Catania? La città [illegible] Giovanni Verga, Federico De Roberto, Luigi Capuana, Vitaliano Brancati, Ercole Patti, Emilio Greco [illegible] Angelo Musco, ha improvvisamente gettato, sotto l'incalzare [illegible] indagini e [illegible] sottile ambiguità delle ipotesi, la maschera di superficiale consumatrice di fortune all'ombra [illegible] [illegible] non più esclusivi, godereccia e cianciana capitale [illegible] qualunquismo: [illegible] molti anni il «movimento sociale» è stato il secondo partito al Consiglio comunale, grazie a un voto, definito dagli [illegible] catanesi, «*permacchio*».

[illegible] maglio delle inchieste giudiziarie le ha fornito l'etichetta [illegible] «mafiosa» [illegible] frantumato l'immagine di «Milano del Sud», coniata da disordinato spirito imprenditoriale [illegible] episodica programmazione.

Smarrite le matrici culturali; sterile il dibattito fra forze politiche e sociali, Catania vive rari sussulti commemorativi nelle *ricor*[illegible] cronologiche dei suoi figli migliori, privilegiando gli affari (leciti ed illeciti) [illegible] la [illegible] mercantile.

Più dinamica e meno parassitaria [illegible] Palermo (nel capoluogo siciliano in pochi anni, si dice, appaltatori [illegible] imprenditori versa[illegible] — lira più, lira [illegible] — 400 miliardi [illegible] rivoli misteriosi che non sono finiti mai al mare [illegible] trasparenza in bilanci [illegible] dichiarazioni dei redditi), la città ha assistito alla formazione [illegible] ingenti fortune, concentrate nelle mani di pochi.

Ora, [illegible] «gioielli»: tre «cavalieri [illegible] lavoro» [illegible] decine [illegible] imprenditori si sono trova[illegible] al centro di un ciclone giudiziario, colpiti da gravi accuse: evasione fiscale (per i più); associazione per delinquere (per pochi).

I protagonisti dell'intricata vicenda sono: Mario Rendo, 60 anni, geometra, cavaliere del lavoro, 250 miliardi [illegible] fatturato annuo, 5000 dipendenti (altrettanti nell'indotto), imprese edili, metalmeccaniche, industrie alimentari, d'impiantistica, materie plastiche, liofilizzazione [illegible] [illegible] in agricoltura, zootecnia [illegible] [illegible] energetico.

Gaetano Graci, 64 anni, cavaliere [illegible] lavoro, 57 società (pesca, edilizia, turismo, banche), [illegible] miliardi di fatturato annuo.

Carmelo Costanzo, 59 anni, cavaliere [illegible] lavoro, 25 società, [illegible] dipendenti, 200 miliardi [illegible] fatturato annuo. Il più ingualato di tutti: lo cercavano [illegible] per un mandato di [illegible] spiccato dai giudici palermitani. L'appalto [illegible] palazzo dei congressi del capoluogo isolano, [illegible] lui vinto, sembra non essere eccessivamente cristallino.

Problemi anche per altri nomi [illegible] spicco dell'imprenditoria catanese: Finocchiaro, Parasiliti [illegible] altri 36 industriali, professionisti [illegible] amministratori societari.

In un primo momento la città, alla pioggia di comunicazioni giudiziarie, ha reagito incredula. Buona parte dell'economia siciliana ruota, [illegible] tempo, attorno alle attività dei «cavalieri», divenuti polo [illegible] attrazione non solo finanziaria.

Inesistente una vera borghesia imprenditoriale, attanagliati [illegible] sicuri redditi dei «giardini» (appezzamenti coltivati [illegible] agrumi) i rampolli ricchi e viziati [illegible] una aristocrazia capricciosa; naufragati negli anni Cinquanta innumerevoli tentativi velleitari dei «giovani leoni» siciliani, i più capaci [illegible] [illegible] — apprese [illegible] enigmatiche «leggi» degli appalti — hanno occupato tutti gli spazi liberi.

«*La Sicilia [illegible] una miniera d'oro per chi lavora con le commesse pubbliche*», ha [illegible]chiarato Carmelo Costanzo, in una intervista, prima di darsi alla latitanza. Così il peso [illegible] «cavalieri» [illegible] presto valicato i confini dell'isola: enormi capitali sono stati investiti oltrestretto, America Latina, Africa, [illegible] Oriente.

Loro, i «*cavalieri*», chiusi in moderni e luccicanti centri direzionali o in sobri appartamenti, certi del successo [illegible] orgogliosi («*Ci siamo fatti [illegible] soli!*») [illegible] enormi flussi di denaro («*Lo scorso anno abbiamo pagato sette milioni di tasse al giorno!*» — Eugenio Rendo, 34 anni, ingegnere, figlio del cavalier Mario).

Tutto filava liscio, come in una bella favo[illegible] che sembrava [illegible] dovesse mai conosce[illegible] [illegible] parola «fine». Invece prima la Guardia di Finanza, poi la magistratura (con notevole ritardo, secondo lamentele [illegible] in seno allo stesso Csm) hanno tirato fuori la faccenda delle fatture false per evadere l'iva. Un danno alle casse dello Stato per decine di miliardi. I «cavalieri» minimizzano: «*Non [illegible] colpa nostra. Ad architettare tutto [illegible] [illegible] le [illegible] subappaltatrici!*». Comunque hanno preferito pagare, convinti che il condono vanificherà le ipotesi di reato penale, eventualmente avanzate [illegible] conseguenza diretta dell'evasione fiscale.

Versato quanto dovuto, tutto sembra [illegible] rientrato. Si accanisce solo Carlo Alberto Tregua, presidente dell'Api di Catania, che titola sul proprio periodico: «*L'imprenditoria [illegible] esige pulizia*», avanzando più di un «distinguo» [illegible] le attività ed i sistemi dei grossi gruppi [illegible] quelli delle piccole e medie aziende che [illegible] Catania [illegible] [illegible] realtà interessante.

Rimane però quel marchio di «mafia», disegnato [illegible] labirinti [illegible] indagini palermitane, sconfinate in zone della Sicilia culturalmente [illegible] tradizionalmente [illegible] [illegible] fe[illegible]

Tutto ebbe [illegible] [illegible] l'omicidio Dalla Chiesa. La pista [illegible] testimone (risultato, poi, fasullo) portava al presunto killer catanese: [illegible] [illegible] Santapaola, [illegible] boss della «mala», ora riconosciuto imprenditore, ed [illegible] contatti che — secondo gli inquirenti — avrebbe avuto con Carmelo Costanzo. Inoltre il generale Dalla Chiesa avrebbe individuato un collegamento preciso fra la delinquenza catanese e la mafia palermitana. Dopo [illegible] sua morte molti ricordarono le indagini che svolgeva per dare una spiegazione logica [illegible] [illegible] (nuova e del tutto atipica) [illegible] imprese catanesi e palermo, soprat[illegible] interessate al risanamento del centro storico del capoluogo isolano: [illegible] [illegible] da spartire, sulla quale forse si contano già [illegible] decine i morti ammazzati.

Ma Catania [illegible] [illegible] fatto molto per affran[illegible] [illegible] marchio: le [illegible] i supporti culturali e la volontà obiettive. Unica iniziati[illegible] il comitato «pro Catania» dallo squallido sapore provinciale. Una reazione emotiva che [illegible] fatto sorridere i più scettici [illegible] arrossire i più sensibili. Poi, i soliti dibattiti per pochi addetti ai lavori.

Eppure l'ipotesi di [illegible] Catania mafiosa [illegible] un suo supporto: un micidiale strumento di morte, capace [illegible] sparare [illegible] colpi al secondo [illegible] perforare (con proiettili 7,62) lamie[illegible] blindate: il «Kalashnicov» costruito in Finlandia su licenza sovietica.

Di «Kalashnicov» pullula il Medio Oriente. Qualcuno avanza l'ipotesi di trasferimenti in Sicilia del micidiale mitra, [illegible] Anatolia e penisola balcanica, [illegible] Tir carichi di armi [illegible] droga. [illegible] prime si fermerebbero a Catania per [illegible] poi piazzate sui mercati [illegible] malavita; la seconda verrebbe affidata [illegible] palermitani per essere raffinata [illegible] smerciata in tutto il mondo: 20.000 miliardi [illegible] fatturato, secondo il pci siciliano; circa 2000 per gli esperti del palazzo di giustizia di Palermo.

Altri hanno parlato della «innocenza seconda», [illegible] barca che avrebbe fatto [illegible] spola con il Libano, di proprietà di un imprenditore siracusano, sotto inchiesta.

Il «Kalashnicov» è stato impiegato nei più sanguinosi agguati mafiosi: la strage [illegible] [illegible] Iris a Catania (6 morti); l'uccisione di Alfio Ferlito (boss della «mala» etnea, prima alleato poi rivale di [illegible] Santapaola); negli omicidi di Stefano Bontade [illegible] Totò Inzerillo («pezzi da novanta» della mafia palermitana).

Com'è noto anche [illegible] generale Dalla Chiesa fu [illegible] [illegible] un «Kalashnicov». Ma è nella Sicilia Orientale che gli investigatori intercettano per [illegible] prima volta un esemplare del mitra sovietico. Circa [illegible] [illegible] [illegible] una pattuglia blocca un'auto [illegible] grossa cilindrata che viaggia sulla Siracusa-Lentini. A bordo gli agenti trovano Nino Santapaola (fratello di Nitto) [illegible] un arsenale di armi; fra le quali un «Kalashnicov».

Inoltre è [illegible] Guglielmo Ponari, provetto artigiano: prima [illegible] finire in galera modificava e fabbricava armi sofisticate. Sembra che cinquanta mitra, usciti dalla sua officina, siano andati ad arricchire l'arsenale [illegible] [illegible] napoletana. Lo stesso don Raffaele Cutolo [illegible] ringraziato, nel corso [illegible] un sontuoso banchetto, il «mastro» siciliano e gli «amici catanesi» per il «bel lavoro fatto».

Può tutto questo può far etichettare come «mafiosa» la città? Certo [illegible] no sibilline le parole [illegible] «cavalieri»: «L'80 per cento degli appalti pubblici siciliani finisce a ditte del Nord!».

E poi: «*Di sicuro, questo polverone avrà conseguenze pessime sul nostro lavoro [illegible] quindi sull'economia siciliana!*»

E [illegible] «*il nostro gruppo si [illegible] espandendo. Evidentemente diamo fastidio a qualcuno dei nostri concorrenti!*»

[illegible] infine: «*Ora l'attenzione dell'opinione pubblica si è spostata interamente sullo scandalo [illegible] cavalieri del lavoro di Catania. Degli [illegible] mali [illegible] [illegible] [illegible] si parla più. [illegible] di mafia, né di droga, né dell'omicidio Dalla Chiesa!*»

[illegible] [illegible] mafia (non solo violenta espressione [illegible] attività criminali, ma sottile intreccio di interessi e presenze internazionali) [illegible] [illegible] [illegible] segno, proprio nella terra delle «mattanze» [illegible] uomini sulle piazze, il [illegible] più sofisticato «colpo»?

In fondo una Catania «mafiosa» disturba solo i catanesi che, [illegible] resto, sembrano non [illegible] eccessiva [illegible].

Crisostomo Lo Presti

- Un vortice di scandali [illegible] è abbattuto recentemente sulla città considerata, per lo spirito imprenditoriale e [illegible] programmazione, la «Milano [illegible] Sud»
- Smarrite le matrici culturali, la città vive rari sussulti commemorativi nelle ricorrenze cronologiche dei suoi figli celebri — da Verga [illegible] Capuana [illegible] Brancati — privilegiando tuttavia gli affari [illegible] la vocazione mercantile
- All'improvviso, tre cavalieri [illegible] lavoro e decine di imprenditori si sono trovati invischiati [illegible] un vortice di «scandali»
- Le prime avvisaglie, dopo un'indagine [illegible] Guardia [illegible] Finanza, quando si [illegible] scoperto un giro di fatture false per evadere l'iva
- Poi [illegible] [illegible] la volta di presunti illeciti e infine il sospetto più grave: esiste un collegamento tra le [illegible] [illegible] e la mafia isolana?

Oggi i funerali del sostituto procuratore della Repubblica Giangiacomo Ciaccio Montalto

PERTINI A TRAPANI PER LE ESEQUIE DEL GIUDICE UCCISO

- Subito dopo l'atroce fatto di sangue [illegible] Trapani sono divampate [illegible] polemiche: c'è chi [illegible] vuole i funerali di Stato. La contestazione dei giudici siciliani [illegible] stata immediata anche nelle altre città: ad Agrigento il documento approvato a conclusione di un'affollata assemblea, riferendosi all'agguato di Colderice, fa esplicitamente cenno [illegible] connessioni fra il potere politico [illegible] il potere economico
- Proprio recentemente, [illegible] un giornalista che intervistandolo gli domandava se ritenesse possibile la sconfitta della mafia, [illegible] sostituto procuratore assassinato [illegible] raffiche di mitraglietta aveva risposto seccamente: «Non ci pensiamo neanche» e aveva sottolineato l'inefficienza dell'apparato giudiziario
- A Trapani l'anno scorso gli avvocati scioperarono per sei mesi provocando la sospensione dell'attività giudiziaria per ottenere dal ministero della Giustizia più magistrati e la nuova sede in costruzione da diciotto anni (i lavori sono stati di recente sospesi perché sono finiti i fondi)

TRAPANI — Pertini è un'altra volta nell'isola per assistere, primo italiano fra gli italiani in Sicilia, [illegible] un altro, all'ennesimo, funerale per un delitto di mafia.

La cerimonia [illegible] esequie del sostituto procuratore della Repubblica Giangiacomo Ciaccio Montalto, 40 anni, padre [illegible] tre bimbe di dodici, [illegible] quattro anni, separato dalla moglie [illegible] quattro mesi, [illegible] fissata per le ore quindici nell'antico duomo di Trapani.

In [illegible] poi il capo dello Stato presiederà a Palermo [illegible] riunione plenaria del Consiglio superiore della magistratura che verrà interamente dedicata al «*problema mafia*» [illegible] [illegible] ulteriori misure per far fronte all'apparentemente invincibile avanzata della criminalità organizzata. Sulle indagini intanto vi è buio pesto.

Subito [illegible] divampate [illegible] polemiche, persino [illegible] reazioni contro i funerali di Stato. Il giudice Gioacchino Natoli di fronte ai giornalisti è sbottato: «*Non [illegible] possiamo più di funerali che soffocano l'Italia [illegible] di commemorazioni*». [illegible] ha proseguito: «*Noi, colleghi [illegible] Ciaccio Montalto, non vogliamo che i suoi siano funerali di Stato*».

Fredda, anzi gelida, [illegible] pomeriggio è stata l'accoglienza dei magistrati trapanesi a Clelio Darida, che è volato all'aeroporto e si [illegible] affrettato nella città sbigottita per presiedere uno dei tanti vertici antimafia. Un altro, il ministro dell'Interno Rognoni, l'aveva organizzato pochi giorni orsono.

La contestazione [illegible] giudici siciliani è stata immediata [illegible] anche nelle altre città. [illegible] l'hanno tradotta in documenti approvati [illegible] conclusione [illegible] assemblee con l'intervento degli avvocati [illegible] [illegible] procuratori legali.

Ad Agrigento il documento della sezione provinciale dell'associazione nazionale magistrati, riferendosi all'agguato di Colderice, fa esplicitamente cenno [illegible] connessione fra potere politico, potere economico e trafficanti ai vari livelli delle cosche mafiose.

«*Un magistrato molto impegnato nella lotta contro il potere mafioso*» ha detto di Ciaccio Montalto il suo diretto superiore, il procuratore della Repubblica Giuseppe Lumia, un magistrato colto [illegible] attivo che la settimana scorsa [illegible] Palermo al convegno nazionale sui mezzi legislativi [illegible] giudiziari per lottare con efficacia contro la mafia [illegible] manifestato più di una riserva sulla situazione attuale ed anche sulle prospettive che [illegible] intravedono a medio termine. E nello [illegible] convegno sabato mattina il ministro della Giustizia Darida [illegible] anche detto con molta chiarezza che la «stangata» si concretizzerà con una riduzione delle spese anche nel [illegible] giustizia.

Proprio recentemente [illegible] un giornalista che intervistandolo gli aveva domandato se ritenesse possibile la sconfitta della mafia [illegible] sostituto procu[illegible] assassinato [illegible] raffiche di mitraglietta [illegible] seccamente risposto: «*Non ci pensiamo neanche*» [illegible] [illegible] pigiato il tasto sulla sostanziale inefficienza dell'apparato giudiziario.

A Trapani, ad esempio, l'anno [illegible] gli avvocati scioperarono per sei mesi provocando [illegible] sospensione dell'attività giudiziaria, e per ottenere dal ministero della Giustizia più magistrati e finalmente la nuova sede in costruzione da diciotto anni [illegible] per la quale [illegible] i lavori [illegible] stati nuovamente sospesi perché sono finiti i fondi.

Sicuro [illegible] sé due anni fa Ciaccio Montalto per [illegible] certo periodo non lo era [illegible] più. Tanto che chiese ed ottenne senza difficoltà di essere scortato. Lo stesso ministro Darida ha comunque chiarito che, dopo [illegible] certo tempo, il sostituto procuratore [illegible] presente di non voler più la scorta.

Tutti a Trapani sono persuasi che ci [illegible] trovi dinanzi ad un ulteriore misfatto mafioso. [illegible] [illegible] in tanti [illegible] delitti precedenti con vittime illustri anche stavolta immancabilmente, chissà come e chissà da dove, [illegible] state fatte circolare voci, allusioni, [illegible] confidenze [illegible] ammiccamenti sui dissapori che da qualche tempo avevano allontanato il giudice ucciso dalla moglie.

Anche quando fu assassinato il procuratore di Palermo Pietro Scaglione (5 maggio 1971) si sussurrò che «*forse*» [illegible] [illegible] poteva [illegible] [illegible] partita da fatti di interesse personale collegabili a proprietà [illegible] magistrato in territorio [illegible] Lercara Friddi [illegible] settanta chilometri da Palermo.

E così per quasi tutti gli altri assassinati dalla mafia, incluso il presidente della Regione Piersanti Mattarella. Pure stavolta perciò si ripete il sistematico «gioco» della mafia che semina il discredito sulle vittime.

Antonio Ravidà

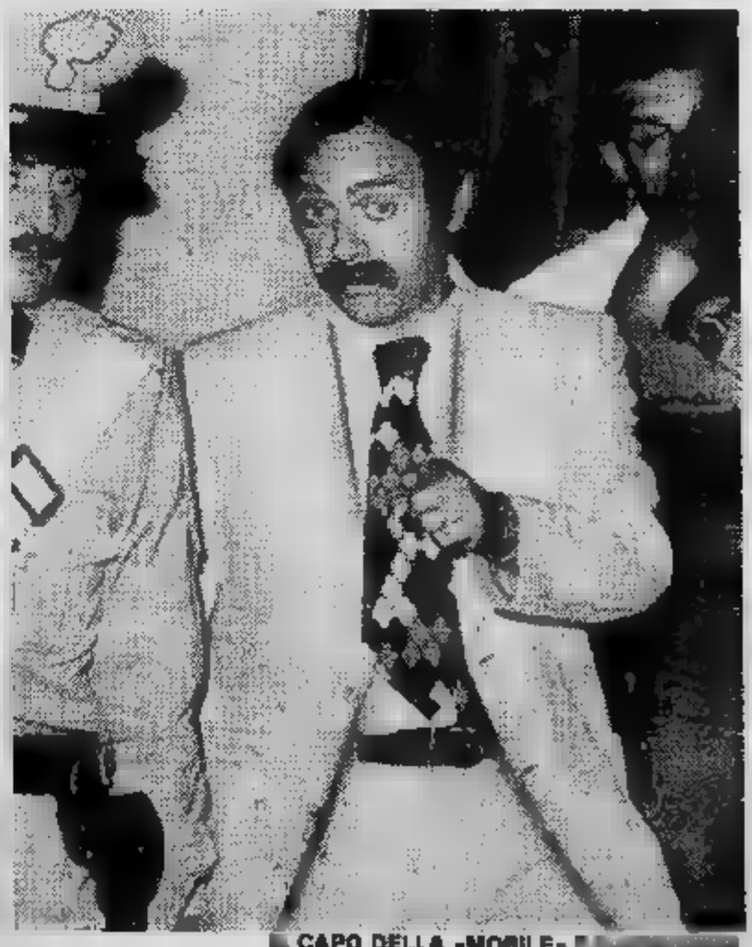
Il tribunale mafioso [illegible] colpi [illegible] mitra contro la giustizia

Per dodici anni, dal '71, quando fu ucciso [illegible] giudice Pietro Scaglione, i «pezzi da novanta» isolani hanno decretato sentenze di morte contro magistrati e uomini della legge - La «colpa»: aver indagato troppo sui traffici dell'«onorata società», arrivando vicini [illegible] bersaglio

GIACOMO CIACCIO MONTALTO

L'AUTO CON IL CADAVERE DI CIACCIO MONTALTO. NESSUNO E' ANDATO A SOCCORRERLO O HA TELEFONATO ALLA POLIZIA

IL COLONNELLO RUSSO UCCISO [illegible] 27 AGOSTO 1977



[illegible] CAPO DELLA «MOBILE» [illegible] BORIS GIULIANO, [illegible] NEL [illegible]

BATTAGLIA DI PERITI PER MILTON E' STATO PICCHIATO O E' CADUTO?

A confronto esperti delle due parti per stabilire se il piccolo ecuadoriano è stato maltrattato o si è procurato le fratture perché vittima delle difficoltà di equilibrio - La madre: «All'inizio mi rifiutava perché avevo la pelle bianca e i capelli biondi»

Milton, ricoverato all'ospedale Regina Margherita, con le costole incrinate e un gomito rotto, è stato massacrato dalla madre o si è fatto male da solo? I genitori adottivi, Armando Dell'Utri e Anna Arone, «maltrattavano» i figli o una coppia premurosa? E' battaglia di periti in tribunale. Al processo, iniziato davanti ai giudici della sesta sezione penale (presidente Aragona, pubblico ministero Maddalena) si confrontano (e si scontrano) professori di medicina ed esperti.

Gatti, Pizzetti e De Santis, nominati dal magistrato, hanno confermato la tesi dell'accusa sostenendo che l'educazione di Milton e del fratellino Hugo, in casa Dell'Utri, era assicurata con metodi violenti. Le ferite trovate sui corpi dei bambini potrebbero essere state provocate da pugni, calci o, particolare agghiacciante, dai piedi di persone che li ha calpestati mentre erano stesi a terra.

Uno dei due piccoli ha una lesione al padiglione auricolare: segno di una troppo energica «*tirata d'orecchi*». Entrambi hanno in testa delle chiazze di pelle senza capelli che gli erano stati strappati a forza di brutte maniere.

Balma-Bollone, invece, la cui consulenza è stata chiesta dal collegio degli avvocati di difesa, Gianaria, Mittone, Zaccone, ritiene di poter sostenere il contrario. I segni sulla pelle dei due bambini potrebbero essere provocati da «naturali». Si sono fatti male da soli giocando e cadendo. Uno dei due soffre dalla nascita di male all'orecchio e se sono stati ciuffi di capelli lo si deve a una malattia che glieli fa cadere.

ARMANDO DELL'UTRI E [illegible] ASCOLTATO [illegible] IN TRIBUNALE LA RELAZIONE DEI PERITI

Le conclusioni del perito di parte confermerebbero le dichiarazioni di Armando Dell'Utri e Anna Arone. Marito e moglie hanno sostenuto che i bambini avevano difficoltà a stare in piedi e cadevano spesso. Una volta, Milton è finito a terra da una scaletta a pioli che c'era nel giardino di casa. Più spesso salvolavano dalle giostre che c'erano nell'oratorio dei salesiani della Crocetta. Con la differenza che là non cadevano sull'erba ma sul cemento vivo.

«*Arrivavano a casa sempre bollati* — racconta la donna — *bernoccoli in testa, graffi sulle ginocchia, segni e ferite sulle gambe. Una sera Milton si è fatto male a un dito. Quando è arrivato all'ospedale il gomito rotto era caduto dalle scale*».

E le punizioni? I ceffoni e le cinghiate? I Dell'Utri hanno ammesso che, talvolta, i due bambini sono stati picchiati. In due occasioni è stata usata la cintura dei pantaloni: — secondo gli imputati — si sarebbe trattato di casi eccezionali. Più spesso venivano rimproverati — uno schiaffo e una tirata d'orecchi — «*certamente non per infierire: soltanto per il loro bene*».

Armando Dell'Utri, in tribunale è arrivato armato di pacchi di fotografie. «*Queste sono del compleanno di Hugo; queste dell'onomastico di Milton. Qui è quando siamo andati in gita in montagna; i regali di Natale sotto l'albero. I bambini ridono — vedete? — sembrano ragazzi spaventati dalla mamma e dal papà?*».

I due piccoli erano stati adottati e venivano dall'Ecuador. Con loro a Torino erano arrivate anche le sorelline Maritza e Ana. Le femminucce hanno avuto problemi di ambientamento; i maschietti invece — «*sangue guerriero*» — si erano adattati malvolentieri alla nuova casa. Specialmente Hugo che aveva già sette anni, ricordava la sua infanzia, si sentiva un intruso e protestava perché la nuova mamma aveva i capelli biondi, era troppo bianca e portava gli occhiali.

La sera del 20 giugno 1981 Milton è stato ricoverato in ospedale e è partita l'inchiesta. C'è stata subito una sentenza del tribunale dei minori che ha tolto i due bambini ai genitori e li ha affidati a un'altra famiglia indicata dal municipio di Torino. Le due bambine invece sono rimaste nella villa in collina sulla strada del Pino. Adesso un altro processo per il reato — penale — di «maltrattamenti».

Lorenzo Del Boca

● Oggi in piazza Cln manifestazione indetta dal Movimento delle donne torinesi per protestare contro l'inaudita decisione della Camera di non accogliere il contenuto basilare della legge di iniziativa popolare contro la violenza sessuale. Titolo della manifestazione «Donne non persone».

● Irruzione della polizia in via Rubiana 33, dove una dozzina di persone erano intente al gioco d'azzardo, intorno ad alcuni roulette. Il tenutario della casa da gioco clandestina, Michele Delisanti, già noto alla polizia, è stato arrestato. Sequestrato il materiale da gioco e denaro contante.

● In via Dante di Nanni il negoziante Giuseppe Macrì è stato rapinato di 750.000 lire in contanti da due giovani che, prima di fuggire, hanno anche preso due anelli alle commesse. Poi sono scappati con altri due complici che li attendevano in auto fuori.

■ Tre giovani sono stati arrestati per un furto in casa di Carmela Strano, in via Tirreno 19.

echi di cron[illegible]

Costumi Carnevale
Vastissimo assortimento [illegible] 1 a 90 anni Baby Club, Centro Abbigliamento Bimbi, v. Nizza 43, Torino, telefono 669.669.

informazioni SIP agli utenti

PAGAMENTO BOLLETTE TELEFONICHE

Ricordiamo agli abbonati che da tempo è scaduto il termine di pagamento della bolletta relativa al 1° trimestre 1983 e che gli avvisi a mezzo stampa costituiscono attualmente l'unica forma di sollecito.

Invitiamo, pertanto, quanti ancora non abbiano provveduto al pagamento ad effettuarlo con tutta urgenza e, preferibilmente, presso le nostre sedi locali, per evitare l'imminente adozione del provvedimento di sospensione previsto dalle condizioni di abbonamento.

SIP
Società [illegible] l'EsercizioTelefonico

Potrà partire il piano-carne se la Cee sborsa 300 miliardi

Con un confronto di due giorni l'Italia dell'agricoltura cerca di ottenere dalla Cee 300 miliardi. Bruxelles li mette a disposizione a condizione però che Roma stanzi in cinque anni altri [illegible] miliardi. Per studiare il meccanismo di questo finanziamento i responsabili della politica agricola delle Regioni si sono incontrati a Torino su invito del Piemonte e del ministero. I soldi dovrebbero servire a produrre più [illegible] e quindi a migliorare il panorama zootecnico di casa nostra.

Nel mirino dei politici c'è lo sviluppo degli allevamenti di pecore, capre e bovini. Se le [illegible] a disposizione venissero stanziate molte aziende, specialmente quelle di montagna e di collina, avrebbero la possibilità di avviare un [illegible] proprio piano di sviluppo [illegible] loro fattorie.

La legge Cee prevede interventi per ammodernare e costruire [illegible] e ricoveri, acquistare macchinari, intensificare prati e pascoli, premi [illegible] nascita di [illegible] e aiuti per il mantenimento di razze e incroci di bovini da carne.

«Le iniziative previste dal piano-carne — *ha detto l'assessore all'agricoltura del Piemonte Bruno Ferraris* — [illegible] nello stesso tempo dirette al miglioramento della situazione economica delle [illegible] agricole che lavorano su terreni svantaggiati, sia alla diminuzione del deficit nazionale della produzione di carne». *Il Piemonte è particolarmente interessato alla iniziativa che riguarda le razze bovine da [illegible] e quindi la fa[illegible] «piemontese» che rappresenta il per cento del patrimonio bovino regionale sia perché copre il 70 per cento del territorio. L'aiuto Cee arriva anche in un periodo di scarse risorse finanziarie per l'esaurimento dei fondi sulla legge nazionale 984 del '77.*

«Il piano carne — *continua Ferraris* — consente investimenti in acquisti per circa 140 miliardi. Il finanziamento è di 57 miliardi per [illegible] ed acquisti, di 22 miliardi per premi. L'intera operazione permetterebbe l'ammodernamento e la costruzione di nuove stalle, l'acquisto di strutture destinate alla produzione di foraggio. Inoltre per cinque anni ci sarebbero premi per il mantenimento in [illegible] di vitelli e vacche da destinare alla produzione di carne».

Ma lo Stato travagliato da mille «tagli» troverà i soldi per gli stanziamenti di sua competenza? Il dottor Salvatore Gaudino del ministero dell'Agricoltura ha detto che i fondi potrebbero in qualche maniera essere recuperati tra le pieghe delle leggi finanziarie. Una cosa è certa: se il governo stanzierà i fondi, la Cee farà altrettanto. «Sarebbe davvero un peccato — *hanno sottolineato quasi tutti gli assessori regionali che ieri hanno presentato i loro piani* — se dovessimo perdere anche questa occasione».

Il Piemonte ha già preparato il [illegible] «piano-carne» e l'assessore Ferraris ha presentato ai colleghi. Ora l'iniziativa è legata alla disponibilità del governo di [illegible]

VENDESI BREVETTO
Novità che sostituisce il campo elettronico. Con una minima spesa e poca manutenzione può variare il
CAMBIO DI VELOCITA'
di tutti i motori elettrici induttivi di qualsiasi potenza e tipo con maggiore [illegible] e minore [illegible] energetico
Tel. (011) 899.0291

IL PILOTA
ABBIGLIAMENTO
[illegible] SIGNORA
SALDI
Torino - Corso Raffaello 9
Tel. 657.543
Sabato Orario n. 30

La dc non ci sta Torna all'attacco per la presidenza della Regione

GIAN PAOLO BRIZIO

ETTORE PAGANELLI

La dc chiede la presidenza del Consiglio, attacca il pci, critica la giunta e lancia le proposte per una svolta nella conduzione della Regione. Lo fa con un documento di cinque pagine illustrato in una conferenza-stampa dal capogruppo Ettore Paganelli, dal «vice» Brizio, dal segretario Giuseppe Cerchio.

«Rientra nei rapporti tra le forze politiche di molte regioni riconoscere all'opposizione la conduzione dell'assemblea. Se si considera poi che in Piemonte la dc è la maggior forza d'opposizione, ma anche partito di maggioranza relativa, la richiesta per la presidenza democristiana appare legittima, concreta, motivata».

Con queste frasi la dc apre due giorni che vogliono rispondere ad un documento col quale i comunisti rispondevano «no» alla dc. *«Di veramente inaccettabile in questa vicenda* — dice il capogruppo Paganelli — *è il tono del partito comunista che col suo documento pare ricercare lo scontro con la dc. Siamo per il confronto, ma sappia il pci che non temiamo lo scontro. Il confronto lo abbiamo sempre cercato in ogni momento. Abbiamo presentato molte proposte di legge. Ricordiamo al pci la nostra massiccia presenza alle sedute del Consiglio e nelle commissioni».*

L'appuntamento di metà legislatura offre alla dc l'occasione per esprimere un severo giudizio critico sulla giunta. *«Nella nostra Regione* — dice Brizio — *qualcosa s'è inceppato. L'immagine dell'Ente si è avviata ad un rapido declino e l'azione affannosa e la capacità di incidere nella vita economica appaiono se non inesistenti certamente scarse. Tra socialisti e comunisti sono emersi gravi e sostanziali dissensi che hanno avviato un processo di conflittualità. Ne è derivata l'incapacità di programmare, quindi di indirizzare le risorse disponibili. Prima della presentazione del secondo piano di sviluppo c'è stato un lungo periodo di transizione e ci sono stati tentativi diversivi anche clamorosi per la sponsorizzazione pesante e quasi mistificatoria che è avvenuto con i cosiddetti due progetti».*

L'atto di accusa prosegue: *«Neppure la lunga verifica dell'82 ha rafforzato la maggioranza. L'attesa revisione della legge urbanistica non c'è stata. Il piano di sviluppo presentato è privo di ogni riferimento ad un quadro generale di programmazione, non indica costi e destinazione delle risorse. Lo stesso bilancio '83 è stato approvato senza consultazioni né confronto».*

Secondo gli esponenti dc per queste ragioni si viaggia verso la paralisi. Per evitarla «occorre una svolta, ma non è certo la giunta di sinistra logorata e stanca che può interpretarla e condurla. Ci vuole una svolta politica, una maggioranza diversa, più omogenea, che voglia e sappia veramente invertire la rotta. Senza una ampia alleanza democratica tra socialisti, laici e democristiani la fase è stanca è destinata a proseguire indefinitamente».

Il gruppo fa sei proposte: una nuova carica di tensione morale, decisa ripresa della programmazione, nuova politica nei rapporti con gli enti strumentali e gli enti locali, più rigore e investimenti, coraggioso rilancio della struttura regionale puntando sulla essenzialità e sull'efficienza.

«Ma il fatto che la dc si ponga una alternativa se non esclusiva certo essenziale alla maggioranza di sinistra — conclude il documento — *contrasta con la richiesta della presidenza del Consiglio».*

g. m. r.

Poesie al Rotary

La riunione conviviale del Rotary di Nord-Est ai Principi di Piemonte è stata dedicata ieri sera ad un «poeta della terra, dell'amore e del vino» Cesare Cafasso-Rossi, come l'ha definito, presentandolo ai soci, Emanuele Cancef professore di storia della civiltà francese all'Università di Torino.

Il presidente del Rotary Bruno Bosio ha annunciato le cariche sociali per il biennio '84-85 (presidente sarà il dott. Dossi) e ha presentato due nuovi soci, l'ing. Massimino dirigente della Fiat Trattori e l'avv. Piccatti, penalista.

I DUE MAXI-PARCHEGGI SARANNO SOLO L'INIZIO

Questo almeno ha detto ieri sera l'assessore Rolando - Saranno «misure di pronto intervento» - Intanto il centro ricerche Fiat preparerà uno studio organico

Due parcheggi in centro città. Saranno costruiti da privati. Costeranno 30 miliardi. Avranno complessivamente circa 1.000 posti. Le aree predestinate sono quelle di piazza Valdo Fusi (davanti alla Borsa) e di quella attualmente occupata dalla caserma dei vigili del fuoco, in corso Regina Margherita, davanti alle torri Palatine. Resta da stabilire se i parcheggi saranno sotterranei o in silos.

L'assessore alla viabilità e ai trasporti, Giuseppe Rolando, ha presentato ieri in consiglio comunale una relazione sul programma della giunta per risolvere il problema della viabilità in centro. Di fronte a mezzo milione di auto che ogni giorno invadono il centro, che richiedono 40 mila posteggi nelle ore di punta *«la realizzazione di un piano di parcheggi»* viene considerata dall'amministrazione civica *«come un'operazione destinata soltanto a rendere più funzionale il centro oggi e in qualsiasi altro assetto prevedibile».*

Considerazioni che le forze politiche d'opposizione (dalla dc al pli e al pri) hanno fatto in precedenti dibattiti tenutisi sull'argomento in giunta rossa; considerazioni che si riascolteranno lunedì prossimo quando si discuterà il progetto di Rolando.

I due parcheggi di piazza Fusi e corso Regina Margherita non saranno le uniche due realizzazioni. Saranno quelle, per così dire, di pronto intervento, entro l'85. Un piano organico di potenziamento delle disponibilità di parcheggio è allo studio del Centro Ricerche Fiat, al quale recentemente è stato affidato l'incarico di analizzare tutti gli aspetti sulla circolazione privata in città.

IL GRANDE [illegible] SORGE LA [illegible] VIGILI DEL FUOCO

Lettera viaggia dieci anni Non è record, dice la Posta

Alla ricevente, che chiedeva spiegazioni, è stato risposto che «certe missive ci hanno messo anche quarant'anni ad arrivare...»

E' partita da Palermo e ha viaggiato per dieci lunghi anni e l'altro ieri, finalmente, ha raggiunto il traguardo nella nostra città. Una lumaca podista? No, una lettera affidata alle Poste, spedita nell'agosto '73 e giunta ora alla destinataria.

Graziella Capellino, che abita in viale Carlo Emanuele II a Venaria Reale, ha creduto di sognare quando ha visto sulla busta il mittente. «C'era il nome di una mia vecchia zia — *racconta* — che è morta sette anni fa».

«Poi — *continua* — ho aperto e ho letto la lettera. Era datata agosto '73 e il timbro sulla busta era del novembre dello stesso anno. La zia ci chiedeva di farle giungere nostre notizie e ci raccomandava di scriverle presto».

La signora Capellino ha quindi telefonato alle Poste, «per sapere come sia possibile che certi ritardi si accumulino su un servizio di questo genere».

L'impiegata («simpatica e in vena di battute»*) le ha risposto:* «Ma non legge i giornali? Certe lettere ci hanno messo anche trenta, quarant'anni ad arrivare... La sua, quindi, è perfino in anticipo».

A mezzogiorno tutti al self-service sognando una cena come Dio comanda

Un esercito di italiani (10 milioni) mangia in mensa - A Torino-Esposizioni dal 28 al 31 gennaio il salone della distribuzione automatica - Un convegno su «ristorazione collettiva tra recessione e sviluppo»

L'anno scorso, in Italia, oltre dieci milioni di persone hanno pranzato *«in mensa»* almeno una volta al giorno. Un enorme esercito, e proprio in tutta questa massa di gente è dedicato il secondo Salone nazionale della distribuzione automatica e della ristorazione collettiva aziendale che si terrà a Torino-Esposizioni dal 28 al 31 gennaio, su iniziativa della Vending Press, (casa editrice torinese specializzata in pubblicazioni del settore) e dell'Angem, l'associazione sorta nel '79 cui fan capo 73 imprese con 16.500 addetti è che copre l'80 per cento del mercato organizzato nella ristorazione aziendale.

Il Salone attuale si anticipa basato su offerte più nuove e tecnologicamente più avanzate in fatto di apparecchi per la distribuzione automatica di cibi e bevande; attrezzature per le mense, materie prime e relativi accessori.

«Ne vedremo — precisano gli organizzatori — *una panoramica che si è deciso di offrire non solo ai gestori e operatori del ramo ma anche a direzioni e consigli di fabbrica delle tremila ditte italiane che hanno almeno 200 dipendenti».* Escluso, invece, il grosso pubblico coinvolto nella questione solo indirettamente: vale a dire tutti noi che «in mensa» andiamo per abitudine, ogni giorno riprendiamo forza e coraggio (l'anno scorso, con oltre un miliardo e mezzo di consumazioni a base di caffè e bevande alternative, oltre a 500 milioni di altri prodotti alimentari), grazie alle solite, gettonatissime «macchinette» aziendali.

Intanto, in abbinamento al Salone e in attesa che si precisino le anticipazioni che promettono il caffè dei distributori a mille lire, venerdì prossimo alle ore 15 Vending Press e Angem hanno organizzato un convegno sul tema *«La ristorazione collettiva tra recessione e sviluppo».*

Spiegano i responsabili: *«Contiamo di stimolare la professionalità degli operatori nostri associati e di diffondere, come contrassegno di garanzia, un apposito marchio di qualità. Il momento è difficile. Noi, comprendendo che le aziende devono poter bilanciare la crisi riducendo i loro costi, chiediamo però che questo non comprometta il salto di qualità raggiunto dal nostro servizio negli ultimi anni».*

Ne deriva che gli obiettivi della categoria si presentano in coppia: una sempre maggior razionalizzazione dell'offerta per contenere i costi di partenza, delle mense aziendali, si abbina infatti alla volontà degli operatori di difendere il livello qualitativo raggiunto. Anche il cammino resta lungo.

Precisano gli esperti: *«Mentre a Milano la gente è da tempo abituata a un rapido snack a fine settimana e a Roma si accetta lo stesso andazzo curando le proprie frustrazioni gastronomiche a cena, Torino resta all'antica, fedele ad una tradizione operaia dove certi spuntini troppo stereotipati o progressisti lasciano il tempo che trovano. Questione di tempo e di specifiche realtà, che vanno affrontate e risolte una per una».*

A partire dalle scuole. *«In Francia nelle ore di refezione si fa lezione di menù giocando con colori e forme. Da noi, nel Sud, esistono ancora refezioni scolastiche a base di babà e altri tripudi mangerecci che di pedagogico hanno davvero poco».*

l. r.

NON E' SOLTANTO UNA «CASSA» IL REGISTRATORE ELETTRONICO

Dotato di memorie selettive e capacità di sintesi - Destinato a diventare strumento insostituibile nella gestione di un esercizio commerciale proiettato nel futuro

I registratori di cassa sono alle porte, ma in molti, ancora, non hanno le idee chiare su quale sia la loro funzione e come siano costruiti. C'è una grande confusione e si parla di «sigilli» sulle casse, quasi che fossero ceralacche e piombini di lontana memoria. Molti, troppi, non sanno ad esempio che non c'è alcun bisogno di ceralacca, ma che è più che sufficiente, per rendere «sigillato» un registratore di dotarlo, naturalmente in fabbrica, di una memoria non azzerabile.

La diffusione di codesti oggetti, sia pure nella loro forma più «rozza», di semplice calcolatore degli incassi, vede l'Italia al penultimo posto, fra i Paesi europei, seguita solo dalla Spagna (che ne possiede solo il per cento su 645.000 negozi contro il 24 per cento italiano su 832.000 negozi), con largamente in testa l'Inghilterra che vanta l'80 per cento di registratori su 480.000 esercizi e a ruota i Paesi scandinavi il 77 per cento su 174.000 negozi, la Svizzera e l'Austria con il 73 per cento su 75.000 negozi, la Germania (67 per cento su 320.000), Belgio, Olanda e Lussemburgo (69 per cento su 285.000) ed infine la Francia con il 59 per cento su 560.000 negozi.

Notata, per inciso, l'estrema polverizzazione del commercio nel nostro Paese (832.000 negozi tanti davvero...), veniamo alla funzione che espleteranno i registratori di cassa ed a quelle che potranno espletare il loro uso sarà non solo accettato, ma anche correttamente interpretato dagli esercenti.

Intanto un poco di storia: dai modelli meccanici (in pratica addizionatrici, spesso due totali, in grado di fornire la somma delle spese del singolo cliente e quella di tutti i clienti della giornata) si è passati, verso gli Anni Cinquanta, alla tecnologia elettromeccanica. Intanto sono comparsi i visualizzatori di sui due lati della macchina (per il cliente e per l'operatore), poi l'emettitore automatico di scontrini, il numeratore progressivo dei clienti, la registrazione delle vendite e i vidimatori automatici (di ricevute fiscali, ad esempio).

Dal 1975 in avanti, ecco gli elettronici: dotati di totali di reparto essi sono in grado, ad esempio, di suddividere le vendite per le singole categorie merceologiche, elaborare questi (per guidare gli approvvigionamenti) e di compiere altre operazioni. Arrivano fino a cento totalizzatori diversi, divisi per reparto, per cliente, per fornitore, sono dotati di stampatrici per fatture e ricevute fiscali, memorizzano i prezzi di centinaia di articoli, consentendo di «prezzare» in codice numerico ricorrere a complicate alchimie per distinguere un articolo dall'altro.

Sono, in sostanza, piccoli elaboratori, in grado anche di essere collegati a grappoli una centrale, detta «master», alla quale fanno confluire i dati di ogni singolo registratore satellite, detto «slave», collegato al «master» senza bisogno di dover rilevare manualmente i totali e compiere i riepiloghi giornalieri: l'ideale per un piccolo supermercato con tre o quattro casse, ad esempio.

Per i grandi centri di vendita, invece, ma anche per il commerciante evoluto che comprenda appieno il significato di «gestione computerizzata», ecco i «Pos».

Che cosa vuol dire Pos? Significa «point of sales» e nell'ormai onnipresente ed inevitabile inglese tecnologico, fatto di parole internazionali ed acronimi altrettanto noti, sta per «terminali per punti di vendita».

Un Pos è in grado di valutare ed indicare la situazione delle scorte (in pratica sottrae ogni pezzo venduto dal di magazzino e visualizza il tutto); di formulare situazioni gestionali, di compiere statistiche sul venduto in termini di fasce orarie, di addetti alla vendita, di forma di pagamento e così via. Il Pos è in grado di eseguire analisi delle vendite a livelli di dettaglio molto spinti, calcolando «quanto» un tale pezzo stato venduto ed in quanto tempo.

Insomma, una vera e propria centrale operativa che mette l'operatore commerciale nella condizione di poter ottimizzare i suoi investimenti in termini di denaro e di forza vendita nel migliore e più rapido dei modi. Uno strumento, dunque, estremamente versatile e vedere nel registratore di cassa il «braccio elettronico» del fisco è francamente eccessivo. Anche perché il commerciante onesto non ne trarrà alcun danno, mentre quello più «disinvolto» fatturazioni e denunce, beh, troverà un freno alla sua «versatilità».

Di contro, se ben utilizzato (e soprattutto se allargato a tutte le categorie di commercianti — non si capisce bene perché alcune debbano esserne escluse — compresi gli ambulanti) potrebbe diventare un mezzo potente per rendere più razionale e quindi migliore il movimento merci e denaro di un'azienda commerciale, piccola o grande che sia. Non resta che informarsi bene sulle possibilità di questo nuovo l'informatica entra nei negozi. Ignorarne le possibilità sarebbe vagamente «suicida» da parte di chi nei negozi ed attraverso i negozi lavora e vive.

Mauro Benedetti

Convegno per «riciclare» il Lingotto

Il pdup organizza un convegno sul Lingotto «per la scienza, la conoscenza, il lavoro, la città: costruiamo il nuovo urbano». Nel corso della relazione introduttiva, venerdì sera (salone Iacp, Dante 14), verrà presentata una proposta di riutilizzo produttivo di parte dello stabilimento.

Cinema «brutto» critici mafiosi

Peccato che siano mancati, ieri sera alla libreria Campus per la presentazione del libro Paolo Bertetto («Il più brutto del mondo: il cinema italiano oggi»), *il sale e il pepe di un feroce, sano contraddittorio qualcuno tanti registi e attori posti sotto accusa, e meglio stroncati, dal giovane critico cinematografico torinese (Bertetto, 39 anni, è ricercatore presso la facoltà di Lettere dell'Università) nel volume recentemente pubblicato Bompiani.*

Beniamino Placido infatti, chiamato al non facile compito far digerire al pubblico torinese questo pamphlet corrosivo e impietoso, è tenuto molto sul generico, limitandosi ad attenuare talune «punte» della micidiale analisi bertettiana, di cui settimanali e quotidiani, compreso questo, hanno già dato ampio resoconto.

Riconosciuto che la stroncatura ha, comunque, dignità letteraria — precedenti come Marx, Papini, Flora, Omodeo, Cases, «fanno storia» —, Placido ha attribuito a Bertetto l'intento, in fondo corretto, andare contro la sonnacchiosa abitudine della critica cinematografica italiana a quel più o meno plaudente nei confronti del nostro cinema che troppo spesso si traduce in sorta di «solidarietà mafiosa».

Poi, è vero, ha tirato un po' le orecchie all'autore («Visconti si può liquidare con la qualifica "arredatore con spocchia nobiliare", né Fellini un ispirato "a una filosofia bordello" Olmi come "pastor fido"»), *dichiarando però «azzeccate» sette stroncature su dieci e «bellissima e felice» la scrittura di Bertetto. Tutto sommato, una introduzione «amica».*

A questo punto ci si sarebbe potuto attendere qualche risposta un tantino acida alle dure definizioni dell'autore, che nel giovane cinema italiano trova presente solo molla che può suscitare «la noia e l'ilarità involontaria, lo sberleffo e la pernacchia liberatoria, ri-pulsa il sonno», *accomunando in un unico deserto d'idee, caratterizzato da un'«abissale mediocrità dell'immaginario» e dall'*«incapacità di inventare percorsi nuovi» *registi come la Cavani, Marco Bellocchio, Franco Rosi, Lizzani, Bertolucci* («pur baciato dalla fortuna sin dalla nascita, più che culatelli e bandiere rosse e coniugare»), *Giordana, Piscicelli, nonché appunto Fellini, Visconti, Olmi e, con appena un pizzico di addolcimento, perfino Antonioni. Per non parlar degli altri (unici salvati, Arbore, Silva, De Sisti e Pupi Avati).*

Così il dibattito, peraltro interessante e vivace, si è dipanato per lo più fra presentatore e presentato, in un piacevole conversare condito anche di aneddoti veneziani (Placido) adatti ad esemplificare la differenza fra capacità di autocritica, sperimentazione e di rinnovazione del cinema americano o tedesco e l'incapacità di quello italiano imparare a «parlare in modo diretto» al pubblico, di operare una sorta di turn over fra autori, registi, attori: «Hollywood negli Anni Sessanta, cioè in piena crisi — *ha puntualizzato Bertetto* — ha rinnovato all'ottanta per cento i suoi "cervelli". In Italia questo non accade: non bastano piccoli aggiustamenti su un troncone inesistente. Così tutto il patrimonio migliore del cinema italiano, formato da professionisti e tecnici di prim'ordine, si disperde inutilmente».

Che cosa pensa Bertetto della freddezza con cui è accolto il suo libro dagli interessati, in qualche caso degli insulti che gli sono stati rivolti? «E' un atteggiamento prevedibile, non mi attendevo certo consensi da parte di chi ho criticato tanto aspramente. Piuttosto mi ha stupito che mi abbiano aggredito, snobbato, anche tanti critici: evidentemente ho ragione ritenere la critica cinematografica italiana abituata moderazione. Moderazione che porta alla ripetitività, all'obsolescenza, all'annullamento della capacità inventiva».

m. sp.

Calore ed energia dalla centrale Aem della Vallette

Ventun miliardi per il nuovo impianto-pilota Permetterà risparmiarne uno all'anno

Per i gruppi in funzione sono due (motori endotermici, diesel, cilindri a V di derivazione navale, costruiti dalla Grandi Motori di Trieste) ma tra qualche mese sarà installato il terzo e la potenza della centrale Aem delle Vallette potrà essere sfruttata al massimo. Calore ed energia elettrica a disposizione non solo del quartiere, ma anche altri agglomerati dei dintorni, realizzando un considerevole risparmio di gasolio.

La centrale di «cogenerazione» (viene così definito un modulo che produce insieme elettricità e calore, recuperando anche le alte temperature di acqua, gas, aria e olii lubrificanti) esce così completamente trasformata a vent'anni dalla sua costruzione (era solo teleriscaldamento per il quartiere Vallette, cioè come centrale di riscaldamento centralizzato). Ora l'azienda Elettrica mucipale ha investito ventun miliardi per il nuovo impianto che, è stato calcolato, permetterà di risparmiare qualcosa un miliardo all'anno.

Guido Bonicelli, direttore dell'Aem da 16 anni, da 40 alle dipendenze dell'azienda, spiega che questo è un impianto pilota, e è escluso che qualcosa di simile possa fare in altri quartieri torinesi omogenei, come per esempio il Centro Europa al Gerbido. Tra i progetti anche la trasformazione «in cogenerazione» della centrale termoelettrica di Moncalieri, per applicare il teleriscaldamento ai centri ospedalieri e agli edifici pubblici della zona Nizza-Millefonti, all'area dell'ex stabilimento Fiat Lingotto ad alcuni quartieri della zona sud della città.

Per mandare avanti il gigantesco impianto delle Vallette, realizzato con sofisticati sistemi termomeccanici ed elettronici, bastano diciotto persone, tre per turno; la produzione annua nominale GWH (un Gigawat vale un miliardo di watt-ora) ed energia termica per civile pari mila (una Gigaloria è uguala e un miliardo di calorie). La centrale viene rifornita ogni giorno quattro autocisterne che portano gasolio a basso tenore di zolfo (Btz) carburante che produce scarse polluzioni inquinanti.

I fumi residui, depurati e raffreddati, vengono dispersi da un camino alto metri. Il livello d'inquinamento all'esterno, bassissimo, nonostante che, nella sala macchine, gli specialisti debbano lavorare con cuffie, per il frastuono provocato dai giganteschi diesel in funzione ventiquattr'ore su ventiquattro.

Nella stagione invernale, quando la domanda di energia elettrica, calore, acqua calda, è al massimo, possono venire impiegate anche le caldaie a vapore, vecchie di vent'anni, che possono continuare affiancare i nuovi generatori. D'estate, quando serve solo energia elettrica e un po' d'acqua calda, le caldaie restano ferme e, anzi, entra in funzione un circuito di raffreddamento per il sovrappiù calorico prodotto dai motori. Le opere civili e in cemento armato della nuovissima centrale sono state realizzate dalla Fiat Engineering.

r. sc.

Uccise con un pugno il «nipote» di Ciombé

Pietro Oggero, 65 anni, pensionato di Vigone, accusato di omicidio preterintenzionale - Il delitto dopo una rissa per un bicchiere di vino

Processo questa mattina alle Vallette per Pietro Oggero, anni, pensionato di Vigone accusato omicidio preterintenzionale per il 26 marzo dell'anno scorso causato la morte in una rissa da osteria di un cittadino dello Zaire, Placido Kapenda, 39 anni. Il Kapenda era conosciuto a Vigone, dove era andato a abitare dal 76 dopo aver chiesto politico Italia nel 69, il «*nipote* Ciombé» perché in effetti sposato José Kamina, nipote dell'ex leader africano morto nel '69.

Placido Kapenda proprio nel '69 era dovuto scappare in fretta suo Paese, giungendo in Italia, per evitare rappresaglie dei nemici dell'ex leader. Nel nostro paese l'uomo trovato lavoro Fiat, ma aveva cominciato a bere abbandonato dalla moglie, i tre figli che intanto avevano avuto, perdendo così l'impiego.

La vita del Kapenda si ridotta alla «*peregrinazione continua*» da un bar all'altro Vigone sinché lo scorso marzo nel bar trattoria «Superga» ha incontrato Pietro Oggero, seduto un tavolo fronte un quartino. Placido Kapenda ha chiesto «Dammene un po'», al rifiuto si è inalberato alzando la voce formulando oscure minacce. I due uomini sono passati fatti, usciti dal locale sotto i portici hanno alzato le mani.

Il Kapenda colpito al viso è caduto battendo il capo. Gli avventori del bar lo hanno soccorso, lui ha detto che bisogno di nessuno. Placido Kapenda è riuscito in qualche modo a trascinarsi da dove non è più uscito. Lo ha trovato due giorni dopo il maresciallo dei carabinieri preoccupato di non vederlo girovagare nelle bettole.

Pietro Oggero è stato arrestato per omicidio preterintenzionale. Considerando che indubbiamente al momento della lite è stato provocato dal Kapenda, aggressivo per il desiderio bere, dovrebbe cavarsela molto probabilmente con il minimo della pena, non più tre anni.

AI MERCATI GENERALI C'ERA IL RACKET BLITZ DELLA POLIZIA, VENTI ARRESTI

Tutti i grossisti pagavano senza fiatare ■ una potentissima organizzazione che dominava la piazza - «Taglie» di molti milioni versate regolarmente per anni - La questura aveva però infiltrato agenti che per molto tempo si sono finti facchini - Nella notte catturati tutti i maggiori responsabili - Un fitto velo di segreto sull'operazione

■ mercati generali di frutta e verdura ■ via Giordano Bruno ■ pagavano tangenti alla mafia come nel Napoletano o in Sicilia. Oltre ■ centinaio di grossisti versava da anni molti milioni ad un'organizzazione creatasi all'interno del mercato ■■ l'adesione di alcuni ambulanti oltre agli elementi «esterni». Tante ga■■ pagate regolarmente al crimine organizzato ■■■ che qualcuna delle vittime ■■■ trovato il coraggio di fare, denunce precise. Alla questura ■ ai carabinieri soltanto voci o degli esposti poi ritrattati.

Gli inquirenti ■ ■■■ mossi ugualmente quando le forze politiche ■ ■■■ ■■■ portavoce col questore dello stato di malessere generale. ■■ stato un lavoro silenzioso di oltre un ■■■ da parte ■■■ sezione antiracket della «mobile». Il responsabile dottor Faraoni ha introdotto nel mercato alcuni suoi elementi, che si ■■■ prestati ■ pesante lavoro ■ facchinaggio. Altri hanno curato l'individuazione degli elementi sospetti mettendoli sotto controllo. Pedinamenti e intercettazioni telefoniche hanno dato i frutti desiderati. Questa notte, con l'approvazione della magistratura, il blitz conclusivo che ha portato in ■■■■ una quindicina di persone.

Nei giorni scorsi la polizia ■■■■ già fermato anche alcune delle vittime più compromesse, che si ostinavano a dare copertura ■ taglieggiatori per paura di ritorsioni. Ed ■ proprio su queste garanzie di omertà che poggiava tutta l'organizzazione mafiosa, che era arrivata ad «esportare» direttamente alcuni dei suoi elementi più arroganti per convincere i grossisti non solo a rassegnarsi ■ pagare, ma anche ■ prestarsi ■ fare da intermediari per «aggiustare» le tangenti richieste alle disponibilità effettive di chi ■■■ pronto a pagare ma si trovava in difficoltà ■ reperire i contanti.

La Procura della Repubblica ■■ ■ Torino ■■ ■ dimostrata concorde ■■■ l'orientamento della polizia ■■ agire in modo duro anche contro coloro che, pagando per paura, finivano di essere conniventi ■■■ la malavita organizzata.

E' un pianeta, quello ■■ commercio di generi alimentari, ■■■■ da controllare, che si vitalizza soprattutto con i grandi produttori meridionali, più ■ meno mascherati sotto forme cooperative, dove la mafia nelle varie espressioni regionali ■ ■■ ■■■

Superando moltissime difficoltà gli uomini dell'antiracket sono riusciti ■ colpire ■ ■■■■■ almeno una di queste organizzazioni, quella che operava sul ■■■■■ all'ingrosso di Torino.

Questa notte all'operazione conclusiva ha partecipato personalmente il questore Fariello. Tutti gli uomini della «mobile» coadiuvati dai reparti militari ■■■ polizia hanno fatto irruzione contemporaneamente in ■■■ ventina di abitazioni. ■ ■■■ commissario capo Faraoni sapeva che questa era l'unica ■■■ vincente, per evitare fughe all'ultimo momento.

Così è stato e a quanto pare ■ polizia è «andata in bianco» in ■■■ ■■ casi. Dall'una ■ poi sono affluiti in questura tutti gli elementi per i quali ■ Procura della Repubblica aveva spiccato mandato di cattura. Tutto ■ coperto ■■ massimo segreto. Non ■ fanno nomi né ■ arrestati né tantomeno delle vittime.

L'operazione non ■ ancora tecnicamente finita. Si vuole ancora della collaborazione da parte ■ chi ha pagato ■■■ che il bubbone è stato estirpato. Non ci sono più pericoli.

La quasi totalità ■■■ casi di racket segnalati ■■■■ stati risolti con l'arresto dei responsabili ■■■■ ■■■■■■ per ■■■■■■. Denunciare i taglieggi ■ un'opera civile che salva chi ■■ è vittima e contemporaneamente preserva il nostro territorio da una piaga ■ espansione che ha avuto origine e ha ancora successo come l'omertà è regola.

Alessandro Rigaldo

I ■■■■ATI GENERALI DI VIA GIORDANO BRUNO

Oggi e domani

● L'Isdo ha organizzato *corsi monografici* pre-serali in «marketing» e «tecniche di comunicazione», che si svolgeran■■ nel quadro dei cicli formativi di «Preparazione ad operare in azienda», riservati ai diplomati. ■■■ informazioni: Isdo, via Pietro Micca 21; tel. 539.395/6.

■ Ultimi giorni per visitare la mostra, aperta nella galleria ■ Palazzo ■■■■■ (via Alfieri 15), su «*Esperienze ■ pianificazione europea: i casi francese e* ■■■■■■». L'iniziativa è della Consulta regionale del Piemonte per i problemi dell'unificazione europea e della Federazione delle Associazioni industriali ■■■ Piemonte. L'orario della mostra è il seguente: 10-19.

● A cura della Pro Natura ■ svolge ■■■■■ ■■■■ (ore 21), presso la sede della Circoscrizione Cenisia-Cit Turin (corso Ferrucci 65), un incontro sul «diario ■ viaggio» attraverso ■■■ delle più selvagge zone montuose europee. Verrà presentata «*La Grande Randonnée della Corsica*».

■irettore ■ ribella ■ rbe formule

La polizia si è presentata questa mattina alle ■ al primo piano di ■■■■ Salvemini ■ interno 2, per sgomberare la famiglia Melcangi che occupava abusivamente l'alloggio da 8 mesi. ■ capofamiglia, Costantino Melcangi, operaio di 25 anni, si ■ ribellato ed è stato fermato per qualche ora. Verrà denunciato. La suocera Antonietta Pizzi, 61 anni, che abita nella scala accanto, è stata coinvolta nel parapiglia ■■ ■ stata trasportata svenuta all'ospedale Martini Nuovo.

■■ *l'anno scorso la moglie dell'operaio, Rosa Pizzi, di 21 anni, ■■■■ aborrito dopo un primo sgombero da ■■■ Tripoli, anche l'episodio di questa mattina non ■ stato «indolo■■■». «Sono anni — racconta ■■■■ Pizzi, che ha due bimbe di 2 e ■ anni — che cerchiamo ■■■■ ■■■■. Dopo il matrimonio abbiamo vissuto più ■ ■■■ ■■■ ni con mia suocera. In dieci ■■ nati appartamento di due camere. Non ■ poteva andare avanti. Abbiamo occupato in via Tripoli, poi dopo lo sgombero qui in ■■■■ Salvemini, dove una anziana donna ■■■ morta lasciando libero l'appartamento. Nelle ■■■■ private il minimo che ■ hanno chiesto ■■■■ state 350 mila lire. Mentre il Comune e ■ Iacp non hanno alloggi disponibili».*

Sindaco un po' smemorato rischia il posto a Levone

La minoranza all'attacco - Negli ultimi mesi l'amministrazione non avrebbe fatto pagare gli oneri di urbanizzazione per le licenze edilizie - «Per le costruzioni ultimate nulla da fare»

LEVONE — La minoranza del comune di Levone potrebbe chiedere nel prossimo consiglio comunale le dimissioni del sindaco, Giovanni Battista Alice.

Motivo: negli ultimi anni l'amministrazione ■ sarebbe dimenticata ■ far pagare a chi chiedeva ■■■■ licenza edilizia gli oneri ■ urbanizzazione, un fatto che, se confermato, avrebbe ■■ clamoroso.

Dice il comunista Pietro Rolando: «*Ce ■■ siamo accorti per caso, intuendo quello che era avvenuto al momento di adeguarci ■ una disposizione regionale. Abbiamo chiesto lumi ■ si ■ così appreso che, ■■ quando è scomparso il precedente sindaco, gli oneri non sono mai stati richiesti*».

Tradotto ■■ danni apportati ■ Comune questa constatazione vale ■■■ sessantina di milioni: «*Ancor più grave ■ che l'ultimo bilancio presenta■■ un disavanzo di ■ milioni, che lo Stato non può coprire. Fortunatamente l'attività edilizia nel Paese non è stata delle più intense. Comunque il fatto ha ■■■■ ■■ noi non poche preoccupazioni*».

■ attende ora ■■■ replica del sindaco. Ma per intanto è importante superare l'impasse venutasi ■ ■■■■■ Come? «*Per ■ costruzioni già ultimate non c'è nulla da fare* — spiega Rolando — *per quelle in via d'ultimazione si adotterà forse l'autoannullamento della licenza che verrà poi rinnovata ■■ cambio del pagamento*».

Solo un lato di via Torino per il mercato di Chivasso

Lo ha deliberato la giunta comunale - Bancarelle e auto mal parcheggiate bloccano infatti l'uscita della caserma dei vigili del fuoco - In caso di incendio, i soccorsi sarebbero troppo ritardati

CHIVASSO — *La commissione per il commercio di Chivasso ha deliberato durante l'ultimo incontro che per motivi di sicurezza il mercato settimanale ■■■ mercoledì in via Torino, nel ■■■■ del centro storico, si farà soltanto ■■ ■■ lato.*

Tutte le bancarelle ■ calzature infatti saranno trasferite nella piazza d'Armi per ■■■ ostacolare il passaggio lungo la via centrale di eventuali mezzi di soccorso. Quindi l'affollatissima via Torino avrà ■■ po' più di respiro.

Ciò che ha preoccupato per molti anni gli amministratori comunali chivassesi, è stato sempre il pericolo di incendio in qualche abitazione ■ in qualche bancarella il giorno di mercato nella via Torino.

La caserma ■■■ vigili del fuoco volontari ■ infatti a pochi passi, ■■■ più delle volte proprio per l'indisciplina ■ qualche automobilista che ■■■ rispetta la segnaletica, l'uscita è ostruita e quindi i soccorsi ritarderebbero, in questo caso, di parecchio.

Le uniche vie di accesso alla via Torino potrebbero essere quindi via Pascoli oppure via Borsa; purtroppo anche queste ■■■■ impraticabili in quanto ostruite dagli automezzi degli ambulanti. Sino ad ora tutto è filato liscio e senza incidenti, ■■■ sempre solo con metà corsia disponibile (circa due metri e mezzo). Se dovesse profilarsi un pericolo di incendio il giorno di mercato, in via Torino ■■■■■ derebbe il finimondo.

Derubata in municipio

Si allontana dall'ufficio e sparisce il suo portafogli contenente oltre ■■■ mila lire. ■ successo nel municipio di Chi■■■■ all'impiegata dell'uffi■■ protocollo, Rosa Lombardi, 45 anni, via della Coppina 14, Chivasso, la quale aveva ■■ poco ritirato degli arretra■ dello stipendio dalla Tesoreria.

Entro lunedì conguaglio per il bollo dell'auto

CV fiscali	Quattro mesi	Otto mesi	Dodici mesi	CV fiscali	Quattro mesi	Otto mesi	Dodici mesi
10	■■■	■■■	600	■■	■■■	■■■■	2.600
11	■■■	600	800	■■	1.100	2.100	3.000
12	400	700	1.000	20	1.200	■■■■	3.300
13	400	■■■■	1.100	21	1.300	■■■■	3.700
14	■■■■	1.000	1.400	■■	1.400	2.800	4.000
15	600	1.200	1.700	■■	■■■■	3.000	4.300
■■	700	1.400	2.000	■■	1.600	3.200	4.600
17	900	1.700	■■■■	■■	1.700	3.400	5.000

Ecco ■ questa ■■■■■ gli importi ■■■ ■■■■■ pagare ■■■ ■■■■ prossimo (31 gennaio) per conguagliare il bollo dell'auto coloro ■■■ hanno ■■■■■ la ■■■■ ■ ■■■ dicembre, quando ■■■■■ non si ■■■■■■■■ ■■ importi ■■■■■■■■■■■■■■ Regione. ■ conguaglio si paga all'Aci o ■■■ posta con l'apposito ■■■■ corrente.

ANCHE UN'INFERMIERA DI AOSTA FRA GLI 8 ARRESTATI PER DROGA

L'operazione di polizia non dovrebbe essere che all'inizio - Tutti i presi denunciati per spaccio - Trovati alcuni grammi di eroina e sostanze adatte al «taglio»

MARILENA NEGRINI

VINCENZO CAMINITI

[illegible] NICOLETTAZ

BRUNO GIANFRANCESCHI

AOSTA — Da qualche tem[illegible] questa parte la droga passa anche per la Valle d'Aosta, come dimostrano le azioni repressive intraprese dalla polizia e che nei giorni scorsi si sono concluse con otto arresti ed [illegible] denuncia a piede libero. E' [illegible] sabato che in città correva notizia [illegible] un'operazione condotta [illegible] sezio[illegible] narcotici della questura di Aosta, ma la polizia aveva preferito non pubblicizzare la [illegible] proprio per evitare intralci alle indagini che, [illegible] quanto sembra, non [illegible] sarebbero [illegible] concluse.

Gli inquirenti hanno fornito [illegible] cronisti qualche notizia, ma non sembra abbiano vuotato il sacco per intero, tant'è che ai primi arresti altri ne dovrebbero seguire. Tutti gli arrestati [illegible] stati denunciati per spaccio [illegible] sostanze stupefacenti [illegible] essendo al momento emerse altre responsabilità, anche se sembra che nuove [illegible] possano saltar fuori nel corso del prosieguo delle indagini.

Gli arrestati [illegible] Vito Angiulli, 22 anni, Vincenzo Caminiti, [illegible] anni, pure di Aosta, Hervé Nicolettaz, 24 anni, di Parigi, ma residente [illegible] Bollein, Paolo Sandon, 24 anni, di Saint Pierre, Bruno Gianfranceschi, 26 anni, di Châtillon e domiciliato [illegible] Saint Denis, Giorgio Guzzo, 26 anni, [illegible] Rho (Milano), il minore E. M. 17 anni, di Aosta e l'infermiera ausiliaria presso l'ente ospedaliero regionale Marile[illegible] Negrini, [illegible] anni, di Aosta, separata dal marito ed ospite con un figlio in [illegible] età presso le [illegible]. Giuseppe in regione Saint Martin de Corléans, alle porte della città; denunciato a piede libero L. C. 17 anni di Aosta.

Gli inquirenti hanno detto che nel corso di perquisizioni sono stati trovati alcuni grammi di eroina pura ed altre sostanze idonee al «taglio», come acido citrico e talco, per cui le dosi potevano moltiplicarsi [illegible] parecchio ed essere commerciate [illegible] prezzi decisamente elevati. Sebbene gli inquirenti tacciano [illegible] molti dettagli sembra comunque che all'ospedale di Aosta si siano registrati ammanchi di stupefacenti, poi si sarebbe notata l'inesistente presenza nei pressi del nosocomio di tossicodipendenti che sarebbero andati alla disperata ricerca della «dose» quotidiana fornita forse dall'infermiera arrestata.

Parrebbe infine che la stessa Negrini si [illegible] drogata nel passato ed abbia poi smesso per riprendere di recente a bucare. Sono tutte indiscrezioni che non trovano completa smentita tra gli inquirenti. L'operazione di polizia non si [illegible] [illegible] conclusa e non si esclude [illegible] possa avere clamorosi sviluppi nei prossimi giorni. Si apprende intanto che in Valle d'Aosta — secondo i dati raccolti dalle strutture pubbliche — i tossicodipendenti sarebbero poco più di 60. [illegible] molti drogati sfuggono ad ogni controllo. Che ad Aosta circolasse abbastanza facilmente la droga lo si sapeva nelle famiglie bene e negli stessi ambienti scolastici, ma sinora la polizia non [illegible] riuscita a mettere le mani su di una vera e propria organizzazione di spacciatori, quale sembra essere quella scoperta nei giorni scorsi.

g. m.

Rubata la «Pietà» in chiesa a Bieno

I ladri sono entrati da una finestra - Un calice del '700 e due angeli fra la refurtiva

VERBANIA *(a. c.)* — Continuano i furti in chiesuole di montagna e delle valli. Dopo il furto nel Santuario della Madonna [illegible] Inoca, a Cossogno (i ladri avevano asportato anche le porte [illegible] massiccio, scolpite, dell'ingresso) l'ultimo colpo [illegible] ordine di tempo [illegible] quello subito notti fa dalla chiesa della [illegible] Vergine a Bieno, nel Comune di S. Bernardino Verbano.

[illegible] una finestra, i ladri sono penetrati in sacrestia [illegible] dagli armadi hanno prelevato, un calice del 700, un ostensorio, una «pace» [illegible] l'immagine della «Pietà», tre cartegliorie in lamina argentata, alcuni arredi e tovaglie.

Dopo [illegible] scardinato due porte, sono anche entrati nel presbiterio, dove hanno preso due angeli reggi-torcia in legno dorato e i «resti» [illegible] precedente [illegible] in legno.

Probabilmente si tratta [illegible] furti su commissione: continua infatti la richiesta di que[illegible] tipi di arredo [illegible] parte [illegible] antiquari pare anche dei vicini centri del Canton Ticino. Sembra si sia diffusa [illegible] «moda» di arredare salotti [illegible] mansarde proprio [illegible] figure [illegible] angioletti di varie fogge e dimensioni.

Carne d'asino una sagra a Verbania

VERBANIA — «Sagra dell'asan brusaa» oggi in [illegible] S. Fabiano, ad Intra. Dalle 11,30 in poi saranno distribuiti, nella piazzetta, porzioni [illegible] polenta [illegible] tapelucc.

[illegible] trattorie del rione invece saranno preparati piatti di spezzatino e [illegible] arrosto.

Il tutto nel ricordo di un grande incendio che tre secoli fa distrusse decine di abitazioni [illegible] [illegible] stalle.

(a. c.)

Gli assessori fanno le segretarie

GATTINARA *(f. g.)* — Tempi duri per gli assessori [illegible] nali [illegible] Gattinara. Fanno gli amministratori [illegible] anche gli impiegati. Suppliscono, ovviamente non a tempo pieno, [illegible] carenze lasciate da [illegible] organico impiegatizio che si [illegible] sempre più assottigliato.

Attualmente, ha raggiunto il minimo storico: [illegible] unità: due in [illegible] rispetto al '76.

[illegible] aggiunga che una legge consente assunzioni pari [illegible] 50% del [illegible] dei dimissionari; viene facile rilevare co[illegible] a [illegible] esistano fondate preoccupazioni sul prosieguo [illegible] una attività a pieno ritmo nell'ambito degli uffici comunali.

Lo [illegible] sindaco [illegible] Prealoni sostiene che è vacante l'incarico di vicesegretario comunale e che il titola[illegible] della segreteria non può certamente arrivare dappertutto.

Le conseguenze sono evidenti: [illegible] ogni riunione di giunta gli assessori prima adottano le delibere e quindi, ciascuno per [illegible] propria competenza, si mettono [illegible] macchina [illegible] scrivere [illegible] compilare gli atti.

Improvvisamente [illegible] mancato all'affetto dei suoi [illegible] il

rag. Giuseppe Baglio

Ne danno il triste annuncio la moglie **Virginia**, i figli, **Bruno** con **Carla** e **Marcello**, **Anna** con **Monica** e **Maurizio**, congiunti, nipoti e parenti tutti. Funerali giovedì 27 ore 8,30 parrocchia San Benedetto.
— **Torino**, 25 gennaio 1983.

Si uniscono al dolore della famiglia: **Emilio Aldisio, Tullio Lucchelli** e **Sandro Buridan**.

Livio Gobello partecipa con fraterna simpatia al lutto dell'amico Bruno per la perdita del **PADRE**.

Ugolino e **Giulio Da Milano** partecipano al dolore di Anna e famiglia per la scomparsa del caro

rag. Giuseppe Baglio

— **Torino**, 25 gennaio 1983.

Le famiglie **Maggiora-Demichelis** partecipano al dolore di Bruno per la perdita [illegible] padre

rag. Giuseppe Baglio

— [illegible], 25 gennaio [illegible].

E' improvvisamente mancato

[illegible] Gasca

A funerali avvenuti [illegible] espressa [illegible] dell'estinto ne danno il doloroso annuncio la moglie **Ugolina** [illegible], i figli **Bruno**, [illegible] la moglie **Ida** e la figlia **Cinzia**, parenti [illegible].
— **Collegno**, [illegible] gennaio 1983.

Titolari e **colleghi** Es[illegible] I.I.D.D. [illegible] partecipano al [illegible] [illegible] reg. Bruno [illegible]ncandi **Gasca** e famiglia [illegible] la morte del suo caro **PAPA'**.

Dopo lunghe sofferenze, cristianamente è mancato all'affetto [illegible] suoi cari

Luigi [illegible]

di anni [illegible]

Per espresso desiderio dell'estinto [illegible] danno [illegible] annuncio a funerali avvenuti: la moglie **Ludovica Barale**, i figli: **Marierosa** e **Gi[illegible]** il fratello **Giuseppe** con la moglie **Emilia Ghione**; [illegible] sorelle [illegible] e [illegible] cognati, cognate, nipoti e parenti tutti. La presente serve [illegible] partecipazione e ringraziamento. La cara [illegible] riposa nella tomba [illegible] famiglia nel Cimitero di [illegible].
— **Alba**, 25 gennaio [illegible].

[illegible] ha lasciati un papà

Giuseppe [illegible]

Lo annunciano la figlia **Marcella** [illegible] marito [illegible] **Guarello** e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Bartolomeo Guala per l'affettuosa assistenza. I funerali avranno luogo presso la parrocchia [illegible] Carmine, giovedì 27 ge[illegible] alle ore 10,30. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, [illegible] gennaio [illegible].

Le famiglie **Cavaliero**, **Garda** partecipano [illegible]

Manuel [illegible] **Sergio** [illegible] partecipano con [illegible].

[illegible] e **Dino Agnelli** partecipano al lutto.

Emma e **Lidia** [illegible] partecipano al dolore.

Cristianamente è [illegible] all'affetto dei suoi cari

Felice Valenzano

anni 67

Lo piangono moglie, figlie, nipotina e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Leonardo Mario D'Alessandro per la premurosa cure prodigate[illegible]. Partenza salma oggi [illegible] 14 via Genola 24; funerali in Valenzani (Asti) ore 15,30.
— **Torino**, 26 gennaio 1983.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Francesco [illegible]

anni [illegible]

Addolorati l'annunciano le [illegible] **Caterina Nardini**, il nipote **Renzino**, il genero **Nello Bione**, il [illegible] la famiglia, i cugini e parenti tutti. Il funerale avrà luogo giovedì 27, ore [illegible] al C.T.O., la [illegible] proseguirà [illegible] Guardabosone.
— **Torino**, 25 gennaio 1983.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Mario Rostagno

Ne danno il triste annuncio la moglie [illegible]lla, la figlia **Luciana**, il genero **Gianc[illegible]**. Un ringraziamento ai medici e infermieri dell'ospedale San Luigi Gonzaga. I funerali avranno luogo venerdì 28 ore 10,30 nella chiesa di SS. Nome di Gesù corso Regina M[illegible] 70.
— **Torino**, 25 gennaio 1983.

Partecipano [illegible] grande dolore [illegible] scomparsa di

Mario Rostagno

le famiglie **Gaggianese**.
— **Torino**, 25 gennaio 1983.

Luciana, L[illegible] [illegible] piangono il caro fratello **MARIO**.

Zio **MARIO**, siamo vicini alla tua Luciana, alla tua [illegible] nel tuo ricordo [illegible] infinitamente buono [illegible] e mamma **Nica**.

Nonna **Tigia** nel grande dolore piange il suo caro **GENERO**.

Marianna Fedda partecipa al dolore di Luciana e mamma.

L'amico **Beppe Cutellè** si unisce al dolore della famiglie Rostagno e Gaggianese.

Lucia, Ugo, Fulvio, Renato Tasca partecipano al dolore dei famigliari per la scomparsa del loro [illegible]

Mario Rostagno

— **Torino**, 25 gennaio 1983

Renata, Amos con **Stefano** partecipano al dolore di Luciana per la perdita [illegible] **PAPA'**.

E' mancato all'affetto [illegible] [illegible] cari

Attilio De Angelis

Lo annunciano con dolore [illegible] moglie **Lina**, il figlio [illegible] con la moglie **Fran[illegible]** e [illegible] piccola **Paola**. I funerali avranno luogo il 28 [illegible], alle ore 8,30 partendo dall'ospedale Aeronautica Martini (Largo Gottardo). Un ringraziamento particolare alle dott.sse Ratti e alle famiglie Delmastro e Peruzzi. La presente [illegible] partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 24 gennaio 1983.

Mirella e genitori partecipano [illegible] dolore della famiglia De Angelis.

La famiglia **Veglia** partecipa al dolore.

E' mancato [illegible] suoi cari

Guglielmo Cedrino

Addolorati lo [illegible]; moglie, figlio, nuora, sorella, parenti tutti. F[illegible] giovedì ore 10,15 dall'ospedale Molinette (via Santena).
— **Torino**, 28 gennaio 1983.

La Casa [illegible] Einaudi partecipa al lutto della famiglia [illegible]

Guglielmo Cedrino

— **Torino**, [illegible] gennaio 1983.

Partecipano:
Giulio Einaudi
Filippo Sartoni [illegible]
[illegible] **Cerati**
Oreste Molina
[illegible] **Paglietti**
[illegible] **Paglietti**

I compagni [illegible] [illegible] e gli amici [illegible] **Casa Editrice** [illegible] ricordano

Guglielmo Cedrino

con affetto e dolore, [illegible] vicini ai suoi famigliari.
— **Torino**, 25 gennaio 1983.

Silvio e **Fulvia** annunciano [illegible] il loro papà

Giovanni Luigi [illegible]

il ha lasciati [illegible] ritornare nella natia Bubbio e riposare accanto alla sua [illegible]sta **Cecilia** [illegible] a tutti i suoi cari. A quanti gli furono vicini, specialmente negli ultimi anni della sua lunga vita, con sincera amicizia, con bontà e simpatia, il nostro commosso grazie.
— **Torino**, corso Vinzaglio 3, 26 gennaio [illegible]

De Pedini, [illegible] [illegible] partecipano al dolore.

[illegible] e [illegible] sono affettuosamente vicini a [illegible]o e Fulvia.

E' mancato il

[illegible] **Antonio [illegible]**

uomo retto e generoso, addolorati lo annunciano la moglie **Antonietta**, il fratello e nipoti. Funerali [illegible] 14,30 parrocchia Pozzo Strada.
— **Torino**, 26 gennaio 1983.

Partecipano con ratristata, affettuosa amicizia. **Remolo, Mario** [illegible] e figli.

[illegible] **Cristina** e famiglia piange [illegible] caro padrino.

Improvvisamente [illegible] mancato all'affetto dei suoi cari

Benedetto [illegible]

Anziano FIAT

Ne danno il triste annuncio: la moglie **Domenica**, il figlio [illegible] con la moglie **Olga**, i nipoti **Luca** e **Fabrizio**, [illegible]lle, cognati, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al [illegible] [illegible]lio Zaccarelli per la premurosa cure prestate. I funerali avranno luogo giovedì 27 corr. alle ore 8,30 partendo dalla parrocchia Madonna Divina Provvidenza. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— T[illegible], 25 gennaio [illegible]3.

Dopo anni di tormentosa sofferenza ha chiuso la sua vita terrena

Maria Luisa Maradini

[illegible] Castagna

Lo annunciano costernati i [illegible]: **Giuseppe** con **Silvana**; **Cesare**, la sorella **Giuseppina** con **Alberto**, il fratello [illegible]ato. Il [illegible] funebre partirà dall'ospedale Molinette giovedì 27 [illegible] ore 9,30 e sarà celebrato nella [illegible] di S. Mari[illegible]a in Moncalieri. [illegible] fiori, ma offerte [illegible]la Lega Cancro.
— Torino, 24 gennaio 1983.

Gigi e **Lidia** [illegible] partecipano al dolore di **Beppe** e **Cesare** per la scomparsa della cara **MAMMA**.

[illegible] mancato un [illegible] [illegible] e [illegible] rioso

Giuseppe Toso

Con infinito rimpianto ne danno annuncio la moglie **Rina** che lo sobe stimatissimo consorte per oltre [illegible] anni l'amatissima figlia [illegible] cognati nipoti e parenti tutti. I funerali giovedì 27 ore 10 partendo da via Bardonecchia 14 Laumann.
— **Collegno**, 25 gennaio 1983.

Lo ricordano con tanto affetto la cognata **Bianca** con **Carlo Alfredo Daniela** e **Gino**.

La nipote **Anna** con **Sergio** e **Renzo** partecipa affettuosamente al dolore della zia Rina e [illegible] Mera.

E' mancato

Giuseppe [illegible] Polese

[illegible] Vitt. Veneto

Lo annunciano, a tumulazione avvenuta, il fratello e i nipoti. [illegible] presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 25 gennaio 1983

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Giacinta Gorgerino ved. Dellavalle

Danno il triste annuncio i figli [illegible] con la moglie **Miranda**, [illegible] con [illegible] moglie **Santina** e gli adorati nipotini **Elena** e **Lorenzo**. Funerali oggi ore 14,45 in Valle Ceppi partendo da Ospedale Molinette ore 14. Non fiori ma opere di bene.
— **Torino**, 26 gennaio 1983.

Partecipano [illegible] dolore per la scomparsa [illegible] della cara **GIACINTA Elena** e **Benedetto**.

I **Compagni** dell'**Arci-Uisp**, [illegible] **Cittadino**, partecipano al dolore del proprio presidente, Silvio Destefanis [illegible] la perdita del padre

Mario Destefanis

— **Torino**, 25 gennaio 1983.

L'**Arci Piemonte** esprime [illegible] sua com[illegible] partecipazione al dolore del compagno Silvio Destefanis per la scomparsa del [illegible]

[illegible] mancato all'affetto dei [illegible] cari

Alberto Grandinetti

A funerali avvenuti lo annunciano [illegible] moglie, i figli, nuora e parenti tutti.
— **Torino**, [illegible] gennaio 1983.

Improvvisamente è mancato

[illegible]

anni 61

Lo annunciano la moglie **Angela**, i [illegible] **Grali Armandino**, parenti e [illegible] tutti. Funerali in data da destinarsi partendo dall'abitazione via Oberdan 106.
— **Torino**, 26 gennaio [illegible]83.

I cugini **Villarboito Campus** partecipano al grande dolore di Angela.

E' improvvisamente mancato

Ugo [illegible]

[illegible] funerali avvenuti, addolorati [illegible] annunciano il fratello **Guido**, con **Carla**, [illegible] e **Bobo**, i cugini **Negro, Dezzani, Rocchi, Bono, Radic**. Trigesima [illegible] febbraio ore 18,30, in Duomo.
— **Torino**, 26 gennaio 1983.

E' mancata serenamente al [illegible] cari

[illegible] **Colombo**

In Novero

Danno il doloroso annuncio i familiari tutti. Funerali venerdì 28 ore 10,30 Parrocchia S. Pellegrino
— **Torino**, 25 gennaio [illegible]

[illegible] e **Colleghi** dell'Istituto [illegible] carlo San Paolo di Torino, [illegible] di [illegible]olo Canavese, partecipano al dolo[illegible] Guido per la perdita [illegible]la mamma

Maria Domenica Ghiglietti

[illegible] **Noascono**

— **Rivarolo Canavese**, 25 gennaio 1983.

ANNIVERSARI

1979 [illegible]

Agostino Febbraro

Nel silenzioso dolore [illegible] ogni giorno, immutato il ricordo, l'affe[illegible] il rimpianto. **Priscilla** e i tuoi cari.

1875 [illegible]

Venerdì 28, in S. Agos[illegible] [illegible] 18, ricorderemo in preghiera il

prof. Ugo Vignolo-Lutati

1890 1983

Luigia Bolla Cometto

Sempre vive nel cuore e nella mente di **Luigi, Carla, Luisa** e **Mario**.
— **Novara**, 25 gennaio 1983.

Mario Audisio

Vent'anni costantemente ricordato.
— **Moncalieri**, [illegible] gennaio 1983.

1981 [illegible]

Ing. [illegible] Tarizzo

Sempre presente nel ricordo e nell'affetto.

[illegible] 1983

[illegible] Barbero

Sei sempre nei nostri cuori.

1982 [illegible]

[illegible]nio Appiano

Con [illegible] amore e rimpianto.

1961 [illegible]

[illegible] Franco Avanzi

[illegible] moglie e figli presente quotidianamente. Si invita alla preghiera.

[illegible] 1983

dott. Ugo Gancia

[illegible]

Sempre ricordato.

Vive a Chiusa (a 71 anni) l'ultimo cestaio

Un mestiere un tempo redditizio - Le «cavagne» per il pane francese - Record: 2000 ceste l'anno

CHIUSA PESIO — «Cestaio»: chi costui? Semplice: l'uomo che fabbricava le ceste, cioè le «cavagne», quelle comunemente usate dai contadini montagna cuneese per raccogliere l'uva.

Un tempo era mestiere redditizio. Ora non più. Anzi, ora non neppure più un mestiere perché altri materiali hanno sostituito il legno intrecciato e «cavagne» pro- modo industriale costano (ma durano anche meno).

Per trovare l'ultimo «cestaio» ci siamo inerpicati montagna fino a borgata Fiolere. Ci da guida Bernardino Salvagno, titolare dello spaccio frazione Vigna, produttore delle migliori «paste di meliga» della zona. Bartolomeo Mauro, 71 anni, è nella sua baita, intento lavoro. Con veloci intreccia il legno, il discorso mentre ritornano volentieri passato.

«A Fiolere, una volta, eravamo più di 50 cestai e la richiesta cavagne era molta. Io, da solo, costruivo più di duemila all'anno. Venivano da lontano comperarle c'è gente che le ceste si è fatta la cascina, cinquant'anni fa o giù di lì».

Venivano da lontano: l'arco delle vallate cuneesi, dalla Liguria, dalla Francia. Per la Francia anzi ne veniva preparato tipo speciale, con i bordi più alti e due manici: utilizzata dai panettieri vi le «baguettes», le speciali pagnotte a forma di bastone.

Fiolere Chiusa Pesio aveva vero primato nel settore, grazie ai vasti boschi di castagni ed all'abbondante disponibilità d'acqua.

I castagni e l'acqua sono le materie prime fondamentali per costruire ceste: il legno viene lasciato macerare in grandi vasche, riempite con l'acqua del torrente, per periodi molto lunghi, anche per dieci anni.

«Una volta a dovere — spiega Mauro — i rami di castagno vengono cotti nel forno: questo il malleabili corde. Allora, aiutandosi un coltello, ma lavorando soprattutto con le mani, preparano dallo spessore pochi millimetri che andranno intrecciati. Un lavoro di pazienza, oggi vuole più fare».

Per preparare occorrono due di lavoro, e quando viene pagata 7 mila lire. Mille lire costa il legno. Chi oggi lavora più per 3 mila lire l'ora?

Sandro Sannazzaro

Con l'attentato all'ex sindaco a Ventimiglia torna la paura

Il racket delle tangenti agguerrito - Albino Ballestra è sfuggito agli aggressori che hanno sparato tre colpi contro la sua auto mentre stava rincasando

VENTIMIGLIA — *Quale sarà la prossima mossa ra- delle tangenti? E' la domanda che i di Ventimiglia, fino pochi anni fa tranquilla ed operosa città di frontiera, si fanno dopo il nuovo, gravissimo atto intimidatorio compiuto lunedì danni del commendator Albi- Ballestra, noto politico e imprenditore locale. Ballestra stato sindaco città per legislature ed attualmente è capogruppo consiliare della dc presidente del comitato gestione della Usl ventimigliese, che prende 17 Comuni della zona di frontiera. Inoltre amministratore delegato Calcestruzzi Val Roja, una società avviata.*

ventiamo ai fatti. Ballestra stava rientrando casa, in frazione Torri, bordo dell'auto dell'azienda, una «Fiat 131» Diesel, percorrendo la statale del Colle Tenda. «Ho attraversato il fiume Roja per immettermi sulla stra- casa — *racconta* —, sul ponte in ferro all'altezza della frazione Bevera. Quando stavo per imboccare il ponte della comunale che il torrente ho percepito alle spalle il rumore una moto. Viaggiava a fari spenti e mi si è affiancata».

«Non pensavo affatto alla possibilità attentato — *continua Ballestra* —, stavo preoccupando rischio che inserendoci affiancati sul ponte, assai stretto. sentito allora colpo sordo contro parte posteriore dell'auto». *Ballestra ha rallentato e ha visto la moto — del tipo da —, sulla quale erano individui con blusotti militari caschi bianchi, svoltare a sinistra e scomparire nel buio pista che porta nel fiume, solitamente usata dai camion della vicina cava di pietra della ditta dei fratelli Carminati.*

«In quel — *continua Ballestra* —, quello seduto sul sellino posteriore ha sparato tre colpi di pistola in aria. Solo mi sono conto quanto mi stava succedendo. Controllata l'auto, ho che non era stata colpita un pensato primo tempo, tre colpi di pistola che avevano perforato la zeria all'altezza della ruota posteriore sinistra».

L'AUTO DEL CO DI COLPI, NEL RIQUADRO BALLESTRA

Questo ai danni dell'imprenditore è il primo attentato intimidatorio compiuto direttamente contro persona e il secondo, in cronologico, del 1983. dal 1978 che racket d'imporre sua legge alla città. Dopo alcuni attentati danni un grosso emporio di calzature, vi stato poi un periodo di tranquillità; il fenomeno è ripreso con attenta- ai danni di aziende imprenditori. Solitamente avvenivano nelle notti delle festività per cui stati addirittura chiamati «weekend di fuoco».

L'anno scorso sono state registrate oltre quindici esplosioni che hanno fatto tremare la città; per fortuna, finora, non vi sono state vittime.

campo indagini, a parte gli immediati controlli posti in atto da polizia e carabinieri, che hanno setacciato la città in lungo e in largo, nulla so. Ma si ha la netta impressione che, altre volte, si stia brancolando nel buio più assoluto.

Italo Merlo

Chiusura con polemiche al «Work Shop Liguria»

Le accuse del presidente dell'associazione albergatori, 100 milioni per portare a spasso 300 persone, da fissare i prezzi per l'84

SAVONA — «Si spendono 100 milioni di danaro pubblico per portare spasso trecento persone delle quali solo parte operatori turistici». *Così, spada in resta, il presidente dell'Associazione Albergatori della Provincia Savona, Carlo Buccelli, ha attaccato il primo* «Work Shop Liguria 1983» *che iniziato lunedì Sanremo si conclude oggi.*

Organizzato dal consorzio promoturistico regionale, con la collaborazione del comune Sanremo altri enti, questo incontro con i «bus-operator» europei viene considerato inutile dagli albergatori nesi e anche, per quanto risulta, dagli genovesi.

«Intanto — *osserva Buccelli* — dei "operatori-turistici" solo una ottantina, al massimo possono essere considerati "bus-operator". Con una parte questi abbiamo già ottimi rapporti.

Ma parte questo — *prosegue* — gli albergatori che andranno a Sanremo porteranno i prezzi mentre gli operatori stranieri chiederanno, avendo già stampato e diffuso i loro programmi l'anno in le tariffe per l'84. E noi non in grado di darli. Quindi anche questo punto di vista non ci saranno risultati».

Ciò che più irrita gli albergatori è fatto consorzio. «Da tutte le parti — *continua il presidente dell'associazione albergatori* — si dà il zio per morto. I comuni e le aziende soggiorno che avevano aderito disdettando le essendo in grado versare i contributi dovuti a tale organismo. Inoltre, dallo scorso Regione ha avocato ha fatto bene, la promozione turistica. Quindi il consorzio, per serie di ragioni — *non ultima quella della estrema pletoricità della composizione* — al punto in cui siamo, non ha più ragione d'essere.

n. s.

Elicotteri nell'Oltrepò per proteggere le vigne

3325 viticoltori si troverebbero nell'impossibilità di irrorare i propri terreni - Una commissione di studio esamina i possibili rischi

VOGHERA — Gli elicotteri potranno essere usati anche quest'anno nell'Oltrepò Pavese gli anticrittogamici nei vigneti. Il loro impiego stato corso incontro svoltosi Torrazza Coste tra l'assessore regionale all'Agricoltura, Vercesi, e i rappresentanti degli Eliconsorzi, dei vitivinicoltori e dei sindacati comuni interessati. Tuttavia un'apposita commissione ver- incaricata esaminare gli effetti che l'irrorazione con gli elicotteri potrà sull'ambiente e sulle persone. Dovrà essere definita anche distanza dalle abitazioni.

L'uso dell'elicottero stato autorizzato dall'Usl perché i viticoltori si troverebbero nell'impossibilità irrorare le loro vigne situate nelle collinari superficie complessiva di 3820 ettari. L'autorizzazione potrebbe però revocata qualora commissione di studio dovesse presentare una sfavorevole al loro impiego.

Lo scorso Broni, gli abitanti un quartiere protestarono energicamente presso le autorità locali chiedendo la sospensione voli perché nelle giornate vento le chimiche andavano a finire negli orti sulla biancheria stesa ad asciugare.

e. f.

● VOGHERA — Dopo dieci anni di attesa, la città sarà dotata un ufficio postale più decoroso e funzionale. Consiglio comunale ha approvato convenzione con l'amministrazione delle Poste e Telegrafi per cessione dei locali dell'ex Banca d'Italia in piazza Cesare Battisti, già occupati Comune, nei quali verrà appunto la nuova se- dell'ufficio postale del centro.

uffici ceduti per vent'anni simbolico di 1000 lire all'anno. Per allestire nuova sede l'amministrazione postale ha stanziato 750 milioni.

Il problema della Poste insoluto dal 1972; furono indicate diverse aree nel centro della città, ma tutte risultarono idonee; un'altra venne vincolata Sovrintendenza monumenti perché vicina al Castello Visconteo.

Le montagne dalla risaia

COLPO D'OCCHIO DALLA SU TUTTO L'ARCO DELLE ALPI, E' DOVUTO ALLE DI SOLE E DI CIELO LIMPIDO QUESTO MESE DI GENNAIO - LA FOTOGRAFIA, SCATTATA UNA INCOLTA ALLA PERIFERIA DI ROVASENDA, NITIDEZZA INCONSUETA LA DI «QUATTRO- IL CERVINO (LA SINISTRA) E IL MONTE CON BEN VISIBILI LA FETTI E LA NORDEND PARTE PIU' BASSE, PRIMO PREALPI BIELLESI E VALSESIANE.

Casalese morto di tetano

CASALE MONFERRATO — Un uomo morto per collasso cardiocircolatorio all'ospedale Santo Spirito, dove stato ricoverato per assideramento e tetano.

chiamava Giovanni Mo- ed anni, abitava da solo in via Oggero 8.

Da alcuni giorni era lato. Per questo i vicini sa, l'altro ieri, hanno avvisato cugina Morano, che trovato l'uomo privo sensi nella stalla.

(g. d.)

ECONOMICI

La tariffa è di L. 2400 la riga. **Rubrica 8:** operai/impiegati L. 1250, tecnici L. 1500, dirigenti L. 1950. **Rubrica 9 e 11** (domande) L. [illegible]. Avvisi urgenti [illegible] fissa e netti: il doppio. Necrologi urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per **La Stampa o Stampa Sera** possono essere ordinati a mezzo telefono [illegible] 650.2165 (3 linee con [illegible] automatico)
il relativo pagamento dovrà essere effettuato [illegible] qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino [illegible] che verranno fornite.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° [illegible] vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1 Commerciali

PER ristrutturazione azienda vendesi: alesatrice Lazzati altezza [illegible] traversale 2000; alesatrice verticale Ram-Milì [illegible] automatico; [illegible] Ceruti Abc 75 [illegible] autilizzatore; fresa Rambaudi M5 3 con testa ad ingranaggi e mandrino [illegible] Rambaudi M [illegible] testa [illegible] ingranaggi; [illegible] sabbi[illegible] a mensola costruzione Mure. Telefonare ai n. [illegible].

2 Affari e capitali

A. [illegible] finanziari, ipotecari, [illegible] stipendi. Serietà, rapidità. Fipat via Garibaldi [illegible]. Tel. 519.290 536.422.
PRIVATO concede finanziamenti ipotecari su immobili minimo 5 milioni. Per informazioni e [illegible] 657.837.

3 Aziende, negozi

A.A.A. [illegible] **MARKET** [illegible] società del [illegible] Casamercato [illegible] prevende attività di ogni genere e prezzo.
A. GMP 516.041 cede m[illegible] azienda lavorazione gomma-ferro [illegible] marchio registrato fornitore 1° equipaggiamento [illegible] industrie. Ampie facilitazioni.
A. GMP 516.041 cede via Fabrizi negozio [illegible] labella X ben avviato anche senza merce.
A. [illegible] 516.041 cede via Di Nanni avviatissi[illegible] [illegible] ampi [illegible] anche [illegible] merce. Contratto locazione novennale.
B. [illegible] 516.041 cede azienda artigiana [illegible] miniatura plastica ben avviata ottimo reddito. Massime facilitazioni pagamento
A. GMP 516.041 cede inizio via Po ampio negozio [illegible] regalo [illegible] possibilità rilievo muri 300 mq.
B. GMP 516.041 [illegible] ingrosso bibite birre acque minerali primarie case. Clientela sicura. Incasso oltre [illegible] milioni.
SALVOLDI cede Madonna Campagna bar [illegible] con alloggio 4 vetrine arredamento [illegible] buon incasso. Tel. 650.2198.
[illegible]ST [illegible] negozio qualunque genere o piccola azienda Torino o vicinanze. Telefono 565.333.
AGENZ[illegible] Vadino [illegible] [illegible] mare 30 camere ottimo affare. Tel. 011 448.150 - 0182 640.276.
[illegible] [illegible] con ristorante [illegible] conduzione famigliare [illegible] giro affari aperto tutto l'anno. Pistone 011 500.012
ALIMENTARI drogheria Borgo Vittoria mq [illegible] 2 aperture [illegible] buon [illegible] cedesi L. 24 milioni. Tel. [illegible]
AVVIATA pelletteria abbigliamento in moderna posizione ottima clientela buon giro d'affari vendesi. Tel. 380.810

AZIENDA COMMERCIALE
ricevesi purché il fatturato non sia inferiore ai 3 miliardi annui pagamento contanti. Immediato. Massima riservatezza. Scrivere: «Publikompass 625 — 10100 Torino».

AZIENDAL MARKET 650.21.75 cede Barriera Milano negozio specializzato articoli infanzia. Ottimo giro d'[illegible].
BAR centralissimo [illegible] alcolico con alloggio ampi locali ottima posizione angolare buon incasso giornaliero dimostrabile vendesi. Tel. 383.295.
[illegible] super zona [illegible] chiusura serale, incasso 400 mila giornaliere, [illegible] trasferimento. Anticipando 40 milioni. Tel. 595.548.
CEDESI avviata macelleria completamente [illegible] [illegible]amento dilazionato. Tel. [illegible].

CEDESI ristorante prima categoria centralissimo attrezzature moderne forte reddito dimostrabile escluso fondi vivi 315 milioni. Aosta 598.507 - 597.774.

CEDO [illegible] superangolare Barriera Milano vicino mercato arredamento nuovo incasso 250 mila giornaliere, italcase 500.012.
CEDO vicinanze piazza Sabotino negozio casalinghi articoli regalo ottimo giro affari posizione invidiabile, italcase 506.385.
CEDO [illegible] Millefonti bar super ottimo incasso [illegible] forte passaggio buon [illegible], italcase tel. 506.396
[illegible] con alloggio zona Crocetta forte incasso incrementabile 45 mil[illegible] dilazioni cede Torino 2.000. Tel. 540.946.
F. ZANONCELLI via Genovesi 4 cede [illegible] partecipazione quota societaria [illegible]% azienda commerciale [illegible] mercato italiano [illegible] ro settore automobilistico ottima possibilità per persona seria disposta inserirsi a tempo pieno.
LAVAS[illegible] [illegible] Crocetta [illegible] [illegible] milioni 500 mila al mese facile conduzione [illegible] L. 26 milioni. [illegible] [illegible].
LOANO rinomato [illegible] [illegible] 50 posti [illegible] dentemente [illegible] ampio locale giardino giro [illegible] interessantissimo facilitazioni pagamento. Pistone [illegible]. 011 506.396.
P[illegible] zona Porta Nuova [illegible] [illegible] camere con servizi contratto locazione [illegible] affitto mite riscaldamento [illegible] [illegible] vende permuta. Tel 545.951.
[illegible] meccanico modernamente attrezzato, [illegible] prodotto proprio altamente qualificato, commesse Italia-estero. Reddito dimostrabile. Per realizzazione programma gruppo commerciale cerca socio attivo disponendo capitale adeguato. Per informazioni [illegible] rivolgersi ingegner G[illegible]. Tel 779.071.

Locali e negozi

[illegible]

CERCASI in [illegible] Torino o primissima cintura locale industriale [illegible] officina [illegible] 700 [illegible]. Telefono 539.962.
[illegible] [illegible] industriale mq 3000 con uffici oppure mq 1000-1200 Torino o vicinanze tangenziali. Tel. 510.341.
CERCASI locale [illegible] [illegible]. Di grossa metratura in zona [illegible]. Telefonare ufficio al 517.406.
GABETTI ricerca per [illegible] propria selezionata clientela negozi liberi da mq 50 a mq 150 in zona centrale. Gabetti 5767.
IMPORTANTE società [illegible] calcolatori cerca in affitto mq 180-300 per ufficio o negozio o locali [illegible] rappresentanza in zona semicentro. Telefonare ore ufficio 779.733

offerte

A. SABATELLIIMMOBILI [illegible] libero stradale Settimo (Barca) laboratorio mq [illegible] più [illegible]ine uffici e abitazione L. 265 milioni dilazioni e/o permute.

Alfa Romeo

SU TUTTE LE ALFASUD NUOVE
UN MILIONE IN MENO
ANCHE SE PAGHI A RATE, ANCHE SE CI DAI L'USATO
ANCHE SE CI DAI L'USATO - FINO AL [illegible]
SOGEA
Concessionaria ALFA ROMEO
C.so [illegible]
Un nostro funzionario è a Vostra disposizione per informazioni presso i nostri uffici come telefonando al (011) 3299333

AFFITTASI a Rivoli capanna indipendente con laboratori e uffici adatta piccola lavanderia. Tel. 958.2049 - 513.751.

AFFITTASI Collegno tangenziale locale industriale nuovo mq 1800 divisibile mq 900 altezza 8,50. Tel. 610.341 544.958.
[illegible] piano [illegible] vetrine e [illegible] in via Calandra. Telefono [illegible]
AFFITTASI [illegible] affittasi mq 1075 zona industriale Moncalieri nuova costruzione [illegible] uffici [illegible] cortile. Telefono 556.198.
[illegible] 8 km Carmagnola [illegible] strada statale area coperta mq 1200 terreno [illegible] 4600 L. 210 milioni. Tel. 011 974.420.
COLLEGNO impresa vende box [illegible] tangenziale adiacente hotel K11. Telefonare ufficio al 517.406.
[illegible] 533.322 vende [illegible] [illegible] Crispi ottimi muri negozio e locali [illegible] a prezzi [illegible].
CROCETTA affittasi magazzino [illegible] mq circa. Tel. 534.948.
GABETTI MARX affitta a Grugliasco in palazzina a due piani fuori [illegible] luminosi uffici e servizi di mq 400. [illegible] 011 5767.
GABETTI 5767 vende [illegible] Paolo via Di Nanni magazzino mq 50 ca. con passo carraio e parte di cortile. 22 milioni 300 mila.
BOX doppio e [illegible] 70 [illegible] liberi [illegible]. Mauro stabile [illegible] ultimato ottimo investimento prezzo affare. Studio R.D. 535.211.
BOX 8 posti auto Barriera Milano stessa casa da lire 27 milioni [illegible] a lire 26 milioni 700 mila. Silcase 545.574.
[illegible] affittasi mq 1075 zona industriale Moncalieri nuova costruzione [illegible] uffici [illegible] cortile. Telefono 556.198.
[illegible] 8 km Carmagnola [illegible] strada statale area coperta mq 1200 terreno [illegible] 4600 L. 210 milioni. Tel. 011 974.420.
COLLEGNO impresa vende box [illegible] tangenziale adiacente hotel K11. Telefonare ufficio al 517.406.
[illegible] 533.322 vende [illegible] [illegible] Crispi ottimi muri negozio e locali [illegible] a prezzi [illegible].
CROCETTA affittasi magazzino [illegible] mq circa. Tel. 534.948.
GABETTI MARX affitta a Grugliasco in palazzina a due piani fuori [illegible] luminosi uffici e servizi di mq 400. [illegible] 011 5767.
GABETTI 5767 vende [illegible] Paolo via Di Nanni magazzino mq 50 ca. con passo carraio e parte di cortile. 22 milioni 300 mila.
GARAGE-magazzino [illegible] in Collegno, mq 60, case nuove 36 milioni Failla & Bertinetto 741.[illegible].
GRIMALDI Re Umberto 28 tel. 518.012 tratta centralissimo prestigioso piano nobile di 700 mq circa. Varie utilizzazioni.
GRIMALDI Re Umberto 28 tel. 518.012 tratta liberi Mercati Generali muri negozio casa reparte posizione commerciale.
IPI 511.382 vende libero c. Peschiera muri negozio a 5 lati con sottonegozio, magazzino nel sottoraneo con ingresso carraio.
LIBERO affittasi ampio magazzino con uffici e accesso carraio via Rosalino Pio, zona Francia. Telefonare 650.21.96.
LIBERO giardini Cavour locale mq 200 piano ammezzato adatto ufficio e laboratorio ingresso indipendente. Telefono 556.198.
[illegible] piazza Rivoli [illegible] con [illegible] alloggio e uffici mq 500 vendo 350 milioni. Telefono 531.394.
[illegible] libero con servizio passo [illegible] via Borgaro sole 25 milioni. Dilazioni. BioBi, tel. [illegible].
MURI negozio adiacenze piazza Bengasi 45 mq stabile recente posizione angolare Studio R.D. vende 29 milioni. Tel. 535.211.

Per fare pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA rivolgetevi a

PK [illegible] 20123 Via G. Negri 6/10 - Tel. (02) 85.96
PK [illegible] 46100 Corso V. Emanuele [illegible] - Tel. (0376) 36.18.28 - 32.44.95.
PK **TORINO** 10126 Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.89.65 - 65.98.44
NOVA[illegible] 28100 Corso Mazzini 1 - Tel. (0321) 33.341 - 29.381
PK **GENOVA** 16121 Via E. Vernazza 23 - Tel. (010) 59.25.60 - 59.56.33
[illegible] 17100 Via Astengo 1/1 - Tel. (019) 36.219 - 38.64.95
IMPERIA 18100 [illegible] Bonfante 1 - Tel. (0183) 27.33.71
SANREMO [illegible] Via Gioberti 47 - [illegible]. (0184) 88.49.49 - 88.49.40
PK **BOLZANO** 39100 Via Portici 30/A - Tel. (0471) 23.325/6 - [illegible]
MERANO 39012 Corso Libertà [illegible] - Tel. (0473) 30.315
[illegible] 39042 Via Bastioni 2 - [illegible]. (0472) 23.335 - 23.445
TRENTO 38100 Piazza [illegible]. Pasi [illegible] - Tel. (0461) 98.64.06 - 98.60.95
[illegible] 38068 Corso Rosmini 53/5 - Tel. (0464) 32.499 - 23.515
PK **PADOVA** 35100 Piazza De Gasperi 41 - Tel. (049) 65.89.44 - 42.513
PK **TRIESTE** 34121 Piazza Unità d'Italia 7 - Tel (040) 65.065/6/7
[illegible] 34170 Corso Italia [illegible] - Tel. (0481) 34.111
MONFALCONE 34074 Via Duca d'Aosta 102 - Tel. (0481) 72.597
UDINE 33100 Piazza Marconi 9 - Tel. (0432) 20.39.24
PK **BOLOGNA** 40125 Via Indipendenza 24 - Tel. (051) [illegible] - 22.67.28
MODENA 41100 Via dei Giardini 10/1 - Tel. (059) 21.65.45 - 21.68.83
[illegible] **EMILIA** 42100 Via della [illegible] 8 - Tel. (0522) 41.548/9
PK **FIRENZE** 50122 Via Ricasoli 32 - [illegible]. (055) 26.18.74 - [illegible]
PK **ROMA** 00184 Via Quattro Fontane 16 - Tel. (06) 47.55.904 - 47.55.947
PK [illegible] 07100 Portici Crispo 3 - Tel. (079) 27.54.28 - 27.56.48
CAGLIARI [illegible] Via Lanusei 53 - Tel. (070) 65.22.08

PK
publikompass spa

NAZIONALCASE affitta a prezzi eccezionali [illegible] nuovi varie metrature qualunque [illegible] Mappano. Tel. 747.148.
NEGOZIO centrale (via S. Secondo) [illegible] circa 75 [illegible] [illegible] vetrina e [illegible] vendesi a [illegible] milioni. BioBi, tel. 335.9066.
S. PAOLO box [illegible] mq anche [illegible] magazzino piano terra a basso fabbricato [illegible] luce dilazioni. Tel. [illegible] Grimaldi.
SOCIETA' [illegible] locali centrali affitterebbe a professionista [illegible] [illegible] segreteria. Telefono 741.31.22.

7 Offerte lavoro impiego

operai, autisti, fattorini

A.A.A.A.A.A. A ragazzi/e 300 mila settimanali [illegible] organizzato. Presentarsi via Baretti 20/B, traversa via M. Cristina.
A.A.A.A.A.A. CERCO g[illegible] [illegible] retribuzione semplice lavoro. Presentarsi ore ufficio via Baretti 32/A traversa via Cirmea.
R[illegible] AD ambosessi giovani si offre ottimo mensile anche se 1° impiego. Via Baretti 9/D traversa via Nizza ufficio.
[illegible] AD ambosessi giovani [illegible] alto guadagno, lavoro organizzato. Via Pio Foà 86 bis zona piazza Carducci.
A.A.A.A. [illegible]TE guadagno a ragazzi/e [illegible] plice lavoro pres[illegible] agenzia via Belfiore 24 traversa corso Marconi.
A.A.A. A L. 1 milione [illegible] cercasi giovani ambosessi per facile lavoro, via Mazzini 3 nel cortile angolo via Lagrange.
A.A.A. ALTO guadagno si offre a ragazzi/e [illegible] lavoro organizzato. Via [illegible] 9 zona piazza Statuto [illegible].

impiegati

[illegible] diamvolta concreto pubblico [illegible] abile dattilografa ideale provenienza legale. [illegible].
[illegible] passaggio diretto op[illegible] meccanografica possibilmente pratica [illegible], presentarsi Karinzia Cosmetici [illegible] so Moncalieri 381, Torino, dalle 18 alle 19.
[illegible] passaggio [illegible] dattilografa [illegible]sima. Presentarsi Karinzia [illegible] corso Moncalieri 381, Torino, [illegible] alle 19.
AZIENDAL MARKET società del gruppo Ca[illegible] ricerca [illegible] acquisizione preferibilmente [illegible] settore [illegible]sione rilievo attività commerciali. Offrasi alto acconto provvigionale mensile incentivi rimborso [illegible] auto. Telefonare 650.21.75.
PERITI elettronici o elettrotecnici [illegible] a Torino, 19-25enni, diplomati massimi voti, esenti obblighi di leva, per assistenza tecnica clienti aziendale. Telefonare per fissare un appuntamento allo (011) 506.565/6/7/8 ore ufficio.
SOCIETA' immobiliare cerca [illegible] filiale acquisitore veramente capace possibilità [illegible] riera direzionale. Telefonare 741.31.22.

Rappresentanti

[illegible] [illegible] specializzata [illegible] vendita [illegible] lesi e giochi didattici nell'età compresa da 3 a 15 anni cerca funzionari [illegible] cui affidare il settore scuole ma[illegible]. Si richiede: auto propria, disponibilità a [illegible]. Si offrono adeguato provvigioni, Enasarco. Telefonare per appuntamento 480 343 483.570.
IMPORTANTE società [illegible] [illegible] [illegible] distribuzione linea prodotti [illegible] pubblicizzata [illegible] [illegible] 2 propagandisti/e, preferibilmente introdotti, auto propria, [illegible] più incentivi. Telefonare 755 620.
[illegible] è [illegible] città dove dobbiamo [illegible] nuovi collaboratori commerciali diplomati e laureati, massima 30enni, forniti di una pur breve esperienza [illegible] vendita. Siamo una gran[illegible] azienda in espansione. Garantiamo una zona in esclusiva, portafoglio clienti, [illegible] gino fisso mensile garantito oltre alle provvigioni diretto [illegible] indirette e gare, rimborso [illegible], corso [illegible] formazione. Telefonare per fissare un appuntamento allo (011) 506.565/6/7/8 ore ufficio.

15 Autovetture

[illegible] **NUOVA** Concessionaria [illegible] Autobian[illegible] Lancia[illegible] Lancia[illegible] Lancia

In una bella mostra delle foto di Adriano Scoffone la Cuneo degli Anni Venti

Quando l'eroe era nudo su un manto di pelliccia...

- Il famoso artista dell'obiettivo (suoi maestri furono uno zio che lavorava ad Acqui e Ottavio Ecclesia, uno tra i più ricercati fotografi di Torino) lavorò a Cuneo dal '19 al '61
- Testimone di un'epoca romantica e irripetibile, divenne ben presto il ritrattista ufficiale della media e alta borghesia: difficilmente le fasce meno abbienti potevano entrare nel suo studio, dato il costo delle opere; ma accadeva che un suo ritratto costituisse il regalo di nozze ambito da tante nuove coppie
- La magia dell'immagine e l'arte sopraffina del ritocco per fotografie cui quasi sempre mancava il fondale in studio e veniva creato dopo

CUNEO — Adriano Scoffone, che visse e lavorò nel capoluogo dal 1919 al 1961, fu l'obiettivo della macchina fotografica testimone di un'epoca irripetibile: quella in cui una intera famiglia si metteva in posa nello studio per un ricordo da trasmettere ai discendenti. Scoffolone a Cuneo, appunto fino a quando poco più di vent'anni fa [illegible] chiuse bottega per ritirarsi a Torino dove morì nel 1981, fu il ritrattista di almeno due generazioni. Un autentico artista. E bene ha fatto quindi l'Assessorato per la Cultura del Comune a dedicargli una mostra «Immagini della memoria» con il sottotitolo «fotografie degli Anni Venti» che si può ammirare nel ridotto del Monviso fino al prossimo 15 febbraio. Chissà quanti cuneesi troveranno nelle fotografie esposte un volto familiare e anche se [illegible] bambini teneri e nudi su un manto di pelliccia. Allora, cinquanta o [illegible] fa, era di moda, almeno nel ceto medio e nella borghesia.

Adriano Scoffone era così bravo nel presentare immagini tecnicamente perfette, perché faceva anche largo uso dell'arte del ritocco, [illegible] anche tanto [illegible] parcelle che un operaio o una persona di servizio o un contadino neanche si sognavano di accedere al suo studio. Tutt'al più erano i familiari a offrire come regalo di nozze una foto di Scoffone agli sposi.

«*La mostra* — spiega l'avvocato Nello Streri, [illegible] per la Cultura del Comune — è la *seconda puntata della riscoperta di questo grandissimo fotografo. Nel 1980, fra aprile e giugno, si svolse sempre nel ridotto del Monviso la mostra "Un fotografo, una città attraverso il regime" con la selezione di duecento immagini tratte da lastre e fotografie dell'archivio di Scoffone*».

«*Il criterio per la selezione* — continua [illegible] Nello Streri — è *antologico: si documentò allora l'ambiente urbano e sociale, gli avvenimenti a Cuneo e cavallo fra le due guerre. Ora, con la mostra "Immagini della memoria" proponiamo un centinaio di lastre con particolare riferimento a gruppi familiari e a volti in primo piano*».

Da quella [illegible] mostra fu anche ricavato un volume edito dalla casa cuneese «L'Arciere» con [illegible] prefazione del concittadino Giorgio Bocca. Mario Cordero, direttore dei servizi culturali del Comune, afferma ancora che «*quella del 1980 merita di essere ricordata soprattutto perché consentì e giustificò la parte del Comune l'acquisto dell'intero archivio Scoffone: come per rendere esplicita una voluta [illegible] fra l'effimero e arricchimento delle attrezzature culturali. Le quarantamila fra lastre e negativi, documento prezioso e unico, praticamente intatto, di una quarantennale attività professionistica in città, sono oggi depositate in museo, in corso di riordino*».

Ma chi fu realmente Adriano Scoffone? Nato ad Asti sul finire del secolo scorso, imparò la fotografia da bambino, come i suoi quattro fratelli, e svolse i primi anni di attività nello studio di uno zio che abitava ad Acqui.

Nel 1911 partecipò alla guerra di Libia e alla conquista di Tripoli. Durante la prima guerra mondiale prestò [illegible] fotografo nell'aviazione militare italiana. Anche due suoi fratelli, Riccardo e Corrado, fecero parte della squadra fotografica della Terza Armata del Duca d'Aosta.

Finita la guerra, si trasferì a Cuneo e rilevò uno studio al numero 16 di via Emanuele Filiberto per trasferirsi successivamente al [illegible] civico 10 dove rimase fino al 1961, quando decise di mettersi a riposo.

Adriano Scoffone [illegible] bambino l'arte della fotografia — ricordano le sorelle Sandra ed Emilia — non soltanto dallo zio di Acqui ma anche da Ottaviano Ecclesia, uno dei fotografi allora più famosi e ricercati di Torino, e continuò a mantenere contatti con l'ambiente fotografico torinese e con studi di grande notorietà come quello di Asti e di Bertieri, quest'ultimo fotografo ufficiale dei principi di casa Savoia.

«*Per quel che riguarda lo studio dell'espressione* — si [illegible] nel volumetto che guida lo spettatore in visita alla mostra — *che il soggetto doveva assumere, Scoffone era solito dare suggerimenti sulla direzione e l'intensità dello sguardo, sull'espressione della bocca, [illegible] anche a mettere il soggetto a suo agio senza stancarlo con una posa troppo lunga. Nell'anticamera dello studio, inoltre, [illegible] appesi moltissimi ritratti che dovevano probabilmente [illegible] anche da elementi ispiratori per il cliente*».

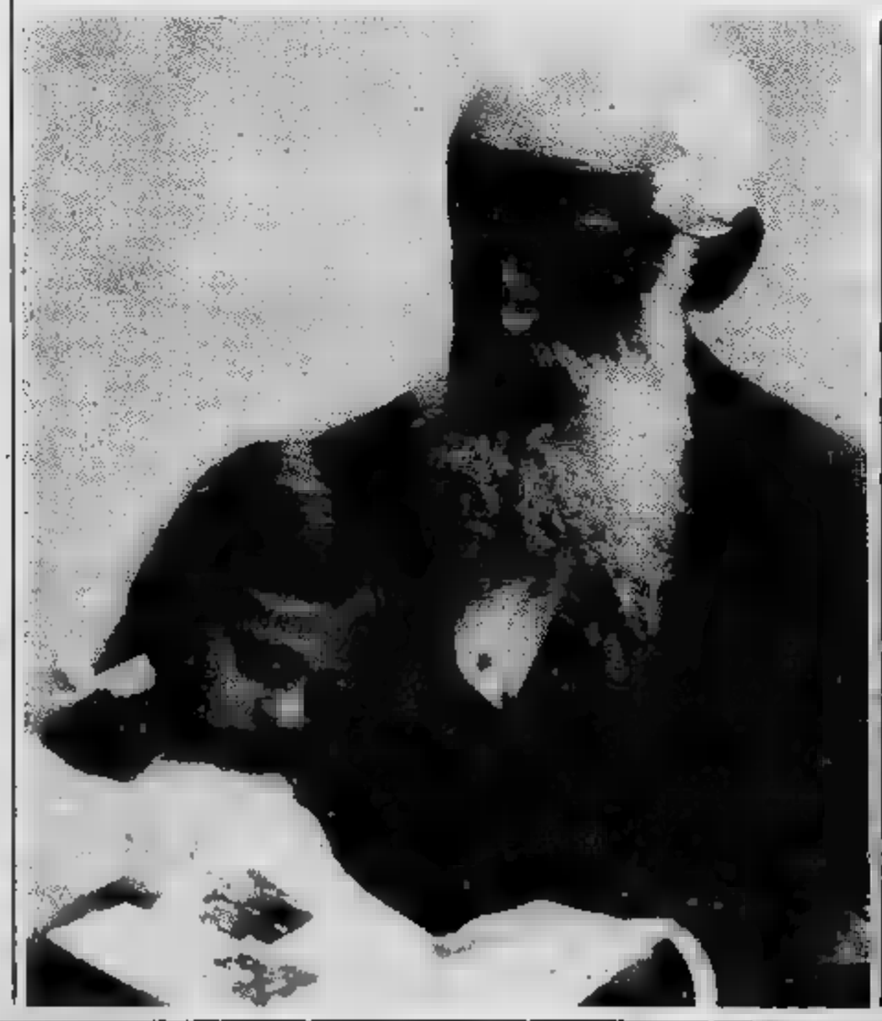
Com'era ancora lontano il tempo di oggi in cui si va negli [illegible] ferroviarie, o si ferma agli angoli di certe strade e in pochi secondi e con poca spesa si ottengono fotografie quasi sempre tecnicamente bruttissime, ma utili per chi ha fretta di ottenere un documento d'identità!

Adriano Scoffone è sotto tutti gli aspetti un «mago» che riusciva a fare della fotografia un oggetto artistico. E questa sua maestria è confermata dalla fotografia della mano del pittore Boccalatte che servì poi come modello per un ritratto pittorico. Ma dove Scoffone eccelse fu nel ritocco, non solo per creare gli sfondi [illegible] anche allo scopo — si legge ancora nel volumetto a presentazione della mostra cuneese — di abbellire il soggetto ed eliminare difetti della posa.

«*Vista la totale [illegible] di fondali dipinti — allora molto in voga — Adriano Scoffone spesso [illegible] sfondi all'immagine giocando esclusivamente nel ritocco della lastra negativa e della stampa. Questi sfondi, sfumati o netti, servivano a mettere in rilievo la figura, schiarendo il "campo" attorno ad [illegible] e caricando l'immagine di atmosfera*».

Va infine sottolineato come il fotografo per gran parte della sua intensa attività abbia operato, con un'attrezzatura che, pur [illegible] già sofisticata per i tempi, [illegible] nulla in comune con le apparecchiature di cui possono disporre i fotografi dei giorni nostri. E la visita la mostra cuneese [illegible] sbalordito della perfezione dei ritratti, delle immagini, dalla tecnica ancora agli esordi che Scoffone sapeva già tradurre in vera arte fotografica.

Gianni De [illegible]



ECONOMICI

19 Vendita alloggi

■ **SERIM** vende attico libero ■ ■ angolo ■ ■ recente signorile salone 4 camere cucina biservizi ingresso ampio terrazzo box. Telefonare 519.801

A. SERIM ■ libero corso Duca Abruzzi ■ Politecnico piano primo salone 4 ■ re cucina biservizi. Telefonare 519.801.

A Villarbasse in palazzina nuova liberi tre alloggi ■ camere soggiorno box a partire ■ 68 milioni. Dilazioni SIS 532.080.

ABICASE A libero affare piazza Castello ■ loncino 2 camere ■ cini servizi ■ ■. L. 145 milioni. Telefono 556.806.

ABICASE B libero piazza Rivoli signorile soggiorno 2 camere tinello cucinino biservizi ■ 120. Tel. 510.853.

■ C libero recentissimo via ■ Doppi Mirafiori saloncino camera cucina servizi ingresso mq ■2. Tel. 510.853.

ABICASE D libero corso Bramante piano alto soggiorno 2 camere cucina servizi mq 105 L. ■ milioni 500 mila. Tel. 556.806.

■ ■ ■ signorile ■ camera cucina bagno ■ vendesi ■. Telefono 758.803.

■ corso Francia (via Adamello) libero 2 camere ■ bagno ■. 57 milioni 500 mila. Centraledile 530 ■.

■ corso Monte Grappa libero ■ camere cucina bagno termo. 57 milioni dilazionabili. Centraledile 532.409.

■ ■ ■ ingresso camera tinello cucinino termo. ■ milioni vende Sefim Tel 473.0387

ADIACENTE corso ■ libero ■ ■ cucina bagno ■ affare ■ milioni ■ mila dilazionabili ■. 756.863

ADIACENTE corso Lecce ■ tinello ■ cinino bagno ■ affare 21 milioni più mutuo. Tel. ■.

■ corso Corsica recente libero signorile ■ ■ ■ bagno ■ ■ più mutuo. Tel. 756.863

■ ■ Tassoni ■ ■ camere cucina bagno ■ ■ milioni ■ mila dilazionabili ■. 756.863.

■ corso Massimo d'Azeglio libero ■ ■ ■ bagno ■ ■. Tel. ■.

■ corso Vittorio ■ monolocale ■ ■ arredati con doccia gas ■ 6 milioni più mutuo. Telefono ■

■ piazza ■ ■ libera ■ signorile camera cucina servizi 12 milioni più mutuo. Sefim ■. 487.741.

■ ■ Adriano libero subito ■ ingresso ■ camere cucina bagno termo privato 54 milioni. Tecnocasa 545.662.

ADIACENTE piazza Sabotino libero ■ tinello ■ bagno ■ 20 milioni ■ mutuo. Telefono 758.■

■ **ENTE** piazza Statuto libero recente 2 camere ampia cucina bagno. 53 milioni vende Centraledile ■.

ADIACENTE via Breglio libero spaziosissimo (80 mq) camera tinello cucinino bagno termo 30 milioni 500 mila. Dilazionabili ■ Sestriere, Tel. 473.0387 - 487.741.

ADIA■ via P■ recente libero camera cucina bagno vendesi ■ ■ ■ 500 mila. Telefono 758.853.

ADIACENZE via Monginevro libero camera tinello cucinino bagno 5° ■ 34 milioni dilazionabili. Tel. 380.231 Gueli

AERONAUTICA alloggetto libero recente ca■ ■ cucina bagno vendesi ■ milioni più mutuo. Tel. ■.683.

AFFARE

518.986 vende via Balme 33 adiacente corso Svizzera in stabile rinnovato monocamere 1-3 camere cucina servizi da 9 milioni 800 ■ a 31 milioni. Personale in ■■.

AFFARE libero ■ camera tinello recente zona via Coppino, 68 milioni 50% contanti resto ■ lazioni, permute SIS ■.

AFFARE vendesi libero corso Regio Parco 2° piano 3 camere cucina termo bagno ben tenuto facilitazioni. Elite Case ■.

ALLOGGETTO ■ ■ ■ Maurizio ingresso camera cucina vendesi affare 18 milioni 500 mila. Tel. 758.863.

ALLOGGETTO mansardato libero presso corso Massimo d'Azeglio camera cucinotta ba■ ■ milioni 500 mila. Tel. 758.863.

ALLOGGIO corso Grosseto ■ ■ libero 3 camere bagno posto auto affare 74 milioni 500 mila. Telefono 758.863.

ALLOGGIO ■ ■ baissimo 3 zone (corso Traiano) 2 ■ tinello piano alto a prezzo ■. Tel. Bertelli 532.210.

■ ■ loggio in villa libero ■ camere cucina servizi box giardino privato. Grimaldi ■■ ■ 953.2832.

■ vendesi ■ ■ saloncino 8 camere cucina biservizi box. ■ milioni più ■ milioni mutuo 5%. Tel. ■.724 - 505.172.

ALTO Sestriere villa prestigiosa 19 vani ■ ■ parco secolare dotata di ■ ■ ■ ■. ■ ■ - 749.5000.

AMPIO luminosissimo alloggio libero salone due camere ■ ■ servizi vendesi zona corso Brunelleschi. Tel. 502.340.

BARBATANO IMMOBILI 741.3051 vende libero adia■ ■ corso Bramante 1 ■ tinello servizi possibilità di ■

■ **IMMOBILI** 741.3051 vende ■ ■ a Borgaro Torinese splendido alloggio 2 ■ tinello servizi, mutuo fondiario.

■ ■ 741 3051 ■ ■ ■ ■ Grosseto minialloggio prezzo ■

■ **IMMOBILI** 741.3051 vende in zona Madonna di Campagna 1-2 camere cucina e servizi ■ ■.

■ **IMMOBILI** 741 3051 vende libero alloggio ad Alpignano 2 ■ ■ cucina ■ box e piccolo giardino.

BARBATANO IMMOBILI 741.3051 ■ libero adiacente corso Regina piano alto ■ noso 2 camere tinello cucinotta e servizi.

■ ■ 741.3051 vende libero ■ ■ ■ signorile 3 camere cucina e ■.

BARRERA Milano libero camera tinello cucinino bagno termo, 20 milioni più mutuo. Telefono 758.863.

■ ■ Milano (corso Vercelli) ■ recente signorile 2 ■ ■ cucina bagno ripostiglio vendesi ■. 758 863.

■ ■ ■ Vercelli libero ingresso 2 camere tinello ■ ■ bagno ampia ■ ta volendo box. Tel. ■ 442.389.

BERNASCO

(Borgaretto) vende casa da ultimare di 2 alloggi vero affare. T. 349.0246 - 905.8302.

BILOCALE ■ Vanchiglia con servizi e ■ arredato ■ ■ ■ Mirafiori. Tel. 599 513.

BORGO S. Pietro libero recente signorile ca■ ■ tinello cucinino ingresso bagno, molto spazioso. Tel. 585.801 Crimes.

BRUNELLESCHI ■ libero recente 2 ca■ ■ soggiorno cucinotta ingresso bagno possibilità box vende immobil 4, 515.346.

CASABIANCA libero ristrutturato ■ ■ camera cucina servizi L. 24 milioni ■ ■ te rateale. Tel. 531 310 - 531.008.

■ libero recente via ■ Reni due camere ■ ■ servizi L. ■ milioni ■ ■. Tel. ■

CASABIANCA libero subito zona Maurizio due camere ■ ■ servizi L. 65 milioni ■ dilazioni. Tel 531 310.

CASABIANCA libero zona via Garibaldi soggiorno grande ■ ■ cucinotta servizi 27 milioni dilazionati. Tel. 531.310

■ 531 008 ■ via Garibaldi ■ ■ di varie dimensioni volendo ■ brabili da ■ 17 milioni

CASABIAN■ 531.008 libero via Tunisi camera tinello servizi panoramico termo ascensore 41 milioni ■ dilazioni.

STATO ED ECONOMIA

CONVEGNO ORGANIZZATO DALLA CASSA DI RISPARMIO DI TORINO PER IL 28 GENNAIO 1983

PROGRAMMA
Ore 9 - 18,30

Saluto ■ Presidente della Cassa di Risparmio di Torino. Emanuela SAVIO

Relazioni:
- John K. GALBRAITH

Interventi:
- Claudio NAPOLEONI
- Sergio RICOSSA
- Siro LOMBARDINI

Tavola Rotonda

Intervengono:
- Nino ANDREATTA
- Napoleone COLAJANNI
- Franco REVIGLIO

Moderatore:
Siro LOMBARDINI

Dibattito

Replica di John K. GALBRAITH
■ conclusione di Siro LOMBARDINI

Sede ■l Convegno: Centro Incontri CRT
C.so Stati Uniti 23 - Torino
Tel. (011) 54.98.04 - 54.98.76 - 54.99.08

CRT
CASSA DI ■SPARMIO ■ TORINO
LA BANCA CHE CRESCE PER VOI.

CASABIANCA ■ libero ■ Ventimiglia ampio due camere tinello cucinino servizi L. 57 milioni pagamento rateale.

CASABIANCA 531.310 libero via A. Cecchi tre ■ tinello cucinino ■ 78 milioni forti dilazioni e permute.

■ 531.310 libero ■ Assietta Martini camera cucina bagno 36 milioni particolari facilitazioni ■ pagamento ■ 531 ■ ■ ■ ■ Orbassano appartamento di mq ■ più 2 mansarde collegabili ■ box.

CASABIANCA 531.310 libero corso Regina (Cottolengo) minialloggio camera cucina bagno 16 milioni minimo contante 3 milioni.

CASAMERCATO B 650.3805 libero; 1-2-3 ca■ ■ tinello semirecente quasi centrale. ■ lioni. Aperto sabato pomeriggio.

■ C 650.3805 libero ■ Valsalice signorile ■ villa salone 2 ■ cucina biservizi box gi■.

CASAMERCATO D 650.3805 ■ ■ Ventimiglia signorile camera tinello cucinino servizi. Facilitazioni di pagamento.

CASAMERCATO D ■ ■ Rivalta ■ indipendente 5 camere tinello cucinino 2 servizi. Giardino di 1000 mq.

CASA ■ D ■ libero via Bossolasco (S. Paolo) saloncino 2 camere ■ na servizi. Dilazioni. Permute.

■ E 650.3805 ■ via Ceva ■ Umbria 2 ■ ■ ■ tre ■ milioni ■.

CASAMERCATO E 650.3805 Cascine Vica via Arno recente 3 camere cucina bagno. Facilitazioni di pagamento.

CASAMERCATO E 650.3805 ■ via Ventimiglia molto signorile salone 3 camere tinello cucina tripli servizi box auto

CASAMERCATO E 650.3805 libero via Don ■ (S. Donato) ■ tinello cucinino ■. Dilazioni. permute.

■ O E 650.3805 ■ ■ Leggè villa ristrutturare ■ ingressi, ■ ■ 2 cucine, biservizi, Giardino ■ auto.

CASAMERCATO E 650.3805 ■ ■ via Voltumo ■ ■ tinello cucinino■. Facilitazioni ■ pagamento

■ E 650.3805 libero corso Sebastopoli recente signorile ■ ■ tinello cucinino servizi. Permute.

CASAMERCATO E 650.3805 libero via Trota (Madonna ■pagna) camera cucina abitabile servizi■ milioni ■.

CASAMERCATO ■ 650.3805 libero via Filo■ 3 camere cucina servizi ■ ■ signorile. Dilazione. permute.

CASAMERCATO E 650.3805 via L■ (S. Paolo) camera cucina abitabile servizi. Facili■ ■ pagamento.

■ libera indipendente da fabbrica corso ■ 7 vani cucina bagno ■ terrazzo 85 milioni. Tel. 380.231 Gueli.

CASETTA presso Chieri libera su 2 piani 3 camere cucina ■ taverna giardino recintato. Holding ■.

C■ ■ Camera ■ in ■ d'epoca signorile 5 vani biservizi posti auto ■ cortile anche uso ufficio. Tel. 540.785.

CIT TURIN libero signorile saloncino 4 camere cucina servizi ■ ■ ascensore ■ ■ permute. Tel. 447.1238 - 445.460.

■ ■ Borgo Vittoria libero in palazzina ■ ■ ingresso ■ camera tinello cucinino bagno ■ ■ L. ■ milioni volendo con box a L. 19 milioni. Tel. 519.260 - 532.170.

CITTADELLA B p. Crispi libero ristrutturato ingresso ■ cucina bagno L. ■ milioni ■. Tel. 519.260 - 532.170.

CITTADELLA C c. Regina in ottima ■ libero ■ ingresso 2 ■ ■ bagno terma L. 35 ■ioni. Dilazioni. ■. 519.260.

CITTADELLA D precollina libero monolocale con bagno angolo cottura completo di accessori. Ottimo investimento. Tel. 532.170.

CITTADELLA E Michelino libero in palazzina recente ingresso 2 ■ ■ tinello cucinotta bagno terrazzo fermo ascensore mq 90 L. ■ milioni. Volendo con box a L. 14 milioni dilaz■ ■. Telefonare 519.260 - 532.170.

COLLEGNO libero ■: 2 ■ tinello cucinino bagno terma vendesi dilazionando. Centraledile, tel. 530 183.

CONSULEDILE 533.322 vende ■ Rebaudengo conve■ ■ spaziosissimo camera tinello cucinino ingresso bagno 34 milioni.

CORSO Agnelli via Battimora piano 5° quattro camere tinello cucinino servizi vuoto 120 milioni. Aurta 596.807 - 587.774.

■ Francia libero soggiorno ■ camere cucina bagno posto auto L. ■ milioni Centro Immobiliare 696.8415.

CORSO Galileo Ferraris adiacente libero signorile salone 3 camere cucina tinello biservizi bilngresso, ■ e 80 335.9068

CORSO Grosseto libero spazioso camera tinello cucinino ingresso bagno terrazzo piano alto L. ■ milioni. Tel. ■ Correa.

CORSO Inghilterra (via Susa) ■ salone ■ camera cucina bagno soffitta ■ ■ ■ vero affare Saim. Tel. 445.460.

CORSO Montecucco libero signorile salone 2 camere cucina biservizi volendo box auto Centro Immobiliare 696 ■.

CORSO Re Umberto ■ libero piano alto saloncino 2 camere cucina servizi ■ ascensore. Elite Case 505.538 - 502.918.

CRISTIANA ■, adiacente c. Trapani ■ ■ tinello cucinino ■ soffitta. Tel. ■ 1448 - 953.2293.

CROCETTA libero prestigioso recente 2 ingressi salone 5 camere ■ tripli servizi cantina 240 mq Saim Tel. 447.1238.

■ Jolanda (Via) n. 3, vendesi libero alloggio ■ piano alto mq 135, 3 camere doppi servizi ■ auto ■ ■ ■.

EDIL ■ **NCE** vende zona San Salvario libero alloggio mq 100. Tel. 650.5639.

■ CONVENZIONATA

Moncalieri ■ collina di Testona in strada Matola zona ■ vendiamo appartamenti in eleganti palazzine a ■ piani con giardini privati e ■ ■; soggiorno 2 camere bagno da L. 60 milioni ■ mila; soggiorno 2 camere cucina doppi ■ da L. 72 milioni 100 ■ compreso mutuo S. Paolo fino a 30 milioni; box auto semplici e doppi. Consegna giugno '■. Per informazioni telefonare Ceci-Edilcase 01 ■.154

■ ■ Vica ■ ■ Carrù signorile piano alto ■ ■ camere biservizi box. Tel ■.4307 956.1525.

SERIM Grugliasco libero piazza Papa ■ ni recente 2 ■ tinello cucinino servizi. Tel ■ 953.4307.

EUROCASE A 517.470 libero Barriera Milano (via Monte Rosa) ■ tinello cucinino servizi piano alto luminoso termoascensore dilazionando.

■ ■ 513.681 ■ ■. Rita (via Buenos Aires) camera cucina servizi 32 milioni dilazionabili.

■ ■ 513.725 ■ centro (piazza Arbarello) ■ ■ camere ■ ■ esterno possibile interno 16 milioni.

EUROCASE D 513.748 libero Pozzo■ nuovo ■ camere cucina servizi piano ■ signorile ■ milioni ■.

EXPOCASE ■ Grocerie ■ casa d'epoca signorile soggiorno 2 ■ cucina ■ L. 98 milioni, altri occupati. Tel. 505.208.

FALLA & BERTINETTO 741.2874 ■ libero inizio v. Cigna: ingresso camera cucina bagno balconi, 1° piano. 30 500.000.

FALLA ■ BERTINETTO 741.2874, ■ ■. Milano (V. Brandizzo) termocentrale spazioso in ■ ■ ingresso 2 camere ■ na bagno ■ milioni.

■ ■ **BERTINETTO** 741.2874, Corso Francia Collegno, piano ■ mq 80, recente, termoascensore, 2 camere tinello ■ bagno 2 balconi. Solo L. 42 milioni.

FALLA ■ BERTINETTO 741.2874, occasione zona Piazza Rivoli miniattico libero came■ cucina bagno ■. Ottimo ■ ■ termocentrale, ■ milioni + ■ milioni mutuo fondiario S. Paolo

FALLA & BERTINETTO 741.2874, libero Via San Massimo - Via Po, ■ 115, saloncino 2 camere cucina bagno 3 balconi, 75 milioni.

FALLA & BERTINETTO 741.2874, Via Nizza (Lingotto), camera tinello ■ bagno, termoascensore. Affare 27 milioni ■ mila.

FALLA & ■ 741.2874; Santa Rita, occupato, ingresso salone 3 camere cucina ■ doppi servizi box auto, termoascensore, ■ solo lire 98 ■.

FALLA & BERTINETTO 741.2874 ■ ■ cello Crocetta p. alto, termoascensore, ingresso 2 camere cucina bagno. ■ milioni.

FALLA & BERTINETTO 741.2874, libero, Via Giordano Bruno, ingresso 3 camere cucina bag■. Termoascensore, 87 milioni.

FALLA & BERTINETTO 741.2874, libero ■ Largo Borgaro, ingresso 2 ■ cucina bagno. Termocentrale 59 milioni.

FIMINTER S.p.A. zona Mercati Generali signorile appartamento ■ uffici di saloncino 4 camere ingresso, biservizi, dilazioni. Telefonare 696.7121.

■ palazzina Pozzo Strada: appartamento l■ ma 170 L. ■ milioni, appartamenti occupati da L. 35 milioni, magazzino libero L. ■ milioni Italimmobili 599.782.

GABETTI ■ vende Santa Rita via Gorizia, ■ camere cucina ingresso bagno ripostiglio cantina 53 milioni dilazionabili

■ 5767 ■ ■ via Onorato Vigliani via ■ Maestre ■ tinello cucinino bagno. 22 milioni ■ mila dilazionabili.

GABETTI ■ vende libero **barriera** Milano via Desana, 2 camere cucina ingresso bagno cantina 39 milioni 500 mila ■.

■ ■ ■ ampissimo 2 ■ tinello cucinino ripostigli servizi 67 milioni dil■. Tel. 740.270 - 7■.

GRIMALDI Re Umberto 54, tel. 505.917 tratta libero S. Rita salone 2 camere tinello cucinino biservizi possibilità box auto

GRIMALDI Re Umberto 54 tel. 505.917 tratta libero adiacenze corso Turati 3 camere cucina biservizi cantina anche uso studio.

GRIMALDI Re Umberto 54 tel. 505.917 tratta ■ Orbassano libero ingresso 2 ■ ■ servizi cantina dilazioni.

GRIMALDI Re Umberto 54 tel. 505.917 tratta libero corso Novara ■ 2 camere cucina ■ cantina tutti i comforts.

GRIMALDI Re Umberto 28 ■. 518.012 tratta centralissimo attico libero soggiorno 2 camere cucinotta servizi ampi terrazzi.

■ Re Umberto 28 tel. 518.012 ■ S. Paolo liberi stessa casa 1-2 ■ tinello cucinino servizi ■.

GRIMALDI Re Umberto ■ tel. 518.012 tratta S. Rita libero ingresso 2 ■ tinello ■ nino servizi cantina ■

■ LDI ■ Umberto 28 tel. 518.012 tratta Settimo T.se libero soggiorno 2 camere cucina servizi posto auto 58 milioni.

GRUGLIASCO libero mai abitato salone 2 camere cucina ripostiglio servizi termo ■ sore, dilazioni. ■. 447.4845 Grimaldi.

GRUGLIASCO

libero via Rieti 1 camera tinello cucinino servizi mq 55 L. 42 milioni. Tel. 513.448.

GRUGLIASCO libero recente 2 camere tinello cucinino bagno. 61 milioni dilazionabili. Centraledile 532.409.

GRUGLIASCO v. Germonio recente 2 camere cucina ingresso bagno ripostiglio termo ascensore 50 milioni Gabetti vende 5767.

IFIM

■ via ■ d'Appello mq ■ ■ unità 126 vani ottimo reddito 750 milioni agevolazioni corso Re Umberto 8, tel 515.582.

■ ■ 33 km ■ piazza ■ ■ di vita ■ piano terreno tavernetta cantina lavanderia autorimessa, al piano 1° salone 2 camere cucina servizi più mansarda con servizio abitabile ■ ■, ■ milioni, Tel. 515.582.

IFIM

libero centralissimo via Milano ■ ■ cucinotta biservizi 125 mq 78 milioni dilazionabili. Tel. 515.582.

■ piazza Chiaves prestigioso ■ ■ 2 camere cucina biservizi, agevolazioni permuta. Tel. 515.582.

IFIM

libero presso corso Marconi via Campana signorile salone 2 ca■ ■ cucina biservizi, agevolazioni permuta. Tel. 515.582.

IFIM

libero presso ■ Sud Uffici ufficio categoria A10 ■ 250 9 vani 3 ingressi volendo fra■ ■. Tel. 515.582.

■ frazione via Bighiani 30 D, 1-3 ■ ■ servizi, anche ■. Pagamento facilitato. ■ ■ posto ■ ■. Tel. ■ - 553 204.

■ ■ direttamente villa ■ migliori nuova costruzione in Bruino. Mutuo e ■. Telefonare 621.452.

IPI 511.382. Vicinanze corso V. Emanuele in ■ d'epoca: ingresso, 2 camere, cucina, bagno. 44 milioni 800 mila.

LA Nordedil ■ alloggi libero via Cortemiglia: camera tinello cucinino ingresso ■ gno. Telefonare 011 504.130.

LARGO ■ libero subito r■ ingresso camera tinello ■ bagno cantina ■ ■ Immobiliaresuperga 445.252.

LENI ■ ■ ■ camere ■ retta cucina doppi ■ ■ milioni ■ mutuo, Maiora 7■.

LIBERO A Madonna di Campagna 3 camere tinello cucinino bagno cantina termo■ sore vende facilitando Labeo 746.222.

LIBERO adiacente via Di Nanni vero affare ■ ■ tinello cucinotta bagno cantina termo ■ ■. ■. 447.1238.

LIBERO corso ■ Cuneo camera cucina ingresso bagno termocentrale piano 2° ■ milioni dilazionabili. Tel 339.701 ufficio.

LIBERO Gerbido recente prestigioso ■ ■ ■ cucina 2 ■ ■ giardino privato. Telefono 447.48.44 Grimaldi

LIBERO Lingotto spazioso 2 camere tinello cucinino servizi termo centrale 70 milioni dilazionabili. Telefonare 447.48.44 Grimaldi.

LIBERO piazza Statuto saloncino 2 camere cucina bagno mq 130, piano quinto termo ascensore. Telefono 556.196.

LIBERO precollina Gran Madre camera cucina bagno cantina ristrutturato 2° piano 35 milioni dilazionabili. Tel. 445.460.

LIBERO presso corso G. Cesare camera cucina servizi cantina 22 milioni dilazionabili. Holding 588.288.

LIBERO ■ appartamento di 80 mq in palazzina recente costruzione Gabetti Rivoli 956.9483 vende 64.500.000.

LIBERO signorile Pozzo Strada - Grugliasco, recentissimo, 3 camere cucina bagno 2 balconi, volendo box 38 milioni Falla & Bertinetto 741.2874.

LIBERO vera ■ ■ piazza Manno moderno 2 camere cucina ingresso bagno soli 40 milioni. Consulediblle 533.322.

LIBERO via Amedeo (piazza Zara) ingresso camera cucina servizi 22 milioni dilazionabili. Holding 588.288.

LIBERO via Chiesa della Salute (via Coppino) 2 car■ ■ucina servizi piano 1° L. 42 milioni dilazionabili. Tel. 472.851.

LIBERO via De Sanctis piano alto con ascensore; 2 camere cucinotta servizi. Telefonare 369.183.

LIBERO via Stradella recente ampio 2 ■ re tinello cucinino servizi piano alto riscaldamento ascensore. Mediocase 335.9070.

LUCIANA VOLA libero via Chiesa della ■lute salone 2 camere cucina doppi servizi ottimo stato L. 68 milioni. Tel. 555.580.

MANSARDATO libero recente p. Pitagora mq 55 saloncino con angolo notte tinello bagno entrata fermo ascensore volendo arredato. 43 milioni dilazionati. Atuim 752.984.

MONCALIERI corso Trieste recentissimo signorile ampio 2 camere tinello cucinino servizi terrazzo grande. Studio R.D. 532.711.

MONCALIERI Testona libero recente 80 mq: ■ ■ tinello cucinino bagno, volendo box, ■ milioni. Tel. 741.2874.

MICHELINO in palazzina alloggio libero ingresso camera tinello cucinino bagno grande ripostiglio cantina affare. T. 621.452.

■ libero spazioso in casa ■ ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio cantina. Telefono 621.452.

NOLE Canavese posizione centrale alloggio signorile di 2 camere soggiorno cucinotta vo■ ■. Casa-Nova 920.■.

NORDIMMOBILI 80 740.270 libero recente via C. Massola camera tinello cucinino servizi 45 milioni volendo box auto facilitazioni.

NORDIMMOBILI 80 749.5000 libero via ■ / via Valdellatorre ■ra tinello ■ servizi 29 milioni no ascensore.

NORDIMMOBILI 80 740.270 libero via C. Massola recente ampissimo 3 camere tinello cucinino ■ 97 milioni dilazioni.

NOR■IMMOBILI 80 libero Mirafiori 4 camere cucina 2 servizi termo ascensore ■ auto 73 milioni. Tel. 740.270 - 749.5000.

NORDIMMOBILI 80 740.270 libero S. Rita ampio 2 camere tinello cucinino servizi 2 ■ 60 milioni.

■ ■ ■ ■ Sobrero camera tinello cucinino servizi termo ascensore 46 milioni dilazionabili.

■ 80 libero corso Traiano ampio 2 camere tinello cucinino ■ 5° piano ■ milioni dilazioni mutui. Tel. 740.270

PALAZZI ■ ■ di appartamento libero mq 170 e 3 appartamenti occupati, magazzino mq 100 libero, giardino mq 340. L. 300 milioni, Italimmobili 599.782.

■ libero mutuo 2 ca■ ■ cucina servizi 2 ■ ■ L. 72 milioni. Tel. 513.448 - 505.765.

PIAZZA Rebaudengo libero recente. Ingresso, 2 camere, cucina, bagno, 2 cantine. 42 milioni ■ Vende Sefim 473.■

■ libero in villa, ■ 2 camere cucina ■, giardino ■ box ■. Falla ■ Bertinetto 741.28■.

POZZO Strada via De Sanctis libero 6° piano salone camera cucina bagno termo ascensore, volendo mutuo. Telefonare Bit 442.369.

PRECOLLINA signorile 2 ingressi salone 4 camere cucina 3 servizi posto auto coperto. Per informazioni telefonare 011 501.621.

PRESTIGIOSO libero in palazzina signorile Rivoli salone 4 camere cucina biservizi Centro Immobiliare 696.8415.

PRIVATAMENTE a Collegno borgata Paradiso libero recente 3 camere ■ cucinino bagno. L. 95 milioni. Telefono 411.41.78.

RAFFAELE ■ 521.1431 libero camera tinello cucinino bagno 28 milioni e mutuo M. Campagna aperto sabato permute.

RAFFAELE SBARRA 521.1431 ■ro camera tinello cucinino bagno 31 milioni e mutuo via Signorini (B, Milano) permute.

RAFFAELE SBARRA 521.1431 libero 2 camere cucina bagno 34 milioni e mutuo corso Vigevano aperto sabato pomeriggio.

RAFFAELE SBARRA 521.1431 libero camera tinello servi■ termoascensore 37 milioni e mutuo corso Novara aperto sabato.

■ **SBARRA** 521.1431 libero ■ ■ ra ■ servizi ristrutturato termocentrale 33 milioni e mutuo ■. Campagna.

■ 521.1431 libero minialloggio con servizi 8 milioni e mutuo ■ Molinette aperto sabato pomeriggio.

RAFFAELE SBARRA 521.1431 libero ■ 3 camere cucina servizi casa del '70 97 milioni e mutuo corso Grosseto permute.

■ 521.1431 libero 3 came■ ■ cucina bagno box 95 milioni e mutuo ■ ■ aperto sabato pomeriggio.

■ alloggi in ■ ■ 2 ■ tinello cucinino bag■ ■rme ■ vendesi dilazionando Centraledile 532 ■.

RIVALTA ■ Fiat ■ 2 ■ ■ cucinino servizi 39 milioni ■ mila dilazionabili vende Serim, tel. 958.7295.

■ libero ■ ampio camera tinello cucinino servizi 2° piano fermo ■ L. 48 milioni. Mediocase 335.■

RIVOLI

libero 2 cam■ tinello cucinino ■ mq 90 ■. 50 milioni. Tel. ■.449 - 505.765.

■ libero adiacente parco appartamento signorile panoramico mq 300 più mansarda/o indipendente e le■ ■o di 190 mq. ■ box vende Torino 2000, tel. 545.082.

RIVOLI Piazza Garibaldi vendiamo alloggi liberi di due-tre camere cucina posto auto prezzi da 35 milioni Gabetti 968.■

RIVOLI via Aurelio libero ■ adatto anche uso ufficio camere tinello servizi dilazioni vende Serim, Tel. 958.7295.

S. MAURO ■ ■ abitato saloncino 2 camere cucina 2 servizi box permuta Mirafiori. Telefonare 599.513.

■ ■ D recente 2 camere tinello cucinino servizi 5° piano termo ascensore ■ 45 milioni ■ investimento. Mediocase 369.183.

S. RITA signorile ■ piano alto ■ ■ camere cucina biservizi bilngresi 2 balconi terrazzo termo ascensore box 200 mq. Grimaldi 596.262.

S. SALVARIO vendesi liberi stessa casa attici 3 camere cucinotta servizi terrazzi fermo ascensore Elite Case 505.538.

STADIO camera cucina ingresso servizi cantina 2° piano occupato termo ascensore, 53 mq, 32 milioni Grimaldi 596.262.

STAZIONE ■ alloggi stessa casa liberi occupati soggiorno ■ tinello cucinino servizi ingresso ■ ■ termo ascensore, 49 milioni Grimaldi 596.262.

SVIZZERA ■ ■ ingresso soggiorno ■ra cucina abi■ ■ doppi servizi 57 milioni. Volendo mutuo. Telefonare Bit 442.369.

TAIT A libero Vanchiglia (corso Regina Margherita) alloggetto di 2 camere ■ bagno L. 29 milioni ■ mila. Telefonare 506.691.

TAIT A libero in c. Francia (Cascine Vica) recente 3 camere cucina ingresso bagno L. 71 milioni 500 mila. Tel. 506 693 - 506.691

(continua)

ABBIGLIAMENTO UOMO DONNA
prandi
C.so Palestro 7 ang. via Juvarra - Torino - tel. 511.462
SPENDETE BENE!
PREZZI INGROSSO
SOLO POMERIGGIO
Cappotti pura lana ■
■ uomo » » 119.000
Giacche » » » 69.000

1. «Compirò presto 60 anni. Vorrei lavorare ancora...»
2. «Per i versamenti volontari la spesa è insostenibile»
3. «Per ritirare la pensione devo fare ore di fila...»
4. «Mia moglie ha 682 marche. Dal '75 è commerciante...»

1 Non le spetta alcuna proroga

Ringrazio vivamente per la risposta che mi avete fornito tramite Stampa Sera per il quesito relativo a mia sorella. Per dovere di correttezza devo aggiungere che, seguendo il vostro consiglio, mi sono rivolto alla Previdenza Sociale di Moncalieri dove mi hanno confermato quanto già mi avevate anticipato e dove sono stato trattato con molta cortesia e soprattutto con molta pazienza... Grazie ancora.

Vorrei rivolgervi una domanda che, questa volta, riguarda me personalmente. Nato fine di marzo di quest'anno compirò i sessant'anni e desidero rimanere ancora per un po' di tempo occupato presso la mia ditta. D'accordo con la direzione dell'azienda, intenderei avvalermi di quelle disposizioni di legge che consentirebbero di spostare il pensionamento a sessantacinque anni.....

Ora vorrei sapere se posso chiedere la pensione di vecchiaia, naturalmente quando compirò l'età, e continuare comunque in servizio presso la ditta sino a quando compirò sessantaquattro anni, dato che avrò così raggiunto il massimo dei contributi, cioè quarant'anni di lavoro.

Prego inoltre di non pubblicare il mio nome per esteso ma solo le iniziali, come l'altra volta.

G.B.G., Nichelino

Ci spiace di dover deludere il nostro cortese lettore ma la legge stabilisce che la richiesta di proroga in servizio data a sessantacinque anni di età (o a sessantaquattro, come nel caso del lettore) può essere autorizzata solo da chi non è già pensionato o non richiede comunque nel frattempo di essere collocato in pensione.

Attenzione, in ogni caso, a rispettare i termini per la presentazione della proroga: sei mesi prima del compimento dell'età

2 E' un vantaggio per il lavoratore

Aprendo i giornali tutti i giorni non faccio che leggere notizie tragiche: tutto aumenta ad un ritmo vertiginoso. Fino a qualche anno fa pagavo poco più di tremila lire alla settimana per i versamenti volontari di mia moglie. Poi, il contributo minimo è salito ad ottomila lire. E adesso è addirittura ancora. Di questo passo non so come potrò fare a continuare a mantenere queste assicurazioni che, oltre a tutto, servono a mia moglie per raggiungere i quindici anni di avere diritto alla pensione di vecchiaia.....

Giovanni Mulas, Pino T.se

Effettivamente i contributi volontari sono notevolmente aumentati in questi ultimi anni. C'è tuttavia da dire che l'importo del contributo è talmente basso che per un solo euro di pensione si recuperava un intero anno di versamenti...

Occorre inoltre considerare che i contributi volontari sono rivalutati (in base ad una legge) all'inizio di ogni anno, in relazione alle variazioni di scala mobile sulle pensioni.

Questo aumento, anche se fa lievitare l'onere a carico del contribuente, rappresenta in definitiva un vantaggio per il lavoratore perché la pensione che così si ottiene viene calcolata su una base retributiva che tien conto dell'andamento reale della vita.

Ciò non toglie nulla alle considerazioni del nostro lettore.

3 Si può incassare anche in banca

Io sono una pensionata della Previdenza Sociale con la pensione sociale e quando vado all'ufficio postale per prendere i miei averi trovo sempre una lunga fila che mi obbliga a stare in piedi per ore. Ho settantadue anni e le mie gambe non reggono più quelle fila una volta... Spesso l'attesa è inutile perché magari la pensione non è ancora arrivata oppure perché mancano i soldi.

Ora mi domando: non vi è un'altra possibilità per le persone anziane come me che si muovono con difficoltà e che non possono stare a lungo in piedi?

Giuseppina Delmastro, Rivoli

Certo che esistono altri sistemi e li abbiamo più volte elencati. Oltre che presso gli uffici postali, le pensioni della Previdenza Sociale possono essere incassate presso gli sportelli bancari (direttamente, ovvero con accredito in conto) o, addirittura, essere inviate al domicilio del pensionato che non deve far altro che compilare il modulo inserito nel libretto di pensione. In caso di invio a domicilio, il titolare della pensione riceverà un assegno circolare non trasferibile.

4 E' possibile la prosecuzione volontaria (98 contributi)

Sono un assiduo lettore di «Stampa Sera» e vorrei se vi è possibile che mi siano date alcune spiegazioni.

Mia moglie ha terminato il suo lavoro come dipendente il giugno 1972 e il numero di contributi raggiunto è di 682: dalla metà del 1975 ha aperto commerciale.

Vorrei sapere:

1) quale è la sua posizione al raggiungimento del 55° anno?;

2) se ancora in tempo) fare dei versamenti volontari per raggiungere il minimo di 780 contributi settimanali?;

3) io, suo marito, dal sono assicurato nella mia attività e lei quindi paga la pensione per me. Tali contributi (la pensione hanno lo stesso valore (come pensione) di quelli della licenza commerciale?

Ringrazio. Cordiali saluti.

Morel Franco
Settimo T.se

Il lettore non indica l'età della moglie per cui non possiamo che «azzardare» una risposta.

In primo luogo l'iscrizione alla gestione speciale commercianti non è causa ostativa alla prosecuzione volontaria nell'assicurazione generale obbligatoria (in proseguimento di quel vecchio rapporto lavorativo subordinato come lavoratrice dipendente): la moglie del lettore possiede i requisiti per richiedere alla Previdenza Sociale di essere autorizzata a proseguire volontariamente l'assicurazione, per raggiungere i quindici anni di versamenti ed i 780 contributi settimanali, minimo indispensabile per ottenere la pensione di vecchiaia (naturalmente a 55 anni o in epoca successiva, se tali requisiti verranno perfezionati dopo il compimento dell'età).

In definitiva, occorrerà avere 98 contributi settimanali.

A sessant'anni sarà poi possibile presentare domanda all'Inps per un supplemento di pensione, in relazione ai contributi versati nella speciale gestione degli esercenti attività commerciali. Per quanto riguarda infine l'ultimo quesito, la risposta è senz'altro affermativa.

Scrivere a:
Stampa Sera, via Marenco 32 - Torino

FRANCOBOLLI, CHE PASSIONE!

● **«Commonwealth Day»** — Londra il *Post Office* annuncia che il 9 marzo, giorno dedicato al *Commonwealth*, saranno emessi in Gran Bretagna quattro commemorativi, disegnati da Donald Hamilton Fraser, per celebrare la festività che interessa tutti i popoli di lingua inglese.

Il *Post Office* ha precisato che *«nei francobolli del Regno Unito non compare nessuna scritta ma solo l'immagine di Sua Maestà la Regina. Nel caso di questi quattro pezzi il ritratto reale avrà un duplice significato poiché, come è noto, la Regina è anche Capo di tutti i Paesi del Commonwealth»*. I governi che fanno parte della Comunità di lingua britannica hanno fatto sapere che il 9 marzo emetteranno pure francobolli propri; in poche parole, ogni Stato farà la sua serie per ricordare il *Commonwealth Day*. Più di cinquanta Paesi sparsi in tutto il mondo si preparano dunque a darci oltre duecento nuovi commemorativi.

I francobolli avranno un punto di riferimento comune: il globo terrestre circondato da raggi che compongono una C, iniziale di *Commonwealth*. Sono in preparazione le buste per il giorno di emissione e per il ricevimento nel corso del quale Elisabetta II riceverà i capi dei vari Paesi a Buckingham Palace. È previsto anche in tale occasione un annullo speciale.

● **Tutto San Marino** — Nel corso di quest'anno San Marino emetterà le seguenti serie: *24 febbraio*, valori complementari (150, 250, 350, 400, 1000, 1400 lire) della serie ordinaria «Pionieri della scienza»; *1° aprile*, Europa (400 e 500 lire); *1° maggio*, 200° anniversario dell'impresa dei fratelli Montgolfier (500 lire); *27 luglio*, serie «Grandi città del mondo», Rio de Janeiro (400 e 1400 lire); *1° settembre*, Programma alimentare mondiale (un valore da 500 lire); *1° dicembre*, Natale (emissione che celebrerà anche il quinto centenario della nascita di Raffaello: 300, 400 e 500 lire).

Un programma, come si vede, abbastanza contenuto, con tirature limitate al necessario, in modo da non compromettere il rilancio filatelico di San Marino che è già in atto.

● **«tiene»** — Il Presidente della Federazione delle Società Filateliche italiane, Beppe Ermentini, prosegue nella realizzazione del programma. Obiettivo principale è la preparazione e la riuscita in *«Italia '85»*, possibile solo con la collaborazione di tutti. Polemiche sono state imbastite, non disinteressatamente, nei confronti del presidente il quale tuttavia «tiene bene». Non c'è da stupirsi. Anche il suo predecessore subì pesanti attacchi prima, durante e dopo *«Italia '76»*. Eppure, a conti fatti, quella rassegna si dimostrò un successo. Occorre riconoscerlo. Roma può, per *«Italia '85»*, fare altrettanto quanto fece allora Milano. Basta lasciar lavorare chi ne è in grado. Le critiche sono un fattore già scontato.

● **Animali a dispense** — Nuova iniziativa filatelica dei Fratelli Fabbri. Questa volta il Gruppo Editoriale si è rivolto ai tematici e a coloro che amano gli animali. Si tratta di una multicolore «Arca di Noè» con note esplicative e un testo che è filatelico e, nello stesso tempo, svolge una buona funzione didattica per i ragazzi delle scuole che devono fare delle ricerche. In questo modo possono apprendere qualcosa divertendosi, il che è da apprezzare.

L'idea della Fabbri è valida, ha avuto una buona realizzazione grafica dell'*Edinfolio* di Torino, che ha anche adattato il testo, e in più, come per la conquista dello spazio, offre in omaggio, in ciascuna dispensa, francobolli variopinti, di tutti gli Stati, garantiti dalla Bolaffi. L'opera della Fabbri è divisa in sezioni che affrontano i seguenti argomenti: animali, pianta, arte, storia, mezzi di trasporto e di comunicazione, sport.

Vi è dunque, materiale a sufficienza per accontentare tutti e non dev'essere impresa facile reperire in quantità francobolli pertinenti a ciascun fascicolo per darli in omaggio. I primi due riguardano gli animali e promettono bene, sia per la impostazione dell'opera, sia per la riuscita dell'abbinamento fra notizie enciclopediche e la filatelia.

L'attesa emissione filatelica sul lavoro nel mondo dei nostri connazionali è apparsa, molto attesa, il 20 gennaio con contemporaneità con la presentazione negli Stati Uniti, al Centro spaziale di Cape Canaveral, della *Fiat Uno*, la nuova vettura della Casa italiana.

La serie è di due valori, stampati uniti fra loro, entrambi da 400 lire, molto stilizzati, ideati dai disegnatori del Poligrafico dello Stato. I primi commenti sono contrastanti e non tutti riescono, a quanto pare, ad afferrare il «messaggio» lanciato dai bozzettisti.

Il valore di sinistra, in cui prevale il giallo, vuole raffigurare gli insediamenti industriali nel mondo; quello di destra presenta un robot al lavoro, un'immaginaria catena di montaggio e, sul fondo, la sagoma di una vettura che ha le caratteristiche della *Fiat Uno*. La sigla Fiat compare nei disegni ma la concomitanta della serie con la macchina e il fatto che il bollettino illustrativo che accompagna l'emissione contenga un articolo del dottor Cesare Romiti, amministratore delegato della Fiat, ha fatto sì che subito si sia parlato di «serie Fiat».

Annulli speciali sono stati adottati sia a Cape Canaveral sia, contemporaneamente, a Torino, Roma e in altre città italiane. L'Ufficio Principale Filatelico di Roma ha pure adottato un annullo in cui si nota, nitida sul mondo, la sagoma dell'Italia: dove dovrebbero esserci le Alpi vi è invece il bordo frastagliato di una ruota dentata.

E' un'emissione che farà probabilmente discutere ma che suscita tuttavia interesse e viene richiesta specialmente dai molti collezionisti che in tutto il mondo seguono la tematica dell'auto; sono numerosi e in espansione, si servono non solo di francobolli, di buste, di cartoline, soprattutto d'epoca, ma anche di annulli, in modo da documentare il più possibile le pagine dei loro album.

I COMMEMORATIVI DEDICATI AL LAVORO ITALIANO NEL MONDO: L'INDUSTRIA AUTOMOBILISTICA

«SI' PER I MISSILI A COMISO MA L'OBIETTIVO E' IL DISARMO»

Intervista al ministro degli Esteri Colombo alla vigilia della ripresa delle trattative di Ginevra - «Il cuneo propagandistico russo non ha funzionato, è salda la Nato»

ROMA — Domani a Ginevra riprende il negoziato per il disarmo, tra Nato e Patto di Varsavia. Da noi l'opinione pubblica si chiede se anche in Italia avremo presto i micidiali missili a testata nucleare: i lavori alla base di Cosimo, infatti, procedono nonostante le manifestazioni e le marce della pace.

«*E' una decisione alla quale non possiamo sottrarci* — risponde il ministro degli Esteri, Colombo —. *I missili a Comiso saranno installati entro la fine dell'anno, a meno che Mosca accetti di smantellare i propri missili intermedi in Europa*».

«*Adotterò tutti i mezzi che mi sono consentiti per oppormi* — risponde invece il presidente della commissione Difesa della Camera, Angelini — *incidere sul disarmo e la distensione*».

Ci sarà guerra in Parlamento, tra il governo e il nuovo presidente della commissione, comunista eletto pochi giorni fa con un voto a sorpresa?

Il ministro degli Esteri è appena rientrato da Bruxelles, dopo un ampio giro di consultazioni con i suoi colleghi europei. Oggi riparte per Berlino, e presto (il 2 febbraio al Senato, il 10 alla Camera) si recherà in Parlamento per riferire alle commissioni congiunte Esteri e Difesa. Con lui saranno anche i ministri Lagorio (Difesa) e Capria (Commercio estero), perché ufficialmente l'ordine del giorno prevede «*comunicazioni del governo in materia di vendite di armi all'estero*», ma è molto probabile che il negoziato di Ginevra e i missili da installare a Comiso arroventeranno le polemiche.

Il negoziato per il disarmo nucleare tra Est e Ovest entrerà nel vivo dei problemi soltanto nei prossimi giorni. «*Un punto fermo per ora* — spiega il ministro Colombo — *ancora è stato raggiunto. Un risultato, però, almeno i Paesi Nato l'hanno raggiunto: il cuneo sovietico, fin troppo propagandistico, non ha funzionato, e l'Alleanza atlantica si presenta compatta*».

La Germania, però, sembra non volerne sapere di altri missili sul suo territorio.

«*Nelle richieste di Bonn* — risponde Colombo — *pesano molto preoccupazioni elettorali. Il fronte europeo è saldo*».

E la posizione dell'Italia?

«*L'obiettivo è sempre l'opzione zero, la più facilmente perseguibile. Cercheremo di concretizzare almeno stadi intermedi, per raggiungere quell'opzione*».

Partendo da quali punti?

«*Dalla doppia decisione presa dalla Nato il 12 dicembre '79, quando si decise di ammodernare le forze nucleari intermedie, installando entro l'83 i nuovi missili, a meno che un negoziato positivo rendesse inutile tale iniziativa*».

Quali speranze ci sono ora per il negoziato di Ginevra?

«*Vogliamo che la trattativa vada a buon fine, non possiamo accettare che vi sia un monopolio dei missili intermedi sovietici in Europa. Per il momento ne hanno 340, e noi nessuno*».

Dunque a Comiso si va avanti.

«*Se i sovietici non li smantellano tutti, qualche missile dovremo ospitarlo anche noi*», conclude Colombo.

EMILIO COLOMBO

Di diverso avviso è il presidente della commissione Difesa della Camera, Angelini. «*Prima di presidente* — dice — *sono comunista, quindi sono per la pace, la distensione e il disarmo*».

Si opporrà quando Colombo e Lagorio verranno in commissione?

«*Non credo ci sarà modo di discutere a fondo questo problema* — risponde Angelini —, *il regolamento e l'ordine del giorno sono chiari. E poi, gli accordi internazionali sono potere dell'esecutivo, non facilmente discutibili in commissione*».

Ma lei, come presidente della commissione, intende fare qualcosa per Comiso?

«*Adotterò tutti i mezzi possibili per discutere e incidere su questo e altri problemi del disarmo e della pace. Non potrò allontanarmi dai poteri previsti per presidente commissione. Lo farò da comunista*», conclude Angelini.

Gianni Pennacchi

E' già in crisi la legge sulle «libertà sessuali»

La relatrice si è dimessa - Polemiche dc pci - La vicenda del funzionario che avrebbe tentato di violentare una segretaria a Montecitorio

ROMA — *La legge sui reati sessuali è già in alto mare. La bagarre è iniziata subito dopo la votazione del primo articolo della proposta di legge. La Camera ha infatti approvato, con 237 voti favorevoli e 216 contrari, un emendamento che, secondo i comunisti, stravolge completamente il testo della proposta di legge.*

Il relatore, la comunista Bottari, si è dimessa per protesta e i lavori sono stati sospesi. L'onorevole Bottari ha detto che il futuro della legge sarà probabilmente deciso domani durante la riunione dei nove membri della commissione che si erano in precedenza accordati sulla stesura della proposta presentata ieri sera alla Camera.

L'emendamento approvato modifica il titolo nono del libro secondo del codice penale che parla di «delitti contro la moralità pubblica» e lo trasforma in «delitti contro la libertà sessuale e la dignità della persona».

In pratica, secondo i comunisti, la nuova formulazione comprenderebbe tutti i reati definibili nell'area «sessuale». Secondo i democristiani, invece, l'emendamento porterebbe a comprendere fra i reati previsti anche la pornografia e verrebbero più considerati delitti contro la persona solo gli atti di violenza individuali.

Dopo la votazione, si è riunito l'ufficio di presidenza della Camera per prendere in esame la vicenda del funzionario Teodosio Zotta, vicenda che non è direttamente collegata alla proposta di legge, ma che acquista particolare rilevanza proprio perché si verifica in coincidenza con la discussione sulle nuove norme relative ai reati sessuali.

Il professor Zotta, funzionario della Camera dei deputati, è accusato da un'impiegata di Montecitorio di avere tentato di usarle violenza aggredendola in un ufficio nell'agosto scorso.

Il sostituto procuratore della Repubblica, Orazio Savia, ha già aperto un'indagine. L'ufficio di presidenza della Camera ha, da parte sua, accettato la richiesta del funzionario di essere a disposizione della magistratura.

A denunciare i fatti, di cui si è parlato ieri nel corso di una conferenza stampa (organizzata dall'Udi, dal Lmd, dai collettivi femministi e dai giornali delle donne), è stata F. R., impiegata presso la Camera dei deputati.

Dal canto suo il professor Zotta ha inviato al segretario generale della Camera dei deputati una lettera nella quale egli afferma che la diffusione sui giornali delle notizie riguardanti la vicenda offendono la sua onorabilità e dichiara che ha affidato al professor Franco Coppi l'incarico di tutelarlo «nella sicura coscienza di nulla da temere dall'imparziale indagine giudiziaria».

La pubblicità data alla vicenda nel corso della conferenza stampa di ieri, alla quale ha anche partecipato l'avvocato di parte civile, Tina Lagostena Bassi, ha provocato le proteste del professor Franco Coppi.

Naufragio nave dei 10 marinai della «Grace»

SIRACUSA — Il relitto del mercantile «*Maldive Grace*», incendiatosi sabato scorso nel Canale di Sicilia, è giunto nel porto di Augusta trainato dal rimorchiatore «*Brucoli*». L'unità, devastata dalle fiamme, è stata ormeggiata, intorno alle sette, nella zona dell'avamporto. Non sono ancora stati trovati i corpi

A bordo sono andati il comandante della capitaneria di porto di Augusta, la polizia e un medico legale.

Incidente a centrale nucleare Pagati 50 miliardi di danni

NEW YORK — Con un accordo extragiudiziale che prevede il pagamento di 37 milioni di dollari (oltre 40 miliardi di lire) in forma di «rimborso» per servizi, la compagnia elettrica «General public corp.», che gestiva la centrale nucleare di «Three Mile Island», ha accettato di rinunciare alla prosecuzione della causa per danni contro la Casa costruttrice della centrale, la «Babcock e Wilcox Co». La compagnia elettrica sosteneva di aver subito un danno di 4 miliardi di dollari a causa dell'incidente, che ha colpito l'impianto numero uno il 28 marzo del 1979, ed è considerato sinora il peggiore accaduto a una centrale nucleare.

L'aborto in Spagna sarà depenalizzato?

MADRID — Il governo spagnolo ha esaminato il problema dell'aborto, decidendo che la sua depenalizzazione in alcuni casi sarà inclusa nel progetto di riforma del codice penale da presentare quanto prima al Parlamento. Una decisione definitiva in materia sarà presa nel Consiglio dei ministri che si terrà mercoledì 4 febbraio. Il programma elettorale del partito socialista prevedeva l'autorizzazione dell'aborto in caso di pericoli per la madre, di malformazione del feto e di violenza carnale. Alcuni accenni alla futura depenalizzazione in questi casi dell'aborto fatti nei giorni scorsi dal ministro della Sanità Ernest Lluch hanno provocato vive reazioni nell'opposizione, che potrebbe sollecitare sull'argomento un referendum consultivo.

Arrestato carabiniere per rapina a magistrato

ROMA — Un carabiniere di leva, Domenico Trovarelli, 21 anni, è stato arrestato dai suoi colleghi della compagnia Trionfale che lo ritengono responsabile di una rapina compiuta l'11 gennaio nell'abitazione del magistrato, dott. Paolo Colella, in via Martiri di Belfiore. Un complice di Trovarelli è stato identificato. I banditi, due, entrambi armati di pistola attesero il magistrato il quale stava rincasando con la moglie e lo costrinsero a salire nell'appartamento. Legata e imbavagliata la coppia fuggirono con un modesto bottino di oggetti d'oro, orologi e danaro. Non è noto come i carabinieri siano riusciti a identificare Trovarelli il quale tra pochi giorni avrebbe terminato il servizio militare.

Londra: pacchi esplosivi inviati a enti sovietici

LONDRA — Due pacchetti esplosivi sono stati recapitati a Londra alla compagnia aerea sovietica «Aeroflot» e all'ufficio di rappresentanza dell'ente sovietico per il turismo «Intourist». Lo ha reso noto la polizia della capitale britannica precisando che i due ordigni non sono esplosi. Quello indirizzato alla «Aeroflot» non si è innescato nonostante l'involucro sia stato aperto da una segretaria. Il pacchetto recapitato all'«Intourist» è stato invece reso innocuo dagli artificieri. I due ordigni, ha precisato un portavoce della polizia, sono di potenza tale da essere letali. Nessuno finora ha rivendicato la responsabilità dell'attentato.

Scopre di essere incinta al momento di partorire

PADOVA — Era incinta ma non lo sapeva. «Sembrava un'indigestione, era un figlio». Laura Bombonati, 28 anni, sposata da cinque a Montagnana di ha detto proprio così al marito e, quindi, al medico che l'ha accolta in ospedale. E' incredibile, ma può ancora succedere che una donna, negli anni della grande informazione ed educazione sessuale, s'accorga d'essere incinta?

«Il fatto è indubbiamente eccezionale — risponde un famoso ginecologo, Domenico De Salvia — non dal punto di vista medico, ma da quello culturale. In certe zone, ma profondo come nelle venete e in altre, c'è ancora una grande disinformazione per quanto riguarda le questioni sessuali». Laura Bombonati pensava d'essere ingrassata un po'.

Detenuta verrà processata per aver rubato 4 uova

ROMA — Costerà caro ad una detenuta di Rebibbia l'aver sottratto quattro uova da un pollaio della tenuta agricola del carcere. La donna comparirà infatti giovedì prossimo davanti ai giudici della ottava sezione penale del Tribunale di Roma per rispondere del reato di «furto aggravato», secondo la contestazione fattale dal sostituto procuratore della Repubblica Eugenio

Il processo riguarda un episodio verificatosi nel 1979. In quell'epoca, Brigida Cherler, anni, di origine spagnola, detenuta nel carcere di Rebibbia dove scontava una pena di 14 anni di reclusione per omicidio e porto abusivo d'arma, fu sorpresa da una vigilatrice del carcere mentre rubava da un pollaio della tenuta agricola quattro uova.

Francia: sequestrati 20 di eroina

PARIGI — Venti chilogrammi di eroina per un valore di milioni di franchi (10 miliardi di lire) sono stati sequestrati negli ultimi giorni dalla polizia e dai doganieri francesi nel corso di operazioni distinte. Sono state fermate 17 persone, 15 delle quali originarie di Hong Kong. Si tratta di eroina cinese, suddivisa in 700 mila dosi.

STAMPA
Michele Torre
direttore responsabile
Carlo Bramardo
vicedirettore

Editrice STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore Delegato e Direttore Generale
Marco Benedetto
Consiglieri Vittorino Chiusano
Umberto Cuttica
Giovanni Giovannini
Carlo Masseroni
Francesco Paolo Mattioli
Alfonso Ferrero (presid.)
Luigi Demartini
Giovanni Peradotto

Stabilimento tipografico: Edit. La Stampa S.p.A. - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

© 1980 Edit. LA STAMPA S.p.A.

TO N. 367 DEL 23-12-1961

Temperatura a Torino, ore 13 +7

NUVOLOSO

TEMPO PREVISTO: su Piemonte e d'Aosta: cielo irregolarmente nuvoloso. VISIBILTA': buona locali banchi di nebbia. VENTI: deboli. TEMPERATURA: variazioni di rilievo.

In provincia (ore 8)

Aosta	n.p.
Alessandria	— 2
Asti	0
Cuneo	+5
Novara	n.p.
	+ 2
Genova	+10
Imperia	+11
Savona	+10

In Italia (ore 8)

Venezia	+ 2
Bologna	— 4
Ancona	— 1
Roma	+ 5
Napoli	+ 7
Bari	+
Reggio C.	+13
Palermo	n.p.
Cagliari	+ 7

ieri

Atene	+ 4	+12
Berlino		+ 6
	+27	+37
Lisbona	+ 7	+14
Londra	+ 9	+11
	—16	—11
New York	+ 2	7
Parigi	— 2	7
Singapore	+23	+29
Tokyo	+ 3	+11

«E Sharon mentì ora si dimetta»

Messo sotto [illegible] da un comitato parlamentare - Non fermò l'avanzata [illegible] soldati ebraici

TEL AVIV — Approfittando dell'assenza dei deputati governativi un sottocomitato della Camera ha deliberato ieri all'unanimità che il ministro [illegible] Difesa Ariel Sharon agì illegalmente [illegible] fermando l'avanzata dell'esercito israeliano in Libano come era stato ordinato dal governo. Ha presieduto la riunione del sottocomitato la laburista Shulamit Aloni, critica pertinace [illegible] Sharon.

Il governo aveva ordinato all'esercito [illegible] oltrepassare i 40 chilometri oltre la frontiera, ma quando i soldati proseguirono la loro avanzata Sharon non ne informò il governo. Secondo la signora Aloni la risoluzione deve essere considerata alla stregua [illegible] istanza al primo ministro Begin perché prenda provvedimenti. A suo avviso, per legge, tali violazioni dovrebbero automaticamente comportare le dimissioni di Sharon.

A Beirut il capo della forza per la sicurezza interna libanese [illegible] Shaar ha denunciato che negli ultimi dieci giorni gli spari e cassacio delle pattuglie israeliane a Shweifat hanno causato almeno quattro morti. Due erano libanesi, gli altri due non sono stati identificati.

La «ricognizione a fuoco» delle pattuglie israeliane a Shweifat e in altre località ha provocato la rabbia della popolazione. «Nessun negozio può aprire, nessun libanese può lavorare la propria terra sintanto che gli israeliani [illegible] sono passati» [illegible] detto un negoziante. «Non c'è alcun bisogno [illegible] di tutto questo. La guerra [illegible] palestinesi, qui non ci sono palestinesi», ha aggiunto.

Ogni mattina almeno due carri armati «Centurion», due trasporto-truppe blindati e una pattuglia a piedi di sessanta uomini, viene su lentamente dalla strada dalle posizioni israeliane

[illegible] stati visti sparare coi fucili automatici e qualche volta anche [illegible] le mitragliatrici contro gli uliveti, le case vuote, contro spiazzi, oasis contro tutto quello dove potrebbe nascondersi un cecchino. Gli abitanti dicono che gli israeliani fanno attenzione a non sparare contro edifici abitati, [illegible] diversi hanno sostenuto che un druso libanese [illegible] stato ucciso.

Il nuovo diritto canonico La donna comincia a contare

(Segue [illegible] pag. 1)

d'accordo [illegible] la dottrina della Chiesa), di poter esercitare uffici ecclesiastici, [illegible] assunti [illegible] taluni ministeri liturgici, di partecipare al consiglio pastorale nelle diocesi.

LE [illegible] — Non [illegible] discriminazione, se non quella [illegible] non poter assumere il sacerdozio e gli ordini minori [illegible] celebrare la [illegible] Per il resto possono avere, con speciale autorizzazione vescovile, persino la responsabilità di una parrocchia, [illegible] non ci sia [illegible] parroco, celebrare matrimoni, benedire un funerale, dare la comunione (ma non consacrare l'ostia) e leggere ai fedeli il Vangelo.

MATRIMONIO — La nuova legislazione riguarda solo il matrimonio dei cattolici e non più anche quello degli acattolici battezzati. Nelle norme non si parla di contraccezione.

Tra gl'impedimenti [illegible] consanguineità rimane solo quello tra i cugini di primo grado (viene tolto quello relativo [illegible] cugini di secondo grado); anche l'impedimento di affinità è stato ridotto solo alla linea retta (suocero e nuora, genero e suocera); invece, d'ora in poi, un vedovo potrà sposare la propria cognata.

Novità anche per quanto riguarda le capacità di dare il proprio consenso. Si aprono ampi varchi all'aumento del numero degli annullamenti. Nuovo è anche il rilievo dato all'errore doloso (ossia provocato con l'inganno da [illegible] dei due coniugi) [illegible] una qualità «gravemente perturbatrice» del matrimonio, che può portare alla nullità.

[illegible] arricchisce anche il diritto processuale matrimoniale. Ai casi già in vigore (nullità, dispensa super rato) vengono aggiunti anche quelli relativi alla separazione coniugale e alla morte presunta del coniuge, recepite come figure dall'ordinamento civile. Si potranno celebrare matrimoni misti, [illegible] sposi di differenti confessioni [illegible] il permesso del vescovo.

SCOMUNICHE — Sono ridotte, anzi, viene affermato il principio della pena facoltativa [illegible] [illegible] cessa lo scandalo e il colpevole si ravvede, [illegible] c'è più bisogno che il vescovo metta in moto la macchina processuale.

Le scomuniche automatiche, che vengono imposte senza processo («latae sententiae»), riguardano sette casi: «eresia, apostasia [illegible] scisma» (viene considerato un caso unico), aborto, profanazione dell'Eucarestia, violenza fisica contro il Papa, illecita [illegible] assoluzione di peccati gravi, consacrazione abusiva di [illegible] vescovo e violazione del [illegible] greto della confessione. Non [illegible] più scomunicato il massone. Anzi, la parola «massoneria» non esiste più nel Codice, [illegible] non si parla mai di comunismo e di marxismo. Del resto, [illegible] decreto del Sant'Uffizio, che scomunicò nel 1949 i comunisti, fu collegato alle pene previste per apostati, eretici e scismatici, e queste sono rimaste in vigore. Caduto in disuso il decreto, viene ribadita la proibizione ai cattolici di aderire, comunque, [illegible] associazioni che macchinano contro la Chiesa.

LA [illegible] — E' proibito [illegible] chierici (sacerdoti e religiosi) [illegible] assumere cariche pubbliche che comportino la partecipazione all'esercizio della potestà civile (consiglieri comunali, sindaci, deputati, ecc.). Il divieto, [illegible] in vigore, viene confermato. Il Codice, mentre afferma che essi devono farsi sempre promotori di pace basata sulla giustizia, proibisce che abbiano parte attiva nei partiti politici. Se invece [illegible] necessario al bene comune, possono avere incarichi direttivi nei sindacati.

Che cambia

(Segue da [illegible] 1)

gravi conseguenze [illegible] avuto, in passato, sia per la Chiesa che per l'Italia stessa.

Mentre nei secoli precedenti — sino all'Ottocento del «Syllabus» (1864) e alla condanna [illegible] modernismo [illegible] «Pascendi» (1907) — preoccupazione fondamentale della Chiesa era stata la individuazione e la condanna degli «errori», delle «eresie», ora l'obiettivo principale sembra essere la ricerca [illegible] confronto, [illegible] un terreno di collaborazione [illegible] e pur nella distinzione, con tutte le forze ispirate da una concezione spiritualistica della vita. Di qui la rimozione delle molteplici pene comminate dal precedente «Codice», che accomunava in una stessa condanna — la scomunica — sia gli autori [illegible] delitti contro [illegible] fede [illegible] l'unità della Chiesa, sia quelli contro la religione, l'autorità, le persone [illegible] i beni ecclesiastici.

Nel nuovo Codice la scomunica rimane solo per quanti si iscrivano [illegible] associazioni che dichiaratamente congiurino contro la Chiesa, attentino alla vita degli ecclesiastici o compiano atti che [illegible] Chiesa considera peccati gravissimi (per esempio l'aborto). Vale [illegible] dire che [illegible] scomunicati solo quanti di loro stessa iniziativa si pongono fuori, contro [illegible] Chiesa. La scomunica cade invece del tutto là dove neppure il Codice precedente individuava un preciso errore dottrinale.

E' [illegible] caso dei massoni, colpiti nel 1738 da parte [illegible] Clemente XII [illegible] una condanna poi rinnovata [illegible] molti altri papi, sino a Leone XIII, che proprio della lotta contro i massoni fece il suo cavallo di battaglia. [illegible] ormai da mezzo secolo i colloqui in corso tra massoni ed ecclesiastici cattolici (specialmente gesuiti) avevano messo in luce l'infondatezza delle [illegible] e della precedente [illegible] scomunica.

Tra le altre novità fondamentali va poi ricordato il peso che la Chiesa riconosce alla donna. A questo riguardo, anzi, il Codice [illegible] Diritto Canonico mostra una Chiesa in anticipo rispetto ad altre associazioni che precludono alle donne [illegible] qualsiasi compartecipazione a rituali iniziatici.

Infatti, pur rimanendo escluse dall'Ordine sacerdotale (sacramento riservato dalla Chiesa solo ai maschi integri), le donne potranno reggere [illegible] parrocchie e celebrare funerali e matrimoni; [illegible] cerimonia, quest'ultima, nella quale, del resto, i ministri sono gli sposi, non il sacerdote.

Qualcuno osserverà che [illegible] poco in una società nella quale [illegible] le donne [illegible] capi di governo e cosmonaute, ma per capire [illegible] la portata delle novità occorre guardare non al [illegible] fuori [illegible] Chiesa, bensì alla sua condizione precedente e anche agli ostacoli che le molte e importanti novità [illegible] Codice di Giovanni Paolo II han dovuto superare per l'opposizione [illegible] delle correnti più retrive del clericalismo, qui e [illegible] ancora annidato dentro [illegible] attorno alla Curia. Tali novità, va ricordato, si svilupperanno sul piano disciplinare e pratico nei prossimi decenni.

[illegible] A. Mola

Sciaransky scrive Ho febbre, sto male

Il dissidente continua lo sciopero della fame?

[illegible] — La madre del dissidente Anatoly Shciaransky ha detto di non [illegible] effettivamente il figlio ha posto fine allo sciopero della fame intrapreso lo scorso settembre in carcere, come ha assicurato il segretario generale del pcus Juri Andropov in una lettera inviata al segretario generale del pc francese Georges Marchais.

Durante una conversazione telefonica, la signora Ida Milgrom ha raccontato di essersi recata lo scorso 3 gennaio nel carcere di Chistopol, dove il figlio [illegible] scontando [illegible] condanna a 13 anni per spionaggio, e — contrariamente [illegible] quanto ha sostenuto Andropov, secondo il quale Shciaranski ha ricevuto [illegible] visita della madre dopo aver interrotto l'azione di protesta — ha precisato [illegible] non essere riuscita [illegible] a vedere il figlio. L'incontro, ha riferito, era saltato proprio perché il figlio non aveva ancora interrotto lo sciopero della fame.

La signora Milgrom, 74 [illegible] ni, [illegible] raccontato che nell'occasione le autorità carcerarie le consegnarono una nota scritta [illegible] malferma [illegible] figlio. In essa il dissidente si diceva pronto a sospendere lo sciopero della fame se avesse avuto risposta alla nota, [illegible] diceva [illegible] star male. «Sono completamente privo di forze — scriveva — e ho un continuo stordimento; ho la febbre, mal di testa e [illegible] pressione del sangue che fluttua». Prometteva [illegible] [illegible] scrivere alla madre per far conoscere [illegible] [illegible] decisione [illegible] proposito dello sciopero (sinora però, [illegible] madre non è giunta alcuna lettera).

Intanto da New York si è appreso che la moglie di Shciaranski cercherà [illegible] ottenere [illegible] visto per l'Urss per visitare il marito in carcere. La signora Avital non vede il [illegible] rito dal 1974.

[illegible] corso di un'intervista realizzata in [illegible] Mosca dal secondo canale della televisione francese «Antenne 2», Vadim Zagladin, uno dei responsabili della sezione internazionale del Comitato centrale del pcus, ha dichiarato che «la spia Anatoly Shciaranski ha cessato il [illegible] sciopero della fame». Ha così confermato quanto detto dal segretario generale [illegible] pcus, Yuri Andropov.

Ucciso dal bandito davanti ai 5 figli

Durante [illegible] rapina ieri [illegible] in [illegible] villa di Padova

PADOVA — Un noto imprenditore [illegible] Padova, Vin[illegible] Voltolina, 49 anni, è [illegible] ucciso ieri sera nella sua villa, alla periferia della cittadina, da [illegible] rapinatore.

E' accaduto poco dopo le 21. Voltolina era rientrato in treno [illegible] un viaggio di affari e con un [illegible] aveva raggiunto la villa. Era appena entrato in casa, salutato dalla moglie e [illegible] cinque figli, quando [illegible] rumore di vetri infranti proveniente da un lato buio della villa ha fatto accorrere [illegible] il retro dell'abitazione tutta la famiglia. La moglie del Voltolina ha [illegible] un'imprudenza, ha aperto [illegible] porta e [illegible] il marito è uscita.

I due si sono trovati di fronte ad un giovane alto e magro, il viso coperto da un fazzoletto. Il bandito impugnava una grossa [illegible] con la quale, pensando che la villa fosse deserta, aveva tentato di infrangere una delle porte-finestra protetta da [illegible] cristallo antiproiettile. Lo sconosciuto ha estratto la pistola. Gemma Voltolina gli [illegible] è [illegible] scagliata contro [illegible] gli ha strappato la maschera. C'è stata una breve colluttazione. Poi prima di riuscire [illegible] fuggire il rapinatore [illegible] ha sparato due colpi. L'imprenditore [illegible] [illegible] colpito [illegible] torace. E' morto poco dopo all'ospedale.

Reagan contro il controllo nascite

NEW YORK — *L'amministrazione Reagan ha approvato ieri una rigida norma in base alla quale cliniche, ospedali e centri medici sovvenzionati dal governo federale hanno l'obbligo [illegible] informare i genitori di minorenni che fanno richiesta di ricette mediche per contraccettivi.*

La norma entrerà in vigore dal prossimo 25 febbraio sempre [illegible] non sia bloccata da ricorsi alla magistratura. Secondo dati del ministero della Sanità, riguarda in particolare [illegible] 5000 cliniche per [illegible] pianificazione della famiglia che da sole servono oltre 600.000 minorenni.

Nonostante la norma si riferisca a entrambi i sessi, [illegible] fatto riguarda solo le donne dato [illegible] i contraccettivi maschili [illegible] richiedono [illegible] ricetta medica invece obbligatoria per le «pillole», i diaframmi [illegible] altri contraccettivi.

La norma, proposta un anno fa dall'allora ministro della [illegible] Sanità Richard Schweicker, [illegible] già suscitato una forte ondata [illegible] proteste [illegible] in primo piano organizzazioni femministe, per i diritti civili [illegible] il controllo delle nascite. La influente federazione americana per la pianificazione della famiglia ha già presentato un ricorso alla magistratura, e il ministro della giustizia dello [illegible] [illegible] New York, Robert Abrams, si accinge a fare lo stesso.

LONDRA — *Arriva dall'Inghilterra [illegible] contraccettivo da inalare come spray nasale. E' il ginecologo Roberto Shaw dell'ospedale [illegible] Edimburgo che lo ha [illegible] a punto.*

L'anticoncezionale deve essere preso alcune ore prima di un rapporto sessuale.

Uccide studentessa a Venezia poi si getta dal terzo piano

VENEZIA — Una studentessa siciliana, Alessandra Criscimanno [illegible] [illegible] anni, è stata uccisa ieri sera nella [illegible] abitazione da un insegnante veneziano che subito dopo l'omicidio [illegible] [illegible] ucciso. L'omicida-suicida si chiama Giuliano Facci, [illegible] anni, veneziano. Secondo la prima ricostruzione degli investigatori, dopo aver ucciso a colpi [illegible] coltello la ragazza (di Piazza Armerina in provincia di Enna) ha raggiunto la scuola media Jacopo Sansovino, nella quale insegnava educazione musicale [illegible] salito [illegible] terzo piano dell'edificio, si è gettato dalla finestra.

Alessandra Criscimanno, [illegible] studiava lingue orientali all'università di Venezia, [illegible] [illegible] trovata nella [illegible] abitazione con un coltello in gola [illegible] diverse ferite [illegible] fianco. Gli investigatori avevano avviato le indagini interrogando alcune studentesse amiche della vittima.

La segnalazione è giunta agli investigatori in seguito ad una [illegible] arrivata alla Croce [illegible] La [illegible] indossava una giacca [illegible] vento e pantaloni di panno e scarpe [illegible] ginnastica. [illegible] soggiorno del mini[illegible]appartamento a piano terra gli investigatori, [illegible] quanto [illegible] è appreso, hanno trovato i segni [illegible] una lotta [illegible] alcune impronte insanguinate.

La telefonata [illegible] Croce azzurra, come è stato accertato dalla polizia, [illegible] stata fatta da alcune amiche [illegible] Alessandra Criscimanno che erano andate [illegible] trovare [illegible] ra[illegible] nell'appartamento dove viveva [illegible] sola e hanno trovato il cadavere. Secondo gli investigatori, la [illegible] risaliva a diverse ore prima. L'omicidio [illegible] stato compiuto con un coltello da boy scout, che, come si è detto, è stato trovato [illegible] cadavere.

L'ultimo omicidio scoperto a Venezia era stato quello di Emma Giraldo, il cui corpo è stato trovato in una valigia nelle acque della laguna il 2 dicembre scorso. La Giral[illegible] proveniva proprio [illegible] Piazza Armerina in provincia di Enna, località [illegible] cui era originaria anche [illegible] Criscimanno.

Minacce a Casarin «Se non ritratti uccido tuo figlio»

La vicenda dell'arbitro Casarin sta trasformando in un «giallo» e uscendo dal dello sport. L'arbitro, aveva rilasciato intervista al quotidiano sportivo milanese ed era Can (domenica scorsa avrebbe dovuto dirigere Cesena-Juventus, ma è sostituito Mattei), ricevuto domenica una telefonata anonima: non ritratti tutto, famiglia correrà grossi rischi. Tuo figlio morirà».

E' probabile che sia trattato un mitomane, però i carabinieri sono avviata un'indagine. Pare che, per prudenza, tutta famiglia messa protezione». Almeno, fino a quando ci — magari oggi — il

Casarin, ovviamente, si è chiuso in uno stretto riserbo, perché dopo l'intervista «esplosiva» potrebbe aggravare ancora posizione. Ha detto che parlerà soltanto davanti alla commissione disciplinare arbitrale, quale dovrà rispondere delle dichiarazioni rilasciate sport».

Trapattoni invita «Zitti, e niente

«E' un momento delicato, contano i fatti e no to dice: «La Roma non ha ancora vinto, tra

«Meno si parla meglio è». Le parole Bettega chiarirono perfettamente lo stato d'animo dei giocatori della Juventus che anche ieri hanno deciso proseguire nel loro silenzio. Dopo la partita di Cesena si sono «cuciti» bocca e per non intendono rivedere le proprie posizioni. Si tratta realtà di un falso «blackout» perché nessuno ammette esplicitamente che ci sia stato preciso accordo per evitare di parlare. all'atto pratico la risposta sempre: *«Nessuno impedisce parlare ma in questo momento particolare è meglio stare zitti».*

Da parte delle società, il d.s. Morini nega che sia un preciso divieto di rilasciare dichiarazioni. Solo domenica dopo la partita le disposizioni chiare. poi i giocatori sono stati lasciati liberi decidere. Forse la fortunata esperienza dei Mundial può condizionare i bianconeri anche se Gentile precisa: *«Non si possono fare confronti con quanto successo Barcellona. Il nostro scopo è di tacere perché il momento è delicato sia per recenti sviste arbitrali sia per la nostra posizione di classifica: ora contano i fatti le parole».*

Mezze frasi sussurrate quindi. Platini se la ride gusto si giustifica: *«Io parlo quando voglio, non interessano i silenzi stampa. Ma ora mi va di dialogare*

L'unico abilitato parlare quindi Trapattoni che con qualche giorno di ritardo torna sulla partita di Cesena analizzando gli aspetti più significativi del pareggio in Romagna. Il Trap è soddisfatto: *«La squadra si è comportata in modo plare e dal campo ho avuto le indicazioni che cercavo. La rabbia che i miei avevano in corpo quando si sono trovati sotto di due gol è indicativa, dimostra il carattere questa squadra. Per certi versi si ripetuta la partita Genova, i ragazzi hanno giocato c la talità giusta».*

Prima però in campo c'era Juventus molle, in balia del Cesena.

«Abbiamo sofferto all'inizio non tanto per demeriti nostri quanto per l'aggressi-

«Daremo alla Juve del filo da torcere»

L'ex bianconero Spinosi torna a Torino e sfida gli ex compagni

DAL INVIATO SPECIALE

VERONA — Se non ci fosse il pericolo di offendere qualcuno questo Verona potrebbe anche essere spacciato per un'armata Brancaleone del calcio. In fin dei conti c'è un portiere, Garella, «rigettato» dal Torino quando era ancora giovincello; un jolly difensivo Volpati che in maglia granata sembrava avere chiuso il ciclo calcistico e che Verona si sta rivelando un «Einstein» del centrocampo; un Guidotti dai quattro polmoni prodotto del calcio novarese; senza dimenticare Spinosi che 33 anni ha fisico dell'indossatore e che si permette il lusso di neutralizzare un certo Pruzzo. poi un altro rabbioso bianconero, tipo Marangon (che peraltro oggi dovrebbe squalificato dal giudice per somma di ammonizioni), infine il pezzo più pregiato, uno nel quale Juventus credeva al punto che «protesse» per cinque lunghe stagioni prima che il ragazzo, Pietro Fanna, chiedesse ceduto. *«Non resistevo più»* — ha confidato — *per me la vita di calciatore Torino era diventata impossibile. Ringrazio ancora una volta la Juventus per l'aiuto che mi ha dato ma è stato meglio così, ho potuto rinascere come calciatore senza il peso tante responsabilità».*

Fanna è il propiziatore del miracoloso Verona, squadra-simpatia come lo fu anni fa il Vicenza Paolo Rossi. Ora però rischia di perdere parte di quanto ha realizzato, guai se squadre come queste dimenticano la naturalez- guai se considerano più grandi di quanto non siano in realtà. Uno Bagnoli, ad esempio, detto il «mago» della Bovisa, periferia grigia ed anonima di Milano, comincia sentirsi mago sul serio arriva al punto l'arbitro Bergamo di avere infierito sul Verona quando domenica si è visto benissimo che l'arbitro livornese al massimo ha sbagliato volta nei confronti dei veneti, non certo annullando loro rigore che non c'era.

Ci pensa comunque Spinosi riportare tutto sui binari della normalità, Spinosi che in campo e fuori recita con abilità il ruolo del giocatore esperto.

«Noi accontentiamo — dice — *abbiamo già fatto tanto. Ma sapete com'è nella vita, finisce per prendere gusto a perdere. Ci sta capitando da tempo vorremmo continuare. La Juventus ha molti problemi, può risolverli. Non conosco certi suoi uomini, sono cambiate tante cose rispetto miei tempi anche se sono passati pochi anni. Certo, un calo simile era imprevedibile. Credo che influito in modo determinante qualche risultato negativo nel- prima parte del campionato. finito per accentuare certi problemi che in altre circostanze sarebbero stati risolti in un amen. Contro di noi la Juventus avrà del filo da torcere, penso che sarà bella partita. Modestamente dove andiamo noi si gioca bel calcio».*

Fra serio ed faceto, Spinosi dice questo altro. Scartato anche dalla Roma, si è ritrovato nell'unica antagonista della squadra di Liedholm, una grossa soddisfazione, specie quando gli anni incalzano ed prestigioso passato potrebbe indurre a prendere la vita ed il calcio senza alcun affannno.

Giorgio Gandolfi

Peters: «Voglio rip la prodezza dell'an

L'olandese del Genoa segnò su punizione (complice una deviazio

GENOVA — «Avessimo pareggiato Firenze, potuto affrontare il Torino con una certa serenità. Invece, siamo nuovamente nella condizione chi deve provare vincere, naviga in acque troppo brutte per rischiare una eventuale sconfitta». *Questa, secondo Gigi Simoni, la situazione del Genoa dopo la battuta d'arresto contro la Fiorentina.*

Il guaio, per i rossoblù, è che le rogne se le vanno proprio cercare e addirittura se le procurano da soli. Proprio accaduto contro la Fiorentina: il Genoa stava vincendo grazie ad una rete Antonelli, e proprio Antonelli provveduto fare l'autorete del pareggio che ha ridato forza e fiato speranze della Fiorentina, poi concretizzatesi nel gol vincente di Graziani. partite per ingenuità, quest'anno, Genoa può vantarne parecchie, almeno tre o quattro. E questi tre quattro punti in più proietterebbero la squadra di Simoni ridosso delle prime in classifica, mentre invece la classifica chiara: il Genoa è... proiettato a ridosso delle ultime.

«Perdere giocando bene fa ancora più rabbia che perdere giocando male. Già il pareggio ci sarebbe andato stretto a Firenze — dice Antonelli con il sorriso amaro sulle labbra —. Ma anche bene sperare per futuro», conclude. *Il futuro immediato per Genoa si chiama Torino. Un impegno certamente non facile.*

Peters, che Firenze ha fatto il rientro in squadra dopo un assenza, assicura che domenica tornerà a brillare. «Un'altra settimana di allenamento — *dice il biondo olandese* — mi farà tornare in condizione ideale. A Firenze mi è mancato il ritmo della partita, per questo il "mister" mi ha sostituito dopo un'ora. giocato con energie un po' limitate, specialmente in fase d'interdizione. domenica la musica sarà differente. poi — *aggiunge* — proprio a Torino, nella partita andata, ho segnato il mio primo gol nel campionato italiano su punizione, anche c'è deviazione un giocatore granata. Chi dice che non posso ripetermi domenica prossima?».

Ieri pomeriggio, alla ripresa degli allenamenti, Peters lamentava leggera contusione ginocchio per via piccola botta rimediata domenica scorsa, ma sia il giocatore sia i dici hanno assicurato che si tratta di cosa pochissimo conto, tanto vero che l'olandese si è allenato regolarmente i compagni ed altrettanto farà nei prossimi giorni. «Proprio perché — *spiega Peters* — questi allenamenti mi serviranno per ritrovare la giusta condizione».

...el silenzio ...vittimismi»

...on le parole» - Sul campiona- due mesi la svolta decisiva»

...petere ...ndata»

...ione di un granata)

...vità del Cesena che ci ha ... sotto ... brutto ... lasciandoci prendere in ma... il gioco. ... parte nostra c'era, è vero, ... certa difficoltà, di penetrazione, ... fare gol era difficile, ve lo assicuro. Dopo il secondo gol ... Schachner c'è stata invece ... grossa reazione corale».

Il pareggio di Cesena è coinciso ... quello della Roma a Verona. La situazione è immutata, i punti ... distacco sono sempre cinque, tanti.

«Tutti dicono che la Roma ha lo scudetto in tasca con ottanta probabilità su cento. Io dico va bene, la Roma resta la grande favorita, ... noi possiamo ribaltare la situazione. Il mio pa... non cambia. Io ... ...volta do appuntamento a tutti per i mesi di marzo ed aprile dove sia noi che loro andremo incontro ... situazioni intense, ad un periodo di grande impegno in campionato ... Coppa. Proprio in considerazione di quello che sta per arrivare penso che possiamo ... rimettere le cose in gioco ed abbiamo il dovere di non mollare».

La vostra rincorsa riprende domenica con il Verona, una «partitissima» da ... fallire.

«Non pensiamo ai riflessi che il risultato ... questo incontro potrebbe ... sulla classifica. Noi percorriamo ... nostra strada ... cercheremo di battere ... Verona solo per noi stessi».

In seno alla squadra resta una situazione di disagio dopo i fatti di Cesena. La Juve ... sempre nell'occhio del ciclone.

«A caldo, dopo la partita ... abbiamo parlato per tutelarci. Anche voi avete occhi per vedere e giudicare. In questo momento è opportuno tenere la bocca chiusa come lo era domenica. Così abbiamo evitato interpretazioni errate. Non è venuto meno lo stile Juventus direi. ... nostro scopo è di ... fare del vittimismo. Non ci sia... abituati».

Fabio Vergnano

Rummenigge viola?

... campionato di calcio ... a me... cammino, ... si inseguono le prime voci ... calcio mercato. Il ... dirigente ... Fiorentina ... ... movimentando le trattative cercando di ... segno colpi sensazionali. ... che voglia bloccare il tedesco Rummenigge che, non ... un mistero, ... che ... Juventus. Strappare il fuoriclasse ... Bayern ... è però affare di poco conto, in quanto Rummenigge ... legato ... società tedesca ... un contratto principesco. Il giocatore, che nei giorni scorsi ... chiesto ... suoi dirigenti di acquistare Boniek ... sostituire Breitner, ... però ... detto che ... ... giocherebbe volentieri solo nella Juventus. Morale: la confusione è grande e c'è da giurare ... Rummenigge resterà in Germania.

«L'ansia di cercare il risultato rende il Torino un po' nervoso»

Analisi di Zaccarelli, dispiaciuto per l'esclusione dalla partita giocata domenica con il Catanzaro

... timore ... ripetere quanto ... accaduto contro il Cesena — dominio territoriale indiscusso ... castigo in contropiede — ha suggerito a Bersellini ... affiancare allo stopper Danova un altro giocatore di spiccate tendenze difensivistiche, Corradini. Questo, però, ha significato l'esclusione di Zaccarelli, che pure quest'anno tutte le volte che ha giocato si è sempre mantenuto su ottimi livelli. Una decisio... che ha stupito.

«E' chiaro che neanch'io non me l'aspettavo — spiega il giocatore —. *... sinceramente devo dire che ci sono rimasto abbastanza male. Comunque tocca all'allenatore decidere e fare le proprie scelte. Sicuramente quello che fa lo fa per il bene della squadra. ... ha spiegato che sentiva l'esigenza di garantirsi una maggiore copertura e questa, evidentemente, io non glie... potevo garantire, almeno secondo lui, viste le mie caratteristiche di mediano di spinta. Mi è spiaciuto anche perché finora mi ... sembrato di aver fatto sempre buo... partite».*

Della stessa opinione è la maggioranza dei critici, che comprendono perfettamente l'umore nero del centrocampista granata. Oltretutto Bersellini sembrerebbe intenzionato ... proseguire su questa impostazione e, quando rientri anche Ferri, sarà ... più difficile per Zaccarelli ritrovare posto in squadra.

Il giocatore, comunque, da professionista serio e disponibile qual è, non rifiuta di esprimere una personale valutazione sul Torino visto in campo domenica. *«C'è poco da dire* — premette —. *Ho visto il Toro di sempre. C'è stata qualche difficoltà dovuta al nervosismo provocato dalla voglia e dalla necessità di fare ... risultato. Poi, a gol ottenuto, ... venuta fuori la paura di essere raggiunti. Si ... giocato sempre contratti, senza mai riuscire a distendersi. Per questa ragione si teneva ... palla. Anche se il pubblico fischiava. Sono meglio i fischi che il pareggio ... addirittura una sconfitta».*

... qualche fischio è arrivato anche per Dossena, un altro, come Zaccarelli, dei giocatori tecnicamente più dotati del Torino e che attraversa ... momento poco felice. Per Dossena, però, non si tratta di esclusione o scelte tecniche avverse dell'allenatore, i suoi problemi ... ... condizione, anche se, secondo qualcuno, le difficoltà del neo-capitano sarebbero dovute alla ... di valide spalle con cui impostare la manovra a centrocampo. Tipo, appunto, Zaccarelli, tanto per fare ... esempio.

«Beppe, forse, sta attraversando ... periodo di appannamento — spiega Zaccarelli —. *Come capita a tutti, prima o poi. Non credo ci siano problemi, comunque: si riprenderà e tornerà a giocare com'è ... pace. E' ... fatto che non gioca tranquillo neppure lui: le disapprovazioni del pubblico, i fischi, il fatto ... ... tutti gli occhi addosso lo rendono nervoso, lo bloccano. ... ... risultato è che non riesce più ... gio... come sa».*

C'è però da pensare che anche queste piccole contestazioni si esauriranno automaticamente, se il Torino continuerà a fare risultati positivi. Già qualcuno, anche fra gli stessi giocatori ... quanto sembra, parla di Coppa Uefa. *«Diciamo che siamo ... limite della ... Uefa* — spiega Zaccarelli —. *Le possibilità per arrivarci ce le abbiamo e, ... un po' di fortuna, ... la potremmo fare. Comunque non sarà un'impresa facile. Bisognerà darsi da fare e, ripeto, che la fortuna ci dia una ...*

Giorgio ...

Viaggio attraverso i clubs cittadini: il Cus (sezione sci)

Fanno gare anche di notte (e poi festa fino all'alba)

In passato goliardiche trasferte per l'Italia su un pullmino con i salami appesi al tetto - Ma adesso ci sono problemi finanziari: «Il Cusi ci ha chiuso la porta in faccia»

Chi si iscrive a una gara di sci generalmente lo fa perché vuole vincere o almeno piazzarsi. Ma a volte è bello scendere in uno slalom mozzafiato così, per divertirsi e basta, mandando a quel paese agonismo, tempi e punti Fisi.

Questo almeno è quanto sostiene Stefano Giacosa, un ragazzone alto alto, magro magro, sempre in mille cose affaccendato, dirigente ed atleta della sezione sci del Cus Torino.

«Al giorno d'oggi c'è gente che non guarda neppure più la classifica: gli basta sapere quanti secondi ha preso dal primo e quanti punti federali porterà a casa. Noi invece cerchiamo ancora la gioia di gareggiare, partecipando magari alle discese di propaganda, come quelle che si disputano in notturna ad Angrogna, con gran partecipazione del pubblico locale, gran numero di concorrenti, grandi polentate e vin brulé fino all'alba».

Anche questa è goliardia nella più pura tradizione degli universitari torinesi. Una tradizione che si perde nel tempo, passando anche per le prigioni spagnole, jugoslave e francesi, dove gli sciatori del Cus finivano ogni inverno «graditi ospiti» al termine delle gare e delle abbondanti libagioni che accompagnavano i successi della squadra, e a volte toccava addirittura al console italiano intervenire per tirarli fuori dai pasticci.

Erano tempi di feste interminabili e chiassose, cameratismo, scherzi, lunghe trasferte per l'Italia su un pulmino-carrozzone, con i salami appesi al tetto.

La squadra era uno squadrone: c'era Giuliana Campiglia che era riuscita a laurearsi campionessa italiana di discesa libera e c'era Massimo Provera che vestiva i colori della nazionale. C'erano Giovanna De Chiesa, Patrizia Siorpaes, Cristina Bergamo, Andrea e Delfina Marsaglia, Massimo Dua. E c'era un certo Stefano Giacosa che già univa le mansioni di atleta e di dirigente.

«Di quella cricca non sono rimasto solo io — tiene subito a precisare Giacosa —, *anche Umberto Avanzi, Mario Giletta e Silvio Omodeo continuano ad essere sulla breccia».*

Avete trovato l'elisir dell'eterna giovinezza? *«No, semplicemente i giovani che vengono più piano di noi, quando addirittura mancano. La scorsa stagione siamo andati a fare mezza dozzina di gare, noi anziani, e sempre ci siamo piazzati tra i primi venti, sebbene fossimo senza allenamento. E tra quei venti c'erano solo due o tre "under 18". Per parlare del settore femminile, dove l'età media delle concorrenti si aggira attorno ai 25 anni».*

Qual è attualmente la vostra politica sportiva? *«Il problema finanziario limita necessariamente la partecipazione alle gare. I più forti disputano le competizioni nazionali e internazionali, mentre la maggior parte degli iscritti si cimenta nelle prove della "Coppa Piemonte-Iveco-Atomic", circuito che vinciamo fin dalla prima edizione e che contiamo di continuare a vincere nonostante la concorrenza accanita delle Fiamme Gialle di Claviere».*

Come mai questo ridimensionamento? *«Il Cus Torino, insieme ad altri Cus, ha visto sbattere la porta in faccia dal Cusi, nonostante abbia fornito per oltre dieci anni l'ossatura organizzativa, tecnica ed agonistica della squadra universitaria azzurra. Se basta il nostro esempio, pensate al Cus Genova di Anton Giulio Bonini...».*

Come è potuto succedere? *«Insensibilità e menefreghismo».*

Nessuno dunque vi dà una mano? *«L'unica ditta che continua ad aiutare lo sci minore è l'Atomic e grazie a lei una certa fascia di persone può continuare a gareggiare senza doversi sobbarcare costi decisamente maggiori. C'è poi Grangesises che ci concede piste, pali, ore di allenamento, forti agevolazioni sugli impianti di risalita, una sede invernale».*

Anche nel campo degli sponsor in passato la situazione era migliore? *«Ci sono stati grossi errori da parte della Federazione. Sta di fatto che ora trovare sponsor disposti ad aiutarci è impresa ardua».*

Oltre alle specialità alpine, al Cus Torino praticate lo sci da fondo? *«Anche questo è un tasto dolente: nel Cus di fondisti è rimasto Marco Balosso e qualche irriducibile, e il settore è in disfacimento».*

Marco Sannazzaro

Il club in sintesi

SOCIALE: via Braccini 8 (tel. 383.566).
PRESIDENTE: Primo Nebiolo.
VICE: Angelo Cremascoli.
DIRETTIVO SEZIONE SCI: Silvio Omodeo (responsabile parte organizzativa) e Stefano Giacosa (responsabile sponsor e materiali).
ALLENATORI: Riccardo D'Elicio (preparatore atletico), Riccardo Gamba (sci alpino), Marco [illegible] (fondo).
ATLETI più rappresentativi: Umberto Avanzi, Mario Giletta, Silvio Omodeo, Stefano Giacosa, Mauro Yojeusaz, Cinzia Granero, [illegible] Vagnone. Un centinaio di atleti complessivamente.
ALBO D'ORO: gli sciatori del Cus Torino hanno vinto tutte le edizioni finora disputate della «Coppa Piemonte-Iveco-Atomic».
SPONSOR: Atomic, Grangesises.

GIULIANA CAMPIGLIA HA VINTO UN TITOLO NELLA DISCESA LIBERA

Quasi ingegnere, quasi campione

E' il valdostano Yojeusaz, «numero uno» della squadra - Giacosa vuole organizzare un Gran Premio Dolcetto

Il «big» del Cus Torino è un valdostano dal nome impronunciabile: Mauro Yojeusaz. Il suo curriculum parla di due presenze in maglia azzurra alle Universiadi e di un terzo posto nella Coppa Europa dello scorso anno. E poi parla anche di una presenza abbastanza assidua agli esami del quinto anno del Politecnico. Bravo nello sport ma bravo anche a scuola, insomma, come ogni mamma vorrebbe il suo ragazzo.

La «star» della squadra rispondeva invece al nome molto più italiano di Piero Macchi. Purtroppo da qualche anno Piero ha cambiato casa e di conseguenza ha cambiato università e sci club. Il settore femminile resta comunque sempre il più significativo nel Cus Torino, grazie soprattutto alle prestazioni di Cinzia Granero e di Silvia Vagnone.

Tra gli uomini Silvio Omodeo, con i suoi 28 anni, e Stefano Giacosa, trentatreenne, fanno da chiocce a tutta una serie di giovanissimi di belle speranze.

Omodeo è ingegnere, Giacosa è architetto ma, anziché progettare case e palazzi, alterna i compiti di rappresentante di prodotti sportivi a quelli di componente di una cooperativa agricola. Nonostante tutto, però, riesce anche a trovare il tempo di pensare allo sci e, talvolta, addirittura di mettersi a sciare a livello agonistico.

MASSIMO PROVERA E' STATO UNA DELLE PROMESSE DEL DISCESISMO ITALIANO

Il suo regno è la Langa e proprio qui, sulla collina di Bossolasco, sogna di portare una gara di slalom. «Sarà il Gran Premio del Dolcetto — assicura — e lo organizzeremo in notturna, con tanta gente e tanta allegria. Una gara cui potranno partecipare tutti e non solo i tesserati Fisi: categorie e [illegible] insomma, come vecchi alpini e giovani [illegible]».

Quando sarà disputato? «Non chiedetemelo: qui la neve dura una ventina di giorni al più tutto e quindi, appena vedremo cadere i primi fiocchi, ci daremo da fare per allestirlo, prima che il sole rovini la festa».

Giacosa è tra gli sciatori del Cus Torino che si sottoposero, tempo fa, ad un esperimento di alimentazione alternativa: «C'era una ditta che voleva provare l'efficacia dei suoi prodotti sugli sportivi — *spiega* — e così noi ci nutrimmo per un'intera stagione gratis, con cibi integrali. La cosa ebbe successo: mangiare in modo sano significa meno raffreddori e minori tempi di recupero dopo lo sforzo. Tanto è vero che molti seguono tuttora in forma privata questa dieta».

Parlando della sezione sci del Cus Torino non si possono dimenticare i due preparatori sportivi. Riccardo D'Elicio si occupa della parte atletica. E' lui che segue gli sciatori in palestra, a Torino, e in quei pochi «collegiali» che la situazione economica della squadra consente di effettuare. D'Elicio è un'autorità indiscussa nel settore, tanto è vero che la Federatletica lo ha nominato responsabile della Nazionale giovanile di salto in alto. Lui stesso, quando ancora gareggiava, aveva superato l'asticella posta a 2 metri e dieci.

Sulla neve invece la squadra è seguita da Riccardo Gamba, ex atleta del Cus Torino e attuale allenatore dello Sci Club Sportinia. Un tecnico veramente in gamba. m.

Le Lancia Rally di Rohrl ed Alen senza rivali nel «Montecarlo»

Le vetture torinesi precedono nettamente, dopo 18 prove speciali, Opel ed Audi

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

MONTECARLO — Continua la fantastica cavalcata delle Lancia Rally in vetta al «Montecarlo». Walter Rohrl è sempre saldamente al comando della classifica quando sta per concludersi la terza tappa, la più lunga e più difficile, davanti al compagno di squadra Alen. I due piloti delle berlinette torinesi si alternano nelle vittorie delle prove speciali e hanno conquistato un margine di vantaggio quasi incolmabile nei confronti dei rivali.

Blomqvist che proprio nell'ultima prova disputata ha perso il terzo posto a favore della Opel Ascona di Toivonen è ora quarto a 7'45", mentre Andruet naviga a oltre 10 minuti. Sono distacchi questi che difficilmente potranno essere recuperati salvo che il tempo non cambi improvvisamente e non arrivino metri di neve nelle prove speciali della notte fra domani e venerdì che concluderanno la gara. Le previsioni del tempo sono comunque favorevoli e non dovrebbero esserci capovolgimenti di fronte.

Alla guida di Gap Walter Rohrl, in perfetta forma anche se un po' stanco per la faticosa guida, ha dichiarato: *«La macchina è veramente eccezionale. Non ci sono problemi, è facile da guidare e non sto neppure tirando al massimo per non rischiare un'uscita di strada. L'unico pericolo sono le placche di ghiaccio che in qualche curva costituiscono un'autentica insidia. In ogni caso stiamo correndo senza problemi. Speriamo proprio di ottenere una bella vittoria perché la stiamo meritando»*.

Peccato per Jean-Claude Andruet il quale ieri pomeriggio è costretto a una corsa di inseguimento. Il francese con la terza Lancia Rally ha rotto il compressore volumetrico ed è stato obbligato a correre una prova speciale senza la sovralimentazione perdendo cinque minuti. Altri dodici minuti li ha pagati al controllo orario successivo perché i meccanici della Lancia hanno dovuto cambiare il compressore. In totale tra una e l'altra Anduet ha perso circa venti minuti ed ora si troverebbe in seconda o terza posizione. Comunque è scivolato al ventunesimo posto ed è già rimontato al decimo.

Sfortunato anche il francese Frequelin che era l'unico a dare battaglia senza risparmio alle Lancia. Frequelin con la Opel Ascona è già sceso al quarto posto superato da Blomqvist, quando è incappato in una disavventura. Cercando di ottenere il massimo con la Ascona 400 è uscito di strada ed ha rovinato completamente la macchina. Nessun danno per l'equipaggio ma perdita di un grosso protagonista che era riuscito ad imporre l'attenzione di tutti su di sé per le performances che otteneva in certe prove speciali che conosce perfettamente.

Dalle retrovie si sta facendo strada, ma sono ancora abbastanza lontane, le Renault Turbo con Saby-Ragnotti e Snobeck. Molti equipaggi sono stati costretti al ritiro ma almeno un centinaio dovrebbe arrivare al traguardo di Montecarlo oggi nel pomeriggio. Nella notte c'è stata anche una polemica nella quindicesima prova speciale a St. Jean en Royans dove al passaggio del cinquantesimo concorrente il pubblico ha invaso la strada. La direzione della corsa ha deciso per il momento di annullare la prova che era stata vinta da Rohrl. Si vedrà poi all'arrivo se questi tempi verranno conteggiati o annullati.

L'arrivo è previsto alle 14,39 presso la piscina del porto di Montecarlo. Domani via alla tappa decisiva, la quarta, da Monaco a Monaco con altre dieci prove speciali tutte nei dintorni del Principato, le classiche prove della «Ronde», le più spettacolari che dovrebbero consacrare la Lancia Rally alla sua prima vittoria mondiale.

Cristiano Chiavegato

Dopo vent'anni Capobianco torna a Napoli

Per la pallanuoto piemontese si tratta di una perdita grave

La pallanuoto torinese dovrà fare a meno da quest'anno di Giovanni Capobianco, l'uomo che ha contribuito alla crescita di questo sport nella nostra città ed ha saputo guidare il Fiat in modo esemplare, mancando per un soffio la soddisfazione di vincere uno scudetto. E' tornato nella sua Napoli, dove la Canottieri lo ha scelto come erede della panchina di Fritz Dennerlein.

La perdita per la pallanuoto piemontese è indubbiamente grave, perché tutti conoscono l'impegno e la passione con cui Capobianco ha sempre lavorato, soprattutto in questi anni difficili passati alla Torino '81. Tuttavia è comprensibile che la possibilità di sedere nuovamente su una panchina di serie A e soprattutto di tornare a Napoli sia un ottimo motivo per andarsene.

«Per me è stata una notizia improvvisa e piacevole, che mi ha riempito di gioia. Non pensavo proprio più di tornare a fare l'allenatore».

Che cosa prova a lasciare Torino dopo vent'anni?

«E' un distacco molto difficile dopo tutti questi anni. Mi sembra di aver lasciato un figlio, anche se sono sicuro che la pallanuoto si trova in ottime mani e penso che Aversa saprà portare avanti la mia opera. Torino resta nel mio cuore, anzi colgo l'occasione per ringraziare tutti i tifosi e tutti gli atleti torinesi che in tanti anni mi hanno sempre voluto bene, dicendo che certamente sarò sempre vicino a loro».

Ora comunque Capobianco non ha molto tempo per pensare a Torino, perché il campionato sta per iniziare.

«Certo, devo conoscere i miei nuovi ragazzi — afferma — *e non ho molto tempo, spero che mi basti in modo da esser pronti per il 5 febbraio»*.

Con il neoallenatore si è trasferito a Napoli anche il figlio Roberto, cui la Canottieri ha voluto dare la possibilità di fare esperienza in serie A. Il futuro di Giovanni Capobianco sarà dunque nella città partenopea? *«Non c'è nulla di definitivo* — risponde — *e qualsiasi decisione la prenderò a fine stagione. Per ora sono legato a livello di interessi lavorativi e familiari a Torino, perciò questo sarà un anno di verifica, poi si vedrà»*.

Maurizio Pignata

Tre giorni di sci

BARDONECCHIA — Dopo tre giornate di gare, si sono conclusi domenica i campionati zonali giovani.

Due le prove di discesa libera: una, la «Coppa Aldis», valida per il circuito Iveco-Giovani e l'altra, la «Coppa Vit Confezioni», per il campionato zonale seniores e per il circuito Piemonte-Iveco. Tra i giovani, in evidenza Piera Colturi e Massimiliano Faure, entrambi dello Sci Club Sansicario.

Per il «Trofeo Sarmiento», ancora del circuito Iveco-Giovani, sono scesi in gara una ottantina di giovani che hanno disputato uno slalom gigante sulla pista Kappa dello Jafferau: nella categoria maschile si è imposto Ferruccio Ferraris.

Infine, dopo una prova di slalom speciale, è stata assegnata la «Coppa Image», sempre nell'ambito del circuito «Iveco-Giovani»: Francesca Filippi e Marco Valente, al termine di una gara «tirata» fino all'ultimo paletto, hanno aggiunto un successo al loro serie di risultati positivi.

Dossena padrino del baseball

NELLA FOTO: CON IL COMMISSARIO TECNICO NAZIONALE DI BASEBALL, CAROLIS, E (A IL PRESIDENTE DELLA LOMBARDO, L'ON. ANDREONI (FOTO ASSS)

MILANO — Un «padrino» d'eccezione per il baseball, cioè Dossena, più che mai a suo agio con un guantone da baseball in mano. Per motivi di «sponsor», Dossena ha posato volentieri con i dirigenti del Nettuno, la società laziale che lanciò nel baseball un certo Bruno Conti, perdendolo quando questi si fece ammaliare dalla sirena calcistica. Ora il Nettuno ha uno sponsor di Polenghi Lombardo, la stessa che da anni ha fra i suoi «collaboratori», Paolo Rossi e Dossena. Mentre l'attaccante bianconero è defilato, Dossena, ricordando un vecchio amore, appunto il baseball, ha accettato di trasformarsi in giocatore del «batti e corri» sebbene in giacca e cravatta.

«Quando ero ragazzino a Torino — racconta Dossena — non mancavo di andare al Kennedy a vedere gare di baseball. Lo ritrovai poi a Bologna dove divenni amico di quasi tutti i giocatori. Assieme al basket, il mio sport preferito... calcio a parte, ovviamente». Peccato che a Torino per anni non si sia potuto partecipare per i colori bianconeri, visto che la squadra al vertice del campionato è la Juventus.

g. gand.

Un astrologo risponde alle vostre domande: scrivete a Stampa Sera, I tarocchi

GIOCHIAMO A TAROCCHI COL DESTINO...

A cura di Franco [illegible] e Beppe Brac[illegible]

I [illegible] di «Stampa Sera» possono consultare i Tarocchi per corrispondenza. [illegible] come [illegible]

1) procurarvi 22 biglietti di carta, delle [illegible] 4x4 centimetri circa;

2) [illegible] i biglietti [illegible] al 22, cioè [illegible] sul primo foglietto il numero 1, sul secondo il 2, sul terzo il 3 e così via, fino al [illegible] contrassegnate il numero 6 per non confonderlo [illegible] il numero 9;

3) piegate [illegible] cura ogni biglietto due o tre volte;

4) riunite i [illegible] biglietti [illegible] piegati su un tavolo, in [illegible] luogo tranquillo e lontano [illegible] [illegible]. Con entrambe le [illegible] [illegible] [illegible] il tempo [illegible] volete, [illegible] (ma [illegible] sforzo) [illegible] un quesito [illegible] vi [illegible] particolarmente a cuore e di cui volete conoscere l'esito.

5) [illegible] e mescolare i biglietti e [illegible] di [illegible] perdere la concentrazione, estraete, con la [illegible] «sinistra», uno [illegible] i 22 biglietti. Prendete [illegible] [illegible] numero, [illegible] sarà, [illegible] esempio, il [illegible] [illegible] 9: ricordate, [illegible] il «primo» [illegible] estratto; ponetelo [illegible] [illegible] destra. In [illegible] [illegible] altri numeri.

6) Estraete, sempre concentrandovi senza sforzo e sempre con la mano sinistra, un secondo biglietto, che sarà ad esempio il numero 2. Prendete [illegible] come «secondo» numero estratto. Mettete anche questo biglietto alla vostra destra, insieme al numero [illegible] [illegible] un «terzo» biglietto, ad esempio il numero 17, che porrete da parte insieme ai due numeri precedenti. [illegible] [illegible] il «quarto» e [illegible] biglietto, [illegible] sarà, poniamo, il [illegible] 7. [illegible] così estratto quattro numeri, nell'ordine: [illegible] 2, 17 e 7.

7) Riportate [illegible] numeri su [illegible] foglio, insieme alla vostra domanda [illegible] (vedere paragrafo 4) con il vostro nome e cognome o con uno pseudonimo. Spedite il tutto a «Stampa Sera - Rubrica Cartomanzia», via [illegible] 32, [illegible] Torino.

La risposta verrà pubblicata appena possibile sul giornale.

Potrete [illegible] [illegible] [illegible] Tarocchi, analoga a quella che vi presentiamo, in [illegible] con gli ascoltatori, [illegible] [illegible] di [illegible] Antenna 1», [illegible] [illegible] - [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] ria, ogni lunedì [illegible] ore 22 alle 23,30.

L'Angelo classico [illegible] Tarocchi [illegible] quello che [illegible] la tromba del giudizio con il numero venti, [illegible] ne incontriamo anche un altro con il numero quattordici. Questo, però, non ci appare come un angelo classico, [illegible] quanto ha fattezze [illegible] donna, con [illegible] lunga veste che scende a coprirle i piedi. Non lasciano dubbi, comunque, le ali spalancate [illegible] possenti.

Chi è quest'angelo, che tiene in ognuna [illegible] mani un'anfora dalla quale travasa un liquido nell'altra? Tutto il quadro [illegible] pervaso [illegible] una grande pace, tanto da permetterci [illegible] indicare la Temperanza [illegible] la vita che scorre immutabile, senza scosse e rappresenta un attimo [illegible] pace nella vita degli uomini.

La sua storia è molto anti[illegible] Per i cristiani [illegible] nel momento in cui una donna riceve ordine da Cristo di versare l'acqua che sarà poi mutata in vino durante le nozze di Cana. Non dimentichiamo inoltre che nella Messa cristiana viene [illegible] un liquido fin dai primi secoli del cristianesimo.

La Temperanza, nel dodi[illegible] secolo, è rappresentata con queste caratteristiche [illegible] le quattro virtù cardi[illegible] «*dalle quali tutte le altre virtù pendono come una porta dai suoi cardini*». Chiudia[illegible] [illegible] un verso di Orazio che ci [illegible] pensare alla Temperanza: «*la brocca conserverà per lungo tempo il profumo del quale è stata riempita per la prima volta*».

Ma che cosa ci può dire in concreto quando ci appare fra i Tarocchi? Innanzitutto, la vita universale e il suo in[illegible] movimento, la sua circolazione che [illegible] attraverso tutti gli esseri, il fluido animatore che restituisce la forza spesa. Possiamo quindi già trovare un [illegible] importante significato: [illegible] ripresa dopo una grave [illegible]ttia ed anche [illegible] possibilità [illegible] rimettersi [illegible] ordine dopo qualche problema [illegible] carattere psicologico.

E' la carta della rivincita, [illegible] insegna come le cose, dopo un periodo brutto, debbono forzatamente mettersi al bello.

Possiamo anche trarre un utile insegnamento: quello di una noncuranza filosofica che si eleva al di sopra delle miserie umane [illegible] indifferenza ai fatti meschini della vita.

Sul piano fisico, la Temperanza ci insegna [illegible] [illegible] lo spirito di conciliazione. Negli affari, un onesto 'e [illegible] lasciar correre, portando al domani decisioni che non urgono. Si può pensare a Kipling il quale faceva dire alla pantera: «*Quando sarà domani, andremo a caccia domani*».

Per quanto riguarda [illegible] salute, invece, non [illegible] il [illegible] di essere troppo allegri: siamo probabilmente in presenza di una malattia [illegible] [illegible] lunga e non facile da curare.

Ma, per fortuna, vale [illegible] pre il discorso che ci insegna la Temperanza: lasciamo che [illegible] cose vadano [illegible] debbono. Dopo, quando tutto si sarà concluso, avremo tempo di riflettere serenamente.

Le risposte alle vostre lettere

ANANAS 37 — *La sua situazione finanziaria-professionale, dopo [illegible] periodo [illegible] indispensabile riflessione [illegible] in seguito a opportuni cambiamenti, si prospetta più che favorevole, già entro la fine dell'estate. Nei Tarocchi vedo [illegible] realizzazine dei suoi progetti, particolarmente [illegible] eviterà inutili [illegible] o indecisioni. Fondamentalmente lei è un soggetto fortunato, materialmente.*

ROSA 47 — *E' necessario, e urgente, un cambiamento radicale nella sua vita, nel suo modo [illegible] pensare e [illegible] vedere il piccolo mondo che, ogni giorno, la circonda. Troverà un maggior equilibrio appena eliminerà l'emotività eccessiva: cambi studi, [illegible] [illegible] pio seguendo attivamente un corso di Yoga al fine di raggiungere [illegible] méta che [illegible] E' [illegible] cosa migliore, visto che l'ultimo numero, il 13, indica letteralmente [illegible] fine indispensabile di un ciclo. Direi che lei abbia, tra l'altro, troppo «carne al fuoco»; impari, con la disciplina che le consiglio, [illegible] risolvere un problema alla volta, [illegible] serenità, con maggior filosofia.*

[illegible] NOB. — *Le consiglio [illegible] estrarre quattro numeri per il lavoro [illegible] altrettanti per l'amore: mi riscriva, quelli che [illegible] ha inviato in dicembre [illegible] confusi e non consentono, come sempre, [illegible] rispondere [illegible] [illegible] quesiti.*

DISPERAZIONE [illegible] — *Non del tutto d'accordo con lei, in merito allo «splendido potere che offre [illegible] questi disgraziati figli soltanto [illegible] galera», [illegible] scrive. In primo luogo perché, forse, chissà, anche lei, insieme con [illegible] splendida minoranza, potrebbe aver contribuito [illegible] contribuire [illegible] mantenerlo a cavallo...*

[illegible] *questo [illegible] [illegible] discorso che esula dal nostro dialogo con i Tarocchi, che informano piuttosto su una situazione familiare confusa, e sulla natura della fanciulla che [illegible] [illegible] a cuore, altrettanto confusa e molto emotiva, alla costante ricerca, fin dall'adolescenza, di tutto ciò che è, più che proibito, romanzesco.*

Una donna, parente [illegible] pseudo amica, in passato, è stata [illegible] più o [illegible] grande [illegible] degli attuali effetti: potrebbe continuare, quindi cerchi di individuarla [illegible] di isolarla, meglio, di allontanarla il più possibile. Non leggo, nei suoi numeri (che mi auguro siano stati estratti, come sempre, con la necessaria concentrazione) un destino «karmico», fortunatamente: quindi si salverà. Dalla primavera in poi, e in modo quasi sorprendente, persino più rapidamente del previsto. [illegible] comunichi questa buona notizia appena possibile.

DONNA [illegible] QUADRI — *In linea di massima, il 1983 sarà soddisfacente, nel lavoro: [illegible] troverà di fronte a buone novità, a [illegible] progresso; dovrà, e potrà, scegliere con un valido ragionamento tra nuove, interessanti possibilità. L'anno, in merito, è segnato da «equilibrio». Per [illegible] situazione matrimoniale mi riscriva, estraendo altri quattro numeri. Il suo Ascendente, se non è nata... sotto l'Equatore, è decisamente nei primi 5° del segno del Sagittario.*

CAPRICORNO 6 — *Per [illegible] conoscenza e [illegible] corretta interpretazione dei Tarocchi, [illegible] consiglio [illegible] [illegible] [illegible] «Guida ai Tarocchi», Armenia Editore, che può trovare in libreria. Lasci [illegible] parte, per ora, il testo che mi indica, visto che [illegible] più adatto per gli «addetti [illegible] lavori». Amicizia: la vedo, nei numeri che mi ha inviato, ma tocca [illegible] lei muoversi, anziché attendere passivamente e nell'incertezza. Cerchi e troverà. Dalla primavera in poi. Mi aggiorni sullo studio degli Arcani.*

ROSI '41 — *Ha ragione lei nel considera[illegible] [illegible] suo ex-virginiano un bugiardo. E, [illegible] [illegible] per cento, ha già risposto da [illegible] alla domanda che la tormenta. Per la rimanente percentuale, da[illegible] [illegible] che, per la [illegible] [illegible] nità, è [illegible] chiudere al più presto questo capitolo dell'esistenza, che rischia [illegible] trasformarsi in [illegible] episodio da «corte [illegible] miracoli» e [illegible] può che peggiorare. Il vile comportamento di quest'uomo (se tale possiamo definirlo) almeno [illegible] i suoi figli, [illegible] di quelli che richiedono un prezzo molto elevato, [illegible] pagare [illegible] destino: [illegible] nessuno [illegible] coloro che conoscono le «leggi naturali» vorrebbe essere, un giorno, [illegible] [illegible] posto, [illegible] aspiare [illegible] colpe. Lo vedo come una specie di «califfo», tanto più che [illegible] c'è [illegible] lei, gentile Gemelli (moglie a parte), nella sua caotica vita ipersessuale (più che amorosa). Volti dunque pagina, [illegible] [illegible] coraggio che, in fondo, ha già. Così gli dèi la ricompenseranno, anziché punirla con un'esistenza sempre più incerta e triste.*

Cronache dell'insolito...

A cura di Gianni Settimo

Fu così che da un merlo nacquero... i dì della merla

[illegible] Perché [illegible] 29, 30 e 31 gennaio sono detti *i giorni della merla*? Vi [illegible] in proposito diverse versioni [illegible], [illegible] più simpatica [illegible] quella riportata, oltre cinquanta [illegible]ni fa, dal giornale «Libertà».

Questo periodico narra che a Stradella viveva *temporibus illis* un giovane contadino, di casato «Merlo», fidanzato a [illegible] sua parente, pure essa di cognome «Merlo», abitante sull'altra riva del Po, [illegible] Porto Albero.

«*I due fidanzati*», così riporta [illegible] giornale, [illegible] *stabilito di sposarsi alla fine [illegible] gennaio; ma il 29 del mese, giorno fissato per il trasporto [illegible] "dote" da Porto Albero [illegible] Stradella, il freddo [illegible] così intenso che le acque del Po si erano ghiacciate*».

«*Tuttavia, il giovane Merlo si recò lo stesso [illegible] Porto Albero, passando sul ghiaccio, e tornò la sera [illegible] Stradella attraversando [illegible] Po ghiacciato col pesante veicolo su cui aveva caricato [illegible] "dote"*».

«*La mattina seguente, nuovo viaggio, allo stesso modo: e il 31 ancora, insie[illegible] con gli amici che dovevano assistere alla cerimonia nuziale. Questa [illegible] celebrata nella chiesuola di campagna, che [illegible] [illegible] piedi della collina detta di Montalino e la sera, accompagnati [illegible] parenti [illegible] amici, gli sposi s'avviarono da Porto Albero [illegible] Stradella, sempre attraverso i ghiacci del Po*».

«*Ad un tratto, quando, salutata [illegible] comitiva, essi già si erano allontanati [illegible] pezzetto, [illegible] grido angoscioso lacerò l'aria; si voltarono di botto coloro [illegible] ritornavano [illegible] proprie case e videro il giovane Merlo, in atteggiamento disperato, con le mani nei capelli, sull'orlo d'una spaventosa buca apertasi improvvisamente nel ghiaccio, nella quale [illegible] stata inghiottita la sposa*».

[illegible] «*allora, gli ultimi tre giorni di gennaio furono di trista memoria nei paesi prossimi al Po; la storia pietosa è stata tramandata di generazione in generazione*».

Esiste, in proposito, una vecchia canzone popolare che è l'accorato lamento del giovane Merlo, il cui ritornello dice: [illegible] *di [illegible] [illegible] matti[illegible] / la sua Merla, poverina / piange il Merlo, [illegible] piangerà.*

Levatrici con la barba... per il Carnevale torinese

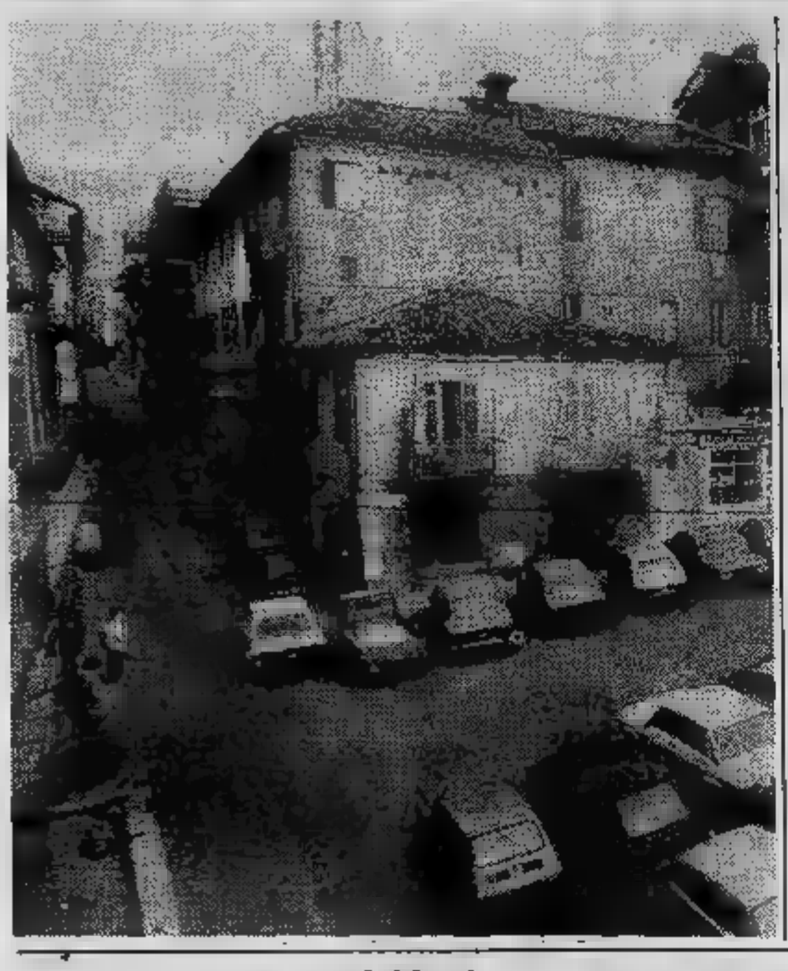
● *Durante il Carnevale del 1886, [illegible] Torino si svolse nel teatro Alfieri il «Congresso scientifico delle levatrici». Le «congressiste» giunsero [illegible] teatro già stipato [illegible] pubblico curioso, in eleganti toilettes, dopo aver attraversato [illegible] città in carrozza e salirono sul palcoscenico per i «lavori del Congresso». Le partecipanti erano in [illegible] [illegible] compagnia di avvocati, artisti drammatici, ingegneri, giornalisti e studenti. Molte di «esse» non avevano neanche avuto il coraggio di sacrificare «l'onor del mento».*

[illegible] *Plinio racconta che una donna del Peloponneso, non aveva mai [illegible] di cinque figli per volta [illegible] in soli quattro anni di matrimonio aveva regalato a suo marito ben venti eredi.*

[illegible] *Giovanna Pancica, moglie di Bernardo Belluardi, cittadino [illegible] Girgenti, secondo quanto scrive Tommaso Fazello in* Storia [illegible] Sicilia, *ebbe in trenta parti, settantatré figli.*

[illegible] *Una donna bolognese di [illegible] Antonia, abitante nella contrada della Mascarella, [illegible] quarantatré figli [illegible] maschi in soli quattordici anni di matrimonio. Lo afferma Paolo Masini in* Bologna perlustrata, *stampato nel 1666.*

Dopo anni di inutile attesa, Moncalieri infine avrà...



Quattro piani di parcheggio per respirare

Da sempre si parla [illegible] un parcheggio per il centro storico [illegible] Moncalieri. Adesso, dopo tanto tempo, è rispuntato un progetto comunale. Eccolo:

Il parcheggio, *di quattro piani, dovrebbe sorgere [illegible] via Alfieri, [illegible] sinistra della piazzetta del burro, [illegible] fianco [illegible] palazzo Pecchio, dove adesso c'è un giardino privato. Il complesso, su un'area di tremila metri quadrati, sarebbe per metà a carico del Comune, metà [illegible] privati.*

La costruzione *si affaccerebbe [illegible] via Torino (quella che continua in corso Moncalieri) contribuendo così a [illegible] un nuovo sfogo per il centro storico congestionato. I lavori di costruzione del [illegible] parcheggio porterebbero inoltre [illegible] luce [illegible] parte delle antiche [illegible] di Moncalieri. In Comune si spera [illegible] poter iniziare i lavori al più presto.*

«Il [illegible] parcheggio — *commenta [illegible] sindaco, Francesco Fiumara (psi)* — dovrebbe risolvere in modo definitivo l'annoso problema della sosta nel centro storico: per noi dunque è un obiettivo [illegible] secondario».

Tre magnifici appartamenti reali restaurati che non si possono aprire... manca il custode

- La paradossale storia di un accurato restauro delle regali stanze che ospitarono Maria Clotilde, Vittorio Emanuele II e la principessa Maria Letizia
- Sono stati appena finiti, [illegible] non si possono visitare, perché non c'è un sorvegliante
- La gloriosa e secolare esistenza di un palazzo, di cui si ha notizia già nel 1200, quando attorno all'antica rocca crebbe la residenza feudale che mutò le strutture della preesistente fortezza

Nel fabbricato verso mezzogiorno del castello [illegible] Moncalieri, compresi tra [illegible] due torri cilindriche, ci sono — restaurati [illegible] poco — [illegible] magnifici appartamenti reali. Furono [illegible] principessa [illegible] Clotilde, [illegible] Vittorio Emanuele II, [illegible] principe [illegible] Letizia. Pochi li conoscono, [illegible] chiusi [illegible] mancanza di [illegible] custode, visitarli è impossibile.

[illegible] canto lo [illegible] castello, a parte il suo imponente aspetto che troneggia [illegible] città, superato solo dalla collina, [illegible] è molto conosciuto. Questa è, in breve, la sua storia.

La prima notizia si trova [illegible] un atto notariale datato 10 marzo 1227, riguardante un arbitraggio per [illegible] vigna [illegible] Pietro di Vercelli, abate [illegible] San Solutore, e Audo di Carpice, [illegible] Rainero di Revigliasco, che si firmava «castellanus Montiscalerii». E' evidente che Tommaso II nel 1227 non lo costruì [illegible] fondamenta, [illegible] lo [illegible] innalzare attorno all'antica rocca, mutandolo [illegible] [illegible] residenza feudale, con torre e porta, usando denari [illegible] Comune.

Dopo diverse trasformazioni — Iolanda [illegible] Savoia, moglie [illegible] Amedeo IX il Beato, lo fornì [illegible] torri [illegible] XV secolo — il castello prese l'attuale aspetto nel 1775, durante il regno [illegible] Vittorio Amedeo III, su disegno dell'architetto [illegible] Francesco Martinez che incorporò nella costruzione due torrioni rotondi [illegible] Quattrocento, aggiungendovi quattro torri quadrate. I terrazzi intorno furono aggiunti [illegible] disegno dell'architetto torinese Giuseppe Battigli [illegible] Piacenza [illegible] furono ultimati [illegible] 1790. In quel tempo lavorarono [illegible] al castello anche Pietro Mosso, architetto [illegible] palazzo comunale.

Nel castello lavorarono molti architetti [illegible] risulta da documenti esistenti nell'Archivio di Stato torinese; tra l'altro si trovano istruzioni di Filippo Juvarra dell'aprile 1730, per lavori di riparazione al castello.

Gli avvenimenti storici che [illegible] svolsero entro le mura [illegible] castello nello scorrere [illegible] coli sono noti: dal trattato di Moncalieri del 1475, [illegible] proclamo del 1849; così come sono noti i personaggi [illegible] in [illegible] vissero e morirono; dal piccolo duca Carlo, figlio [illegible] Carlo I [illegible] Savoia, nel 1496, alla principessa Letizia [illegible] Savoia Bonaparte. E' un susseguirsi di avvenimenti lieti e tristi, spesso importanti [illegible] la storia [illegible] Piemonte e dell'Italia, dei quali [illegible] storici si sono ampiamente occupati.

[illegible] 1880 l'edificio, divenne prima prigione [illegible] poi ospedale per volontà [illegible] governo francese. A Moncalieri vennero così ricoverati ammalati provenienti [illegible] Torino, [illegible] cui alcuni feriti reduci [illegible] battaglia di Marengo. I francesi se [illegible] andarono tre anni dopo, l'ospedale restò per altri undici anni. Nel 1814 Vittorio Emanuele I iniziò i lavori di restauro.

Passarono cento anni e il palazzo fu nuovamente — [illegible] scoppiata [illegible] prima guerra mondiale — trasformato in ospedale. Dopo [illegible] pace ritornò [illegible] Passato [illegible] demanio dello Stato, [illegible] [illegible] ospitò un distaccamento di allievi carabinieri.

[illegible] insediò poi la scuola [illegible] reclutamento degli ufficiali di complemento del Corpo d'Armata [illegible] Torino. Nel frattempo [illegible] morta Letizia di Savoia Bonaparte, lasciando disabitata [illegible] parte nobile del castello.

La scuola funzionò fino [illegible] seconda guerra mondiale. Nel 1948 si insediò il primo battaglione allievi sottufficiali [illegible] binieri [illegible] Firenze e vi rimase fin al 1969, quando cioè il [illegible] battaglione carabinieri [illegible] Torino si trasferì dalla [illegible] Valfrè al castello [illegible] Moncalieri, dove [illegible] trova tuttora.

FOTO PARADISE
VENDITA ASSISTENZA PERMUTE
FOTO - CINE - VIDEO
Servizi matrimoniali accurati [illegible] prezzi
SBALORDITIVI!
OFFERTISSIMA
L. 120 foto x L. 350.000
tutto compreso
C.so Roma 16 - Tel. (011) 645.952
MONCALIERI (TO)

AFFIDATELI A NOI!
JUDO - KENDO - DIFESA PERSONALE - KARATE - GINNASTICA CORRETTIVA - DANZA CLASSICA
Sporting Club La Loggia
Vicolo Verde [illegible]
10040 La Loggia (To)
Tel. 011-9658776

grande centro abbigliamento
CONCORDE®
MONCALIERI [illegible] VITTIME [illegible]
(parallela [illegible] C.so Savona) - Tel. 011/640.73.40
dal 28 gennaio al 19 febbraio
Saldi
di fine stagione
uomo - donna - bambino
Effettuata comunicazione Legge 80

TIRRENA ASSICURAZIONI
Agente procuratore
BELTRAMO RENATO
Via Tenivelli 26 - Telef. 641.755
MONCALIERI

GRANATO mobili
Una delle più grandi esposizioni di mobili [illegible] Piemonte nel [illegible] di Nichelino

[illegible] grande esposizione troverete:
- Mobili d'epoca tradizionali
- Mobili spagnoli e inglesi d'importazione
- Mobili rustici
- Cucine componibili [illegible] legno massiccio e laminato

Per ambientazioni l'architetto a casa vostra senza spese
Granato Mobili
Nichelino [illegible]
Via Martiri 24 Tel. 62.46.52

Impresa di costruzione
VENDE
ALLOGGI
[illegible] prezzo convenzionato [illegible] mutuo agevolato regionale di 30.000.000
in ZONA NICHELINO
riscaldamento box e cantina indipendenti
Per informazioni e prenotazioni rivolgersi:
IMPRESA ARCAS s.p.a. via Volta 8/B
Torino - Tel. 011 517.411

ASC s.r.l.
SERVIZI COMMERCIALI
10024 Moncalieri - C.so Savona bis - Tel. 640.8142

ELABORAZIONE DATI CONTABILI
Gestioni contabilità paghe e contributi, contabilità generale semplificata

VOLTURE AZIENDALI E COSTITUZIONI SOCIETA'
Perizie del Tribunale, consulenze tecniche del giudice, consulenze fiscali: dichiarazioni redditi, ricorsi fiscali, contenzioso, bilanci ecc.

Noleggio autogrù
Trasporti sollevamenti eccezionali
Spostamento macchinari
Montaggio carpenteria
prefabbricati in c.a.

ARDUINO TRASPORTI S.p.A.

Via Bruno Buozzi, 16
10024 MONCALIERI (TO)
Tel. (011) 641.587 - 645.492

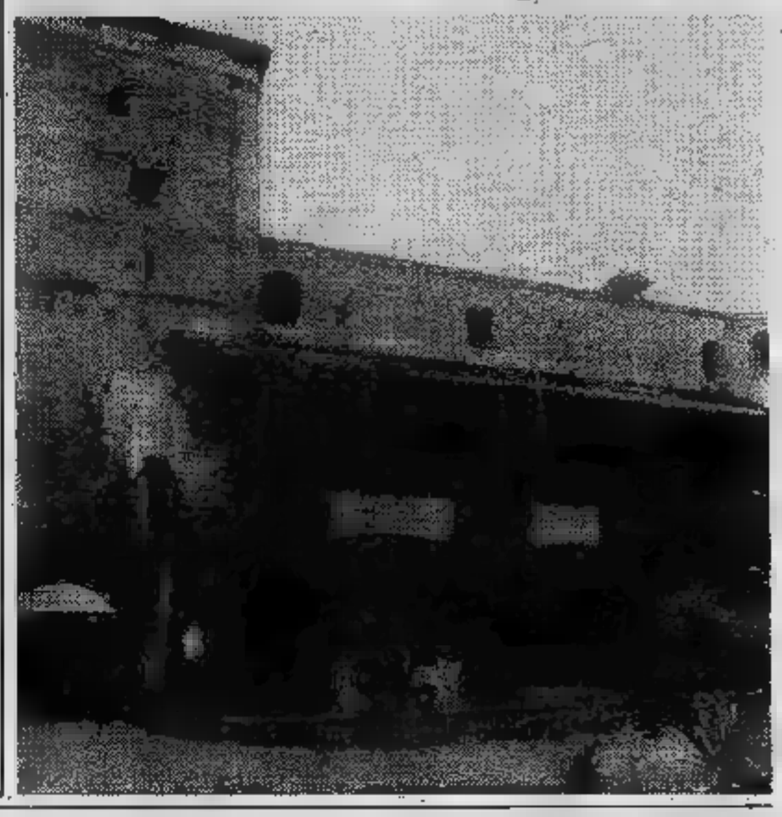
PER LA TUA CASA
IMMOBILIARE PERRI
COMPRA-VENDITA
VALUTAZIONI
FIDUCIARI
FRAZIONAMENTI
- NICHELINO vende villa unifamiliare - bifamiliare con giardino
- CANDIOLO vende prestigiosa villa unifamiliare con ampio giardino
- FROSSASCO vende villa unifamiliare nuovissima costruzione con giardino
Questi e tanti altri l'IMMOBILIARE PERRI vi propone.
CONSULTATECI!!
Via Sestriere tel. 60.602.86 MONCALIERI

ALBESIANO vernici
fondata nel 1840
10024 MONCALIERI
Strada di Genova 187, 642.474-642.475

Il problema del mantenimento accomuna

Che fare

- In quale immagine può identificarsi la città? Certamente in quella piazza Vittorio, con il suo pavé in pendenza, i palazzi antichi e malandati, le chiese, lo stridente contrasto delle mura silenziose con il rumore del traffico caotico: Moncalieri è il centro storico o periferia di periferia
- Ma quale sorte sarà riservata a dei palazzi più noti, palazzo Duch che proprio sulla piazza principale si affaccia?



Cercando nella memoria un'immagine di Moncalieri, la prima a presentarsi, senza esitazioni, è quella piazza Vittorio, il suo pavé in pendenza, i palazzi antichi e malandati, le chiese, lo stridente contrasto delle mura silenziose col rumore del traffico caotico. Moncalieri è il centro storico. Il resto è collina o periferia di periferia.

Il vecchio della città, con le strette viuzze a farle e arterie, anni batte ormai male: trascuratezze, inquinamento, indecisioni politiche pesano sui cornicioni traballanti, coppi malsicuri. Da tempo si parla di costruire un nuovo parcheggio che lasci respirare la piazza, che tenga le automobili lontano. La cura gioverebbe certamente all'antico malato.

Nel frattempo, dal municipio — in cima piazza, dove, sotto i portici, messi alla gogna i delinquenti — arrivano rassicurazioni sulla sorte del palazzo Duch, l'imponente edificio quattrocentesco poco sotto il Comune, più belli del centro.

In che decida del futuro, il palazzo, quasi abbandonato — nonostante le impalcature che lo fasciano facciano pensare a lavori in corso —, sta andando dignitosamente a pezzi. L'acqua entra dai tetti, piccoli crolli frequenti.

Per il suo destino è più mani politici che dei restauratori. Nel bilancio di previsione '82 l'amministrazione indicava palazzo Duch come futura sede degli uffici giudiziari di zona. Pare adesso ospitare la pretura invece l'ex fabbrica della Saffa.

E dunque daccapo. Le discussioni con minoranza sembrano un punto d'intesa: il comune vuole acquistare il palazzo.

«*Con quali soldi?* — si chiede l'opposizione — *Meglio farlo ristrutturare da privati stipulare una convenzione con i proprietari, dopo averne definito la destinazione d'uso, inquadrata in studio generale centro storico*».

Altre grandi, infinite discussioni si sono sprecate sulla proposta di chiudere al traffico il centro: trasformarlo in isola pedonale. I commercianti sono, in genere, contrari: «*Finché non ci sarà il nuovo parcheggio è chiudere le strade*» dicono.

E ancora, come in un giro in tondo, si torna al problema del parcheggio. Chi è da un'auto e cerchi di avventurarsi intorno municipio, ha, in effetti, facile.

Se al mattino, nelle e punta, non si avesse nulla da fare, ci si potrebbe sotto i portici di uno dei bar piazza e, con un aperitivo e un po' cattiveria, spiare rabbie e le peripezie degli automobilisti in cerca di parcheggio. E' un carosello dai ritmi imprevedibili: chi avanti indietro, giro dopo l'altro, in che qualcuno tolga la macchina e poi fa soffiare il posto dalla signora impellicciata che all'ultimo momento. Chi lascia l'auto davanti a un portone provocando i coloriti sfoghi di quelli che devono entrare. Chi, in lampante malafede, giura vigile che to multa accorto del divieto mezzo alla piazza. Chi ancora, dovendo andare Comune, molla macchine sul posto riservato polizia municipale.

Si era persino provato a mettere nel centro piazza alcuni brutti, grandi vasi ornamentali, che più che abbellire servivano a dissuadere la gente dal lasciare l'auto strisce centrale. Naturalmente, un vaso e l'altro riusciva a infilare ugualmente macchine. I sono spariti.

Servizi
Claudio Gallo

Un rifugio dedicato a Moncalieri

Sotto metri neve c'è, montagne Cuneese, un bivacco dedicato alle città di Moncalieri. Costruito alla fine della scorsa dalla associazione cittadina Giovane Montagna, servirà, dalla primavera all'inizio dell'autunno, riferimento per entusiasmanti escursioni alpine.

«Moncalieri» (si chiamava così già rifugio, nella stessa zona, portato via una slavina) è a quota 2710, piccola cresta di tra i ghiacciai Gelas e quelli della Meidia; in Valle Gesso, la valle Entracque S. Giacomo, famosa per territorio di caccia prediletto dai Savoia.

Vicino bivacco, pochi metri, c'è il noto «Passaggio del ghiacciai», un attraversamento conosciuto da tutti gli alpinisti della provincia Cuneo. Il ricovero alpino potrà probabilmente essere utilizzato fin tardo inverno, quando — con primavera vicina — sarà tempo fare la classica traversata solistica.

La piccola costruzione della Giovane Montagna dispone decina di letti materassi coperte, piccolo refettorio attrezzato: l'indispensabile per passare, riposarsi, permettere ripartire. L'acqua si prende da una fontana pochi passi dal ripovero. Per arrivare al bivacco ci vogliono, nella bella stagione, circa tre ore e mezzo,

SUPERMERCATO delle CALZATURE
Via Torino 131 MONCALIERI
Periodo di SALDI
su ogni tipo estive-invernali
Vastissimo
Effe

troppi edifici di enorme valore storico e culturale

di tante macerie?

- Emblematiche le vicende due antichi edifici che sorgono nella zona Moncalieri: i castelli Revigliasco e La Rotta
- Revigliasco, testimonianza un modo vivere nobiliare del Settecento, sembra il simbolo vecchie famiglie patrizie decadute: non fosse saldamente imbrigliato dalle strutture che lo circondano, andrebbe in sfacelo. Proprietà del Comune, è dato in comodato alla Regione, che finora si limitata a finanziare i lavori di più immediata necessità
- La Rotta invece testimonianza tra le più antiche di periodo romano e alto medioevale di Testona Moncalieri. «La disponibilità dell'attuale proprietario — dice l'ispettore della Soprintendenza — nel riportare a dignità l'edificio ha bisogno una seria attenzione per un risalto storico, scientifico anche turistico»

Ricco di passato e storia, il territorio di Moncalieri alcune testimonianze grande valore artistico di profondo significato, legate comunità circostante.

Sono edifici, chiese, cappelle campestri, ville, giardini, stelli nascosti la collina chiusi cemento dei quartieri. Fra questi edifici antichi, particolare attenzione, per il loro valore per il pericolo che corrono, meritano castello di Revigliasco quello di La Rotta.

Li accomuna il problema della conservazione: per destinazione d'uso, il castello di Revigliasco pone maggiori problemi, mentre per La Rotta quelli più urgenti legati a delle varie costruttive.

Revigliasco, testimonianza di un modo di vivere nobiliare Settecento, sembra il simbolo di vecchie famiglie patrizie decadute. Conserva infatti lo stile, condizioni palazzo sono gravi. Se non fosse imbrigliato strutture che lo circondano reggerebbe andrebbe in sfacelo.

Ormai rimasto poco: le ricche testimonianze passato esistono più. Il salotto cinese, il salone feste, il teatrino, solo ombre di un tempo, che ogni tanto rivivono nei racconti Elisa Gribaudi Rossi, cultrice delle memorie civili luogo.

L'attuale castello susseguirsi di saloni vuoti pericolanti, di strutture spoglie che saprebbero reggersi senza catene, ti, imbragature, che trattengono stessa facciata.

Proprietà del Comune, è dato in comodato Regione Piemonte, che finora ha finanziato i lavori di immediata necessità.

«Non basta tenere in piedi quattro mura — dice Mario Chianale, ispettore onorario di zona della Soprintendenza per i beni storici del Piemonte — *occorre una destinazione, un nuovo finanziamento che giunga almeno salvaguardia delle strutture. Il problema, ben presente all'assessore all'edilizia di Moncalieri, Carlo Novarino che lo sta seguendo, deve trovare al più presto una soluzione, poiché ogni ulteriore indugio potrebbe compromettere stabilità dello stesso edificio. Superata questa prima difficoltà, Regione, Comune Comunità revigliaschese, potranno discuterne l'uso la destinazione».*

Diverso il problema La Rotta, testimonianza, tra le più antiche, di periodo alto medievale di Testona e Moncalieri.

«La disponibilità dell'attuale proprietario — continua Chianale — *nel riportare a nuova dignità l'edificio, in collaborazione con le soprintendenze interessate, ha però bisogno di seria attenzione per un risalto storico, scientifico, anche turistico».*

Negli ultimi tempi questa direzione sono fatti pralluoghi per determinare un indirizzo unitario restauro e, nello stesso tempo, per risolvere i problemi connessi alla posizione castello nel paesaggio.

Teneri dorsi di colline fasciati dai petali di gonfi crisantemi...

Moncalieri secolare tradizione nella floricoltura, un settore in questi ultimi in grande ascesa, seguito localmente con interesse

L'arte dei fiori è antica in città: nel diciottesimo secolo i giardinieri che lavoravano al castello reale avevano studiato Versailles. quei lunghi soggiorni di apprendistato portarono in una varietà di fiore sino ad allora sconosciuta: il crisantemo.

Perché quello che ora diventato fiore dei cimiteri fosse apprezzato doveva passare più di mezzo secolo. La sua straordinaria bellezza alla fine prevalse e tutte le bancarelle di piazza presero a richiederlo. Spuntarono così sulla collina le prime coltivazioni commerciali.

All'inizio del '900 gli affari vivaisti cominciavano ad andare. Nel 1911 e preziose qualità crisantemo vennero presentate all'esposizione internazionale di Torino. Fu

Fiori morti da noi, i crisantemi considerati cinesi degni della regalità e della divinità: ornavano i palazzi aristocratici e i templi taoisti. Di colori e aspetti differenti, dai nomi esotici scontati, i crisantemi coltivati a Moncalieri si chiamano: William, Super, Viola, Bronzato, Piumino, Coreano, Fiore Unico.

COMPRA VENDITA

MONCALIERI RO.CAR. S.A.S. AUTOMOBILI

NUOVO e USATO
di ogni marca e tipo

VETTURE PRONTA CONSEGNA
RATEAZIONI - LEASING

BOUTIQUE MODA

tutto per la donna

MONCALIERI - C.so Roma
Tel. (011) 640.3577

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA' - ESITO ASSICURATO
C.so Vitt. Emanuele II, 107 - TORINO - 511.024 - 538.682

LEONE
AUTOMERCATO

Compravendita automobili non sinistrate
Autoccasioni di ogni tipo
Auto nuove pronta consegna

10024 - 011 606.0271 - Trieste 170 (Radiale)

3FB S.N.C.
MONCALIERI

STUDIO IMMOBILIARE
TENIVELLI 17 - 011-640.7152

Acquista - vende
- -
cascine - terreni

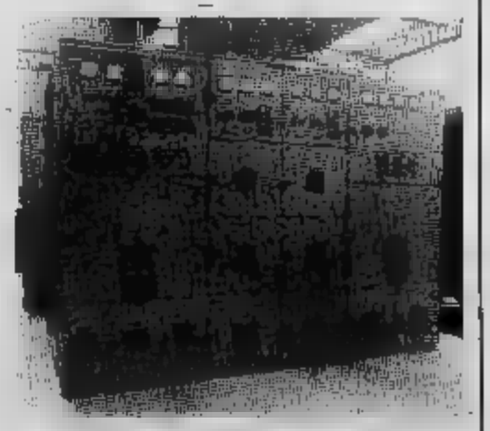
PROPONE
terreno edificabile per la costruzione di fabbricati industriali ed artigianali in zona Vadò a partire da mq 400 fino mq 4000

INVET

APPARECCHIATURE ELETTRICHE INDUSTRIALI

L'ATTIVITÀ

specializzata progettazione,
apparecchiature:
- ZIONI DI ALTA TENSIONE
- MEDIA TENSIONE
- POWER CENTER
- QUADRI CONTROL CENTER
- QUADRI DISTRIBUZIONE LUCE E SERVIZI AUSILIARI
- URE PER DI DEPURAZIONE ACQUE
- ENERGIA AUSILIARE CORRENTE CONTINUA
- RIFASAMENTO
- QUADRI COMANDO PER LAVORAZIONI TINTURA DELLE PELLI
- APPARECCHIATURE ELETTRICHE PER LA LAVORAZIONE DEL VETRO E LATERIZI
- ELETTRONICHE IN GENERE



bi vet

STABILIMENTO E UFFICI
PLANT AND OFFICES
10024 MONCALIERI (TO)-ITALY
Via Dè Nicola 1
CASELLA POSTALE
P.O. BOX
TEL. (011) 64.04.336
64.04.336 (Fac. Aut.)
Telex 211585

oroscopo di domani

di AstrOlga

[illegible] (21 marzo - 20 aprile)

Vivrete in [illegible] continua altalena [illegible] impulsi emotivi. [illegible] momento [illegible] seccherete a morte con [illegible] amico, [illegible] altro momento trascinerete il partner in conti[illegible] cambiamenti [illegible] programma, uno più eccitante dell'altro. State attenti: alla fine potreste sentirvi rispondere un [illegible] «no».

TORO (21 aprile - 21 maggio)

Le gioie [illegible] buona tavola rischiano di risolversi in [illegible] pel mal di testa. [illegible] la vita sul piano sensoriale può anche andar bene, ma[illegible] agli eccessi. Il partner potrebbe [illegible] perdonarvi la tendenza alla crapula, e pretendere [illegible] impegno più [illegible].

[illegible] (22 maggio - 21 giugno)

Evitate [illegible] il bisogno di libertà [illegible] spin[illegible] a raccontare [illegible] le frottole. Se [illegible] amici si divertono alle [illegible] inventive, il partner, [illegible] per [illegible] [illegible] tutto, presto potrebbe scoprire le [illegible] bugie e piantarvi in [illegible].

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)

Ritroverete il buon umore e la voglia di agire, [illegible] vi importerà più niente dell'opinione degli altri e un'eventuale [illegible] [illegible] [illegible] indifferenti. Avete ragio[illegible] voi, perché siete sulla strada giusta e il successo non vi manca. -

LEONE (23 luglio - 22 agosto)

Quel prestigio, cui [illegible] tanto, è in aumento. Vi si oppone [illegible] chi non è in grado di apprezzare le [illegible] [illegible] di magnanimità. Smettete perciò [illegible] frequentare quelle [illegible] [illegible] [illegible] opposto che non vi capiscono.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.)

[illegible] tensione nervosa [illegible] ancora sogni utopistici. Eppure, [illegible] restate con i piedi sulla terra, vi accorgerete [illegible] [illegible] di poter afferrare [illegible] fortuna importante. Amici sinceri, a patto [illegible] non far trapelare la vostra estrema avarizia che potrebbe indisporli.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)

Il vostro proverbiale equilibrio si rivela [illegible] comportamento [illegible] Il sesso opposto [illegible] nell'armonia [illegible] rapporti sentimentali, [illegible] [illegible] amici e colleghi continuate a rendervi antipatici, [illegible] puro spirito di contraddizione.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)

Buon [illegible] [illegible] stelle, perché sono proprio le stelle ad offrirvi [illegible] grosso successo. Voi [illegible] con [illegible] [illegible] fare» [illegible] una intraprendenza degna di lode. [illegible] [illegible] [illegible] lo [illegible] tutto [illegible] il partner, per [illegible]ere la giornata perfetta.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)

Ritorna il [illegible] [illegible], perché vi accorgete [illegible] i temuti cambiamenti si risol[illegible] a vostro vantaggio. L'agitazione [illegible] vi [illegible] tregua, [illegible] qualcuno vi aiuta a superarla. Vi [illegible] molto utili le persone [illegible] in Acquario.

[illegible] (22 dic. - 20 genn.)

Siete di nuovo al [illegible] [illegible] e [illegible] [illegible] capisce il motivo. Nemmeno voi. Visto che amate perfezionare i progetti fino [illegible] [illegible] dedicatevi [illegible] all'organizzazione di quella nuova impresa che vi sta a cuore: è talmente positiva, [illegible] riuscirete a trovare [illegible] [illegible] rità.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.)

Continuate pure a godere [illegible] soddi[illegible] sentimentali e sociali che la giornata vi offre. Frequentate [illegible] perché ogni [illegible] si rivela proficuo, [illegible] [illegible] meno vaghi e illogici [illegible] esiste ancora un problema da risolve[illegible]. Decidetevi ad affrontarlo.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)

[illegible] [illegible] per [illegible] nuovo progetto e [illegible] più grandioso, [illegible] ora che [illegible] [illegible] [illegible] deprimere [illegible] eventuali, improvvisi, piccoli ostacoli, ma affrontateli con [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] le stelle vi aiutano.

NILUS

KOKY

Lettere dei lettori

In pericolo il ruolo del prof. di matematica?

Egregio signor Direttore,

[illegible] due studentesse del[illegible]l'Università di Padova [illegible]lau[illegible]reande in Matematica [illegible] [illegible] scriviamo questa lettera [illegible] esprimere il nostro disappun[illegible] a riguardo del decreto legge [illegible] 3-9-1982 (G.U. 15-10-1982) [illegible] successiva [illegible] difica (G.U. 22-11-1982) che impedisce in modo assurdo a noi futuri laureati in Matematica [illegible] insegnare la «nostra» materia in quelle scuole [illegible] [illegible] abbinata alla cattedra di Fisica.

In [illegible] il decreto legge indica come titoli [illegible] ammis[illegible] [illegible] [illegible] di concorso LXV — Matematica e Fisica — le seguenti lauree: Fisica, Scienze Fisiche e Matematiche, Matematica e Fisica, Astronomia e Discipline Nautiche. Come [illegible] può [illegible] la laurea in Matematica è esclusa.

Non comprendiamo i motivi di [illegible] tale esclusione ritenendo che i laureati in Matematica siano in possesso [illegible] requisiti [illegible] per inse[illegible] Matematica e Fisica in licei, istituti magistrali, tecnici, professionali ed artistici al pari di quanti in possesso [illegible] titoli di ammissione alla suddetta [illegible] [illegible].

Oltre [illegible] problema dello sbocco professionale, vedia[illegible] [illegible] in pericolo il [illegible] ruolo dell'insegnamento della Matematica che, dopo un tale decreto, rischia di diventare [illegible] disciplina meramente propedeutica.

Confidiamo nella solidarietà del vostro giornale e di tutta la stampa italiana affinché questo leggero [illegible] assurdo decreto sia rivisto dagli orga[illegible] competenti e [illegible] la laurea in Matematica tra i titoli [illegible] ammissione [illegible] [illegible] di concorso LXV - Matematica [illegible] Fisica.

Ringraziando per la sicura attenzione.

Segalla Marilena
Dalla Carbonara Luciana

ECONOMICI

11 Vendita alloggi

TAIT A vicinanze via De Sanctis, [illegible] pia[illegible] alto, saloncino camera cucina bagno 51 milioni 400 mila, locato. Tel. 506.691.

TAIT [illegible] libero S. Rita, signorile [illegible] 1966 sa[illegible] camera unello cucinotta bagno L. 78 milioni 600 mila. Telefonare 506.691.

TAIT D libero adiacente via Frejus (S. Paolo) 5 [illegible] cucina ingresso bagno cantina L. [illegible] milioni 300 mila. Telefonare 506.691.

[illegible] 547.828 adiacente piazza Adriano, [illegible] Monforte, 2 camere, cucina, servizio, cantina, 10 milioni più mutuo e dilazioni.

[illegible] 547.828 libero [illegible]a p. Nazario Sauro: [illegible]mera tinello cucinino terme bagno, 41 milioni 500 mila [illegible].

TUTP 547.828 Santena frazione Marocchi in [illegible] palazzina [illegible] rifinita, alloggi vana mansarde, commercializzati, negozi e box. Da 42 milioni meno mutuo.

VENARIA ingresso [illegible] [illegible] tinello cucinino bagno + grande [illegible]. 38 milioni [illegible] mila [illegible] [illegible] 741.2874.

VENARIA [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] 1 [illegible] tinello cucinino servizi prezzo [illegible]. Casa-Nova 920.9705.

VIA G. [illegible] [illegible] case 1-2 [illegible] cucina servizi da L. 19 [illegible] a L. 29 milioni, terzo centrale. Mediocase 335.9070.

[illegible] [illegible] «Nona 2» impresa [illegible] vitt [illegible] in [illegible] a [illegible] [illegible] assoluta [illegible] Tel. 985.4351 dalle 10 alle 18.

VILLETTA in Rivoli soggiorno 4 camere cucina lavanderia servizi [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Sarim, tel. [illegible].

VOLVERA libero, recentissimo, alloggio mansardato, ingresso [illegible] [illegible] tinello cucinino bagno terrazzo. Affare [illegible] [illegible] mila Felix & [illegible] 741.2874.

ZONA corso Peschiera libero nuovo signorile 2 ingressi salone 2 camere cucina b[illegible] cantina. Immobiliaresuperga 443.252.

[illegible] Giardini Reali libero [illegible] in stabile signorile [illegible] [illegible] cucina bagno 36 milioni. Immobiliaresuperga 443.252.

20 Domande affitto

ASSEGNANDI urgente per funzioni[illegible] [illegible] loggio arredato per uso seconda casa a [illegible] a terra. Tel. 772.516.

CERCO con urgenza in affitto appartamento vuoto o arredato [illegible] 2-3 camere servizi abitazione transatoria. Tel. 396.766.

ORAFO rappresentante [illegible] alloggio uso ufficio e abitazione [illegible] 110 mq da L. 350-400 mila mensili. Tel. 779.516.

21 Offerte affitto

A. INTERPELLACI se [illegible] alla ricerca [illegible] alloggio. Cercheremo di risolvere il problema. Ab[illegible] alloggi stessa casa. Telefonare all'immobiliare [illegible] ari 752.987.

A. UNICASE [illegible] a 12 km da Torino vuoto [illegible]4 [illegible]ra studio cucina 3 servizi 2 ingressi garage. Telefonare 334.928.

A referenziati [illegible] monocamera, uso piedi-à-terre alloggiamento arredato solo uso transitorio. Baldi, tel. 011 502.518

ABICASE affitta corso Monte Cucco arredato [illegible], [illegible] residenti soggiorno 2 camere cucina servizi mq 110. Telefonare 510.853.

AFFITTANSI alloggi ammobiliati di camera tinello [illegible] a 2 [illegible] tinello servizi [illegible] casa. Tel. 515.802.

AFFITTANSI alloggi ammobiliati di camera tinello [illegible] a 2 [illegible] tinello servizi [illegible] casa. Tel. 515.802.

AFFITTASI [illegible] arredati mono-bilocali ottima zona stessa casa uso transitorio. Telefonare 591.220.

AFFITTASI corso Dante presso To-Esposizioni costruz[illegible] '78 signorile appartamento 200 mq uso ufficio. Sarim 519.601.

AFFITTASI ufficio [illegible] vani adiacenze [illegible] Montegr[illegible] [illegible] [illegible]. [illegible]lo 513.853.

AFFITTO in [illegible] Unione Sovietica camera [illegible] [illegible] signorilmente arredata. Tel. 396.766.

CROCETTA in[illegible] [illegible] camere [illegible] servizi uso studio [illegible] o professionale L. 500 mila. Tel. 531.449 - 506.785.

[illegible] 504.113 affitta Regina Margherita alloggio signorile di 3 vani, cucinino, bagno, solo non residenti.

[illegible] 504.113 affitta Borgo Vittoria alloggio signorile di 3 vani e servizi uso ufficio [illegible].

[illegible]-AMMINISTRAZIONI 504.113 affitta centrale signorile arredato di 2 camere, soggiorno e servizi solo a non residenti.

DOMUS-AMMO[illegible]NI 504.113 [illegible] mono e bilocali signorili, arredati e vuoti stessa casa, solo [illegible], [illegible] [illegible]-AMMIN[illegible] 504.113 [illegible] Tripoli ufficio [illegible] ingresso, 8 vani e [illegible] a piano rialzato.

[illegible] 504.113 affitta [illegible] alloggio signorile di 6 vani, [illegible] + 2° [illegible] solo [illegible] [illegible] [illegible] promiscuo.

[illegible] 447.48.45 [illegible] Di Nanni signorile [illegible] arredato [illegible] terrazzo [illegible] cantina esclusivo piedi-a-terre referenziati.

IPI 511.382 Affitta vicinanze tribunale, esclusivamente [illegible] ufficio, in casa d'epoca: 6 vani e servizio.

MANSARDA affittasi [illegible] [illegible] [illegible] mila mensili più [illegible]no [illegible] servizi esterni più cauzione. Telefonare 985.79.84

STUDIO PENTO 447.42.29 affitta a non residenti Torino appartamenti arredati di varie dimensioni da L. 200 mila stessa casa.

UFFICI arredati centrali con parcheggio interno reception segreteria telex sale riunioni traduzioni show room bar magazzini I.O.S. via Egeo 18. Tel. 011/558.11.

UFFICI arredati Crocetta parcheggio segreteria traduzioni telex WP. DP. ore 8/20 sabato 8/12. Tel. 556.265.

UFFICIO oltre 150 mq 6 [illegible] [illegible] Nuova palazzo signorile affitto. Telefonare 535.601.

24 Mobili, arredi

A. AL [illegible] dell'usato vasto assortimento mobili d'occasione. Consegna domicilio in qualsiasi località. Aperto tutti i giorni. Rapino, via Cino 2, telefono 287.388.

25 Artigiani, ecc.

DECORAZIONI parietalissima tinteggiature tappezzerie verniciature [illegible] premiata ditta artigiana rapidamente. Tel. 323.876.

DISPONENDO alloggio [illegible] 3 locali rialzato più [illegible] mq 70 più 2 autorimesse [illegible] [illegible] incarichi [illegible] piccoli magazzini [illegible] distribuzioni la[illegible] [illegible] o altri incarichi. Telefono 323.876.

38 Animali e veterinaria

A. CUCCIOLI barboncini Shitzu [illegible] pechi[illegible] [illegible] cocker fox terrier volpini boxer gatti [illegible] [illegible] 011 543.666.

43 Filatelia, collezioni

PRIVATO da privato acquista monete italiane ed estere. Tel. 711.803.

45 Ville, app., [illegible] per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A. 12.500.000 Casamercato 650.3805 vende rustico con terreno servito da acque luce strada. P[illegible]lo d[illegible]lo. [illegible] [illegible] Casamercato 650.3805 vende a Collegno casetta indipendente da ristrutturare con 300 mq [illegible] [illegible]. Occasione, dilazioni.

A.A.A. [illegible] 650.38.05 [illegible] a 35 km da Torino casetta ristrutturata di 2 camere salone cucina bagno magazzino [illegible] cato 1300 mq terreno 55 milioni.

A.A.A. 21.500.[illegible] Casamercato 650.38.05 vende vicinanze Giaveno [illegible] indipenden[illegible] 600 [illegible] servito [illegible] acqua luce [illegible] da [illegible] di [illegible].

A. AGOSTO [illegible] a casetta [illegible]ta pagamento [illegible] Tel. 011 650.3024 - 650.8884.

A. [illegible] 582.669 Montalenghe casa libera ristrutturata, 2 appartamenti su 2 [illegible], [illegible]de, box, terreno [illegible] L. 80 milioni [illegible].

[illegible] km da Torino [illegible] nell'Astigiano cascinotta [illegible] composta di 6 camere stalla fienile cantina terreno circostante mq [illegible] L. 52 milioni. Telefono 011 649.7931.

A L. [illegible] milioni 500 mila vendo casetta stu[illegible] posizione indipendente 1000 [illegible] terreno soleggiata in Val Varaita. Tel. 482.351.

A L. [illegible] [illegible] vendo [illegible] 8 vani 1200 mq terreno stupenda posizione. Tel. 011 - [illegible].

[illegible] Pragelato vendo alloggio [illegible] [illegible] letto bagno [illegible] L. 55 milioni. Tel. [illegible]1 - 8200.

ACQUISTO rustico con terreno o cascinotta massimo 40 km da Torino [illegible] immediato no perditempo. Tel. 482.806.

AL [illegible] cerco alloggio 2/3 camere e sottotetto da ristrutturare anche in pessime condizioni, pago subito. [illegible]. 482.806.

ALA [illegible] Stura fronte impianti risalita vendesi [illegible] di [illegible] soggiorno cucina bagno box taverna tà terreno circostante [illegible] conveniente. Casa-Nova 920.9705.

ALASSIO, Dopolavoristi impresa vende alloggi [illegible] autonomi, ottima posizione a partire da 85 milioni. Telefonare 0182 90.680.

ALBENGA libero ultimare: ingresso soggiorno 2 camere cucina bagno ripostigli 2 [illegible]ni, 95 milioni. Gabetti 019 37.310.

ALLOGGIO Canavese in palazzina [illegible] camera tinello cucinino bagno vendesi affare 32 milioni. Telefonare 768.883.

ANDORA Albenga Carlale facilità pagamento 4 milioni anticipo più mutuo e dilazioni impre[illegible] vende [illegible] mono-bi-trilocali vicinissimi [illegible]e in piccoli condomini o villa, terreno autonomo ampi [illegible]. Telefonare 0182 542.260 - 011 784.602.

[illegible] [illegible] 741.3061 vende libero [illegible] Grangeuses (Sestriere) minialloggio [illegible] in posizione [illegible].

BARDONECCHIA signorile salone [illegible] camere angolo cottura doppi servizi arredato mq 140 dilazioni. Telefono 556.198.

[illegible] centrale signorile una ca[illegible] tinello cucinino bagno posto auto sky [illegible]. Lit. [illegible] milioni. Telefono 556 [illegible].

[illegible] presta in villa pittoresca [illegible] indipendente 6 vani [illegible] giardino privato. Grimaldi 953.2832.

(continua)

i Saldi di Chiesa
Uniche vere occasioni
CHIESA
11 volumi 1500 metri quadri di pellicce
a prezzi scontatissimi
CHIESA
Torino via Nizza 147 Telefono

TORINO

Affari in aumento

TORINO — Anche nell'odierna seduta il mercato ha dimostrato una buona impostazione [illegible] affari in aumento e prezzi ancora in tensione. A fare da guida al recupero [illegible] sempre i valori del gruppo Fiat, che appaiono fra i più richiesti e attivi, e sono anche quelli che iscrivono i recuperi di più ampia consistenza.

Migliorano infatti [illegible] Ifi pr. dell'1,5%, le Ifil or. del 4% e del 2,5% le Ifil risp. Migliori anche le Fiat or., che si mantengono oltre quota 1900, e le Fiat pr., che recuperano quota 1400.

[illegible]a è tutto il listino che ha trovato beneficio dell'andamento della mattinata, con progressi sensibili anche per

gli [illegible] i bancari, che ieri erano apparsi i valori che maggiormente avevano risentito della pausa che si era [illegible] il mercato, e i finanziari, con miglioramenti per le Centrale [illegible] per le Pirelli.

Negli industriali in evidenza [illegible] Viscosa (+4,34%) e le Montedison (+2%). Qualche contrasto per le Cir, invece, che appaiono cedenti, soprattutto il titolo ordinario (—2,37%) e le Cartiere Burgo pr. (—3,12%).

Fixing — Fiat 2° 1938, 3° 1940, ultimo 1943; pr. 2° 1400, [illegible] 1395.

MILANO

Finelli rafforzati

MILANO — Nuovo rimbalzo [illegible] in Borsa dopo la prudente pausa registrata ieri. La riunione ha ritrovato il [illegible] migliore attraverso un intenso volume di affari che ha interessato nuovamente tutti i settori. I titoli industriali sempre sotto la guida delle Fiat hanno rafforzato ancora la propria posizione [illegible] i patrimoniali specie assicurativi hanno riguadagnato il terreno ceduto nella vigilia. Naturalmente gli interventi hanno riguardato anche i titoli particolari [illegible] Mediobanca, hanno rafforzato ancora le Ras, le Italcementi, le Italmobiliare, le Franco Tosi. Ottimo andamento anche per i titoli della grande distribuzione e per alcuni valori del settore immobiliare.

[illegible] finale la tendenza [illegible] è ancor più rafforzata e [illegible] trend generale del mercato ha assunto un andamento molto sostenuto. Infatti l'indice generale [illegible] Borsa [illegible] salito a +0,4% inizialmente e [illegible] è portato [illegible] quota +1,5% confermando le ripresa generale del mercato azionario.

Dopoborsa [illegible] in netto denaro con [illegible] Fiat a 1943, Montedison 117, Italcementi 34.200, Italmobiliare 82.000, le Ras 123.000.

Reddito fisso abbastanza equilibrato con scambi.

Dollaro scende a 1384 Oro recupera terreno

Forte ribasso del dollaro su tutti i mercati valutari. In Italia, la moneta Usa è indicata — in apertura — a 1384,50 - [illegible] lire, contro le 1403,25 lire [illegible] fixing [illegible] ieri.

Sulla scia del nuovo indebolimento del dollaro l'oro [illegible] tinua a recuperare terreno. [illegible] piazza londinese, [illegible] metallo viene quotato nei primi scambi a 493,50 dollari l'oncia, contro [illegible] di ieri.

Cambi [illegible]
quotazioni informative

Banconote (Milano)	
[illegible] USA	1384-1384,50
Sterlina	2144-2146,00
[illegible] tedesco	574,85-575,30
Franco svizzero	699,00-700,25
Franco francese	202,75-203,15
Franco [illegible]	[illegible]
[illegible] olandese	523,50-523,70
[illegible]	5,90- 5,92

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	[illegible]	25-1
VALORI DI STATO		
[illegible] 5%	[illegible]	[illegible]
[illegible] Scol.5,50% 68	92 70	92 70
Edil. Scol. 5,0% 69	88 70	88 70
Edil. Scol. [illegible] 70	81 20	81 20
[illegible] Scol. 6% 71	76 60	76 60
[illegible] Scol. 6% 72	70	70
Edil. Scol. 9% 75 [illegible]	71	71
Edil. Scol. 9% 76/91	[illegible]	70
Edil. Scol. 10% 77/97	77	77
DD.PP. Comp. Pr [illegible]	69	69
C.C.T. 10% 85	91	91
C. Cr. Tes. 1-10-83	99 50	99 50
C. Cr. Tes. 1-3-84	98 60	98 60
C. Cr. Tes. 1-4-84	98 65	98 65
C. Cr. Tes. 1[illegible]	97 80	97 80
C. Cr. Tes. 1-8-84	n.t.	—
C. Cr. Tes. 1-1-86	98 50	—
C. Cr. Tes. 1-3-86	98 45	—
C. Cr. Tes. 1-5-86	98 40	—
C. Cr. Tes. 1-8-86	97 80	—
B.T.P. 12% 87	82 75	82 75
B.T.P. 12% 1-10-83	95 95	86 05
B.T.P. 12% 1-1-84	94 90	94 90
B.T.P. 12% 1-4-84	93 50	93 50
B.T.P. 12% 1-10-84	90 50	90 50
OBBLIGAZIONI		
Enel 6% 65 I	89 50	92 10
Enel 6% 65 II	91 50	91 50
Enel 6% 66 I	89 20	89 20
Enel 6% 69 I	89 20	89 20
Enel 7% 73	61 10	61
Enel 78 [illegible]	143 30	143 30
Enel 77 I indicizzate	142	142
Enel 77 II indi[illegible]	141	141
Enel 12% 80	86 70	86 70
Enel 12% 80 indicizzate	98 35	98 35
[illegible] 12% [illegible]	88 90	88 90
[illegible] 5,50% 61	70	70
IRI 6% 65	89 50	89 50
IRI 12% 77	83	83
Autostrade 6% 68/88 I	89 90	89 90
Autostrade 7% 71/86	83 30	83 30
Autostrade 9% 76/86	87	87
C.C.OO.PP. 5%	59	59
C.C.OO.PP. 5,50%	57	56
C.C.OO.PP. 6%	50 50	50 50
C.C.OO.PP. 7%	48	48
C.C. Int. St. 6% 66 1°	79	79
C.I. Int. St. 6% 67 2°	73 20	73 20
C.C. Int. St. 6% 68 3°	69 60	69 60
C.C. Int. St. 7% 70 1°	63 20	63 20
C.C. Int. St. 7% 71 2°	61 80	61 80
CC.OO.PP. Anas 6% 66	48 10	48 10
[illegible] Anas 7% 72	[illegible]	48 60
CC. Aut. 7% 76 1°	54	54
CC. Aut. 8% 74 I	[illegible]	43 60
FF.SS. 6% 66 1°	78 80	79 60
FF.SS. 6% 67	75 80	75 60
FF.SS. 6% 69 1°	65	65
FF.SS. 7% 72 1°	75 30	75 30
Amm. FF.SS. 7% 70	80	[illegible]
Amm. FF.SS. 10% 75 I	94	94
Amm. FF.SS. 12% 79 II em.	85	85
P. [illegible] 6% 64 1°	88 50	88 50
P. Verde 7% 71 1°	64	63 10
ICIPU 6%	75	76
ICIPU 6% F 75	n. t.	n. t.
ICIPU 7% G 72	70	70
IMI 26 6% 67	76	76
[illegible] 26 7% 70	73 70	71 50
IMI 29 7% 70	73 10	73 10
Medison 13,5% 78/91 ind.	123	123
[illegible] Torino [illegible] 52/64	62	64
Pr To AEM 5,5% 60/65	[illegible]	[illegible]
Pr To AEM 5,5% 62/85	81 50	81 50
Città di Milano 7%	64 60	64 60
[illegible] di Milano 10%	[illegible]	92
Ist. S. Paolo To 5%	85	85
Ist. S. Paolo To 6%	50 70	50 70
Ist. S. Paolo s. conv. 6%	55 25	55 25
S. Paolo OO.PP. 6% [illegible] 5%	45	45
S. Paolo [illegible]	[illegible]	48 40
S. Paolo [illegible] 5% [illegible]	88 50	86 50
C. Risp. PP.LL. 6%	[illegible]	48 10
C. Risp. PP.LL. conv. 8%	58	58
Fond. Piemonte V.A. 6%	[illegible]	50
Fond. Piemonte V.A. 7%	70	70
Piemonte V.A. OO.PP. 7%	[illegible]	65
[illegible] 6,50%	71 50	71 50
[illegible] CONVERTIBILI		
B.I.I. 12% 80/85	[illegible]	126
[illegible] 81/88	229	231 50
[illegible] 7% 70/85	81	81
Ifi Obbligo 13%	[illegible]	98 20
Iri Stet 7% 73/88	75	75
La Centrale 13%	86	86
Med. FIDIS [illegible] 81/91	108 50	108 50
Med. Metalli 13% 81/91	85	85
Med. Olivetti 12% 79/89	166	166
[illegible] Sip 7% 73/88	70	70
Med. S. Spirito 7% 73/88	270	270
Med. Snia 13% 81/90	93	93
Olivetti 13% 81/91	81	[illegible]
Pirelli 13% 81/91	[illegible]	96 80
S. Paolo S. Italcavi 12% 78/85	236	[illegible]
IFIL 13% 81/87	182	182
Cart. Burgo 13% 81 [illegible]	88	85
Unicem 14% 81/87	116	116

LE AZIONI A TORINO

Titoli	26-1	25-1
ALIMENTARI		
Alivar	[illegible]	[illegible]
Eridania	[illegible]	7500
Fiorio	197	—
Mitanegr. Vitt.	7350	7400
ASSICURATIVI		
C. Ass. MI ord.	12100	12200
C. Ass. MI risp.	8200	8200
Comp. Latina ord.	575	550
Comp. Latina priv.	460	460
Generali	113500	112000
RAS	121500	121000
SAI	13200	13200
SAI priv.	13200	13200
Toro Ass. ord.	11400	11400
Toro Ass. priv.	[illegible]	7600
BANCARI		
B. Comm. Italiana	[illegible]	31800
[illegible]	32000	[illegible]
Credito Italiano	3520	[illegible]
Interbanca priv.	[illegible]	19000
Mediobanca	56000	[illegible]
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	3050	3100
Burgo priv.	3100	3200
Burgo risp.	[illegible]	[illegible]
CEMENTI - CERAMICHE		
Pozzi Ginori ord.	74	70
Pozzi Ginori risp.	88	88
Eternit ord.	430	430
Eternit pref.	430	430
Unicem	17100	[illegible]
Unicem risp.	12100	11900
CHIMICI		
Italgas	[illegible]	1040
Mira Lanza	[illegible]	—
Montedison	[illegible]	116
Paramatti	[illegible]	1800
Pierrel	[illegible]	1240
Pierrel risp.	640	630
Saffa ord.	[illegible]	[illegible]
Saffa risp.	[illegible]	3800
SAIAG	1130	[illegible]0
COMMERCIO		
Rinascente [illegible]	310	310
[illegible] priv.	[illegible]	220
[illegible]	6450	6050
[illegible]		
[illegible] priv.	1150	1100
[illegible]r. To-MI	6150	5600
Italcable	12750	12780
NAI	41	42
SIP	1830	1830
SIP risp.	1880	1880
ELETTROTECNICI		
M. Marelli	720	720
M. Marelli risp.	680	680
FINANZIARI		
Bastogi IRBS	176	170
Borgosesia ord.	8000	8450
Borgosesia risp.	3000	3200
Centrale	2230	2220
Centrale risp.	[illegible]	1220
CIR	3700	3790
CIR risp.	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	2810
[illegible]	72	[illegible]
Fiscambi	2960	2980
Gim	2600	2700
Gim risp.	[illegible]	1880
Ifi priv.	3812	3770
IFIL	5700	5500
IFIL risp.	[illegible]	[illegible]
Invest	2080	2080
Mittel	1160	1150
Pirelli & C.	2380	2330
Pirelli S.p.A.	1360	1350
Pi[illegible]li S.p.A. risp.	1330	1320
SAROM	1700	1675
Schiapparelli	[illegible]	798
SME	1000	1000
[illegible]	1800	1800
SMI risp.	1560	[illegible]
[illegible]	[illegible]	1680
STET	1730	1705
[illegible]		
B.I.I. ord.	585	580
B.I.I. risp.	715	715
Condotte Acqua	222	215
[illegible]	[illegible]	148
[illegible] Imm. Sogene	1500	1500
I.P.I.	[illegible]	1930
ISVIM	[illegible]	[illegible]
Risanam. Napoli	9200	[illegible]
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Castagnetti	[illegible]	860
Fiat ord. prec.	—	1810
Fiat priv. prec.	—	[illegible]
Gilardini	5830	5500
Olivetti [illegible]	2350	2380
Olivetti priv.	[illegible]	2350
Olivetti risp.	[illegible]	2350
Westinghouse	18000	20000
MINERARI ED ESTRATTIVI		
[illegible]mmia	770	775
Fornara	271	265
Talco Grafite	[illegible]	[illegible]
TESSILI		
Cantoni	3000	3100
Fisac	[illegible]	7800
Fisac risp.	7300	7100
Snia Visc. ord.	[illegible]	[illegible]
DIVERSI		
Acque Potabili	2450	2400
[illegible]	4380	4380
[illegible]	60	60
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
[illegible]. Gen. 12% 81/88	235	235
Centrale 13% 81 [illegible]	88	[illegible]
IRI Stet 7% 73/88	70	70
M. Mont. 7% 73/88	72	72
M. Olivetti 12% 73/88	—	159
M.S. Spirito 7% 73/88	[illegible]	318
B.I.I. 12% [illegible]	[illegible]	[illegible]
M. Metalli 13%	86	86
M. Snia 13% 90	96	96
Olivetti 13% 81/91	81	81
Pirelli 13% 81/91	99	99

LE AZIONI A MILANO

(valori pervenuti alle ore 14)

Titoli	26-1	[illegible]
ALIMENTARI		
Alivar	[illegible]	3165
Bonifiche Ferr.	29700	29690
Eridania	7230	7550
Ind. Buitoni P.	—	3366
Buitoni risp.	—	3350
Ind. Zuccheri	—	2690
Milano Agr. Vitt.	7200	7300
Perugina	—	2119
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	27400	27000
Ausonia	1399	1400
C. Ass. MI ord.	12060	12090
C. Ass. MI risp.	8290	8289
C. Latina ord.	599	580
C. Latina priv.	459	459 50
FIRE	—	2550
FIRE risp.	—	821
Generali	113750	111800
Italia Ass.	13350	13150
L'Abeille Ital.	33500	33500
La Fondiaria	38050	38100
RAS	121500	120500
SAI	13270	12890
SAI priv.	12000	13000
Toro Ass. ord.	11450	11280
Toro Ass. pr.	7700	7600
BANCARI		
B. Comm. Ital.	32500	32000
Banco Roma	32000	31690
Banco Lariano	5095	6011
[illegible] Italiano	3720	3510
Cred. Varesino	5040	5080
Interbanca pr.	19320	18850
Mediobanca	55200	53850
B. Catt. Veneto	5795	[illegible]
CARTARI-EDITORIALI		
Burgo ord.	3095	[illegible]
Burgo priv.	3101	3195
Burgo risp.	—	[illegible]
De M[illegible]ci	[illegible]	1443
Mondadori	[illegible]	5799
Mondadori pr.	—	3650
CEMENTI - CERAMICHE		
Cementir	1550	1828
Pozzi-Ginori	—	76
Pozzi-Ginori r.	—	89 25
Eternit	445	433
Eternit pref.	444	444
Italcementi	33690	33000
Italcementi r.	35000	33400
Unicem	17100	17000
Unicem risp.	12100	11900
CHIMICI - [illegible]		
Boero	8550	8550
Caffaro	[illegible]	996 75
Caffaro risp.	404	[illegible]
Farmit. [illegible]	—	7169
Italgas	—	[illegible]
Lepetit	—	30000
Lepetit priv.	—	[illegible]
Mira Lanza	17600	17480
Montedison	—	114
Perlier	—	[illegible]
Pierrel	—	1248
Pierrel risp.	—	[illegible]
Saffa	[illegible]	3850
Saffa risp.	3490	3510
Sinsalgeno	14350	14500
COMMERCIO		
La Rinasc. ord.	310	306
La Rinasc. p.	225 75	220
Silos	[illegible]	6050
[illegible]	[illegible]	[illegible]
Standa risp.	[illegible]	[illegible]
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	1100	1160
[illegible]	5770	[illegible]
Autostr. To-MI	6831	[illegible]
Italcable	12640	12670
NAI	41	40
Nord Milano	—	3100
SIP	1790	1810
SIP risp.	1838	1850
ELETTROTECNICI		
Magneti M. ord.	—	729
Magneti M. risp.	—	691
Tecnomasio	—	208 75
FINANZIARI		
Acqua Marcia	2350	2300
Agricola	—	18700
Bastogi IRBS	176 50	172
Bonif. S[illegible]	28800	28990
Borgosesia o.	7950	7950
[illegible]mgosesia r.	3000	2900
[illegible]	1431	1420
Buton	2561	2550
[illegible]	2200	2215
La Centrale risp.	1235	1229
CIR	3700	3690
CIR risp.	3850	3850
Euromobiliare	3750	3750
Fidis	2798	2798
[illegible]	7020	7179
[illegible]	—	83
Finrex	—	1195
Finsider	—	72
Fiscambi	2980	2949
Gemina	344	293
Gemina risp.	320	295 50
[illegible]	195	195
[illegible]	2900	2810
GIM risp.	2020	1979
IFI priv.	3780	3770
IFIL	5851	5500
IFIL risp.	4090	4075
Invest	2065	2050
[illegible]	63400	61550
[illegible]	—	1180 50
Partec. Finanz.	—	661
Pirelli & C.	—	2330
Pirelli SpA	[illegible]	[illegible]
Pirelli SpA risp.	1340	[illegible]
Reina	—	16600
[illegible]na risp.	—	25700
Riva Financ.	7025	6990
Sarom	—	1740
[illegible]	—	950
[illegible]	1870	1815
SMI risp.	1600	1580
[illegible]	1710	1700
Terme Acqui	—	1055
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
Aedes	5251	5240
B.I.I. ord.	[illegible]	595
B.I.I. risp.	[illegible]	712
CODE	1149 50	1140
Cogefar	1361	1374
Cond. Acqua	—	215
De Angeli Frua	—	2149
G. Imm. Sogene	1466	1485
Iniziativa Ed.	[illegible]	[illegible]
ISVIM	—	[illegible]
La Milano Centr.	9300	9490
La Milano Centr. r.	9000	9250
Risanamento	9245	9260
SIFA	1920	1890
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
FIAT ord.	[illegible]	1913[illegible]
FIAT priv.	1400	[illegible]
Franco T[illegible]	16150	16750
Gilardini	[illegible]	5500
Olivetti ord.	[illegible]	2399
[illegible] priv.	2350	[illegible]
[illegible] risp.	[illegible]	[illegible]
Westinghouse	19400	19900
Worthington	2610	2699
MINERARI - METALLURGICI		
Broggi Izar	[illegible]	1201
Cantier. Metall.	6900	[illegible]
Dalmine	763	769
Falck ord.	1850	1905
Falck risp.	[illegible]	2151
Ilsas-Viola	—	768
[illegible]	4075	[illegible]
[illegible]	620	585
[illegible]lerie	[illegible]	3140
TESSILI		
Cant. e Zinelli	23 75	23 75
Cantoni	[illegible]	[illegible]
Cucirini	—	1690
Cascami Seta	4030	4010
Eliolona	—	1303
[illegible]	—	[illegible]
FISAC risp.	—	7400
Linif. e Can. o.	—	[illegible]
Linif. e Can. r.	—	1740
Marzotto ord.	—	1670
Marzotto risp.	—	1980
Olcese Venez.	—	[illegible]2
Rotondi	—	8350
Snia Visc. o.	838	805
Unione Man.	—	15400
Zucchi	—	3739
[illegible]		
[illegible] De Ferrari	[illegible]	2190
[illegible]. De Ferr. r.	2200	2181
Acque Potabili	[illegible]	2445
Calzat. Varese	[illegible]	[illegible]
[illegible]rzare	[illegible]	2265
CIGA [illegible]	[illegible]	4353
Jolly Hotel	5700	57[illegible]
Pacchetti	—	59
[illegible]	12460	12490

TUTTI GLI AFFARI PORTANO ALLA RINASCENTE.

Vieni alla Rinascente, ti aspettano tutte le novità di primavera. E in più troverai sconti fino al 50% su tutto l'abbigliamento invernale per uomo, donna, giovani e bambini. Vieni alla Rinascente, è il momento degli affari.

la **Rinascente**

ECONOMICI

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

BORGHETTO S. Spirito centralissima costruzione. 100 mt mare, 2 locali, servizi, [illegible] mobilitura. 76 milioni. Gabetti Savona 019 37.310 - 25.435.

CALABRIA Jonio monopiloti sulla spiaggia da 18 milioni, posto barca da 12 milioni. Tel. Finzoulat 011 747.117 - 02 498.5690.

[illegible] subito 40 km To vicinanze Bra 4 camere cortile acqua luce comodità negozi L. 32 milioni. Tel. [illegible] 974.420.

CASAMERCATO A 011 650.3505 cerca per [illegible] clienti[illegible] rustici, casette, cascine, bene, terreni, ville in [illegible] zona. Pagabene[illegible] Aperto sabato pomeriggio.

CASCINE o rustici indipendenti con terreno posizione panoramica e soleggiata vendonsi. [illegible] Torino.

CASETTA Canavese camera tinello cucinino, bagno possibilità mansarda cortile affare 10 milioni più mutuo. Tel. 756.883.

CASETTA libera a Buttigliera[illegible] camere cucinino bagno g[illegible] soffitt[illegible] cantina [illegible] Rivoli 958.9483 vende 44 milioni.

CAST[illegible]LAMONTE villetta recente indipendente 6 camere cucina bagno giardino 80 milioni più mutuo. Tel. 756.883.

CERES ottima posizione, libero il casetta 2 camere tinello cucinino ingresso bagno 48 milioni 800 mila. Tel. 011 506.691.

CINZANO Torinese 25 km [illegible] Torino casetta indipendente 4 camere [illegible] bagno stalla fienile terreno. Tel. 360.231 Guell.

[illegible] [illegible]sangone immobiliare via Pacchioni 29 tel. [illegible].6227 aperta tutti i pomeriggi sabato e domenica [illegible] il giorno [illegible] valori immobili per acquisti e vendite in zona.

IN Valle Varaita a Brossasco vendo casetta rustica indipendente con terreno posizione [illegible] soleggiata e L. 16 milioni. [illegible] 011 - 504.130.

IPI Valle d'Aosta - La Salle ristrutturazione centralissima, vendiamo appartamenti disposti su due piani, ottima esposizione, da 70 milioni. Telefonare 511.382 - Aosta 0165 43.741.

IPI Valle d'Aosta-St: Oyen nella valle del Gran San Bernardo, vicinanze impianti, vendiamo: soggiorno, con camino, angolo cottura, bagno, balcone, cantina e box auto, 53 milioni. Telefonare 511.382 - [illegible] 43.741.

IPI Valle d'Aosta - Courmayeur/Dolonne, vicinissimo partenza cabinovia, vista catena Monte Bianco, vendiamo in casa ristrutturata appartamenti v[illegible] dimensioni, compresi di box auto, da 105 milioni. Telefonare 511.[illegible] Aosta 0165 43.741.

IPI Valle d'Aosta, Pila Acque Fredde, a 8 km dalle piste in caratteristica casa ristrutturata, vendiamo appartamenti con giardino. ottima esposizione, da 83 milioni, mutuo compreso. Telefonare 511.382, Aosta 0165 43.741.

IPI Valle d'Aosta, La Thuile, ottima esposizione con vista Gran Ruter, vicinanze impianti, vendiamo prestigiosi appartamenti varie dimensioni. Telefonare 511.382, Aosta 0165 - 43.741.

LA MORTOLA vendo villa monobitamigliare 2 alloggi di 2 camere soggiorno cucina bagno 800 mq di terreno riscaldamento, L. 300 milioni. Telefono (011) 749.56 [illegible].

LOANO 50 metri mare, ingresso, salone, cucinino, 1 camera, bagno, ripostigli, balconi, posto auto e giardini condominiali: 88 milioni, Gabetti, Savona (019) 37.310 - 25.435.

[illegible] casetta semindipendente 2 camere [illegible] cucina servizi orto riscaldamento [illegible] tornorno L. 47 milioni. Grimaldi 963.2832.

RUSTICO abitabile 35 km da Torino camera cucina bagno cortile orto ottima affare 14 milioni. Tel. 360.231 Guell.

S. BERNARDINO di Trana libera [illegible] indipendente 4 vani e servizi [illegible] rustico e orto, dilazioni, vende Berra, tel. 958.7[illegible]5.

SANREMO corso Duca Abruzzi vendo soggiorno cameretta servizi [illegible] vista mare arredato nuovo. Tel. 399.706 - 307.748.

SARDEGNA a Porto Cervo Marina vende appartamento [illegible] fondiario fisso raddrizzo vero affare. Tel. 011 587.014.

SAUZE d'Oulx impresa vende alloggio soleggiato, 6° piano, zona centrale minimo contanti, dilazioni. Telefonare ufficio al 517.406.

[illegible] vicinanze impianti soleggiato soggiorno cucina due camere bagno arredato posto auto. Gabetti (011) 5787.

TRA le verdi colline canavesane rustico da ristrutturare con 3000 mq terreno circostante. L. 7 milioni più dilazioni. Telefonare 361.393.

UTIP (AT) 0141 55.675 vende Castelnuovo Belbo graziosa casetta indipendente 4 camere servizi [illegible] ampio [illegible] antistante [illegible] que luce, L. 18.900.000.

UTIP (AT) 0141 55.675 vende vicinanze Isola d'Asti bella casa indipendente rialzata splendida vista panoramica su 2 piani interrato 6 grandi vani cucina bagni 2 ingressi indipendenti adatta anche per 2 nuclei familiari, 3500 mq terreno, comoda negozi luce acqua strada asfaltata, L. 109.900.000.

[illegible] (AT) 0141 55.675 vende Refrancore alta 11 giornate di [illegible] e vigneto e prato con casa rurale di 7 stanze e servizio su 2 piani e ambiente rustico, L. 89.900.000.

[illegible] Piani Inverso villa e scalera libera arredata su 2 piani 4 camere soggiorno taverna giardino, [illegible] milioni. 011 774.084.

VARISELLA villa uni-bitumiliare recente 7 camere tripli servizi box auto tavernetta terreno mq 600. Casa-Nova 920.9705.

VENDO villa quasi ultimata in nuovo residenziale a Coli di Barbania tutti i servizi (25 km da To). Dilazioni mutuo permuta 30% contanti. Telefonare 925.3156.

VILLETTA libera Castelnuovo Don Bosco nuova unifamiliare 3000 mq giardino vero affare 59 milioni. Belm, tel. 447.1235.

47 Alberghi, pensioni

[illegible] di modernissima [illegible] munito di [illegible] centro assistenza anziani dispone di unità abitative private con monoblocco cucina e bagno da cedere in uso dell'anziano. Km 36 da Torino. Per appuntamento tel. 667.472.

51 Occasioni

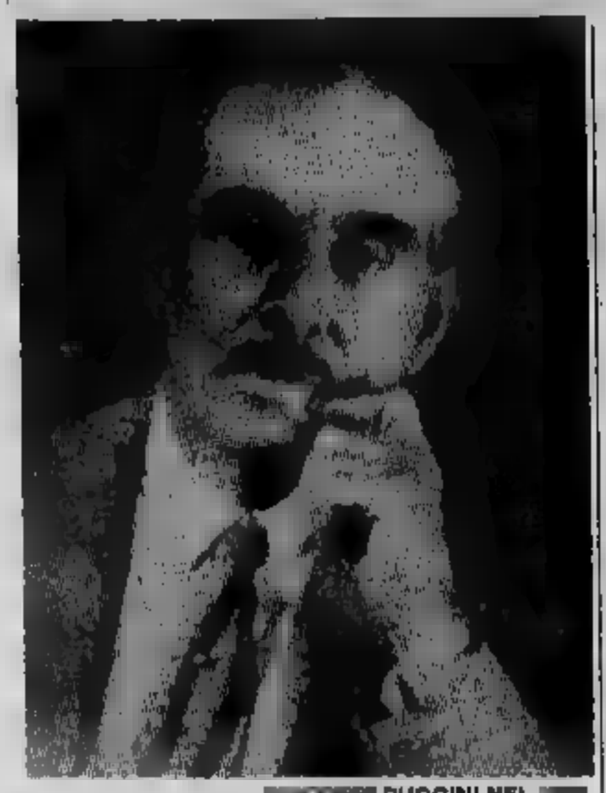
ARREDARE spendendo poco. Visitate il reparto occasioni, mobili di qualità a prezzi liquidazione. Barovero via Belfiore 46 angolo via Valperga Caluso.

52 Varie

MAGA «Circe» veggente carismatica realistica consiglia risolve problemi d'amore vi farà tornare la persona amata telefonami e pentacoli protettivi. Tel. 890.8773 solo donne, via Muratori 13 - Torino.

LIRICA | Le edizioni dell'opera domani in «prima»

BUTTERFLY
dal Sol Levante al Regio



PUCCINI NEL

Oggi l'interrogativo neppure si pone tanto la risposta è scontata, nel gennaio 1906 era più che legittimo domandarsi se ma Butterfly, *al suo primo impatto torinese, avrebbe incontrato il favore pubblico e della critica. E' trionfo bresciano maggio 1904 aveva rapidamente riscattato il bruciante «fiasco» scaligero, ma tutt'altro scomparsa era la diffidenza nei confronti della più recente opera pucciniana. Torino — città al musicista lucchese, cui aveva già tenuto felicemente a battesimo Manon Lescaut e — poteva quindi costituire utilissimo banco prova.*

Tale infatti doveva rivelarsi, soprattutto nell'accentuazione del contrasto fra buone accoglienze pubblico e quelle meno buone che loro volta riflettevano l'ostilità di un certo establishment, legato a pregiudiziali wagneriane e quindi dichiaratamente antiverista, che è venuta gradualmente meno soltanto negli ultimi lustri.

Dopo avere lamentato l'appesantimento e la frammentarietà dell'azione principale («un piccolo di un semplice modesto motivo di dramma passionale» *stiracchiato per tre atti,* «troppo davvero... per così poco»), *il critico della* Stampa *attaccava Puccini sul piano più squisitamente musicale.* «*In Madama Butterfly*» *dunque Pier* «Puccini profuse bensì largamente spunti felici sue opere antiche (non sapendosi, giunta, liberare da reminiscenze palesi di opere altrui) e usate sentimentalità e le lezze che un giorno l'avevano fatto caro alle platee: per quelli non ritrovò i successi d'un tempo, dacché, svanita la verginità le sensazioni e il naturale calore, egli è apparve artificioso e vuoto».

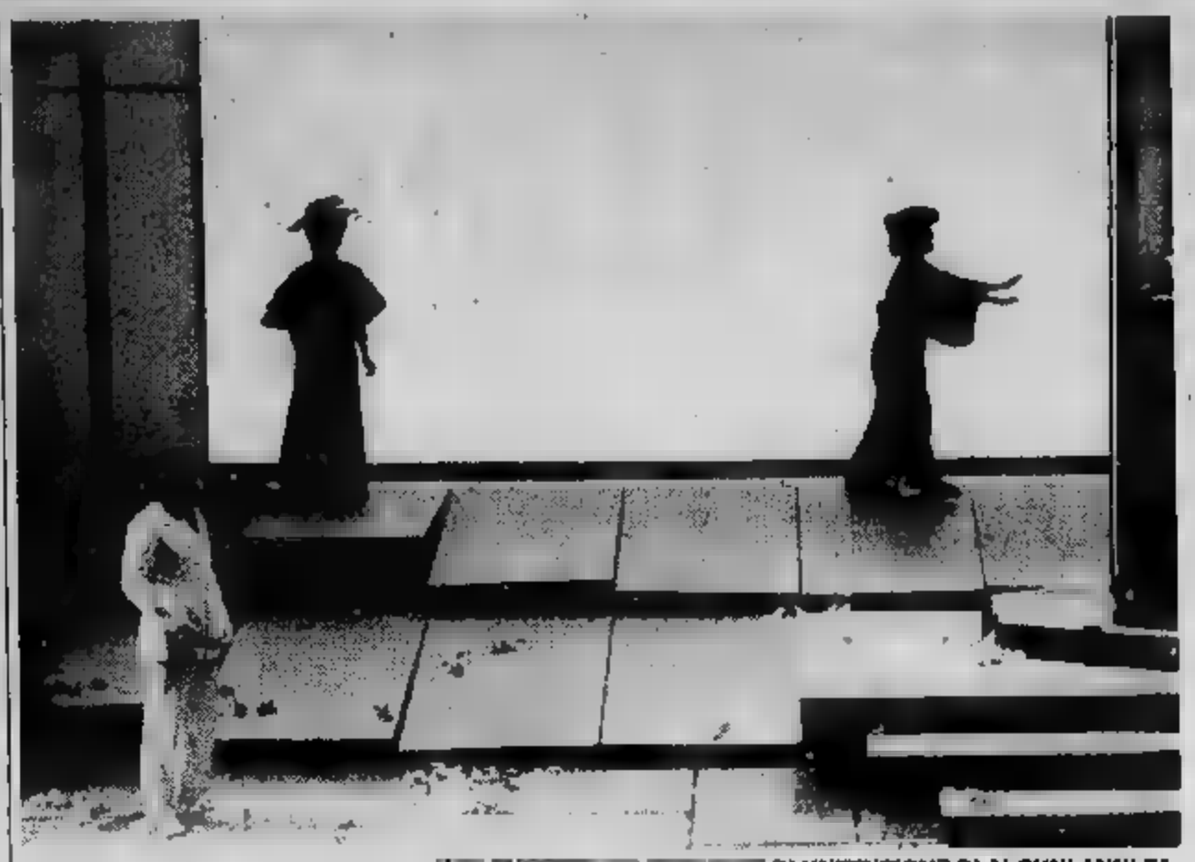
E più oltre — pur dopo aver riconosciuto che «talune pagine sono delicate e suggestive, e (...) non d'ispirazione; la fattura è *taglio* ne sono eleganti; e orchestrale, a volte, veramente pregevole» — *subito l'Omodei aggiungeva che tutto ciò* «non è sufficiente per emozioni profonde, così per stesso crea l'*opera d'arte*: perciò (...) in *Madama Butterfly* l'opera d'arte affatto mancata». *non credendo ciò sufficiente, critico della* Stampa *non esitava a definire la stessa protagonista* «un personaggio che, musicalmente, è per nulla definito e neppure delineato».

E' un giudizio quell'ultimo che, lungi dal coinvolgere negativamente cantante chiamata a dar vita a Cio-Cio-San, *consentiva anzi all'Omodei di giustamente esaltarne la prestazione, l'entusiasmo del pubblico torinese. Si trattava infatti di Salo- Krusselnicka (cognome successivamente italianizzato in Kruscenisk), alla quale già legato il trionfo del maggio Polacca di nascita (proveniva Tarnopol, in Galizia, allora sotto la dominazione austro-ungarica) ma italiana di e cittadinanza, la Kruscenisk stava saldamente non soltanto all'apogeo di già più che decennale carriera che si sarebbe felicemente protratta fin oltre la prima guerra mondiale, ma anche ai vertici della gerarchia sopranile d'inizio secolo. Si aggiunga l'avvenenza della figura, che un lato giocava ruolo importante nell'interpretazione dei personaggi, mentre fuori di scena irradiava*

SALOMEA AL REGIO

quello che allora veniva definito slavo», al quale non restò forse insensibile «tombeur femmes» *come Toscanini, che certo l'anno seguente misterà una vittima nel pittore fiorentino Manfredo Manfredini suicidatosi per corrisposto.*

GIACOMO PUCCINI ALLA GUIDA DELLA SUA AUTOMOBILE



DI UN'EDIZIONE DI ALCUNI ANNI FA

Ovvio quindi che «i primi onori» *andassero a* «questa gentile signora» *quale,* «a noi venuta preceduta fama di vera- e di eccezionale cultura, non pure l'arte finissima la quale disciplina i suoi mezzi vocali, ma soprattutto per studio profondo e lo scrupolo che pone nel riprodurre sulla scena il *personaggio* da lei incarnato, pari fama». *Compito d'altra parte non privo di insidie, per l'inevitabile confronto la coetanea e* «*creatrice*» *Rosina Storchio, in quel tempo legata Toscanini da* «un'affettuosa (quanto sfortunata) amicizia». *Angelica Pandolfini, protagonista dell'importante ripresa milanese dell'ottobre precedente al Teatro Dal Verme (alla Scala l'offesa del verrà «lavata» soltanto vent'anni più tardi, auspice il solito Toscanini, per il quale c'è dubbio che la* Butterfly *rappresentò l'«hic sunt leones» pucciniano).*

se la Storchio la Pandolfini figurano certamente tra le capostipiti stile «intimista», la Kruscenisk, pur non abdicando finezza del discorso musicale, a sua volta al personaggio Butterfly una particolare carica espressiva che sottende sia la componente qualche intellettualizzazione del personaggio. Certo è che, nonostante la cantante polacca più penetrante ed che realmente voluminosa, «non sarà stata (...) la sua» *nota giustamente Eugenio Gara* «una Cio-Cio-San in miniatura, come più tardi ne videro molte, con vantaggio della colorazione dell'opera».

Evidente l'allusione alla «Toti», *nella fase finale carriera portò giro per l'la «sua» Butterfly: naturalmente, per due volte (maggio 1940 e ottobre 1943), anche al nostro Vittorio Emanuele, già onorato dalla Pampanini e dall'Adami Corradetti e destinato a esserlo dalla Favero.*

Ma all'approfondimento delle ragioni espressive personaggio (e loro traduzione teatrale) neppure ha giovato l'esasperata ricerca, all'insegna di esotismo tutto di maniera, pretesa «verità giapponese». *Torino ha materia robusta tradizione affonda le radici nella prima metà degli Anni 20. E' infatti 31 ottobre quando, Politeama Chiarella, presenta la prima volta Teiko Kiwa, una delle pioniere ricco filone giapponese che, autorevolmente iniziato qualche tempo prima da Tamaki (ascoltata anche a Torino nel 1930-31 e della quale ricorre prossimo anno il centenario della nascita), tocca culmine con la notissima Hasegawa. Tuttora vivente Milano, questo soprano, durante circa (dall'ottobre 1936 novembre 1954), seppe infatti ritagliarsi buona parte del che l'opera, ripetutamente rappresentata nei vari teatri della nostra città (Regio e Vittorio Emanuele, Chiarella e Alfieri, Scribe e Balbo, Carignano e Nuovo), otteneva, e ancora oggi ottiene, colpo sicuro.*

Ciò significa che, per essere grande, o almeno «vera» Butterfly, debba per forza nascere nel Sol Levante, correndo il pericolo, sempre incombente, scivolare in certo edulcinato manierismo scenico e vocale che snatura il personaggio. Non mi sembra però caso dell'attuale protagonista (più ripresa un'altra connazionale, Miwako Matsumato), ha timbro piuttosto robusto e felici risorse espressive, come si potuto Angelica stagione

Naturalmente peso vocale dell'opera — imperniato prevalentemente sulla protagonista come in nessun'altra opera Puccini — non si esaurisce con la medesima. Anche il tenore, l'ufficiale americano Benjamin Pinkerton (Linkerton nei paesi lingua tedesca per ragioni di buon gusto), può cogliere buon personale, soprattutto dopo che l'autore decise assegnargli, partire dalla seconda versione (delle ben quattro lui successivamente approntate per Milano Brescia Londra Parigi) il lacrimevole quanto tpoorita «Addio fiorito asil».

Ciò spiega perché, oggi per la verità meno frequentemente un tempo, illustri tenori,

ROSINA STORCHIO, LA

pur nella prospettiva soggiacere al possibile trionfo protagonista, non rinunciano impersonare il poco simpatico signor Pinkerton, convinti, non torto, di figu- Basti pensare che, nel primo decennio di vita dell'opera, Giovanni Zenatello alterna a Edoardo Garbi, Emilio Marchi (il primo Cavaradossi) nientemeno che gran- Enrico Caruso. L'ultimo mezzo secolo registra inoltre significative presenze di Lugo Gigli, Bergonzi Domingo, per tacere di Mario Del Monaco, che deve l'inizio della straordinaria carriera proprio alla Butterfly e al spettacoloso sibemolle fatto risuonare in audizione.

Nella presente edizione Regio due i tenori previsti, entrambi noti nella nostra città, Beniamino Prior e Gianfranco Pastine. altre parti di fianco, Sharpless e Suzuki, figurano rispettivamente Alberto Noli e una giapponese, Kioko Makino (presumibilmente primo caso, Italia, di una Suzuki «originale»), sua volta rilevata una veterana, l'eccellente Anna Di Stasio.

Sul podio, già fu illustri (da Toscanini — che, citiamo ancora l'Omodei, «diresse colla abilità con quel fervore e con lo che onore gli fanno» — Panizza, Morancini Ghione, da Erede a Gavazzeni), salirà per la prima Michelangelo Veltri (in aprile ripreso da Yuri Ahronovich), il quale operano il maestro Fulvio Fogliazza (per celebre «coro a bocca chiusa») e Nasciguerra, fedele e solerte collaboratore del Regio promosso per l'occa- da direttore di regista, con l'apporto del prezioso allestimento firmato Carlo Rapp.

Giorgio Gualerzi

IN POLTRONA DAVANTI ALLA TV

HOLMES & MARLOWE

due investigatori «rivali»

Rai-Rete 3

ORE 17,30

Lo scatolone, varietà. Le varie edizioni del programma cui va imputata la colpa aver «scoperto» Diego Abatantuono, forse le più abbondantemente replicate, fra Rete Tre Montecarlo.

Registrata a Torino, quella in onda stasera è la più recente, che si fece notare per i variopinti, l'ambientazione circense, un Lando Buzzanca in versione inedita che all'esordiente Ambra Orfei rivelava insospettate doti di simpatico intrattenitore che l'argomento base della filmografia delle sue pas- apparizioni televisivi (il sesso) un po' oscurato.

Le varie puntate in replica si succedeno a ritmo settimanale. I gruppi cabarettistici ospiti non hanno convalidato la fama portafortuna della trasmissione essendo rimasti poco conosciuti prima della messa in onda. Gli inserti musicali dedicati ad un cantante emergente e sospetti di patrocinio gestione parte delle case discografiche, possono stupire per una certa dispendiosità.

Retequattro

ORE 23,30

I leggendari tennis. Settimo appuntamento con gli incontri fra veterani commentati da Nicola Pietrangeli e mandati in onda ad un'ora per molti proibitiva. Stasera scendono in campo due sole vecchie glorie un unico incontro. Il primo, Tom Okker, il noto asso olandese del doppio, che vinse anni fa gli internazionali d'Italia e che a anni un'ottima forma. Lo sfidante invece il quarantaquattrenne Fred Stolle, australiano, campione di singolare a Parigi nel 1965, e per tre volte al mitico torneo di Wimbledon.

Canale 5

20,30

Kojak, telefilm. Episodio intitolato «Due d'assedio», con l'aggressivo detective impegnato nel tentativo salvare i cinque ostaggi che tre banditi ragliati un negozio minacciano uccidere dopo fallita rapina.

Il tenente calvo accorre sul posto pri- allarme, parlamenta i gangsters e ottiene due di tempo per muovere le pedine. Prima della soluzione finale (puntuale a una ventina minuti dal termine, pubblicità permettendo) Kojak ha tutto il tempo arrovellarsi in cerca vie d'uscita e chi ha tutto tempo di tenergli compagnia nella suspense generale. Le richieste dei gangster naturalmente sono sempre più folli di minuto in minuto e la cosa contribuisce ad acuire la tensione.

SEGNALIAMO — FILM SUL VIDEO

Rai-Rete 2

ORE 22,10

Sherlock Holmes a New York, film tv, prodotto espressamente per il consumo televisivo, con l'immortale detective di Conan Doyle impegnato in un'indagine fuori zona, in lotta, come tradizione, col re del crimine nonché genio della matematica professor Moriatry (suo nemico quasi invincibile serie racconti). I soggettisti americani hanno optato inoltre per l'aggiunta apocrifa due personaggi: la bella attrice Irene Adler, il giovanissimo Holmes jr., figlio del detective e della Adler, amanti appassionatissimi in gioventù.

Roger Moore potrà apparire poco adatto a vestire i panni intensissimi romantici del detective più famoso del mondo (contrassegnato esempio dal volto scavatissimo e dallo sguardo intenso, qualità assenti nell'attore inglese), il film ci darà comunque l'occasione di rivedere nomi illustri dello schermo prese con una simpatica e ironica commediola.

Tra questi, oltre Charlotte Rampling al giovanissimo Geoffrey Moore, figlio dello Roger, Patrick McGee, capostipite degli investigatori da telefilm, interprete per anni della fortunatissima (e forse insuperata qualitativamente) serie poliziesca *Agente speciale*.

Canale 5

ORE 21,25

L'investigatore Marlowe, Usa polizie- Il film, già trasmesso dai canali nazionali, ci presenta un Marlowe credibile (interpretato da James Garner), ma ancora lontanissimo dalla quasi perfezione raggiunta da Robert Mitchum nell'impersonare il personaggio creato da Raymond Chandler.

Un Marlowe troppo allegro, elegante, sicuro di sé poco amaro, soprattutto alle prese con un cast bellissime (spicca in tal senso Rita Moreno che si esibisce in uno strip movimentato) che poco mostrano dello sfascio morale descritto in quasi tutti i suoi personaggi femminili dal re del giallo americano. Restano comunque le avvicenti, i continui colpi di scena, la simpatia del protagonista e naturalmente l'imprevedibile finale.

Rai-Rete 3

ORE 20,30

I nuovi centurioni, Usa poliziesco 1972. Los Angeles è, con New York, la città poliziesca americana per eccellenza tanto sul piccolo che sul grande schermo. A un passo da Hollywood, la cittadina va nota per le strade a saliscendi sulle quali qualsiasi inseguimento automobilistico ha una resa spettacolare tripla. Poi simpatica, varia e abbastanza violenta da poter ospitare qualsiasi sorta delinquenti e giustizieri. Il film stasera, secondo del ciclo della Rete Tre sulla violenza urbana, decisamente diverso dall'*Ispettore Callaghan* della settimana scorsa e dai titoli verranno mostrando personaggi più umani e facendo finire più o meno tutto male, come a significare che tanto il crimine che la lotta al crimine due facce tristi della piaga sociale. Nulla di iperviolento o eroico in questa pellicola, tranne forse, sottilmente, le descrizioni della banalità quotidiana dei poliziotti protagonisti, tra divorzi, pensioni, speranze amarezze conseguenti.

Retequattro

ORE 21,30

Il giardino dei Finzi Contini, Italia drammatico 1971. Lo scrittore Giorgio Bassani portò addirittura di fronte ai giudici la questione della maggiore o minore fedeltà film De Sica al suo romanzo. La critica lo tacciò quasi di esibizionismo e vi fu chi giunse lodare il regista definendo la pellicola «*il miglior lavoro di De molti anni questa parte*».

Qualcuno innestò i temi di polemica politico asserendo che il ritratto un mondo borghese, eseguito da chi ne faceva parte era reticente e scarsamente incisivo, la polemica perse subito mordente. Rimase il buon so di cassetta, oltre alla struggente nostalgia la quale De Sica rievoca gli che lo videro emergere, con estrema delicatezza e senza mai cedere alla tentazione del patetico.

DOVE ANDIAMO STASERA IN CITTA'

ADDIO ALLE ARMI

con Cooper al Movie

TEATRO

CONSERVATORIO (Unione Musicale), ore 21, Trio Milano (Bruno Canino, pianoforte; Angelo Stefanato, violino; Filippini, violoncello) in repertorio comprendente musiche di Haydn (Trio in mi minore Hob. XV n. 12), Sciostakovic (Trio in mi minore op. 67), Schubert (Trio in si bemolle maggiore op. 99/D. 898).

Pubblico: appassionati, amanti della musica.

Durata: due ore circa.

Prezzi: poltrone di platea, lire 8000; poltrone di galleria, lire 6000; eventuali ingressi, lire 3000.

PICCOLO REGIO, ore 17,30, per le Audizioni Discografiche, Fernando Battaglia commemorerà F. Von Flotow nel centenario della morte (1812-1883). Ingresso libero.

REGIO, ore 20,30 «Atomtod», di Giacomo Manzoni. Maestro concertatore e direttore Mario Gusella. Regia Flavio Ambrosini. Scene, Pino Spagnulo. Costumi, Monica Roccon, Pino Spagnulo. Interpreti: Gladys Bohbot, Keiki Kashima, Rita Susovski, Mario Basiola, Giorgio Surjan, Gastone Sarti, Ugo Benelli, Giovanni Savoiardo, Sergio Bertocchi, Giorgio Tadeo, Walter Strgar. Allestimento Teatro Comunale di Treviso. Orchestra Coro Teatro Regio Torino.

Pubblico: appassionati, amanti della musica.

Durata: due

Prezzi: posto unico, lire mila.

TEATRO CARIGNANO, ore 20,30, il Piccolo Teatro di Milano presenta «*Beckett - Attosenzaparole tra Giorni Felici*» di Beckett, Giulia Lazzarini, Enzo Tarascio, Roy Bosier. Versione scenica e regia di Giorgio Strehler. Costumi Luisa Spinatelli. Musiche di Fiorenzo Frigerio. Traduzione del testo Carlo Fruttero. «*Non meno enigmatiche e paradossali del Teatro Samuel Beckett sembrano essere le ragioni suo In tempi accusati fondati motivi di crasso e puerile edonismo, di strepitosa volgarità, di madornale faciloneria im-becillità, il teatro Beckett non dovrebbe a rigore godere che fortuna sottoscala capannone fra le mani di pochi cultisti*». Così si esprime Carlo Fruttero, traduttore di questo *Attoseneaparo- tra Giorni Felici*. Invece Beckett, sfuggendo a questo destino di incomprensio- anonimato, che ha segnato molti autori, anche grandi, nella storia letteratura contemporanea, raggiunge una notevole fama legata più alla produzione drammaturgica che suoi romanzi ed ottiene un riconoscimento di grande valore quale premio Nobel nel 1969. Non riesce però a sfuggire ad un altro destino alquanto diffuso: quello classificazione. Beckett è il Nulla, il Vuoto, il non-senso e l'assurdo del vivere.

Pubblico: tutti.

Durata: due ore circa alleggerimento.

posto unico, lire mila.

ALFIERI, 21, Garinei e Giovannini presentano Gino Bramieri in «*La vita comincia ogni mattina*», di Terzoli Vaime, Carmen Scarpitta, Baldini, Edi Angelillo, Silvia Regina. Regia di Pietro Garinei. Musiche Berto Pisano. Scene e costumi di Coltellacci. — Il commendator Giulio Cogliati si accinge a lasciare moglie, figlia e azienda per il Sono le cinque del mattino, la sveglia suonerà alle sette: ha due ore di tempo per prendere una decisione.

Pubblico: tutti.

Durata: tre ore circa.

Prezzi: poltrona, mila lire, poltroncina, 15 mila lire; galleria, 12 mila lire; ingressi, 5 mila lire.

ITALIA, ore 21,15, Gipo Farassino «*Giromin veul mariesse*», di Dino mondo, con Vittoria Lottero, Anna Radici, Clara Droetto, Santo Versace, Wilma D'Eusebio, Guerrino Crivello, Renzo Lori, Rosalba Bongiovanni. Regia di mo Scaglione. — Il teatro ospita la ripresa (la terza) di uno dei più clamorosi successi del teatro in piemontese.

Pubblico: tutti.

Durata: due ore e mezzo.

Prezzi: poltronissima, 12 mila lire, poltrona, 9 mila lire; poltroncina, 6 mila lire.

IL PERSONAGGIO

FRANCESCO CAPONETTI

FRANCESCO CAPONETTI, *12 anni compiuti il gennaio, è forse il più giovane domatore di cavalli d'Italia, avendo cominciato montare sotto la guida del padre Giorgio, all'età di cinque anni.* «Faccio la prima media alla scuola Lorenzo il Magnifico, ma la cosa che m'interessa di più sono i cavalli. Prima abitavamo in campagna che ho cominciato ad andare a cavallo mio padre; poi ho cominciato a lavorare con i ponies adesso quando arrivano delle bestie nuove Pony Club Fiorello li domo tutti e mio padre paga 50 mila lire per ogni cavallo domato».

CINEMA

CLUB, via Principe Amedeo 5/A, 16,10 e 18,10: «*A Farewell to Arms*» (Addio alle armi), di Frank Borzage, dal romanzo di Hemingway, con Gary Cooper, Helen Hayes, Adolphe Menjou (Usa, 1932, bianco nero, 78', versione originale inglese). Ore 20,30 e 22,30: «*L'infanzia di Ivan*» (Ivanovo Destvo), Andrej Tarkovskij, con Nikolaj Burljaev, Valentin Zubkov (Urss, 1962, bianco e nero, versione originale sottotitoli italiani).

ACCADE

TEATRO VIA JUVARRA 15, ore 21, i centri di attività sociali Fiat, in collaborazione con la ditta Almo-Fulltime, presentano «Easy Driver - Poesia della vita in camper», show musicale France- Oliveri e Marco Tripaldi. Ingresso libero.

TEATRO ARALDO, via Chiomonte 3, prosegue la mostra con opere di Nino Al- e Antonio Carena. Orario: lunedì-venerdì, dalle 17 alle 19; sabato e domenica, dalle 16 alle 18.

ASSOCIAZIONE EX ALLIEVI FIAT, corso Dante 102, ore 21, «Training geno: fra e ipnosi». La tecnica occidentale moderna contro l'ansia e i disturbi psicosomatici. Conferenza illustrativa di Roberto Gabriele, vice presidente generale dell'Accademia di Training autogeno e Medicina integrata.

STAMPA SERA

Supplemento del venerdì

giorni

I programmi tv in 12 pagine
Spettacolo, inchieste, varietà

IN PRIMA | Opinioni di un clown all'Adua

BUCCI FLAVIO

Professione: superlativo

Flavio Bucci conquista i suoi concittadini con un'interpretazione superlativa all'Adua in *Opinioni di un clown*. Davvero uno spettacolo, questo che Mario Moretti ha liberamente tratto dal romanzo di Heinrich Böll, studiato su misura per i ricchi mezzi dell'attore.

Böll, odiato in Germania per il suo senso religioso e per la sua satira anticapitalistica, offre a un teatrante una serie di appuntamenti ineccepibili: l'appuntamento con il diverso, con lo sventurato, con l'innamorato. Di qui la possibilità di monologhi disperati e surreali, di qui la denuncia serena e definitiva d'una società che non ha vergogna di se stessa.

Già la situazione di partenza ha del sensazionale. Hans, discendente d'una famiglia d'industriali, rifiuta gli agi e i privilegi offertigli dalla classe per rifugiarsi nell'idealistica carriera di clown.

Inevitabile la rottura con la famiglia ma, al tempo stesso, palese anche la rottura d'un suo equilibrio interno. Non si può continuamente rischiare i fischi del pubblico e patire i morsi della fame, con la pena d'una delusione amorosa impressa nel cuore.

Di per sé Hans reagisce in due modi, con stralunata ilarità e con voluto distacco. S'impappina in buffi giochi di parole quando definisce la sua monogamia o, più alla svelta, monomaria. E' un bravo miscredente che non cerca la compagnia di protestanti o cattolici ma rifugge in particolare quella degli atei che sono noiosissimi perché parlano sempre di Dio. Vanta una sorta di aggressività se pensa dei critici che la loro peggiore qualità in fondo non consiste nell'essere critici.

Hans è un fallito, un illuso. Glielo fanno capire i notabili interpretati con bella scuola tradizionale da Mario Bardella, glielo fanno capire le due donne — l'assistente e l'innamorata — affidate a un'attrice in progresso quale Micaela Pignatelli. Però avrebbe una meravigliosa umanità da spendere in pro degli altri e un'incredibile fedeltà da consumare con la sua (?) Maria.

Al contrario la Germania degli Anni Sessanta, e anche la generica società d'oggi secondo la versione ora rigida ora trascinante di Moretti, cancellano dai loro cuori ogni traccia di comprensione. Le smorfie del pagliaccio non devono assolutamente mettere a disagio quanti operano in una società regolata da leggi di ferro e da denaro di pregio.

Che Bucci attore e regista comunichi queste sensazioni con assoluta scioltezza è un risultato che minuto per minuto balza evidente. Pur adottando in genere una recitazione straniata, egli non manca di sciorinare un'impressionante gamma di timbri, lazzi, mimiche.

Lo ricorderemo a lungo mentre intona la canzoncina finale tipica di Böll: «*Il povero papa Giovanni / non ama i democristiani / tedeschi e neppure italiani...*».

Piero Perona

MICHAELA PIGNATELLI, MARIO BARDELLA E FLAVIO BUCCI

STASERA | Concerto al Conservatorio

TRITTICO

di autori ed esecutori

Il Trio di Milano è formato dal pianista Bruno Canino, dal violinista Angelo Stefanato e dal violoncellista Rocco Filippini. Non si tratta di una formazione esclusiva, ché ciascuno dei tre musicisti entra abitualmente anche in altre formazioni, ma si tratta proprio per questa versatilità, di tre grandi interpreti di musica da camera.

*Questa sera suonano al Conservatorio per l'*Unione Musicale *un trittico che, se non riassume per intero la storia del Trio, certo ne sottolinea alcuni momenti capitali. Gli autori nel programma sono Haydn, Schubert e Sciostakovic; ma vediamo più da vicino che cosa rappresentano questi momenti. Con Haydn, del quale verrà eseguito il Trio in mi minore n. 12, si può dire che nasca il genere del Trio. Si passa da un divertimento cameristico ad un lavoro ambizioso che risulta magnificamente congeniale alla nuova complessità della forma-sonata. Haydn aveva inoltre per questa formazione una spiccata predilezione che fa dei suoi Trii dei fragrantissimi capolavori.*

Con Schubert il piacere di fare musica in casa è ancora aumentato, il gusto si è imborghesito e fatto più tenero ed il Trio in si bemolle op. 99 potrebbe essere considerato il ritratto più fedele della felicità domestica, una di quelle espressioni delle quali soltanto il ricordo intenerisce il cuore. Col Trio in mi minore di Sciostakovic si scopre un aspetto determinante della personalità di questo musicista russo, tenacemente modernista ma altrettanto invaghito del più severo classicismo. La musica da camera è proprio il terreno sul quale fioriscono le più intense vocazioni classiche di Sciostakovic ed il Trio risulta in tal senso un'opera esemplare.

Enzo Restagno

CINEMA | Robinson, un romeno d'origine

EDWARD G.

Un vero piccolo Cesare

La figura tarchiata, la piega amara che scendeva ai lati della bocca nel volto schiacciato, gli occhi piccoli, vagamente obliqui, quasi due fessure, un eterno sigaro tra le labbra: non rispondeva certo ai canoni classici della bellezza dell'epoca Edward G. Robinson, eppure quando appariva sullo schermo, l'attenzione degli spettatori era rivolta soltanto a lui. Perché Robinson è stato uno dei più grandi attori che Hollywood abbia avuto, anche se morì dieci anni fa, quasi ottantenne, il 26 gennaio 1973, senza aver ricevuto, sui 101 film girati, nessun premio «Oscar».

Edward G. Robinson era nato in Romania, a Bucarest, il 12 dicembre 1893; il padre, costruttore edile emigrò in America, dove Edward (il cui vero nome era Emanuel Goldenberg) lo raggiunse con la madre, la nonna, altri due fratelli. I primi tempi furono durissimi, fatti di fame e di miseria. Edward aveva dieci anni e Hollywood ancora non esisteva.

Laureatosi alla Columbia University, frequentò l'accademia d'arte drammatica e debuttò in teatro con un suo lavoro; si fece in seguito notare in drammi di Ibsen e Tolstoi. Poi venne «The racket» nel quale dipinse l'impressionante figura di un «gangster», il primo dei tanti ruoli di «duro» ai quali avrebbe dato vita in futuro.

Nel 1929 ritorna al cinema interpretando un pazzo criminale in «The hole in the wall» con Claudette Colbert. E' già il successo, ma non ancora quello che gli arriderà, un anno dopo, con il famoso «Piccolo Cesare» nel quale Robinson con efficacia fu un gangster egocentrico.

Il film ancora oggi rimane uno dei saggi più aggressivi di quel genere di cinema ispirato al proibizionismo. Da quel «Piccolo Cesare» Edward G. Robinson fu inchiodato dai produttori hollywoodiani al ruolo di «duro» anche se in realtà era un brillante commediante. Ne diede prova facendo la parodia di se stesso e del suo ruolo, qualche anno più tardi, nel «Piccolo gigante» e poi, ancora più avanti, in «A qualcuno piace caldo» con Marilyn Monroe. Attore duttile non volle sottostare a quell'unico ruolo interpretandone tantissimi altri alternando spesso quello del poliziotto a quella del gangster.

In «Tutta la città ne parla», che John Ford diresse nel 1935, Robinson fu contemporaneamente il terribile gangster e un timido «travet» suo sosia. Fu ancora un poliziotto nello «Straniero» di Orsen Welles, un capitalista in «Erano tutti i miei figli», un guitto fallito in «Actors and sin» e un «padre padrone» in «Amaro destino». Altre finissime interpretazioni: «La donna del ritratto», «La strada scarlatta», «L'uomo di bronzo».

Tornò al teatro nel 1951 con «Buio a mezzogiorno» e nel 1958 con «Middle of the night» in cui sostenne, trionfalmente a Broadway, la parte del maturo innamorato.

Edward G. Robinson era conosciuto anche in Italia (e parlava un po' di italiano, un po' di siciliano e un po' di napoletano) dove aveva girato «Colpo grosso alla napoletana» diretto da Ken Annakin con Vittorio De Sica; fece anche un film con Giuliano Montaldo nel quale sosteneva il duplice ruolo ormai a lui congeniale: un pacifico maestro elementare che sogna il «colpo grosso della sua vita».

La sua grande stagione fu quella degli Anni Trenta, ma i suoi film, tutti, sono validi ancor oggi e per tutti ancora oggi Edward G. Robinson è e rimarrà il «Piccolo Cesare».

STASERA | «Beckett» al Carignano

LAZZARINI

affonda in scena

Finalmente Strehler incontra Beckett. Uno degli spettacoli più applauditi della stagione scorsa — *Atto senza parole tra Giorni felici* nell'edizione del Piccolo di Milano — approda stasera al Carignano per il cartellone in abbonamento del Teatro Stabile.

Ne è protagonista Giulia Lazzarini, a sua volta condannata al successo nella bellissima carriera quasi integralmente vissuta al Piccolo, con le occasioni offertele da Strehler.

Nella storia di Winnie, costretta a un balbettio insistito mentre inesorabilmente affonda nella terra ostile, Giulia Lazzarini ha rinunciato alle banalità sfruttando il meraviglioso dono della semplicità. Per lei Strehler ha scritto nel programma che tutto quanto fa sulla scena le appare difficile, problematico: «*Tutto le costa il prezzo di una lotta con se stessa e le cose. Ma alla fine, sempre, il risultato appare il "più facile"...*».

Accanto alla protagonista, nelle scene di Ezio Frigerio e con i costumi di Luisa Spinatelli, compaiono Enzo Tarascio e Roy Bosier.

LE PARADIS
V. S. Massimo 14 - Tel. 830.775
ore 22
«MISS PARADIS»
presentata da NINO ONESTO

DU PARC il vero salotto di Torino
ore 20 LEZIONE DI BALLO
GRATUITA PER TUTTI
ore 21 Balliamo la quadriglia
degustazione gastronomica offerta

DANZE LA PERLA
ore 15,30-21 BALLO LISCIO
Dancing
G. MONTEFIORI

Città di Torino
Assessorato per la Cultura
Off Jazz Promotion
JAZZ & QUOTIDIANO
domani giovedì 27 gennaio
a venerdì 28 gennaio
ore 20,45
CONSERVATORIO
«G. VERDI»
Ingresso L. 3000

CARIGNANO - T. STABILE
ore 20,30
Piccolo Teatro di Milano
BECKETT
atto senza parole tre
GIORNI FELICI
Regia di Giorgio Strehler
con Giulia Lazzarini
Enzo Tarascio
Roy Bosier
Spett. in abb. - Tel. 544.582

ALFIERI
STASERA ORE 21
ULTIMI 6 GIORNI
GINO BRAMIERI
in
LA VITA COMINCIA OGNI MATTINA

ITALIA - tel. 696.40.21
da questa sera ore 21,15
domenica ore 16,30
GIPO
«Giromin e vesi marieasse»
grande successo comico
ULTIMA SETTIMANA

CENTRALINO CLUB
Stasera ore 22 Concertino
Da giovedì ore 22 Cabaret
GIANNI CAJAFA
Inf. pren. 837.500 dalle 18

FUORI CITTA'

CARMAGNOLA
MARGHERITA: Possession. Viet. 14.
CASTELLAMONTE
SOCIALE: L'estasi e l'angoscia.
CHIERI
NUOVO CHIERESE: Bingo Bongo.
CHIVASSO
POLITEAMA: Bruce Lee il leggendario.
CIRIE'
CATALANO: Tenebre. V. 18.
ITALIA: Rassegna erotica.
NUOVO: Blade Runner, con Harrison Ford. Techn. Non viet.
CUORGNE'
PERONA: Bingo Bongo.
LANZO
CATALANO: Samantha sexy femme.
MONTANARO
VITTORIA: Desideri porno di una bocciofilicsa.
NICHELINO
SUPERGA: chiuso per riposo.
PINEROLO
HOLLYWOOD: Giovani, belle probabilmente ricche.
ITALIA: Penetration.
NUOVO: Il tempo delle mele n. 2.
PRIMAVERA: Il tempo delle mele n. 2.
RITZ: Storia di donne.
S. SICARIO
S. SICARIO: Police station turno di notte.
SESTRIERE
FRAITEVE: Lezioni maliziose.
SUSA
CENISIO: Miele di donna. V. 18.
VALPERGA
AMBRA: Porno shock.

Rete uno

13 — **Primissima,** attualità culturali del Tg1
13,30 **Telegiornale**
14 — **Macario, storia di un comico,** varietà. Replica della quarta puntata — *Continua il racconto della vita del comico torinese. Oggi intervengono Alfredo Rizzo, che ricorda il fratello Carlo, e Wanda Osiris. Si parla delle riviste con Gloria Paul, Erika Sandri e Mina, mentre rivediamo scene da* Il vagabondo e L'innocente Casimiro, *film comici degli Anni Quaranta*
15,30 I **Fenici,** documenti. Terza puntata
16 — **Shirab,** cartoni animati
16,20 **Lettere al Tg1,** la redazione risponde
16,50 **Oggi al Parlamento**
17 — **Tg1 flash**
17,05 **Direttissima con la tua antenna,** per i ragazzi
17,10 **Nils Holgersson,** cartoni animati
17,30 **Discoteca festival,** varietà — *Continua la gara presentata da Daniele Piombi con discoteche di tutt'Italia in lizza, votate da gruppi di ascolto collegati in diretta via radio. Oggi è di turno la discoteca Living di Bologna che, in collegamento diretto, presenta i suoi disc-jockey, vari numeri di attrazione, le* Bella Stars *e Alberto Fortis*
18,50 **Chi si rivede?,** varietà
19,45 **Almanacco del giorno dopo**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Tribuna politica.** Conferenza stampa del partito radicale
21,35 **Professione pericolo: Gli angeli del male,** telefilm — *Colt e Hawie, stuntman e cacciatori di taglie, sono oggi sulle tracce di un pericoloso teppista fuggito come al solito mentre era in libertà provvisoria su cauzione. I due protagonisti lo rintracciano in una baracca in California dove si è messo a capo di una gang di teddy boys motociclisti*
22,25 **Telegiornale**
22,35 **Appuntamento al cinema,** i film che vedremo sul grande schermo
22,40 **Mercoledì sport.** Da Pesaro: **Pallacanestro:** Scavolini - Dan Bosch. Coppa delle Coppe - Al termine: **Tg1 notte**

Rete due

13 — **Tg2 ore tredici**
13,30 **Pastori sul Orgosolo,** documentario
14 — **Tandem,** per i ragazzi
14,05 **Parliamo,** giochi
14,20 **Doraemon,** cartoni animati
14,30 **Parliamo,** seconda parte
14,50 **E' troppo strano,** spettacolo di curiosità
15,30 **Doraemon,** cartoni animati
16,30 **Planeta,** programmi da tutto il mondo
17,30 **Tg2 flash**
17,35 **Dal Parlamento**
17,40 **Ron e gli Stadio in concerto,** musicale
18,25 **Spazio libero,** i programmi dell'accesso: Gruppo ricerche endocrine obesità: Perché si diventa obesi?, attualità
18,40 **Tg2 sportsera**
18,50 **Cuore e batticuore: Ti ricordi di Alice?,** telefilm. Con Robert Wagner, Stefanie Powers, Lionel Stander — *Questa volta i coniugi Hart sono alle prese con un fatto più drammatico del solito. Un misterioso psicopatico infatti accusa Jonathan Hart di avergli ucciso la sorella e decide di vendicarsi gettando nella sua piscina una sostanza corrosiva. Quando Jonathan si tuffa diventa improvvisamente cieco. Difficile sperare in una guarigione*
19,45 **Tg2**
20,30 **Mixer,** varietà — *Oltre ai consueti appuntamenti con i test computerizzati di Sandra Milo, i documenti, i sondaggi di opinione e le interviste, il programma propone oggi una sigla in ambiente spaziale eseguita dai Rockets, complesso francese che ebbe molta popolarità fino a un paio di anni fa*
22 — **Tg2 stasera**
FILM 22,10 **Sherlock Holmes a New York,** sceneggiato. Con Roger Moore, Charlotte Rampling, John Huston, Gig Young, Patrick McGee, Geoffrey Moore. Regia di Boris Sagal — *Le indagini su un caso portano il detective Holmes a New York. Qui ritrova la bella Irene, grande amore della sua vita, e madre di suo figlio. I nemici di Holmes sono disposti a tutto*
23,50 **Tg2 stanotte**

Rete tre

17,30 **Lo scatolone,** antologia di nuovissimi, nuovi e seminuovi presentata da Lando Buzzanca e Ambra Orfei — *Nuova puntata (in replica) del varietà firmato dall'umorista Riccardo Pazzaglia, ambientato in un circo e registrato a Torino. Oltre a vari — e non notissimi — cabarettisti, compaiono, in un lungo inserto filmato Lando Fiorini e Goran Kuzminak*
18,30 **L'orecchiocchio,** quasi un quotidiano tutto di musica
19 — **Tg3** - Intervallo con **Gianni e Pinotto,** cartoni animati
19,35 **Milano 2000,** il terziario avanzato
20,05 **Beni culturali e ambientali e decentramento amministrativo,** documenti
FILM 20,30 **I nuovi centurioni,** di Richard O. Fleisher, con George C. Scott, Stacy each. Usa, drammatico 1971 — *Il centro dell'azione è Los Angeles. I protagonisti sono i componenti di una squadra di poliziotti, contrassegnati dalla diversità di età e stato d'animo.*
22,10 **Tg3**
22,45 **Tg3 set,** attualità

Svizzera

17,45 **Per i ragazzi: Buzz Fizz,** quiz a premi dove tutti possono partecipare e vincere
18,45 **Telegiornale**
18,50 **Viaval,** in diretta fra notizie, giochi, suoni e realtà
19,25 **L'udienza è aperta,** telefilm
19,55 **Il Regionale,** rassegna di fatti e avvenimenti della Svizzera italiana
20,15 **Telegiornale**
20,40 **Argomenti**
21,35 **Musicalmente:** dal palazzo dei Congressi di Lugano: **Alberto Camerini show**
22,35 **Telegiornale**
FILM 22,45 **Cineclub,** selezione dal Festival internazionale cinematografico di Locarno: **Surù** (Il gregge), di Zeki Oten. Versione originale turca con sottotitoli in francese
0,40 **Telegiornale**

Italia1 (Antenna Nord)

Can. 58-41; 23-70-25

14 — **Gli emigranti,** sceneggiato
FILM 14,45 **Donne, v'insegno come si seduce un uomo,** di Richard Quine, con Natalie Wood, Henry Fonda, Tony Curtis. Usa, commedia 1965 — *Divertentissima commedia con protagonista un giornalista che, per intervistare una psichiatra autrice di un libro di successo, si finge suo paziente dando il nome di un amico. Dalla cosa nascono equivoci, con seguito di chiarimenti, offese, ripicche e matrimonio*
16,45 **Bim Bum Bam,** per i ragazzi: I Superamici, cartoni animati
18,30 **Arrivano le spose,** telefilm
19,30 **Gli invincibili,** telefilm
20 — **Vita da strega,** telefilm
FILM 20,30 **Il fondo della bottiglia,** di Henry Hataway, con Van Johnson, Joseph Cotten. Usa, drammatico 1956 — *Un alcolizzato uccide un uomo e successivamente evade e si rifugia presso il fratello famoso avvocato chiedendo aiuto per raggiungere il Messico e la sua famiglia, bisognosa di cure e denaro.*
22,15 **Chips,** telefilm

Montecarlo

15,50 **Resurrezione,** sceneggiato. Terza puntata — *Nella Russia della fine del secolo scorso il principe Dimitrij è chiamato a far parte della giuria in un processo che vede come imputata una sua antica fiamma*
18 — **Khoseidon,** cartoni animati
18,30 **Notizie flash - Bollettino meteorologico**
18,35 **I ragazzi del sabato sera,** telefilm
19 — **Shopping,** guida per gli acquisti presentata da Paola Protasi
19,15 **Telemenù,** una ricetta al giorno e utilissimi consigli di cucina presentati da Wilma De Angelis
19,30 **Gli affari sono affari,** quiz
20 — **Victoria Hospital,** sceneggiato
20,25 In Eurovisione e in diretta da Birmingham: **Calcio:** Supercoppa d'Europa, Aston Villa contro Barcellona - Al termine: Speciale in occasione del cinquantunesimo rally di Montecarlo
23 — **Incontri fortunati,** attualità - Al termine: **Notiziario - Oroscopo - Bollettino meteorologico**

Capodistria

13,30 **Confine aperto,** trasmissione in lingua slovena
16,30 **Confine aperto,** replica
17 — **Notiziario**
17,10 **La scuola: Storia dell'arte,** documentario. Rembrandt, terza parte
FILM 18 — **Film**
20,15 **Le città,** documentario
21,15 **Vetrina vacanza in Iugoslavia**
21,25 **Telegiornale - Tuttoggi**
21,40 **I collaboratori,** telefilm
22,25 **Telegiornale - Tuttoggi**

il meglio alla radio

UNO (FM 92, 1)

13,35 **Master.** Musica, notizie e anteprime del mondo musicale
14,27 **La coppia.** «La matrona di Efeso» da Petronio con Valentina Cortese e Renzo Palmer
15,03 **Radiouno Servizio.** «Verde verde». Un settimanale per crescere, di Katia Sinò
16 — **Il Paginone** a cura di Giuseppe Neri
18 — **Microsolco, che passione!** Novità discografiche nella musica classica di Salvatore Capri
19,30 **Radiouno jazz '83.** I cool jazz: ritratto di un'epoca di Franco Fayenz
20 — **Radiouno spettacolo.** Chi, come, dove, quando, perché. In studio Folco Lucarini
21,03 **La borsa del gusto.** Programma di Giorgio Vidusso a cura di Raffaella Brustia
21,45 **Caro Ego...** Monologhi brevi di Roberto Veller
22 — **Italia segreta.** Alla ricerca dei protagonisti in ombra
22,27 Audiobox: **Disbolik ed Eva Kant uniti nel bene e nel male** di Lamberto Lambertini (replica)

DUE (FM 95,6)

13,41 **Sound Track.** Curiosità, informazioni, ricordi di vecchi e nuovi films e delle loro musiche presentati da Francesco Vairano
15 — **Don Camillo e i giovani d'oggi** di Giovanni Guareschi. Lettura integrale a più voci diretta da Vittorio Melloni
15,42 **Concorso per radiodrammi selezionati e prodotti dalle Sedi regionali Rai**
16,32 **Festival!** Programma di cinema, teatro, radio, televisione raccontato da Turi Vasile e Lucio Favaretto
17,32 **Le ore della musica** a cura di Laura Padellaro
18,32 Giovanni Gigliozzi presenta **La carta parlante.** Quel che si legge e quel che si dovrebbe leggere
20,40 **Nessun dorma...** Appuntamento serale con il melodramma
21,30 **Viaggio verso la notte.** Poesie e prose scelte da Gabriella Lodolo
22,50 **Radiodue 3131 notte.** Programma d'intrattenimento in diretta

TRE (FM 98,2)

12 — **Pomeriggio musicale** a cura di Paolo Donati
15,30 **Un certo discorso** a cura di Pasquale Santoli
17,30 **Spazio Tre.** Musica e attualità culturali presentate da Mirko Bevilacqua
21,10 **Omaggio a Strawinsky nel centenario della nascita.** Presentazione di Roman Vlad
22,30 **America coast to coast.** Cultura e società negli Stati Uniti.
23 — **Il jazz.** Improvvisazione e creatività nella musica

G. R. P. (Eurotv)

Canali 66-42-20

FILM 14,30 **Una bella grinta,** di Giuliano Montaldo, con Renato Salvatori, Norma Bengell. Italia, drammatico 1964 — *Un giovane industriale non s'accontenta di un piccolo stabilimento tessile di cui è proprietario e dà il via a rischiosissimi progetti. Mentre i suoi affari vanno a rotoli scopre anche che la moglie lo tradisce. Allora uccide l'avversario e stronca la concorrenza con l'intimidazione e il ricatto. Vince su tutta la linea*
16 — **S.P.Q.R.,** telefilm
16,30 **Grp spettacoli**
16,35 **Cowboy in Africa,** telefilm
17,30 **Cartoni animati**
18,05 **Marco Polo,** cartoni animati
19,05 **Grp flash**
19,30 **Tanto per leggere**
20 — **S.P.Q.R.,** telefilm
FILM 20,25 **La città sommersa,** di Budd Boetticher, con Robert Ryan, Anthony Quinn, Suzan Ball. Usa, avventuroso 1953 — *Caccia al tesoro sommerso nel mar dei Caraibi. Due audaci sommozzatori sfidano le profondità marine, ma mentre sono sott'acqua una banda di criminali dà l'assalto alla loro barca per impadronirsene e ucciderli. Film un po' prevedibile ma divertente*
23,15 **Grp flash**
FILM 23,30 **La pelle calda,** con Rita Elène. Sexy
0,30 **Dai giornali di oggi,** rassegna della stampa cittadina
FILM 1 — **Giorno di nozze,** di Raffaello Matarazzo, con Armando Falconi. Italia, commedia 1942 — *Una commedia chiassosa e vivacissima: la figlia di una coppia male in arnese, grazie ai sacrifici dei genitori, frequenta un lussuoso collegio dove conosce un giovane miliardario e si fidanza. Patimenti di papà e mamma prima del matrimonio*
FILM 2,30 **Sotto il segno dello scorpione,** di Paolo e Vittorio Taviani, con Giulio Brogi. Italia, drammatico 1969
FILM 4 — **L'artiglio della pantera,** drammatico

Canale 5

Canali 61-32; 50-69-36

13,30 **Aspettando il domani,** sceneggiato
14 — **Sentieri,** sceneggiato
14,50 **Una vita da vivere,** sceneggiato
15,50 **General hospital,** sceneggiato
16,10 **Candy Candy,** cartoni animati
17 — **La regina dei mille anni,** cartoni animati
17,30 **Hazzard,** telefilm
18,30 **Popcorn,** musicale
19,30 **Six million dollars man,** telefilm
20,30 **Kojak,** telefilm
FILM 21,30 **L'investigatore Marlowe,** di Paul Bogart, con James Garner, Gayle Hunnicutt, Carroll O'Connor, Rita Moreno, Jackie Coogan. Usa, poliziesco 1969 — *Isabella incarica il detective Marlowe di ritrovarle il fratello Orrin scomparso da tempo in misteriose circostanze. Seguendo una pista Marlowe giunge all'attrice Mavis e quindi ad un gangster a lei legato. Dopo parecchi colpi di scena e molte scene da antologia, il protagonista giunge a dipanare l'intricata matassa. Da «The little sister», naturalmente di Raymond Chandler*

Rete A (R.T.A. - A3 P)

Canali 31-62-33

14 — **Anche i ricchi piangono,** sceneggiato
14,30 **Love boat,** telefilm
FILM 5,30 **Colpevole innocente,** di John Frankenheimer, con James Mc Arthur, Kim Hunter. Usa drammatico 1957 — *Un uomo d'affari non vede quasi suo figlio e lo conosce poco. Lo dimostra quando il ragazzo viene coinvolto in una rissa e, ignorando la sua onestà, non crede alla sua versione dei fatti. Il giovane è nuovamente coinvolto in un simile episodio, e stavolta il padre apre gli occhi*
17 — **Big show,** varietà
18,25 **Informazione**
18,30 **Anche i ricchi piangono,** sceneggiato
19 — **Sulle strade della California,** telefilm
19,55 **Informazione**
20 — **Big show,** varietà
FILM 20,30 **Cessate il fuoco,** di O. Crump, con soldati combattenti in Corea. Usa guerra 1953
22,15 **FBI,** telefilm
FILM 23,30 **Come Eva, più di Eva,** di N. Langley, con Joan Collins, Kenneth Moore. Usa commedia 1959

Retequattro (Telestudio)

Canali 24-45

14 — **Ciranda de Pedra,** sceneggiato
FILM 14,45 **Detective privato, anche troppo,** di Carol Reed, con Mia Farrow, Michael Jayston. Inghilterra, commedia 1972 — *Un maturo professionista sposa una ragazza molto più giovane di lui. Dopo il matrimonio i loro rapporti s'incrinano, e lui ingaggia un detective per farla seguire. La donna è del tutto innocente, ma quando scopre la manovra del marito decide di dargli una lezione. Vivace commedia con azzeccate caratterizzazioni e brillanti dialoghi*
16,30 **Cartoni animati**
19,30 **Charlie's Angels,** telefilm
20,30 **Dynasty,** telefilm
FILM 21,30 **Il giardino dei Finzi Contini,** di V. De Sica, con Lino Capolicchio, Dominique Sanda, Helmut Berger, Fabio Testi. Italia, drammatico 1970
FILM 24 — **Ehi Satana, prendi la pistola e spara: ritorna Trinidad,** con P. Laurenz. Italia, western 1975
FILM 1,45 **Vizi morbosi di una governante,** Italia, drammatico 1977

Elefante (Quarta Rete)

Canali 22-35; 23

14,30 Titolo non pervenuto in tempo utile
16 — **Bem,** cartoni animati
16,30 **Missione impossibile,** telefilm
17,30 **Filmati musicali a richiesta**
18 — **God Sigma,** cartoni animati
19 — **Il giallo della poltrona,** telefilm
19,30 **Giorno per giorno,** telefilm
20 — **Julia,** telefilm
FILM 20,30 **La freccia insanguinata,** di Charles Marquis Warren, con Charlton Heston. Usa western 1953 — *Un western tradizionale in cui gli indiani cattivi mettono a ferro e a fuoco le città dei coloni bianchi buoni.*
22 — **Il giallo della poltrona,** telefilm
22,45 **Astropanorama**
22,50 **Combat,** telefilm
23,50 **Lo sport**
FILM 1 — **Duello nel Pacifico,** con Lee Marvin, Toshiro Mifune. Usa guerra 1968 — *Guerra personale fra due naufraghi, un marine americano e un marinaio giapponese, scampati su un'isola deserta. I due alla fine fraternizzano.*

Telecity

Canali 63-38-36

14,30 **Peyton Place,** telefilm
15,15 **Giovani avvocati,** telefilm
16,15 **Milcaro show,** cartoni animati
17 — **I cartoni animati di Hanna & Barbera**
17,30 **La famiglia Addams,** telefilm
18 — **I cartoni animati di Hanna & Barbera**
18,50 **Peyton Place,** telefilm
19,50 **Telefilm**
20,25 **The quest,** telefilm
FILM 21,25 **Tutte le donne del re,** di Waris Hussein, con Keith Mitchell, Donald Pleasance, Charlotte Rampling. Inghilterra commedia 1972 — *Il film si apre sull'immagine di Enrico VIII moribondo che ricorda le sue sei mogli e il triste destino che riservò a qualcuna di loro. Sfarzo di meravigliosi costumi e splendida fotografia*
FILM 23,10 **Luv vuol dire amore?,** con Jack Lemmon, Elaine May. Usa commedia 1966 — *Un tale, desideroso di divorziare dalla moglie per sposare l'amante, salva un amico dal suicidio e lo induce a innamorarsi della sua consorte. Va tutto come deve, ma le due coppie che si formano non vanno d'accordo*

Quinta Rete

Canale 47

FILM 14 — **L'intraprendente signor Dick,** di Sidney Sheldon, con Cary Grant, Ray Collins, Shirley Temple. Usa commedia 1947 — *Un'adolescente s'infatua di un brillante pittore e lo trascina in vari pasticci. Lui finisce per sposare la sorella della ragazza, un'austera donna giudice. Oscar per la miglior sceneggiatura*
16,30 **Margie,** telefilm
17 — **Cartoni animati**
18,15 **Maglia è bello**
18,30 **Joe Forrester,** telefilm
19,30 **Mister Howard,** telefilm
20 — **Brothers and sisters,** telefilm
FILM 20,30 **Brutti di notte,** di Gianni Grimaldi, con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia. Italia commedia 1968 — *Uno dei due amici ha dei disturbi e va dallo psichiatra che gli consiglia un'intensa terapia a base di sesso. Da qui partono le solite avventure del duo*
22,15 **I nuovi poliziotti,** telefilm
FILM 23,15 **Una donna per sette bastardi,** Usa drammatico
FILM 0,45 **Ormen, la frusta del sesso,** Svezia drammatico 1968 — *Una ragazza odia l'influenza che ha su di lei sua madre e uccide la donna per distruggerla*

Videogruppo

Canali 52-54; 57

FILM 13 — **Barracuda,** di Harry Kerwin, con Wayne D. Crawford, Roberta Leighton. Usa, drammatico 1977 — *Un biologo lancia l'allarme sullo strano inquinamento delle acque di una località balneare. E' lo stesso governo a impedirgli di parlare, e lui scopre il perché dopo che sono morte varie persone*
14,45 **Guida alla sopravvivenza,** piccoli annunci economici in diretta per telefono con Francesca Audero
15,30 **Basket A1**
17 — **Gli gnomi,** cartoni animati
17,30 **Uau!,** cartoni animati
18 — **Gli gnomi,** cartoni animati
19 — **Videonotizie**
19,30 **Il Trenta minuti,** attualità
20 — **Anche i ricchi piangono,** sceneggiato
FILM 20,30 **Due killers in fuga,** avventuroso
22,30 **Doris Day,** telefilm
23 — **Ruote in pista,** settimanale di automobilismo
23,30 **Videonotizie**
FILM 24 — **Film**

Tele Subalpina

Canale 46

14,30 **Cartoni animati**
FILM 15 — **Passaporto per l'Oriente,** con Gina Lollobrigida. Italia-Usa commedia 1951
FILM 16,30 **L'amore senza ma,** di Claude Lelouch, con Jeanine Magnan. Francia commedia 1963
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Questi figli,** rubrica
FILM 20,30 **Anchieta,** Brasile storico 1975
22 — **Monitor,** attualità
FILM 22,30 Titolo non pervenuto in tempo utile

Videouno

Canali 53-39-26

FILM 14,40 **L'implacabile Lemmy Jackson,** con Elsa Montes. Francia avventuroso 1963
16 — **Tragico incontro,** con Viviane Romance. Francia drammatico 1947
17,45 **Cartoni animati**
19,15 **Videouno notizie**
19,30 **Sportissimo**
20,15 **La leggenda del blues,** musicale
20,45 **Perry Mason,** telefilm
FILM 21,35 **Colorado Charlie,** con Jack Berthier. Italia western 1965
FILM 23,10 **I cavalieri del diavolo,** con Gianna Maria Canale.

Primantenna

Canali 27-44-38

14 — **Cartoni animati**
14,30 **Suspense,** telefilm
15 — **Speciale Piemonte,** cronache di casa nostra
16 — **Telemarket,** mercatino di novità
18,30 **Ragazzi in gamba,** telefilm
19 — **Campionato di calcio interregionale**
20 — **Telefilm**
FILM 21 — Titolo non pervenuto in tempo utile
22,45 **Telenotte**
23 — **Telefilm**
FILM 24 — Titolo non pervenuto in tempo utile

Studio Nord

Canali 21-56; 68

FILM 14,30 **Donne indiavolate,** con Eddie Brackern. Usa musicale 1945
16,10 **Filmati musicali**
FILM 16,40 **L'eroica legione,** con William Elliot. Usa avventuroso 1948
18,30 **Megaloman,** telefilm
19,05 **Giorno dopo giorno,** almanacco
19,15 **Canavese oggi**
20,10 **Black Beauty,** telefilm
FILM 20,40 **La febbre dell'oro,** di Charlie Chaplin, con Charlie Chaplin, Georgia Hale. Usa commedia 1925
22,30 **Black Beauty,** telefilm

Telecupole

Canali 64-57; 21

FILM 14 — **Il cenerentolo,** di Frank Tashling, con Jerry Lewis. Usa commedia
15 — **Kim e Co.,** telefilm
17,30 **Medical center,** telefilm
18,30 **L'oro di Hunter,** telefilm
19 — **La famiglia Smith,** telefilm
20,30 **Video,** musica e immagini
21 — **La trattoria dei ricordi,** varietà piemontese
24 — **Police Surgeon,** telefilm
0,30 **Motori no stop,** settimanale di automobilismo

Canale 68

Canali 68-57

14,45 **Telemarket,** mercatino di novità
FILM 15,15 **La vendetta di Aquila Nera,** con Rossano Brazzi, Gino Cervi. Italia avventuroso
18,45 **Pomeriggio sportivo**
19 — **Il grande Mazinger,** cartoni animati
19,25 **Il mondo degli animali,** documentario
19,50 **Diagnoterapia**
20 — **Lo sport**
FILM 21 — **L'altra,** di C.L. Bragaglia, con Fosco Giachetti, Maria Mini. Italia drammatico 1947
22,30 **Parlamento**

STAMPA SERA

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	★★★★★	Eccezionale	●●●●●
Ottimo	★★★★	Successo	●●●●
Favorevole	★★★	Consensi	●●●
Discusso	★★	Discordi	●●
Mediocre	★	Scarso	●

PRIME VISIONI

Ambrosio
c. Vitt. Emanuele 52
Tel. 547.007
Lire 4500

Amici miei atto II, di Mario Monicelli, con Ugo Tognazzi, G. Moschin, A. Celi, P. Noiret, R. Montagnani (Italia-Colori) — I quattro amici quarantenni continuano nelle loro beffe e scherzi ricordando l'amico scomparso. Non viet. **Commedia**
15,10; 17,35; 19,50; 22,30 ★★/●●●●●

Ariston
v. Lagrange 21
Tel. 546.147
Lire 4500

Cenerentola, prod. Walt Disney (Usa-Colori) — La nota favola della povera fanciulla, bistrattata dalle sorellastre e dalla matrigna, che fa innamorare il principe grazie ad una fata buona. Non Vietato **Disegno animato**
15,35; 17,10; 19,10; 20,40; 22,35 **Riedizione '50**

Arlecchino
c. Sommeiller 22
Tel. 587.190
Lire 4500

In viaggio con papà, di Alberto Sordi, con Alberto Sordi, Carlo Verdone (Italia-Col.) — Padre ricco, separato e viveur, e figlio ingenuo, pasticcione ed ecologista, in un viaggio da Roma alla Liguria imparano a conoscersi. Non viet. **Commedia**
16,15; 18,20; 20,25; 22,30 ★★★/●●●●●

Astor
v. Viotti 8
Tel. 519.516
Lire 4500

In viaggio con papà, di Alberto Sordi, con Alberto Sordi, Carlo Verdone (Italia-Col.) — Padre ricco, separato e viveur, e figlio ingenuo, pasticcione ed ecologista, in un viaggio da Roma alla Liguria imparano a conoscersi. Non viet. **Commedia**
16,05; 18,15; 20,20; 22,30 ★★★/●●●●●

Augustus
p. C.L.N. 248
Tel. 530.714
Lire 4500

Il Conte Tacchia, di Sergio Corbucci, con Enrico Montesano, Vittorio Gassman, Paolo Panelli (Italia Colori) — Donne, scherzi e cambiali per i due comici, nei panni di due decaduti gentiluomini in cerca di fortuna. Non vietato **Commedia**
15,10; 17,30; 19,50; 22,20 ★/●●●●

Capitol
v. S. Dalmazzo 24
Tel. 540.605
Lire 4500

E.T., di S. Spielberg, con H. Thomas, R. McMaughton, D. Barrymore (Usa-Col.) — Piccolo extraterrestre viene abbandonato sulla Terra, e si stringe in amicizia alimentata dal sogno al piccolo Elliott. Non viet. **Fantastico**
16; 18,15; 20,25; 22,35 ★★★★/●●●●●

Centrale
D'ESSAI
v. C. Alberto 27
Tel. 540.116
Lire 4000

Madonna che silenzio c'è stasera, di Maurizio Ponzi, con Francesco Nuti, Edi Angelillo (Italia-Colori) — Giovane disoccupato nella società e sottomesso in famiglia, vince casualmente un concorso per cantanti dilettanti. Non viet. **Comm.**
16,40; 18,40; 20,30; 22,30 ★★/●●

Cristallo
v. Golto 5
Tel. 650.71.00
Lire 4500

Vado a vivere da solo, di Marco Risi, con Jerry Calà, Eveline Audray, Lando Buzzanca (Ita.-Col.) — Ragazzo perbene, studente fuori corso, decide di andare a vivere da solo, e, finanziato dai genitori, si arreda folle stanzone. Non viet. **Commedia**
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★/●●●●

Doria
v. Grameci
Tel. 542.422
Lire 4500

E.T., di Steven Spielberg, con Henry Thomas, R. McMaughton, D. Barrymore (Usa-Col.) — Piccolo extraterrestre viene abbandonato sulla Terra e si stringe in un'amicizia alimentata dal sogno al piccolo Elliott. Non viet. **Fantastico**
15,45; 17,55; 20,15; 22,30 ★★★★/●●●●●

Gioiello
v. C. Colombo 31
Tel. 933.760
Lire 4500

Il Conte Tacchia, di Sergio Corbucci, con Enrico Montesano, Vittorio Gassman, Paolo Panelli (Italia - Colori) — Donne, scherzi e cambiali per i due comici, nei panni di due decaduti gentiluomini in cerca di fortuna. Non vietato **Commedia**
16; 18,05; 20,15; 22,30 ★/●●●●

Keller
STUDIO
v.le Mad. Camp. 1
Tel. 215.613
Lire 4500

La Marchesa Von..., di Eric Rohmer, con Edith Clever, Bruno Ganz, Edda Seipper (Francia-Germania-Colori) — Da una novella di von Kleist, la storia ottocentesca di una giovane vedova in una città occupata da soldati nemici. Non viet. 21,15. **Segnalato dalla Critica** **Drammatico Riedizione**

Ideal
c. Becceria 4
Tel. 541.523
Lire 4500

Rambo, di Ted Kotcheff, con Sylvester Stallone, Richard Crenna, Brian Dennehy (Usa-Colori) — Scatenato e imprendibile guerrigliero metropolitano, impegna duramente l'organizzatissima squadra antiguerriglia della polizia. N.v. **Dramm.**
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/●●●●●

Lilliput
v. XX Settem. 15 bis
Tel. 537.100
Lire 4500

Blade Runner, di Ridley Scott, con Harrison Ford (Usa-Colori) — Nel 2019 i perfetti robot costruiti dall'uomo si ribellano. La polizia per distruggerli impiega reparti specializzati. Non viet.
Fanta-avven.
15; 17,30; 20; 22,30 ★★★★/●●●●

Lux
Gall. S. Federico
Tel. 541.283
Lire 4500

Testacroce, di Nanni Loy, con Nino Manfredi, Renato Pozzetto (Italia-Colori) — Due uomini diversissimi per idee e sentimenti si trovano a dover convivere. Guai ed equivoci a ripetizione. Non vietato **Commedia**
16; 18,15; 20,25; 22,30 ★★/●●●●

Nazionale
v. Pomba 7
Tel. 518.850
Lire 4500

Il tempo delle mele 2, di Claude Pinoteau, con Claude Brasseur, Sophie Marceau, Brigitte Fossey (Francia-Colori) — Con stesso regista e stessi interpreti, continuano le avventure amorose di un gruppo d'adolescenti. Non viet. **Commedia**
14,30; 16,20; 18,25; 20,30; 22,30 ★★/●●●●

Olimpia
v. Arsenale 31
Tel. 532.448
Lire 4500

Britannia Hospital, di Lindsay Anderson, con Joan Plowright, Malcolm McDowell (G.B. Colori) In un ospedale londinese, viene invitata la Regina per assistere ad un esperimento. Guai e pasticci mandano tutto all'aria. Non viet. **Commedia**
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/●●●

Reposi
v. XX Settembre
Tel. 531.400
Lire 4500

Bingo Bongo, di F. Campanile, con A. Celentano, C. Bouquet (Italia-Colori) — Sul detto scientifico che l'uomo discende dalla scimmia, diverse prove di un uomo e della sua scimmia che è vero il contrario. Non vietato. **Commedia**
16; 18,15; 20,20; 22,30 ★/●●●●●

Romano
Galleria Subalpina
Tel. 510.145
Lire 4500

Fitzcarraldo, di Werner Herzog, con K. Kinski, C. Cardinale (Ger.-Col.) — Estroso personaggio, appassionato della lirica, tenta di impiantare un teatro nella foresta amazzonica. Palma d'oro a Cannes per la regia. Non vietato **Avventuroso**
16; 19; 22 ★★★★/●●●

Studio Ritz
v. Acqui 2
Tel. 830.521
Lire 4000

Victor Victoria, di Blake Edwardes, con Julie Andrews, James Garner (G.B.-Colori) — Cantante per ottenere successo si finge uomo travestito da donna. Guai ed equivoci sono inevitabili. Vietato 14 **Commedia**
17,30; 20; 22,30 ★★★/●●●●

Torino
Via Buozzi 6
Tel. 530.353
Lire 4500

Gunan, il guerriero, di Frank Shannon, con Peter McCoy, Malisa Lang, John Richmond, Emil Messina (Italia-Colori) — Sulle orme di «Conan», un altro fortissimo e coreggioso guerriero nordico di tanti anni fa. Non viet. **Avventuroso**
15,30; 17,15; 19,20; 20,45; 22,30 **Non recensito**

Vittoria
v. Roma 366
Tel. 561.789
Lire 4500

E.T., di S. Spielberg, con H. Thomas, R. McMaughton, D. Barrymore (Usa-Col.) — Piccolo extraterrestre viene abbandonato sulla Terra e si stringe in un'amicizia alimentata dal sogno al piccolo Elliott. Non viet. **Fantastico**
16; 18,15; 20,25; 22,35 ★★★★/●●●●●

PROSEGUIMENTI

Acapulco
v. Donizetti 6
Tel. 651.264
Lire 3000

OGGI CHIUSO
Domani **Sogni mostruosamente proibiti**

Ambra
v. C. Salute 77
Tel. 297.197
Lire 3000

Convoy, trincea d'asfalto, di Sam Peckinpah, con Kris Kristofferson, Ali McGraw, Ernest Borgnine (Usa-Colori) — Attraverso le strade di mezza America, la guerra fra un camionista e uno sceriffo. Viet. 14 **Avventuroso**
20; 22,30 **Riedizione '78**

Arco-Inc.
c. Pr. Oddone 31
Tel. 484.621
Lire 3500

La guerra del fuoco, di Jean Jacques Annaud, con Everett McGill, Ron Perlman, Nameer El Kadi (Francia-Col.) — Dall'omonimo romanzo di J.H. Rosny Aine, la vita quotidiana dell'uomo primitivo. Viet. 14 Avventuroso
20; 22,30 ★★★/●●●●●

Faro
v. Po 30
Tel. 832.214
Lire 3000

La ragazza di Trieste, di P. Feste Campanile, con Ben Gazzara, Ornella Muti (Italia-Colori) — Ritratto di una ragazza strana, ambigua e infelice, in una storia d'amore, di desiderio e di scandalo. Vietato 14 **Comm. dramm.**
16,20; 18,20; 20,20; 22,20 ★★/●●●●

Fiamma
c. Trapani 57
Tel. 372.057
Lire 3000

Pink Floyd the wall, di Alan Parker (Usa-Colori — La storia della musica e del successo del celebre complesso inglese, attraverso una vicenda romanzata. Vietato 14 **Musicale**
20; 22,30 ★★/●●●●

TEATRI

PICCOLO REGIO: ore 10,30 Spettacolo di balletto (attività riservata alle scuole).
PICCOLO REGIO: ore 17,30 Audizioni Discografiche. F. Von Flotow nel centenario della morte (1812-1883) a cura di Fernando Battaglia. Ingresso libero.
TEATRO REGIO: ore 20,30 Turno B **Atomtod** di Giacomo Manzoni.
AQUA - IL GRUPPO DELLA ROCCA: ore 20,30 Flavio Bucci in **Opinioni di un clown** di Mario Moretti dal romanzo di Heinrich Böll. Prevendita Teatro Aqua ore 17-19,30, tel. 274.3278 e via Roma 49, ore 9-19, tel. 544.562 - 556.246. Continua la campagna abbonamenti.
ALFIERI (535.440): ore 21, ultimi 5 giorni, Garinei e Giovannini presentano Gino Bramieri in **La vita comincia ogni mattina** di Terzoli e Vaime. Pren. casa del teatro.
AUDITORIUM: Stagione Sinfonica Pubblica 1982-1983: domani ore 21: 14° concerto. Direttore Rudolf Barshai, violinista Boris Belkin. Prokofiev: Sinfonia classica op. 25; Concerto n. 2 in sol minore op. 63, per violino e orchestra; Brahms: Sinfonia n. 4 in mi minore op. 98. Orchestra Sinfonica della Rai di Torino. Poltrona numerata L. 5000. Ingressi L. 3000. Ridotti L. 2000. Prevendita posti numerati oggi dalle 16 alle 19. Auditorium via Rossini 15, Torino.
CARIGNANO - T. STABILE: stasera ore 20,30 Piccolo Teatro di Milano presenta **Beckett attosenzaparole tra Giorni Felici.** Regia di Giorgio Strehler. Spett. in abb. Tel. 556.246.
CENTRALINO CLUB (837.500): questa sera ore 22 Concertino.
CONSERVATORIO - UNIONE MUSICALE: ore 21 (dispari 21) Trio di Milano. Musiche di Haydn, Sciostakovic, Schubert. Bigl. in p. Castello 29, tel. 544.523 e dalle 20,30 al Conservatorio.
ERBA: domani ore 21 «I Solisti del Circolo Cameristico Piemontese» con: oboe Bruno De Rosa, Renzo Turola; violoncello Giulio Arpinati; clavicembalo Paola Rossi. In collaborazione con il Quartiere Cavoretto-Borgo Po. Inf. tel. 690.457.
GIANDUJA MARIONETTE LUPI: Pinocchio. Spettacoli per le scuole e visite al Museo. Inf. tel. 530.236.
GOBETTI: ore 21 Franco Barbero in **Gioietto in città.** Novità comicissima di M. Amendola. Tel. 544.562.
ITALIA: ore 21,15 Gipo in **Girasole a vent mariasse** di D. Belmondo. Grande successo comico. Pren. via Nizza 138, tel. 656.40.21. Ultima 5 giorni.
NUOVO - FESTIVAL INTERNAZIONALE DI DANZA: domani ore 20,30 Carla Fracci in **Mirandolina.** Pren. c. M. D'Azeglio 17, tel. 655.552. Ora 9-12,30; 15-19.
TEATRO STABILE - SETTORE RAGAZZI - IV DIPARTIMENTO: Scuola di via Isler 15, ore 10 e 14,30, il Teatro Musica Aquilone presenta **Nancy Senio, il passo che diventò uno strumento.**
TEATRO STABILE - SETTORE RAGAZZI - IV DIPARTIMENTO: Teatro Piccolo Valdocco (via Salerno 12), ore 10 il Gruppo Teatrale Atellana presenta **Il flauto magico.**
ARALDO (via Chiomonte 3): **2° Festival teatro dei ragazzi,** sono aperte le iscrizioni per le scuole interessate ad assistere spettacoli. Rivolgersi: Scuola Integrata, tel. 839.7941 int. 59. Teatro (lun., merc., ven., ore 15-19), tel. 331.764.
CABARET VOLTAIRE: riposo. Continua la vendita della tessera per la Stagione Teatrale 82-83.
PALAGHIACCIO e ROTELLIERE - Torino Esposizioni (v. Petrarca 39): ore 15-17,15; 20,30-22,45. Biglietto unico.

La Perla
c. De Gasperi 26
Tel. 584.791
Lire 3500

Tenebre, di Dario Argento, con A. Franciosa, D. Nicolodi, G. Gemma (Italia-Colori) — A Roma arriva scrittore americano di gialli. Misterioso assassino commette delitti sulla traccia del suo romanzo. Viet.18 **Giallo**
16,15; 18,15; 20,15; 22,20 ★★/●●●●●

Massaua
p. Massaua 9
Tel. 795.803
Lire 3000

OGGI CHIUSO
Domani **Sogni mostruosamente proibiti**

Massimo
v. Montebello 8
Tel. 876.061
Lire 3000

OGGI CHIUSO
Domani **La cosa**

Selene
c. Belgio 53
Tel. 874.171
Lire 2500

Alfredo, Alfredo, di Pietro Germi, con Dustin Hoffman, Stefanie Sandrelli, Carla Gravina, Saro Luzi (Italia-Francia-Colori) — Difficoltà sentimentali di un timido e introverso impiegato di banca, romantico e senza iniziativa. N. V. **Commedia Riedizione '73**
20; 22,30

San Paolo
v. Cesana 80
Tel. 212.437
Lire 2000

OGGI CHIUSO

Statuto
v. Cibrario 16
Tel. 487.051
Lire 3500

La capra, di Francis Veber, con Gérard Depardieu, Pierre Richard (Francia-Colori) — Giovane maldestro e sfortunato in coppia con investigatore alla ricerca di svanita eredità dispersa nella foresta sudamericana. Non viet. **Commedia**
16; 17,40; 19,15; 20,50; 22,30 ★★/●●●●

GALLERIE E MUSEI

ARTECENTRO-QUAGLINO: La storia dell'automobilismo in 93 pezzi di grafica dagli Anni 10 agli Anni 50.
ARTE CLUB (Broffario 3): Max Klinger.
ARTE 121 (via Nizza 121): F. Cerioli.
AVERSA (C. Alberto 24): Mostra '800.
DORIA: acquerelli di Franceschetti.
IDEOGRAMMA (De Gasperi 35, tel. 587.110): Vincenzo Caramello.
MARGHERITA (v. Arsenale 35 bis, tel. 537.448): Manaresi, incisioni.
PICCOLO REGIO: Mostra documentaria su Joseph Haydn, in collaborazione con il Consolato d'Austria a Milano. La Mostra rimarrà aperta fino al 13 febbraio 1983 con orario 10-12,30; 16-19. Lunedì chiuso.
PIEMONTE ARTISTICO (v. Roma 264, 542.737): G. Avvanzino, 15,30-19,30.
SANTUARIO DELLA CONSOLATA: «Gli ex voto della Consolata. Storie di grazia e devozione nel Santuario torinese». Mostra a cura dell'Assessorato alla Cultura della Provincia di Torino: 9 dicembre 1982 - 30 gennaio 1983. Orario 9-13; 15-19. Tutti i giorni (lunedì escluso).
3 A (M. Vittoria, 18): Acquerelli, grafica.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA
ACCADEMIA: Semel in anno...
APPRODO (v. Bogino 17): G. Bolfa.
BERMAN: Sergio Manfredi. Acquarelli, tecniche miste, smalti su argento.
CAVOUR - Moncalieri: Francesco Maiolo presenta la sua monografia.
CITTADELLA: Pietro Bargetto.
DAVICO: personale Alfredo Billatto.
DOCUMENTA: M. Saroldi - N. Messerli.
ESKENAZIARTE: continua la personale di Irene Invrea.
FOGLIATO (Mazzini 9): Sergio Alice.
GISSI (p. Solferino 2, tel. 534.473): Picasso, 25 acquaforti (lunedì chiuso).
LA BUSSOLA (v. Po 9): George Grosz.
LA GIOSTRA - Asti: Viglieno - Cossalino.
LE IMMAGINI: «...a Roma».
NARCISO: Marcolino Gandini.
PIRRA (Cairoli 32 - tel. 877.344): Rassegna di pittori italiani e francesi.
PIRRA CERAMICHE (Lungopò Cadorna, t. 877.810): ceramiche arabescate.
TUTTAGRAFICA: Fischi d'Artista.
VIOTTI: pers. Giuseppe Martini.

MUSEO DELLA MARIONETTA (Teatro Gianduja, via Santa Teresa 5): ore 10-12; 15-18.
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): **Ricordo di Henry King** (1892-1982) alle 16 e 21,15 **L'adorabile Irlandese** di H. King con G. Peck, D. Kerr, E. Albani (St. Univ 1960, col. min. 125).

ALTRE VISIONI

CONTINENTAL (via Nizza 348, tel. 697.068): Oggi chiuso. Domani **Stormtruppen 2**

FORTINO (via Cigna 47, telef. 486.560): **Un borghese piccolo piccolo** di M. Monicelli, con Alberto Sordi, 20,15; 22,20 **Commedia dramm.**

HOLLYWOOD (corso R. Margherita 106, tel. 851.904): Oggi chiuso

JOLLY (via Verolengo 130, telef. 290.161): oggi chiuso

NUOVO ODEON (via Venalzio 8, telefono. 749.2362): **Porky 's, quasti pazzi pazzi porcellini** di Bob Clark, 20; 22,20 **Commedia**

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 65, telefono 587.715): **Quanto rompe mia moglie,** con Annie Girar- t. Ap. 17,30 **Commedia**

SMERALDO d'Essai (via Tunisi 92, tel. 3299.827): 1° Festival Heroic Fantasy & **Heavy Metal** Film-concerto e immagini organizzato dalla C.I.D.E.C. & Radioflash: 1997 fuga da New York di J. Carpenter. 20,30; 22,30 **Fanta-avventuroso**

VINZAGLIO (corso Duca Abruzzi 102, telefono 596.125): Ridere, ridere, ridere: **«L'avventura è l'avventura»** di Claude Lelouch con Lino Ventura, Johnny Hallyday, Aldo Maccione (a grande richiesta) ore 20,10; 22,30 **Commedia**

ZONA CENTRO

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 5/L, tel. 544.077). Dal New Deal alla Nuova Frontiera: **«A farewell to arms»** (versione originale) di Frank Borzage con Gary Cooper ore 16,10 e 18,10; Personale di Andrej Tarkovskij: **«L'infanzia di Ivan»** (ultimo giorno) ore 20,30 e 22,30 **Drammatico**

ZONA FRANCIA

BERNINI (corso Tassoni 3, tel. 749.38.43): **No Nukes,** di Schlassberg **Musicale**

ZETA d'Essai (via Cibrario 68, tel. 749.2907): **La formula,** di J. Avildsen, con M. Brando, G. Scott. 20,05; 22,30 **Avventuroso**

ZONA NIZZA-LINGOTTO

CUORE* (via Nizza 56, tel. 687.668): **«New York New York»** Edizione in lingua originale ore 20,15; 22,30 con L. Minnelli, R. De Niro **Commedia drammatica**

* Cinema a carattere parrocchiale

LUCI ROSSE

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 650.5470): **Sesso così... erotico,** Maria Perschy, Jack Taylor. Or. 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,40; 22,30. Ingresso L. 4000

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, telefono 883.354): **Hard Hard (Durdur)** Apertura 14,30; ult. 22,30. Lire 4500

ORFEO (piazza Carlina, tel. 839.6701): Riservato Soci **Naskira.** Ingresso L. 4000 Ap. 15; ult. 22,30.

PRINCIPE (via Principi d'Acaja 45, tel. 749.6951): **Bramosia d'amore.** Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso 4000

REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 530.885): **Il porno shop della 7ª strada.** Ap. 10; ult. 22. L. 4000

ALCIONE (c. Regina Margherita 134 tel. 5213.145): **Erotic family.** Ap. 15; ult. 22 segue **Disco Strip,** ore 16,30; 18,30; 21,30

ARTISTI EROTIC CENTER (via Giulia di Barolo 24): **Eros Love,** Ap. 15; ult. 22,30. Ingr. riserv. soci Number One. L. 3000.

MILANO DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 8, tel. 530.255): **Le porno storia di Amanda.** Ap. 10; ult. 22,30.

ROMA BLUE (via San Donato 40, tel. 487.765): **Delizie super erotiche,** Lory D'Andrè. Ap. 15 ult. 22,30. L. 2500

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 696.3617): **Play girls, le porno adolescenti.** Ap. 15. Lire 3000

ALEXANDRA (via Sacchi 18, tel. 511.293): **Canadesi supersex,** Karin Well Ore 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.642): **Rassegna sexy.** Ap. 14,30; ult. 22,30 L. 2500

AMERICA (via Frejus 27, telefono 446.764). **Grande Ampiesso,** 20,15; 22,30

MAIOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.974): **Mia moglie l'eroticissima.** Ap. 15; ult. 22,30

CABARET VOLTAIRE (via Cavour 7, telefono 516.046). Dalle 16 alle 24 per la rassegna **«Pornografia e Cinema»** in 1ª assoluta **Mistress-Sadomasok.** Ingresso soci

CINECLUB (via Fratelli Calandra 15, tel. 831.662): dalle 14,30 alle 24 cont. **Anal Fantasy.** Novità assoluta Ingr. ris. ai soci

RITROVI

AL BAGATELLE (str. Cavoretto, 2): 21.
ARLECCHINO: ore 21 Riflessi Musicali.
BELLE ARTI: 15,30-21 ballo liscio.
DU PARC: ore 21 Actis.
LA PERLA: ore 15,30 e 21 danze.
LE PARADIS (v. S. Massimo 14, tel. 830.775): ore 21 Discoteca.
LE ROI - BAL MUSETTE: ore 21.
ODEON: ore 15,30 Nico Ferrara.
PRINCIPE: ore 15,30 Orch. Nicosia.
TROCADERO: ore 21 Antro del Mago.

SAN GIORGIO - Valentino - Ristorante Danze: orch. Dino Novara.
SHAKER - Piano Bar (v. C. Battisti 3, tel. 532.492). Bernard Thomas, Krystyne, Renzo Gallino.
SHAKER DISCOTECA: ore 21.
TOM - PIANO BAR: ospiti pianista, cantante e spettacolo (largo Orbassano 66, tel. 597.798).

JIMMY'Z DISCOTECA (corso Moncalieri 85, tel. 659.558): tutte le sere.
Y DISCOTECA (c. Vinzaglio 3): 21.
PERSONAL - Discoteca - Orbassano: aperto sabato sera. Domenica pomeriggio. Carnevale veglia in maschera.